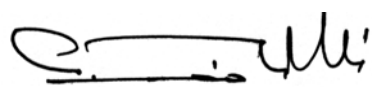


Giuseppe Fiorilli

Dizionario *arbëresh*

di
lemmi, frasi e motti
in uso nella tradizione
di **Ururi**

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and strokes, positioned in the center of the page.

© Copyright dell'autore.

Prima edizione: gennaio 2002
Seconda edizione:

Prefazione

Per la preparazione di questo *Dizionario arbëresh di Ururi* un valido aiuto mi è stato dato da Vincenzo Musacchio – vera e propria “memoria storica” - e, in misura minore, da Emilio e Peppino Occhionero. Molti vocaboli “datati” mi sono stati segnalati da Luigi Fiorilli (Gino, per i familiari e gli amici), *im vullá*, il quale è pure l’autore delle frasi idiomatiche riportate in appendice. A loro va il mio sentito ringraziamento.

Pur avendo consultato diverso materiale, ne ho tratto scarso vantaggio, giacché quello disponibile è costituito in prevalenza da produzione letteraria dei paesi *arbëreshë* della provincia di Cosenza, dove *gjuha jone e bukur* è alquanto diversa da quella parlata da noi. Sono stati invece, recuperati i termini del vol. II di *Ururi si trova in Italia, Canti e tradizioni popolari* e *Lule të ligja* ed altri rinvenuti nei pochi numeri in mio possesso di *Gjellë*, il rimpianto notiziario diretto da Giovanni Jannacci. Infine, parecchio materiale è stato rintracciato navigando su *Internet*. Un ottimo strumento di lavoro è stata la *Grammatica albanese* di Martin Camaj, ed. Brenner di Cosenza.

Questo *dizionario* è il corollario dei due precedenti volumi dedicati a Ururi (I, *Profilo storico* e II, *Canti e tradizioni popolari* con *Lule të ligja*) e completa la “trilogia” che avevo in mente.

Mi auguro, ora, che coloro che lo desiderano - e non dubito che *kaha gjaku jonë i shprishur* dimorino persone disinteressate e di buona volontà – mi aiutino a organizzare, con le loro segnalazioni, una seconda edizione più completa.

Infine, ho preparato un certo numero di CD con l’intero *Dizionario*, che tengo a disposizione di chiunque me ne faccia richiesta.

Giuseppe Fiorilli

Lanciano, gennaio 2002

Note alla seconda edizione

Indice

Note sulla pronuncia e sulla trascrizione	7
Alfabeto	11
Abbreviazioni	15
Parte I – <i>Arbëresh</i> -Italiano	10
Parte II – Italiano- <i>Arbëresh</i>	155
Tabelle grammaticali	227
Fraasi idiomatiche	237

Note sulla pronuncia e sulla trascrizione

L'alfabeto albanese consta di **36** fonemi, dei quali 29 consonanti e 7 vocali (che, però, diventano 6 nell'**alfabeto arbëresh**, dove **non esiste** il suono della *y* – simile all'*ü* tedesca o all'*u* francese - ed è reso, a seconda dei casi, con *i* o *j*).

I **nomi** sono indicati nelle due forme: prima quella indeterminata (es.: *motër*, sorella), poi quella determinata (es.: *motra*, la sorella). Quando la radice non muta, è indicato solo il suffisso (es.: *nuse*, -ja).

I **verbi** sono elencati - similmente a quanto fatto dal Martin Camaj nella sua *Grammatica Albanese* (ed. Brenner, Co-senza, 1996) -, con la prima persona dell'Indicativo Presente e dell'Aoristo e con il Participio, nelle loro forme comuni; per esempio, *errenj*, io arrivo, per "arrivare": *errenj*, *errura*, *errur*. A volte vengono indicate le forme meno usate (nell'esempio: *errujta*, *errujtur*) e purtuttavia va tenuto conto che un vocabolario (e quindi anche questo modestissimo) non può sostituire l'uso di una buona grammatica.

Gli **aggettivi** sono indicati con l'indicatore maschile (i) e, se c'è, anche con quello femminile (e). A volte sono indicati, preceduti dalle abbreviazioni SIN. e CONTR. in maiuscoletto, i *sinonimi* ed i *contrari*, avendo riguardo soprattutto alle parole prese a prestito dall'italiano.

Nella tradizione italo-albanese d'Ururi sono poche le parole accentate e, pertanto, l'**accento** è stato usato solo per facilitare l'indicazione della sillaba da accentare nella pronuncia o una maggior lunghezza delle vocali. Nel primo caso è stato usato l'accento grave (à, è, ì, ò, ù) per indicare il grado aperto oppure acuto (á, é, í, ó, ú) per quello chiuso; nel secondo caso, è stato usato l'accento circonflesso (^).

La **pronuncia**, indicata tra parentesi quadre, sarà utile a chi non è abituato a leggere l'*arbëresh* e, perciò, sia alle

nuove generazioni, un po' impigrite, sia a coloro che hanno lasciato la propria terra natale. Per la lettura della trascrizione tra parentesi quadre è necessario ricordarsi solo di aspirare sempre l'*h* e dei seguenti pochi simboli particolari (per i suoni, si rinvia all'illustrazione dell'alfabeto):

ë = ε (es.: një = njε) oppure **é** se accentata (es.: gjagjë = ghiaghié)

dh = δ (es.: edhè = eδè)

th = θ (es. thika = θica)

zh = ξ (es.: gozhdi = goξdi)

Per finire, ecco alcune brevi e semplici **regole grammaticali**:

1. In italiano, per indicare il genere ed il numero di un sostantivo, si usano gli articoli *il, lo, la* per il singolare; *i, gli, le* per il plurale. In *arbëresh*, questi articoli sono incorporati nei sostantivi, fino a indicarne non solo il genere ed il numero, ma anche la loro declinazione.

Per esempio, prendiamo la parola *lihár* (lume):

- a) *lihár* vuol dire "lume", quale soggetto od oggetto di una frase; in questo caso, è preceduto da *një* (un). Questa forma è chiamata Nominativo Indefinito singolare, se il sostantivo è usato come soggetto; oppure Accusativo Indefinito singolare se è usato come oggetto;
- b) *lihári* vuol dire "il lume", quale soggetto di una frase. Questa forma è chiamata Nominativo Definito singolare;
- c) *lihárin* vuol dire "il lume", quale oggetto di una frase. Questa forma è chiamata Accusativo Definito singolare.

Esempi:

u kam një lihár	io ho un lume	(a)
u kam lihárin	io ho il lume	(c)
një lihár isht këtú	un lume è qui	(a)
lihári isht këtú	il lume è qui	(b)

Vediamo, ora, un esempio di sostantivo femminile: *motër* (sorella):

- a) *motër* vuol dire “sorella”, quale soggetto od oggetto di una frase; in questo caso, è preceduto da *një* (una). Questa forma è chiamata Nominativo Indefinito singolare, se il sostantivo è usato come soggetto; oppure Accusativo Indefinito singolare se è usato come oggetto;
- b) *motra* vuol dire “la sorella”, quale soggetto di una frase; Questa forma è chiamata Nominativo Definito singolare;
- c) *motrën* vuol dire “la sorella”, quale oggetto di una frase. Questa forma è chiamata Accusativo Definito singolare.

Per la forma indefinita delle altre declinazioni, genitivo, dativo e ablativo, si usa la stessa forma del Nominativo Definito (per il maschile); oppure l’Accusativo Definito (per il femminile), sostituendo la *a* finale con una *e*:

lihári > *lihári* [drit *lihári* = luce di lume]

motra > *motre* [bir *motre* = figlio di sorella]

Per la forma definita del Genitivo, si prende l’Accusativo Definito, sostituendo la *n* finale con una *t* (per il maschile) o con una *s* (femminile)

lihárin > *lihárit* [drita *lihárit* = la luce del lume]

motrën > *motrës* [biri *motrës* = il figlio della sorella]

2. In *arbëresh* vi sono diversi modi del Verbo; queste le principali:

- l’indicativo, per le semplici dichiarazioni.
Es.: *u jam* = io sono
- il congiuntivo, per le espressioni di possibilità.
Es.: *u të jem* = che io sia
- il condizionale, per le espressioni di condizione.
Es. *do të isha* = io sarei

- l'ottativo, per le espressioni di desiderio.
Es.: *u qofsha* = che io possa essere
- l'imperativo, per le espressioni di comando.
Es.: *jini!* = siate!

Vi sono due voci: attiva (es.: *u marr*, io prendo) e medio-passiva, nella quale il medio ed il passivo finiscono per coincidere (es.: *u lodha*, mi stancai). Alla voce attiva appartengono tutti i verbi intransitivi (es.: *u qeshënj*, io rido), mentre gli impersonali possono ricorrere sia in forme attive che passive.

Il futuro nell'*arbëresh* di Ururi si forma con *kat* + congiuntivo (es.: *kat jem* = sarò; *kat kem* = avrò).

Alfabeto

- a** *a* italiana. Es.: *kam* (io ho), *mal* (monte)
- b** *b* italiana. Es.: *i bardhi* (bianco)[ibarði], *bashk* (insieme)[basck]
- c** *z* sorda o aspra di “forza” o “azione” o “abbazia” o “ragazzo”. Es. *cili* (quale)[zili], *u êcënjë* (io cammino)[uèzɛgn], *acár* (acciaio), *pëcendarí* (povertà)[pɛzɛndari], *dicá* (un po’, alcuni)[dizà]
- ç** *c* italiana di “ceci” davanti a tutte le vocali. Es.: *çikat* (cieco), *dëçembri* (dicembre)[dɛcɛmbri], *kulaç* (focaccia)[culàc], *paçar* (intatto)[paciàr], *çuvete* (civetta)[ciuvète]
- d** *d* italiana. Es.: *dal e dal* (lentamente), *derku* (il maiale)
- dh** *th* dolce e sonora dell’inglese “that” o “mother”. Es.: *dhjet* (dieci)[ðièt], *dhëmb* (dente)[ðɛmb], *dheu* (la terra)[ðèu]
- e** *e* italiana. Es.: *petkat* (i vestiti)[petcat], *gropi* (l’amo)
- ë** **1.** quando è tonica o accentuata, si pronuncia come nel francese “beurre” (burro) o nell’inglese *girl* (ragazza). Es.: *hëna* (la luna)[hɛna], *gërshëra* (la forbice)[gɛrsçɛra] e, per compensazione, si allunga leggermente. **2.** Nella tradizione di Ururi, il fonema spesso s’elide in finale di parola o in alcuni tempi verbali o, infine, in alcuni sostantivi; es.: *v[ë]diq* (morì)[vdich], *përgjegj[ë]* (rispondere)[pɛrghiegh], *djeg[ë]* (bruciarsi)[diègh], *dit[ë]* (giorno), *djal[ë]* (bambino)[diàl], *krip[ë]* (sale), *miq[ë]t* (amici), *lot[ë]t*, anche *lot’t* (lacrime)[lotɛt]. **3.** Ancora nella tradizione ururese, a volte si pronuncia *i*; è questo il caso di *është* (egli è), che, perciò, viene trascritto così come si pronuncia: *isht*.
- f** come in italiano. Es.: *frin* (soffia il vento), *furkati* (la forca)

- g** *g* italiana, sonora, davanti ad a, o, u come in “gora”, oppure *gh* davanti ad e, i. Es.: *gûr* (pietra), *kënga* (la canzone)[chɛngɑ], *i ngusht* (stretto)[ingüsct], *gisht* (dito)[ghisct], *nget* (cammina)[nghèt], *i vogël* (piccolo)[ivòghel]
- gj** approssimativamente *gh* di “ghiaccio”, ma senza far sentire la *i*, davanti a qualsiasi vocale; es. *gjel* (gallo)[ghièl], *gjum* (sonno)[ghiùm], *gjegj* (ascolta)[ghiègh], *gjiza* (la ricotta)[ghisa], *gjaku* (sangue)[ghiàcu]
- h** è leggermente aspirata come nel tedesco “herr” (signore). Es.: *hareja* (l’allegria), *na hami* (mangiamo), *kríhemi* (ci pettiniamo), *láhemi* (ci laviamo). Quando necessario, per evitare la creazione di diagrammi impropri, quali *th*, *dh*, *sh* ecc., viene usato un trattino; es.: *at-herë* (allora)
- i** come in italiano. Es.: *i nipi* (il nipote), *njëqind* (cento)[gnɛchind], *idhur* (amaro)[iður]
- j** come nell’italiano “iato” o “Ionio”. Es.: *jasht* (fuori)[iàsct], *u jam* (io sono)[uiàm], *ju ini* (voi siete)[iùini], *vjedh* (rubare)[vièð], *zjarr* (fuoco)[siàr]. Quando i gruppi vocalici (ai, ëi, ia ecc.) contengono la *i* atona, questa viene trascritta con *j*; es.: *Parrjasi* (Paradiso)[pariàssi], *prëçësuna* (processione)[prɛcessiùna], *kjo* (questa)[kiò]; viceversa, la *i* è conservata quando è tonica e nelle desinenze, negli articoli o particelle pronominali; es.: *ai* (quello) *bie* (cade)[biè], *thoi* (diceva)[thòi]
- k** davanti a qualsiasi vocale, ha il suono della *c* italiana di “caldo”. Es.: *kau* (il bue), *kush* (chi)[cusc], *buka* (il pane), *kiç* (chiave)[chie], *ikënj* (correre)[ichɛgn], *sikër* (sigaro)[sichɛr]
- l** *l* italiana di “leale” o “polo” o “sigla”. Es.: *lagënj* (bagnare)[lagɛgn], *gjalet* (ragazzo)[ghialèt], *kal* (mulo), *lihar* (lume)
- ll** 1. simile, ma più velarizzata, all’inglese “hill” o al francese “famille”; es.: *mâlli* (il desiderio)[mâji], *illëza* (la stella)[ijɛsa]; 2. nella maggior parte delle parole è semimuta e

si risolve nell'allungamento della vocale che precede; es. *gjella* (vita)[ghièa], *molla* (mela)[mòa], *vullá* (fratello)[vuà], *muillíri* (il mulino)[muiri]; **3.** infine, in alcune parole la *ll* finale è scomparsa del tutto, es.: *uthu*, anziché *uthull*.
Manca, nella tradizione di *U*. il suono della *gl* di “figlio”.

- m** *m* italiana; dopo una vocale, è leggermente nasale; spesso si elide se all'inizio o alla fine di parola. Es.: *mosgjë* (niente)[mosghie], *[m]brënda* (dentro)[brënda], *mëmë* (madre)[mëm]
- n** vale quanto detto per la *m*; es.: *ndonjëherë* (talvolta)[ndognèhër], *ngajôsh* (sulle spalle)[ngajòsc]
- nj** *gn* italiana di “gnomo” o “bagno”; es. *një* (un, uno, una)[gnɛ], *mosnjarí* (nessuno)[mosgnari], *mundënj* (vincere)[mundegn]. Quando si deve leggere *ni* anziché *gn*, la *j* viene resa con *i*; es.: *bënie* (il farsi)[benie], *puthnie* (il baciarsi)[puθenie], *nié* (neo, nodo)
- o** *o* italiana di “poco”. Es.: *kopsht* (giardino)[copsct], *some-nat* (stamattina)
- p** come in italiano; es.: *pakrip* (insulso, senza sale)
- q** approssimativamente *ch* di “chiave”, ma senza far sentire la *i*. Es.: *qen* (cane)[chièn], *shoq* (moglie)[sciöch], *qepënj* (cucire)[chiepɛgn], *qoftë* (possa)[chiöft]
- r** *r* debole dell'italiano “ero”; es.: *e re* (nuova), *rëgjënd* (argento)[rɛghiend], *Shën Mërja* (la Madonna)[scemria]
- rr** *r* forte dell'italiano “ferro”. Es.: *rrush* (uva)[rusc], *rrip* (stringa)[rip], *burr* (uomo), *errura* (arrivai)
- s** *s* italiana sorda di “sano”; es.: *samzi* (appena) [ssamsi]; *lis* (albero) [liss]; *mos* (forse che) [moss]
- sh** *sh* aspra dell'italiano “scena”; es.: *shum* (molto)[scium], *shëndet* (salute)[scendèt], *shiu* (la pioggia)[sciu], *qeshënj* (ridere)[chiësɛgn]

- t** come in italiano; es.: *tata* (il padre), *matunata* (il pavimento)
- th** *th* forte dell'inglese “*think*” (penso) o “*thank you*” (grazie). Es.: *u thom* (dico)[uθòm], *djiath* (formaggio)[diàθ], *thik* (coltello)[θich], *ghjithëditën* (per tutto il giorno)[ghiθëditën]
- u** *u* italiana; es.: *unaza* (l'anello)[unàsa], *uthull* (aceto)[uθu]
- v** *v* italiana; es.: *vajzetja* (la ragazza)[vaisètia]
- x** *z* sonora di “zoppo”; es.: *xathur* (scalzo)[zaθur], *xol* (zolla)[zol], *u xura* (ho saputo)[uzùra], *vuxa* (il barile)[vuza]
- xh** *g* italiana di “gelo”, davanti a qualsiasi vocale; es.: *xheshur* (svestito)[gèsciur], *vuxhë* (voce)[vug], *xhufiel* (fischietto)[giufièl], *Enver Hoxha* [enverhògia]
- y** come la *ü* tedesca o la *u* francese, però manca nel sistema vocalico d'Ururi, dove di solito è reso con la *i*, es.: *syt* = *sit* (occhi); *aty* = *atí* (là); *fryn* = *frin* (soffiare); *lyp* = *lip* (chiedere); a volte con la *j*, es.: *pyes* = *pjes* (chiedere), *yonnë* = *jonë* (nostro)
- z** *s* dolce dell'italiano “rosa”. Può trovarsi ad inizio di parola, es.: *zëmbër* (cuore)[semër], *zog* (uccello)[sog], *zonjë* (signora)[sogn]; in posizione intervocalica, es.: *e zezë* (nera)[esès] e unita ad altra consonante, es.: *zgavonj* (scavare)[sgavògn], *mjezdit* (mezzogiorno)[miesdit], *zverlonj* (andare fuori strada)[sverlògn]
- zh** come nel francese “*jour*” o nell'inglese “*pleasure*”; es.: *gozhdë* (chiodo)[goξd]

Abbreviazioni:

<i>abl.</i>	ablativo	<i>n.</i>	neutro
<i>acc.</i>	accusativo	<i>n. (+ cifra)</i>	numero
<i>agg.</i>	aggettivo	<i>n. pr.</i>	nome proprio
<i>aor.</i>	aoristo	<i>nom.</i>	nominativo
<i>art.</i>	articolo	<i>num.</i>	numerales
<i>aus.</i>	ausiliare	<i>ord.</i>	ordinale
<i>avv.</i>	avverbio	<i>ott.</i>	ottativo
<i>card.</i>	cardinale	<i>p.</i>	persona
<i>cfr.</i>	confronta	<i>p. (+cifra)</i>	pagina
<i>cong.</i>	congiunzione	<i>part.</i>	participio
<i>cong.v.</i>	congiuntivo	<i>partic.</i>	particella
<i>CONTR.</i>	contrario	<i>pers.</i>	personale
<i>dat.</i>	dativo	<i>pl.</i>	plurale
<i>det.</i>	determinato	<i>poss.</i>	possessivo
<i>dim.</i>	dimostrativo	<i>pp.</i>	pagine
<i>dimv.</i>	diminutivo	<i>prep.</i>	preposizione
<i>escl.</i>	esclamazione	<i>pres.</i>	presente
<i>f.</i>	femminile	<i>pron.</i>	pronomi
<i>fras.</i>	fraseologico	<i>pronom.</i>	pronominale
<i>gen.</i>	genitivo	<i>rel.</i>	relativo
<i>ger.</i>	gerundio	<i>rifl.</i>	riflessivo
<i>imp.</i>	imperativo	<i>s.</i>	sostantivo
<i>impers.</i>	impersonale	<i>SIN.</i>	sinonimo
<i>impf.</i>	imperfetto	<i>sing.</i>	singolare
<i>ind.</i>	indicativo	<i>sopr.</i>	soprannome
<i>indecl.</i>	indeclinabile	<i>sost.</i>	sostantivo
<i>indef.</i>	indefinito	<i>sostv.</i>	sostantivato
<i>indet.</i>	indeterminato	<i>tr.</i>	transitivo
<i>inf.</i>	infinito	<i>U.</i>	Ururi
<i>interr.</i>	interrogativo	<i>U.I. "Ururi si trova in Italia",</i>	
<i>inus.</i>	inusuale	<i>profilo storico, Lanciano,</i>	
<i>intr.</i>	intransitivo	<i>1998 (vol. I)</i>	
<i>irr.</i>	irregolare	<i>v.</i>	verbo
<i>lett.</i>	letteralmente	<i>vezz.</i>	vezzeggiativo
<i>m.</i>	maschile	<i>v.mp.</i>	verbo passivo
<i>mp.</i>	medio-passivo	<i>voc.</i>	vocativo
<i>molt.</i>	moltiplicativo		

***Arbëresh* - Italiano**



- a** prima *lett.* dell'alf. e prima delle vocali
â *partic.* ordine di partenza impartito al mulo o al cavallo
abaci, -a [abazia] *s.f.* abbazia
abazhur, -i [abažùr] *s.m.* paralume
abjonj [abiògn] *inus.* (ved. *bajonj*) *v. intr.* abbaiare; *qeni abjón*
 – il cane abbaia
absidë [absid] *s.f.* abside
abuzonj [abusògn] *v. intr.* abusare
aç, açi [aci] *s.m.* sedano
acar, -i [azàri] *s.m.* acciaio, *anche açar* [aciàr]
açëdhë [açëð] *s.m.* acido
adënuohem [adenuòhem] *v. intr.* accorgersi, avvedersi
Adham, -i [aðami] *n.pr.m.* Adamo
Adholf, -i [aðòlfi] *n.pr.m.* Adolfo
adhuronj, -rova, adhuruor [aðurògn] *v.tr.* adorare
adoleshencë, -a [adolescënz] *s.f.* adolescenza
adoleshent, -i [adoleshënt] *s.m.* adolescente
adulonj [adulògn] *v.tr.* adulare
aeroplan, -i *s.m.* aeroplano
aeroport, -i *s.m.* aeroporto
afar, -i *s.m.* affare
afarist, -i *s.m.* affarista
afër [afër] *prep.* vicino, presso, *SIN. prëz* *CONTR. darasu*
afëshë, a [áfesc] *s.m. inus.* (ved. *aftë*) afa, caldo soffocante
CONTR. ftohtë
afet, -i *s.m.* affetto
afresk, -u [afrësch] *s.m.* affresco
aftar, -i *s.m.* altare
aftë, -a [àfta] *s.f.* caldo afoso
aftu [àftu] *agg.* alto
afturit (i) [àfturit] *agg.sost.* altezza
agrar, e [agràr] *agg.* agrario, *rëfòrma agràr* – riforma agraria
agrar, -i *s.m.* agrario

agrikultur, -a [agricultùra] *s.f.* agricoltura
agronomì, -a [agronomìa] *s.f.* agronomia
aguridhe [agurìde] *agg.* acerbo CONTR. *i bënur*
ahéra [ahéra] *avv. inus.* allora
aherna [ahérna] *avv.* allora
ái *pron. pers., pron. dim.* **1.** egli **2.** quello; *ái çë ngë di isht si*
ái çë ngë sheh - colui che non sa è come colui che non vede
ái çë paguon pa kolp *fras.* vittima
aidhur, i [aiðùr] *s.m.* somaro, anche *ardhùr*
âjër, -i [âier] *s.m.* aria
ajó *pron. pers., pron. dim.* **1.** ella, lei **2.** quella
ajut, -i *s.m.* aiuto
akadémi, -a *s.f.* accademia
akaparonj [acaparògn] *v.tr.* accaparrare, incettare
akord, -i [acòrdi] *s.m.* accordo
akreditonj [acreditògn] *v.tr.* accreditare
aktivist, -i [aktivisti] *s.m.* attivista
akua sal *fras.* pane rafferma bagnato, con sale e origano (*U.I.*
pag. 183)
akuedot, -i *s.m.* acquedotto
akumulator, -i *s.m.* accumulatore
akurdonj [acurdògn] *v.tr.* accordare
akurtec, -a [acurtèz] *s.f.* accortezza
akuzë, -a [acùs] *s.f.* accusa
akuzonj [acusògn] *v.tr.* accusare
alarm, -i [alàrm] *s.m.* allarme
alarmohem [alarmòhem] *s.m.* allarmarsi
Albaní, -ia *n.pr.f.* Albania, polit. *Shqipëria* [schipèria]
albë, -a *s.f.* alba, *cavi albë* – è spuntata l'alba CONTR. *vajti*
us dielli o arrësiret – è calato il sole, fa sera
albresh, -i [albrésc] *agg., s.m.* arcaico italo-albanese
alfabet, -i *s.m.* alfabeto
aliskaf, -i [aliscáf] *s.m.* aliscafo
alkool, -i *s.m.* alcol
Alpet *n.pr.f.pl.* Alpi (le)
alun, -i *s.m.* alunno

- amë, -ja** [àmia] *s.f.* (llamë) volta, soffitto CONTR. *matunata*
amëndohem [amendohém] *v.intr.* (anche *llamëndohem*) lamentarsi
- amëtirënj** [ammtiregn] *v.intr.* ammettere
- amfor, -a** *s.f.* anfora, SIN. *xharrë*
- aministrjonj** [aministrògn] *v.tr.* amministrare
- amnistí, -a** [amnisti] *s.f.* amnistia
- ân, -a** *s.f.* angolo, parte, lato, zona, SIN. *pjes*
- analfabet, -i** *s.m.* analfabeta
- analiz, -i** *s.m.* analisi
- anangàset** *v. intr.* affrettarsi, *anangásu!* – affrettati!
- anangàsht** [anangàsct] *avv.* in fretta CONTR. *dal e dal*
- anarkì, -a** [anarchìa] *s.f.* anarchia
- anàt, -a** *s.f.* annata
- anatomí, -a** *s.f.* anatomia
- Anë, -ja** *n.pr.f.* Anna
- anestezi, -a** *s.f.* anestesia
- animaj, -i** [animài] *s.m.* animale
- aniversar, -i** *s.m.* anniversario
- antenë, -a** *s.f.* antenna
- antëpatëk (e)** [antëpatk] *agg.* antipatico
- antibjotik, -u** *s.m.* antibiotico
- anujonj** [anuiògn] *v.tr.* annoiare
- anulonj** [anulògn] *v.tr.* annullare
- anuluor** *agg.* annullato
- anunçonj** [anunciògn] *v.tr.* annunziare
- apelhenj** [apelhegn] *v.rifl.* appellarsi
- Apenín, -i** *n.pr.m.* Apennini
- aperitiv, -i** *s.m.* aperitivo
- aplikonj** [aplicògn] *v.tr.* applicare
- aposna** *avv.* perciò
- aposna-fatu** *avv.* appositamente, di proposito
- aposta** *avv.* apposta
- apuntament, -i** *v.tr.* appuntamento
- aq** *agg.avv.* tanto, *aq ... sa* - tanto ... quanto; *aq shumë thuhet, sa pak një haróhet* - quanto più si parla, tanto poco si ricorda

- ar, -i** *s.n.* OFO
aranxhatë, -a [arangiàt] *s.f.* aranciata
arbër, arbri *s.m.* alba
arbëresh, (e) *agg.* italo-albanese
arbëresh, -i *s.m.* italo-albanese; *pl. m.* *arbëreshë*; *arbëreshëvet* – degli albanesi
arbëreshe, -ja *s.f.* italo-albanese, *pl. f.* *arbëreshe*
Arbëri, Arbëria *n.pr.f.* Albania antica, terra d'origine degli *arbëresh*
arbërisht *avv.* in albanese, in lingua a.; *ktu folet arbërisht* – si parla albanese
arbitër, -tri [àrbitër] *s.m.* arbitro
árdhur (i,e) [àrdùr] *agg.* arrivato, lievitato
ardhùr, -i [arðùr] *s.m.* asino, anche *ajdhur*; *ardhuri qen pizin e samari llamëndohet* – l'asino porta il peso e il basto si lamenta
árdhura (të) [àrdùra] *s.m.pl.* **1.** il reddito **2.** gli arrivati
árdhurit (të) [teàrdùrit] *s.m.* l'arrivo
ardûr, -i *s.m.* ardore
arefëç, -i [arèfc] *s.m.* orafo
arëz, arza [àresa] *s.f.* ape, *arzat* – le api
ark, -u *s.m.* arco
arkangjël, -i [arcànghiel] *s.m.* arcangelo
Arkar –i *soprann.* *Tipico d'U.* (Priore Ottavio)
arkeoloxhi, -a [arceologhi] *s.f.* archeologia
arkitet, -i [architèt] *s.m.* architetto
arkiteturë, -a [architètùr] *s.f.* architettura
arkobalen, -i *s.m.* arcobaleno
arloxh, -a *s.f.* [arlògia]
armadh, -i *s.m.* armadio
armë, -a *s.f.* arma
armik, -u *s.m.* nemico CONTR. *miku*
arnonj, arnova, arnuôr [arnògn] *v. tr.* rammendare, rattoppare, cucire, SIN. *qepënj* CONTR. *shqepënj*
arófaj, -i *s.m.* garofano
arr, -a *s.f.* noce
arrësir, -a *s.f.* buio, SIN. *nat* CONTR. *drit*

- arrësiret** [arsiret] *v. intr.* far buio, diventar sera; CONTR. *çavi albë*
- art, -a** *s.f.* arte, mestiere
- ârtë (i,e)** [art] *agg.* d'oro, dorato, anche *të arta*
- artikull, -i** [articui] *s.m.* articolo
- artist, -i** *s.m.* artista
- artixhan, -i** [artigian] *s.m.* artigiano
- arutin, -i** *s.m.* arrotino
- arvur, -i** *s.m.* albero, SIN. *lis*
- arxun, -i** [arzùn] *s.m.* garzone
- asâj** *pron. poss. gen.* di *ajó*, di lei, sua
- asalirënj** [asalirëgn] *v.tr.* assaltare
- ashensor, -i** [ascensòr] *s.m.* ascensore
- asht, -i** [asct] *s.m.* osso, *hëngre mishët, nanì ha ashtin!* – hai mangiato la carne, ora mangiati l'osso! *pl. eshtrat; më dhembënjën ghith eshtrat* – mi fan male le ossa
- ashti këmbës** [ascti këmb] *fras.* tibia
- ashti pateles** [ascti pateles] *fras.* scapola
- ashtú** [asc-tù] *avv.* così, in questo (quel) modo; *ashtu qofte* [asc-tù chiòft] - amen, così sia
- astënirem** [astenirem] *v.intr.* astenersi
- astër, astri** [aster] *s.m.* vento da sud-est, portatore di pioggia
- astronaut, -i** *s.m.* astronauta
- atá** *pron. pers. dim.pl.* **1.** essi, loro, li, le **2.** quelli
- atë** [atë'] *agg., pron. dim.* **1.** lo, la **2.** quel, quella; *atë çë kërkon, gjen* - quel che semini, raccogli
- atëherë** [atë'her] *avv.* allora, quella volta, SIN. *aherna, at-herna* CONTR. *nanì*
- atëj** *avv.* di là, da quella parte CONTR. *ktena, ktej*
- atena** [atëna] *avv.* di là, verso quella parte SIN. *atëj*
- atì** *avv.* là, laddove, *atí e ktu* – qua e là
- atí për atí** *avv.* lì per lì
- atije** *avv.* là, colà, ivì, in quel luogo
- atilàrt** *avv.* lassù CONTR. *atipòsht*
- atire** *pron. dim.* a quelli, a loro
- Atlantik, -u** *n.pr.m.* Atlantico
- ató** *pron. pers. pron.dim.pl.* **1.** esse, le **2.** quelle

ató e ató *avv.* veramente, davvero
atom, -i [àtom] *s.m.* atomo
atrun, -i [atrùni] *s.m.* ladro, furfante; *pl.* atrúnt
Auror, -a [auròra] *n.pr.f.* Aurora, *antico nome di U.*
australian, e *agg.* australiano
austriak, e [austriach] *agg.* austriaco
autobús, -i *s.m.* autobus
automobël, -bli *s.m.* automobile
autopsí, -a *s.f.* autopsia
autorixonj [autorizogn] *v.tr.* autorizzare
autostradë, -a *s.f.* autostrada
avar, e *agg.* gretto, avaro
avar, -i *s.m.* avaro
avdhie [àvdie] *s.f.pl.* litanie
aviz, -avizi *s.m.* avviso
avizonj, avizojta, avizuor [avisògn] *v.tr.* avvisare
avukat, -i *s.m.* avvocato
axot, -i [azòt] *s.m.* azoto
axurr, e [azùr] *agg.* azzurro
azmë, -a [asm] *s.f.* asma

B

- bajonj** [baiògn] *v.intr.* latrare, abbaiare
bajtë, -a [bàita] *s.f.* fango
bakalla, -u [bacaà] *s.m.* baccalà
balbëtonj, balbëtova, balbëtuòr *v. intr.* balbettare
balenë, -a [balèn] *s.f.* balena
balkun, -i *s.m.* balcone
ballë, -t [bàit] *s.n.* fronte (parte sup. ant. della testa)
balxonj [balzògn] *v.intr.* sussultare
band, -a [bànda] *s.f.* 1. banda musicale 2. cricca
bandit, -i *s.m.* brigante, bandito
bandjere, -ja *s.f.* bandiera, SIN. *flamur*
banket, -i [banchèt] *s.m.* banchetto
bar, -i *s.m.* erba, *bar i thatë* - fieno
barakë, -a *s.f.* baracca
barbabjetule, -t *s.f.pl.* barbabietole
barbar, -i [bàrbar] *s.m.* vandalo
Barbarinit [barbarinit] soprannome tipico d'U.
barbarizëm, -i [barbarisëm] *s.m.* barbarie
barbjer, -i *s.m.* barbiere
bardh (i,e) [ibàrð] *agg.* bianco
bardh, -it (të) *s.m.* il bianco, i bianchi
bardhàsh [barðàsc] *agg.* biancastro
barkë, -a *s.f.* barca
bark, -u *s.m.* ventre, pancia, trippa, *dhëuri barkut* – mal di pancia
barkëz *s.f.* barchetta
barrjerë, -a [barièr] *s.f.* frontiera
barsë [bàrs] *agg.* pregna, incinta; *lopë e barsë* – vacca pregna
barún, -i *s.m.* barone
bashk [basck] *avv.* con, insieme, *bashkë me* - insieme con; *vunj mbrënda bashk* – accludere; SIN. *me*
bashkohem [basckòhem] *v.mp.* unirsi, SIN. *unirem*

- bashkonj, bashkova, bashkuor** [basckògn] *v. tr.* unire, riunire, SIN. *mëshkonj* CONTR. *ndanj*
- bastard, -i** *s.m.* bastardo
- bastonj, bastova, bastuór** [bastògn] *v. intr.* bastare, essere sufficiente
- bastun -i** [bastùni] *s.m.* bastone, SIN. *shkop*
- bastunakë, -a** [bastunàca] *s.f.* carota
- batallë, -a** [batàia] *s.f.* battaglia
- baterí, -a** *s.f.* batteria
- bath, -a** [baθa] *s.f.* fava, *bathët* – le fave
- batonj** [batògn] *v.tr.* picchiare, menare
- batonj duorit** [batògn duòrit] *v.tr.* applaudire
- baul, -i** *s.m.* baùle
- bazë, --a** [bas] *s.f.* base
- bazilëk, -u** [basilch] *s.m.* basilico
- befanë, -a** [befàn] *s.f.* befana
- Bëg, -u** *n.pr.m.* Scanderbeg (*dim.*)
- bekònj, bekòva, bekuór** [becògn] *v. tr.* benedire, *qoft bëkuòr* sia benedetto CONTR. *nëmënj*
- bekuór (i, e)** [becuòr] *agg.* benedetto, *újtë e bekuor* – l'acqua benedetta
- bes, -a** [bessa] *s.f.* *norma centrale del Kanun* giuramento, parola d'onore, fede, promessa, fedeltà, *kam bes* – credo; *kim bes!* – fidati di me!
- besëlidhje, -a** [besliðie] *s.f.* alleanza
- Betlem, -i** *n. pr. m.* Betlemme
- bëgat (i,e)** [bëgàt] *agg.* ricco, CONTR. *pëcend*
- bëgatem, bëgajta, bëgajtur** *v.tr. intr.* arricchire, arricchirsi; *u bëgatë* – si è arricchito; *e bëgajta* – l'ho arricchito
- bëhem patrun** [bëhem] *fras.* impadronirsi
- bëletë, -a** [bëlët] *s.f.* alveare
- bëme, -ja** [bëmia] *s.f.* azione, opera
- bëndát** [bëndàt] *s.f.pl.* doti
- bënk, -a** [bënca] *s.f.* banca
- bënur (i,e)** *agg.* fatto, maturo, CONTR. *aguridhe; të bënur* – passato, i

- bënvapë** [bɛnvap] *impers.* fa caldo, CONTR. (*m*)*bërdhihet* – fa freddo
- bënxinë, -a** [bɛnzìn] *s.f.* benzina
- bënj, bëra, bënë** [bɛgn] *v. tr.intr.* 1. fare, adempiere, *bëmi* – facciamo; *bën sinjë* comunicare a gesti; *një të thënë, një të bënë* – detto e fatto; *bën vapë* – fa caldo 2. diventare, maturarsi, farsi; *u bë dite* – si è fatto giorno; *u bë nat* – si è fatta notte; *u bë* – è diventato, è maturo; *im bir bëhet trim* – mio figlio cresce, diventa maturo, si fa grande; *ki djal bëri katër muoj* – il bambino ha 4 mesi; *isht e bëhet* – si sta svolgendo; *bënie* – il farsi *inus*.
- bën amb** *fras.(llamb)* lampeggiare
- bën di pjes** *fras.* dimezzare
- bën dritë** [bɛndrît] *v.intr.* illuminare, SIN. *lumnonj* CONTR. *arrësiret, bën nat*
- bën nat** [bɛnat] *v. intr.* si fa notte CONTR. *bën dritë*
- bënë (i, e)** *agg.* fatto, maturo CONTR. *aguridhe*
- bënj dëm** nuocere
- bënj di her** raddoppiare
- bënj di pjes** spezzare
- bënj i vogël** striminzire
- bënj kollën** tossire
- bënj mjekrën** sbarbare
- bënj mosa** [bɛgn mossa] *fras.* fingere
- bënj tiqe tiqe** sminuzzare
- bërlik e bërlak** [bɛrlich e bɛrlach] *avv.* senza capo né coda, inconcludente; prob. francesismo da *breloque*
- bërrulë, -i** [brùli] *s.m.* gomito
- bëxoke, -ja** [bɛzòche] *s.f.* bizzoca, bacchettona
- bëzjest, -i** [bɛsiésti] *s.m.* bisestile
- bëzonj, -i** [bɛsògn] *s.m.* bisogno, necessità
- Bibje, -a** *s.f.* Bibbia
- bibliotekë, -a** *s.f.* biblioteca
- bie, bjeva (raçë), bjerë (rënë)** *v. tr. intr.* cadere, percuotere; *rra borë* – ha nevicato
- bie borë** [biebòr] *v. intr.* nevica, *vjet rra borë ka muoji prillit* – lo scorso anno nevicò in aprile

- bie breshër** [biebrɛscɛr] *v. intr.* grandina, *simbjet (1999) ra breshër i gjashtmbëdhjet të muajt xhunjit* – quest’anno ha grandinato il 16 giugno
- bie ngusht** [biɛngüsct] *v. intr.* cadere in difficoltà
- bie shi** [biesci] *v. intr.* piove
- bie, prura, prurë** *v. tr.* portare, SIN. *prurënj*
- bijë, -a** [bia] *s.f.* figlia
- billët** [biɛt] *s.m.pl.* figli, prole, SIN. *fëmije*
- binar, -i** [binàri] *s.m.* binario, rotaie
- bîr, -i** *s.m.* figlio
- birdh, -i** [birð] *s.m.* figliolo
- birem** *v. impers.* perdersi, *m’u bora* – mi son perso
- birr, -a** *s.f.* birra
- birroç, -i** [biròci] *s.m.* calesse, carro leggero, a due posti, trainato da un solo cavallo; SIN. *king, -u*
- bisht, -i** [biscti] *s.m.* coda, *ka bishtin kashije* – ha la coda di paglia
- bithë, -a** [biθa] *s.f.* culo, *bithë grísur* – povero in canna, di uno che è al verde
- biv, -i** [bivi] *s.m.* bivio
- bjerr, bora, bjerrur** *v. tr.* perdere, CONTR. *gjènj*
- bjerrur (i, e)** *agg.* perduto, perso, CONTR. *gjètur*
- bjond (e)** *agg.* biondo
- blè, bleva (blejta), blerë** *v. tr.* comprare, acquistare, *blevi një djalë* – partori, CONTR. *shes*
- blegërôn** [blegħeròn] *impers.* bela
- blerë (i,e)** *agg.* comprato, CONTR. *shitur*
- blok, -u** *s.m.* blocco
- blukuor (i, e)** *agg.* bloccato
- bluze, -ja** [bluse] *s.f.* maglietta
- bomb, -a** *s.f.* bomba
- bombak, -u** *s.m.* [mombàcu] cotone
- bondat, -a** *s.f.* bontà
- bôr, -a** *s.f.* neve
- bord, -i** *s.m.* bordo
- borënj, bora, borur** [bòrɛgn] *v.tr.* perdere
- bosht, -i** [bosht] *s.m.* perno, fuso (a Montecilfone)

- Bota Bardhë (kaha)** [caha botabârð] Contrada del colle bianco
- botë, -a** *s.f.m.* 1. colpo, botta *shkrehnjën botat* – fuochi d'artificio 2. terra, mondo, globo, creta, argilla, *bota bardhë* – tipica collinetta scoscesa d'U. a ridosso del vecchio cimitero; *botë burrihi* – terra di talpa
- botë e pjekur** *fras.* terraccotta
- Bram, -i** *n.pr.m.* Abramo
- brazholle, -ja** [braçòe] *s.f.* braciola, bistecca
- brëantë, -t** [brëant] *s.m.* brigante, *pl. brëantët*
- breth, brodha, bredhur** [breð] *v. intr.* scherzare, giocare
- brekë, -u** [brecu] *s.m.* pantalone; *brekët të shkurta* – pantaloni corti; *brekët a xuava* – pantaloni alla zuava
- brëlant (e)** [brëlant] *agg.* brillante
- brënda** [brënda] *avv.* anche *mbrënda* 1. dentro; *hir brënda!* – entra dentro! CONTR. *jashta* 2. entro, *brënda di ditë* – entro due giorni
- breshër, -i** [brëscëri] *s.m.* grandine; anche *breshar*
- breshkë, -a** [brësc-ca] *s.f.* tartaruga
- bri, bríu** *s.m.* corno, *pl. brinjët*; *ai isht një bri!* – quello è furbo!
- brimë, -a** *s.f.* brina, gelo
- brinjë, -t** [brìgnt] *s.f.pl.* corna
- brinjëzë, -a** [brìgnesa] *s.f.* costola
- brodh, -i** [broði] *s.m.* brodo
- brul, -i** *s.m.* gomito, ved. *bërrul*
- brum, -i** *s.m.* impasto di farina, pasta, lievito
- buferë, -a** *s.f.* bufera
- bujar, -i** [buiàr] *s.m.* signore, nobile; ved. anche *bujëresh*
- bujëresh** [buièsc] *agg.* nobile CONTR. *vastazë*
- bukaç, -i** [bucàci] *s.m.* boccale
- bukë, -a** *s.f.* pane, *imi e hami bukë* – stiamo mangiando; *buk e zierë* – pancotto; *bukë pa àrdhur* – pane non lievitato; *buka thatë rruon shpin* - il pane raffermo mantiene la casa
- bukëpjekës, bukëpjeksi** [bucëpiëksi] *s.m. inus.* panettiere
- bukjer, -i** *s.m.* bicchiere, SIN. *qelk*

- bukur (i, e)** [bùcur] *agg.* bello, avvenente, *i bukëri mëmës* [ibùcheri mëmës] – bello di mamà; *e bukura* – la bella, l'amata CONTR. *shumtuor*
- bukur, -it (të)** *s.n.* bellezza, CONTR. *të shumtuòrit*
- bulëtin, -i** [buletin] *s.m.* bollettino
- bullar, -i** [buàr] *s.m. inus.* nobiluomo
- bumbullimë, -a** [bumbuima] *s.f.* tuono; *bën bumbuimat - tuona*
- bumullon, bumullovi, bumullor** [bumbuòn] *v. intr.inus.* tuonare
- buratin, -i** *s.m.* burattino, marionetta
- burr, -i** *s.m.* uomo
- burrërish** [burërisc] *agg.* maschile
- burrih, -i** *s.m.* [burriθ] talpa
- bursë, -a** [bursa] *s.f. inus.* borsa, borsetta, cartella, tasca
- bushkônj, bushkova, bushkuòr** [busckogn] *v.tr.* guadagnare, prendere; *ai çë spariqon, bushkon me të mirën pjes* – colui che divide, prende la miglior parte; *in senso fig.* prendersi botte; CONTR. *bjerr*
- bust, -i** *s.m.* busto
- but (i,e)** *agg.* mite, tenero, soffice, morbido, CONTR. *that, engurdhi*
- butënjônj, butënjova, butënjuòr** [butëgnògn] *v. tr.* rimproverare
- butil, -i** [butili] *s.m.* imbuto
- butillë, -a** [butiia] *s.f.* bottiglia
- buxhard** [bugiàrd] *agg.* bugiardo
- buxhië, -a** [bugie] *s.f.* fandonia, bugia
- buzë, -a** [bus] *s.f.* muso, labbro, *ka buza e malit* – il confine del mondo; *buzëkuqëza* – dalla bocca rossa; *pl. buzët* [bust] labbra

C

- ca** [za] *agg., pron. indef.* un po', alcuni, qualche
ca heret *fras.* gradatamente
callarele, -t [zaarèle] *s.f.pl.* nastri
cambite, -t [zambitet] *s.f.pl.* cioce, calzature dei montanari
capul, -i [zapùli] *s.m.* zappa
cekëzë, cekza [zècsa] *s.f.* zecca, *pl. cekazët* [zécast]
cëkonj [zècògn] *v.tr.* pressare, azzeccare
cik [zik] *avv.* poco, *SIN. kole*
cili, cila [zili, zila] *agg., pron. interr.* quale (di lui, di lei)
cilidó, ciladó [zilidò] *agg., pron. indet.* ognuno (di lui, di lei)
cimb, -i [zimb] *s.m.* pizzicotto, pizzico
cimbisënj [zimbisëgn] *v. tr.* pizzicare *SIN. cinonj*
cingaridhe, -t [zingariðe] *s.m.pl.* ciccioli, *pica me cingaridhe*
 – focaccia con ciccioli
cinonj, cinova, cinuòr [zinògn] *v. tr.* pungere, pizzicare
cinxile, -t *s.f.pl.* [zzinzilet] ghiaccioli
cip, -i [zip] *s.m.* posto, luogo, punta, *SIN. vend*
cohe, -a [zoha] *s.f.* abito da sposa
cokle, -t [zoclet] *s.f.pl.* zoccoli
cop, -a [zzopa] *s.f.* pezzo, toppa *të bënj copa e thela* – ti faccio a pezzi e a fette
cufar, -i [zùfar] *s.m.* sughero, turacciolo, tappo
cukar, -i [zùcari] *s.m.* zucchero
cumb, -i [zumbi] *s.m.* balzo, salto, *zëmbra më bëri një cumb* – il cuore mi ha fatto un balzo; *bëmi di cumbe* - ballare
cumbonj [zumbògn] *v.intr.* saltare, *bën një cumb* – fare un salto
cumbtjonj [zzumbtiògn] *v.intr.* saltellare

Ç

- çamballik, -u** [ciambaich] *s.m.* lumaca, chiocciola, *pl. çamballikt* [ciambaicht]
- çambanë, -a** [ciambana] *s.f.* zanzara
- çambarkele, -ja** *s.f.* [ciambarkele], lumachina
- çamuor, -i** [ciamuòr] *s.m.* raffreddore
- Çangetë** [cianghèt] *sopr.* soprannome tipico d'U.
- çanj, çava, çarë** [ciagn] *v. tr.* rompere, spaccare *çavi* - spac-
cò, ruppe; *çavi albë* - fa alba CONTR. *ndreqënj*
- çaparun, -i** [ciaparùn] *s.m.* grappolo
- çar (i,e)** [ciàr] *agg.* rotto CONTR. *ndrequr*
- çë** [cè] *pron. interr., avv., cong.* **1.** che, quale; *çë herë ishtë?* –
che ora è? **2.** che, che cosa, *çë bën?* - che fai? *çë ndodh?*
- che cosa accade? **3.** quanto
- çë vjen ma thënë** [çevjenmaθen] *avv.* cioè
- çëdhonj** [cɛðògn] *v.mp.* arrendersi
- çëdó** [cɛdò] *agg., pron.indef.* **1.** qualunque cosa; *të jap çëdó* –
ti do qualunque cosa **2.** *çë do?* = che vuoi?
- çëdohër** [cɛdohèr] *avv.inus.* sempre, SIN. *sembu*
- çefaj, -i** [céfai] *s.m.* cefalo
- çelebronj** [celebrògn] *v.tr.* celebrare
- çëmb, -i** [cɛmbi] *s.m.* zoppo SIN. *çuop*
- çëment, -i** *s.m.* cemento
- çëmëndonj** *v.intr.* [cɛmèndogn], dare fastidio, mettere zizza-
nia
- çëmonj, çëmova, çëmuòr** [cɛmògn] *v.tr.* **1.** stimare **2.** cimare,
tagliare
- çëndrin, -i** [cɛndrìni] *s.m.* **1.** cintura, cinturino **2.** centro tavola
- Çëndront (kaha)** [caha cɛndrònt] Abitazione o podere della fam.
Glave
- çëndrun, -i** [cɛndrùn] *s.m.* chiodo
- çëpun, -i** [cɛpùn] *s. m.* tronco, SIN. *kërcúnjë*
- çëroxhën, -xhni** [cɛroxɛn] *s.m.* candela

- çerimonje, -a** *s.f.* cerimonia
çertifikat, -i *s.m.* certificato
çertu *adv.* certamente
çiçikallë, -a [cicikàa] *s.f.* cicala; anche *çiçikallëzë, -ëza*
çiçirjele, -t *s.f.pl.* [cicirièlet] grandine (chicchi piccoli)
çikat [cicàt] *agg.* cieco
çikëzë, -a *s.f.* [cikes] scintilla
çikuatere, -rja [ciquatéria] *s.f.* rottame, oggetto inservibile
çim, -a [cima] *s.f.* cima
çimitjer, -i *s.m.inus.* pozzanghera SIN. *luca* [lùza]
Çinj, Çinji [cigni] *n.pr.m.* Cigno (torrente)
çinëm, -i [cinmi] *s.m.* cinema
çip, -i [cip] *s.m.* ceppo
çipër, -pri [cipri] *s.m.* cipria
çirele, -ja [cirèle] *s.f.* maialino *in senso fig.* puttarella
çirëzë, çirza [cires] *s.f.* porcellino
çirk, -u *s.m.* circo
çitat, -a [citàta] *s.f.* città
çitonj [citògn] *v.tr.* citare
çivil (e) *agg.* civile
çjevcë, -a [cièvza] *s.f.* gelso, *çjevcat të zeza ka vreshta Varanezit*
 – i gelsi neri della vigna di zio Michele; le more sono *mënezët*
çka [çecà] *pron.interr.* che? anche *çëkà* – che cos'ha? *çëkà çë*
të thohs? – che c'è da dire?
çokolat, -a [ciocolata] *s.f.* cioccolata
çomë, -a *s.f.* gobba
çotull, -a [ciòtua] *s.f.* tazza, ciotola
çufë, -a [ciùfa] *s.f.* nodo del foulard o del nastro intorno alla
 vita o della cravatta
Çumël [ciumèl] Tipico soprannome d'U.
çumnerë, çumnerja [ciumnèria] *s.f.* caminetto, ciminiera;
çumnerja e madhe, shpia e madhe - focolare grande, ca-
 sa grande
çuop (i,e) [ciuòp] *agg.* azzoppato, zoppo
çuvetë, -a [ciuvèta] *s.f.* civetta, gufo, *mos bëj çuvetën!* – non
 gufare!

D

- dafan -i** [dáfani] *s.m.* alloro, lauro
- dajë, dolla, dalur** [daj] *v. intr.* uscire, apparire, *dolli një* [dòign] – apparve (si dice di fantasma); *del drita* - fa luce; *dô t' dajë* – voglio uscire; *kâm t' dajë* – uscirò; *dajëni* – uscite; *dil jashta* – esci; *dajë ka parathirja* – affacciarsi alla finestra CONTR. *hinj*
- dal e dal** *avv.* pian piano, adagio, lentamente CONTR. *lestu*
- dalur (i,e)** *agg.* uscito CONTR. *hitur*
- damixhane, -ja** [damigiània] *s.f.* damigiana
- Damjan, -i** *n.pr.m.* Damiano
- darasu** *avv.* lontano ved. *dharasu*
- dardh, -a** [darð] *s.f.m.* pero, pera, *dárdhabet* – delle pere; *dardh muskarele* – pera moscatellina
- dashur (i,e)** [dàsciuri] *agg.* caro, desiderato
- dashur, -i** *s.m.* amore, affetto *i dashuri* – l'amato SIN. *mall*
- Davidh, -vdhi** *n.pr.m.* Davide
- dax, -i** [daz] *s.m.* dazio
- debitonj, debitova, debituòr** [debitògn] *v. tr.* addebitare
- Debor, -a** *n.pr.f.* Debora
- deçifronj** [decifrògn] *v.tr.* decifrare
- deçiltër, deçiltri** [deciltri] *s.m.* decilitro
- deçimtër, deçimtri** [decimtri] *s.m.* decimetro
- degë, -a** *s.f.* ramo
- dehem** *v.rifl.* ubriacarsi, inebriarsi, sbronzarsi, *u dehem* – mi ubriaco, SIN. *pihem*
- dehur, pihur (i, e)** *agg.* ubriaco
- dehura (e)** [dèhura] *s.f.* ebbrezza
- dejë** [dèi] *avv.* dopodomani, *dejëmenát* – dopodomani mattina, SIN. *pasnésër*
- dekor, -i** *s.m.* decoro
- del djelli** [deldiéi] *v. intr.* splende il sole
- del jashta (çë)** *fras.* sporgente

- dele, -ja** [dèlia] *s.f.* pecora, *koçën e deles me patane* – testine di agnello al forno con patate (*U.I. p. 183*)
- destinacjunë -a** [destinaziùn] *s.f.* destinazione
- delegat, -i** *s.m.* delegato
- delikat (e)** *agg.* delicato
- demokrací, -a** [democrazzi] *s.f.* democrazia
- demoralixohem** [demoralizòhem] *v.mp.* scoraggiarsi
- der, -a** *s.f.* porta, *der mbë der* – porta a porta; *pl. dert*
- derdhem** [derðem] *v.rifl.* buttarsi, deprimersi
- derdhënj, derdha, derdhur** [dèrðegn] *v. tr.* buttare, gettare, *derdhënj përdhé* - abbattere
- derdhur (i,e)** [dèrður] *agg.* buttato, gettato, abbandonato, rilassato, depresso
- derk, -u** *s.m.* maiale, porco, *derku Sën Andonit*, il maiale di Sant'Antonio; *derk e lëti, mos i mësó mbë shpí* - meglio un asino morto in casa, che un marchigiano fuori della porta
- desert, -i** *s.m.* deserto
- dét, -i** *s.m.* mare; *Deti Jonë* – Mar Jonio
- dëçembër, -i** [dècèmbri] *s.m.* dicembre
- dëkret, -i** [dèrèt] *s.m.* decreto
- dëm, -i** *s.m.* danno
- dëmustronj** [dèmustrògn] *v.tr.* dimostrare
- dëntist, -i** [dèntist] *s.m.* dentista
- dënunçe, -ja** [dènùnçe] *s.f.* denuncia
- dëpozët, -i** [dèpòst] *s.m.* deposito
- dëqaronj** [dèchiarogn] *v.tr.* dichiarare
- dërrasë, -a** [drasa] *s.f.* legno, tavola
- dërvitem** [dèrvitem] *v.intr.* azzuffarsi, litigare
- dëshpëracjunë, -a** [dèshpèraziùn] *s.f.* disperazione
- dëshpërat (i, e)** [dèshpèrèt] *agg.* disperato
- dëshpëronj, dëshpërova, dëshpëruòr** [dèshpèrogn] *v.intr.* disperare
- dëluv, -i** [dlùv] *s.m.* diluvio
- dëstrallirem** [dèstrairem] *v.mp.* distrarsi
- dëtonj** [dètògn] *v.tr.* dettare
- dëvjonj** [dèviògn] *v.intr.* deviare

- di** *agg.num.* due, *di e di* - due per due, *di herë* - due volte
- di veta** *fras.* coppia
- di, dita (dijta), dijtur** *v. tr.* sapere, *më shume të diç ke shumë të keç* – molto tu sappia piuttosto che molto tu abbia, *u e di* – lo so
- diavulil, -i** *s.m.* diavolillo, peperoncino
- dicá** [dizà] *agg., pron. indef.* un po', alcuni
- difamonj** [difamògn] *v.tr.* diffamare
- digë, -a** [digh] *s.f.* diga
- digjem** *v.rifl.* scottarsi SIN. *piqem*
- dihet** [dihet] *v.intr.* sorgere, far giorno, CONTR. *murniret, ar-rsiret*
- dimbëdhjet** [dimbɛðièt] *agg.num.* dodici
- dimbër, dimbri** [dimbɛr] *s.m.* inverno, *dimbrit* - d'inverno; *hiri dimbri* – è arrivato l'inverno
- dinim (i,e)** *agg.* saputo
- diplomatik** *agg.* diplomatico
- diplumóhem, -óhsha, -óhur** *v. intr.* laurearsi
- disarmonj** [disarmògn] *v.tr.* disarmare
- disaxh, -i** [disàg] *s.m.* disagio
- disk, -u** *s.m.* disco
- diskotekë, -a** [discotèch] *s.f.* discoteca
- diskutirënj, -irta, -irtur** [discutirègn] *v.tr. e intr.* discutere
- dita (e)** [dita] *agg.* la seconda
- ditë, -a** *s.f.* giorno; *ka dit e tona* – ai nostri giorni; *dita e emrit* - onomastico; *bën ditë, natë* – diventa giorno, notte; *dijta Passhket* – Pasqua; *dijta Ullirit* – domenica delle Palme (U.I. p.146)
- ditën** *avv.* di giorno, nel corso della giornata CONTR. *natën*
- diti (i)** *agg.num.* secondo (il)
- diti bir (i)** *s.m.* secondogenito
- divan, -i** *s.m.* divano
- divorcë, -i** [divòrzi] *s.m.* divorzio
- divorcuòr (i, e)** [divorzuòr] *agg.* divorziato
- dizet** [disèt] *agg.num.* quaranta
- dizét e dhiétë** [disèteðièt] *agg.num.* cinquanta

- djalë, -i** [diàli] *s.m.* bambino, ragazzo, *djali e saj* - il figlio di lei, *djali i tij* - il figlio di lui, *djali jot* - tuo figlio; *djali i par* – il primogenito
- djalëz, -i** [diàlsi] *s.m.* bambinello, ragazzino, pargoletto
- djall, -i** [diài] *s.m.* diavolo
- djamand, -i** *s.m.* diamante
- djamëtër, -tri** [diàmtr] *s.m.* diametro
- djathë, -t** [diàθ] *s.m.* formaggio, *djathë e njomë* – formaggio fresco, giuncata; *djathë dhë kuallu* – formaggio di qualità (con i “vermicelli”), segnale di “grande festa”.
- djathë parmixhan** *fras.* parmigiano
- djathët (i, e)** [diàθt] *agg.* destro
- djathët, -a** *s.f.* la destra, *ka djathëta e Tinzotit* – alla destra del Padre
- djavulil, -i** *s.m.* peperoncino
- dje** *avv.* ieri
- djeg, dogja, djegur** *v.tr.* bruciare
- djegem** *v.rifl.* bruciarsi, *më djeg* – mi brucia, *u dogja* – mi bruciai; *kaha priret, digjet* - ovunque si gira, si scotta
- djeg sipër sipër** *fras.* bruciacchiare
- djegëz (i,e)** [diègs] *agg.* piccante
- djegur (i,e)** [diègur] *agg.* bruciato
- djegura (e)** *agg.sostn.* ustione
- djel, -a** [dièla] *s.f.* domenica; *djela e bardhë* – domenica in albis
- djell, -i** [dièi] *s.m.* sole
- djembrëma** *avv.* ieri sera
- djemenàt** *avv.* ieri mattina
- djers, -i** *s.n.* sudore, SIN. *ndërsirë*
- djetë, -a** [dièta] *s.f.* dieta
- do shum** *fras.* esoso
- dogjagjë** [doghiaghë] *avv.* qualche cosa; *aq i erdhën i fort të bëç dogjagjë* - prendersela troppo per fare qualche cosa
- doganë, -a** *s.f.* dogana
- donuë, -a** *s.f. inus.* faina
- dôr, -a** *s.f.* mano; *zëmi dorën* – darsi la mano
- dorëzë, -rza** [dorës] *s.f.* manina

- dosë, -a** [dossa] *s.f.* scrofa, *fig.* prostituta, puttana
dramë, -a *s.m.* dramma
dramesna [dramèssna] *avv.* in mezzo, SIN. *ndëmest*
drapër, drapri *s.m.* falce
draún, -i *s.m.* drago
dredh, drodha, dredhur [dreð] *v. intr.* girare, muovere, SIN. *prorënj*
dredhurith [drèðuriθ] *agg.* vorticoso
drejtë (i) *agg.* corretto, diritto
drëmést [drëmèst] *avv.inus.* in mezzo
dreq [drech] *avv.* dritto, *atí dreq* – dirimpetto, proprio là;
 CONTR. *prap*
dreqët (i,e) [drecht] *agg.* dritto, in gamba SIN. *vrar*
drí, dría [dría] *s.f.* sarmento, tralcio; ved. *dhri*
dridhem, dridhsha, dridhur [drìðem] *v.intr.* rabbrivire,
 tremare
dridhje, -a [drìðia] *s.m.* brivido, tremore
drídhura, -t [drìðura] *s.f.pl.* brividi
drigulicje, -a [drigulizie] *s.f.* liquirizia
drinj, drita, dritur *v.tr.* buttare, gettare SIN. *dërvinj*
drinj dharasu *v.tr.* scagliare
drit, -a *s.f.* luce, SIN. *lihàr*
dritem, dritsha, dritur *v. rifl.* buttarsi
dritëz, dritza [drits] *s.f.* lucina
drizë, -a [drits] *s.f.* rovo
drog, -a *s.f.* droga
dromëdhar, -i [dromèðàri] *s.m.* dromedario
dromse, dromsat *s.f.pl.* lasagnette, *una volta la pasta dei poveri*
dru, druri *s.n.* legno, legna
drû, -t *s.n.pl.* legna
drudhezë, -a [druðesa] *s.f.* briciola
drugë, -a [drùga] *s.f.* mattarello
drunja, -t [drugnt] *s.n.pl inus..* legnami
dua, dishta, dashur *v. tr.* volere, amare, desiderare
dubëtonj [dubtògn] *v.intr.* dubitare

duhem, -hsha, -hur *v.intr.* essere necessario, *duhet* - occorre, bisogna, si deve, *më duhet* – mi occorre, mi serve
dujbot, -i [duibòt] *s.m.* fucile da caccia a due canne
dukem, duka, dukur *v.mp.* sembrare, parere, apparire, mostrarsi, *më duket* – mi sembra; *shtú isht ndë ju duket* – così è se vi pare
duminonj, duminòva, duminuòr [duminògn] *v. tr.* dominare
duorplot, e *agg.* generoso, SIN. *zëmbërmirë*
duort, duorit *s.f.pl.* mani
duorthat, e [duorθàt] *agg.* avaro, a mani vuote
durendë [durënd] *agg.* odoroso
duresë, -a [durèsa] *s.f.* maniglia
Durinë [durin] *n.pr.f.* Dorina
durnonj, durnova, durnuòr [durniògn] *v.tr.* adornare
durónj, durova, duruòr [durògn] *v. tr.* sopportare, durare
dushk (i, e) [dusck] *agg.inus.* secco, SIN. *thât*

DH

- dhakonj, dhakova, dhakuòr** [ðacògn] *v.tr.* annaffiare
- dhamate, -t** [ðamàte] *s.f.pl.* covoni *sing.* *dhamatë*
- dharasu** [ðaràsu] *avv.* lontano, distante, *dharasu kaha sit, dharasu ka zëmbra* – lontan dagli occhi, lontano dal cuore, CONTR. *prëz*
- dharasurit** [ðaràsurit] *agg.sost.* lontananza
- dhê, -u** [ðèu] *s.m.* terra, terreno, podere, suolo, territorio, campo, fondo agricolo, patria, mondo, *dherat* – le terre; *ndër dhèut* – sottoterra; *ngë kam dhe ku mund gjetem mirë* – non ho paese dove sentirmi a mio agio; *jashtë të dheut* – all'estero
- dhelpra, dhelpra** [ðèlpra] *s.f.* volpe, furbizia
- dhemb** [ðemb] *v. intr.* dolere, *më dhemb* – mi fa male
- dhera, -t** [ðerat] *s.f.pl.* terre
- dhesher, -i** [ðèsceri] *s.m.inus.* vespero, SIN. *vespër*
- dhestavêr, -a** [ðestavèra] *s.f. inus.* Estate
- dhestin, -i** *s.m.* destino, SIN. *fati*
- dhexhimë, -a** [ðècima] *s.f.* decima
- dhëmb, -i** [ðèmbi] *s.m.* dente
- dhëmbi elefantit** *fras.* zanna
- dhëndërr, -i** [ðèndri] *s.m.* genero, sposo
- dhënë (i,e)** [ðèn] *agg.* dato, *dhënë hua* - dato in prestito
- dhëshpëlqehem, dhëshpëlqeva, dhëshpëlqehur** *v.intr.* dispiacersi
- dhësturb, -i** [ðèstürbi] *s.m.* disturbo
- dhëtirë, a** [ðètira] *sfm.* debito, *pl.* *dhëtírat*
- dhëúr, -i** [ðèùri] *s.m.* dolore, *dhëuri koçës* - mal di testa; *dhëuri barkut* - mal di pancia; *dheúr i fort* – dolore acuto
- dhëvëcjun, -a** [ðèvèziùn] *s.f.* devozione
- dhëvot** [ðèvòt] *agg.* devoto
- dhí, -ja** [ðia] *s.f.* capra, *pl.* *dhit; dhit ka grurt!* – le capre nel campo di grano! *ngë më shket!* – non mi scappa! (la commedia degli equivoci: *dhit* = anche imperativo di *dhjes*)

- dhimbet (më)** [ðimbet] *impers.* mi fa pena
Dhimitri [ðimìtri] *n.pr.m.* Demetrio
dhinju [ðignu] *agg.* degno
dhis (të) *agg.* caprino
dhishipull, -i [ðiscìpui] *s.m.* discepolo
dhispiaxhër, -i [ðispiagèr] *s.m.* dispiacere
dhispjet, -i [ðispièt] *s.m.* dispetto, *pë dhispjet* – per dispetto
dhisputonj [ðisputògn] *v.intr.* disputare
dhjam, -i [ðiàm] *s.m.* lardo, grasso
dhjes, dhjeva, dhjesur [ðiés] *v.intr.* cacare, *ec dhit ka hidheza* –
 va' a c. sull'ortica
dhjetë [ðièt] *agg. num.* dieci
dhjetë, -a [ðièta] *agg.* decimo
Dhomaté, -u *soprann. tipico d'U.* (Sabetta)
Dhonariku (kaha) [caha ðonaricu] abitazione o podere di Enrico Musacchio
Dhonpauluç, -i *tipico soprann. D'U.* (Grimani)
dhopu [ðòpu] *adv.* dopo, SIN. *pas*
dhotrinë, -a [ðotrina] *s.f.* dottrina
dhrí, dhría [ðria] *s.f.* vite, tralcio
dhroqe, -t [ðròchie] *s.f.pl.* orecchiette, *dhroqe me rapa* – orecchiette con le cime di rapa; *dhroqe me mish* – orecchiette al ragù
Dhuard, -i [ðuàrd] *n.pr.m.* Edoardo
dhuhem *v.rifl.* occorrere ved. *duhem*
dhulçicë, -a [ðulciza] *s.f.* dolcezza, SIN. *ëmbëlsì*
dhullosur, i, e [ðuòsuri] *agg.* addolorato
dhumonj [ðumògn] *v.tr.* domare
dhûn, -a [ðuna] *s.f.* burla, *ai na qellën dhûn* – egli ci prende in giro; *më merr dhun?* – mi prendi in giro?
dhunacjun, -a [ðunaziùna] *s.f.* donazione
dhunonj, -ojta, -uòr [ðunògn] *v.tr.* donare, regalare, *dhunovi* o *dhunojti* - ha donato
dhuogë, -ja [ðuòghia] *s.f.* bisaccia, *pl. dhuoget*
dhuqatë, -a [ðuchiàt] *s.f.* occhiata
dhuratë (i,e) [ðuràt] *agg.* gratis, regalato

E

- e** *cong. part. pronom.* 1. e 2. lo, la
e kapirte? *v. interr.* hai capito?
ec us! [ezzuss] *fras.* vattene!
ecënj, eca, ecur [èzegn] *v. intr.* camminare, andare, girare, procedere, *ec! va! ec us! – va via!*
edhé [eðè] *cong., avv.* e, anche, pure, ancora
egër (i,e) [eger] *agg.* selvaggio, selvatico; *liset të egra –* piante selvatiche
egoist (e) *agg.* egoista
eja [èia] *v.ind. pres.* vieni (da *vinj, erdha, ardhur*)
êjë [èj] *avv.* sì CONTR. *jo*
ek, -u *s.m.* eco
ekonomì, -a *s.f.* economia
ekuilibër, -bri [equilibër] *s.m.* equilibrio
elb, -i *s.m.* orzo, SIN. *orx*
elefant, -i *s.m.* elefante
elegant (e) *agg.* elegante
element, -i *s.m.* elemento
eletriçist, -i *s.m.* elettricista
eliminonj *v.tr.* eliminare
elmet, -i *s.m.* elmetto
Elnia Çinxharit (ka) [ca èlnia cingjarit] abitazione o podere di Elena Pastò
embër, -i [èmbri] *s.m.* nome, sostantivo, *çë embër ke?* qual è il tuo nome?
emí *pron. pers.* miei
emigrant -i *s.m.* emigrante
emocjun, -a [emozziùn] *s.f.* emozione
emtë, -a [èmta] *s.f.* zia
Endë, -a [ènda] *s.f.* Ente, *Enda Rëformë –* Ente Riforma

engël, engëli [ɛngɛli] *s.m.* angelo, *Engëli sën Mikèjt* – Angelo di San Michele; si dice anche *anxhël, -i, anxhëli të mir i re* – angelo di buona nuova

engurdhi, e (i,e) [ɛngùrði] *agg.* duro, a CONTR. *njom*

ênjte, -ja [ɛgntia] *s.m.* giovedì, *të enjten e madhe* – giovedì santo

Enver Hoxha [ɛnver hogia] *n.pr.m.* Enver Hoxha

Epiri i ri *n. pr. m.* Epiro nuovo

epokë, -a [ɛpɔk] *s.f.* epoca

êr, êra *s.f.* odore, vento, soffio, aroma

Erodh, -i [eròð] *n.pr.m.* Erode

errenj, errura, errur [erègn] *v. intr.* arrivare, raggiungere, giungere

esër, -i [ésri] *s.m.* l'essere

esklamonj [esclamògn] *v.intr.* esclamare

etë, -a [èta] *s.m.* sete, *kam etë* – ho sete

Etër, -ri [ètri] *n.pr.m.* Ettore

ethe, ethja [èθia] *s.f.* febbre

éuro, -i *s.n.* euro

Europë, -a *n.pr.f.* Europa

exhemoní, -a [egemonì] *s.f.* egemonia

ezaminonj [esaminogn] *v.tr.* esaminare

ezembju (për) [esémbiu] *adv.* per esempio

ezoneronj [esonerògn] *v.tr.* esonerare

Ë

ë [ɛ] *inter.* intercalare tipico, per approvare

ëmbël (i, e) [ɛmbɛl] *agg.* dolce

ëmbëlsi, -ja [ɛmbɛlsia] *s.f.* dolcezza, SIN. *dhulçicë*

ëndërr, -a [ɛndra] *s.f.* sogno, *mora ëndërra* – ho sognato

F

- fabrëk, -a** [fàbrëca] *s.f.* fabbrica
facëlëtun, i [fazlutùn] *s.m.* foulard
façëlu (i,e), *agg.* facile
façohem [faciòhem] *v.mp.* affacciarsi, presentarsi *façohu!* – affacciati!
fakultát, -a *s.f.* facoltà
falé, -ja [falèia] *s.f.* nido
falnjam, -i [falgnami] *s.m.* falegname
faqe, faqja [fàchia] *s.f.* faccia, guancia, lato, SIN. *ân*
faqefin (e) [fachiefin] *agg.* dal volto delicato
faqekuq (e) [fachiecùchie] *agg.* guance rosse, dal volto roseo
fare *avv.* senza, niente, affatto, SIN. *pa, nga*
farë, -a *s.f.* seme; *fara çë vete ndën dhéut, do t'jet kuortur* – il seme che va sotto terra, vuol essere colto
farinonj [farinògn] *v.tr.* friggere
farinuor (e) *agg.* fritto
farizè, -u [farisèu] *s.m.* fariseo
farkë, -a *s.f.* fucina
farmaçi, -a [farmacia] *s.f.* farmacia
fashë, -a [fascia] *s.f.* fascia
fastidh, -i [fastidh] *s.m.* fastidio
fat, -i *s.m.* fato, destino, *fatmirë* – fortunato; *fatzezë* – sfortunato
fate, -t [fàtet] *s.m.pl.* fatti; *duhen fatet, jo qaqrat* – fatti, non parole
fateza [fàtesa] *s.f.* la fata
fatjatur, -i [fatiatùri] *s.m.* lavoratore
fatosur (i, e) [fatòsur] *agg.* prodigioso
faturë, -a *s.f.* fattura
faùnj, -i [fàugn] *s.m.* favonio, libeccio, scirocco, vento caldo d'origine africana
fazule, -t [fasùlet] *s.m.pl.* fagioli

- fé, feja** [féia] *s.f.* fede, credenza religiosa
femër *s.f. inus.* femmina
fer, -i [féri] *s.m. inus.* rovo, ved. *drizë*
ferman, -i *s.m.* firmàno (delegato o decreto del Sultano)
festë, -a *s.f.* festa
festës [fests] *avv.* festivo
fëlvar, -i *s.m.* febbraio
fëmënil *agg.* femminile
fëmijë, -a [fëmij] *s.f.* **1.** figliolanza **2.** figlio, bambino, famiglia; *vete e marr fëmijën e Krishtit* – invitare una famiglia di Cristo (*fam. povera*)
fërkonj [fërcògn] *v.tr.* fregare
fërmaj, -i [fërmàj] *s.m.* fermaglio
fërmonj, fërmova, fërmuôr [fërmògn] *v. tr.* fermare
fërtatë, -a [fërtàt] *s.f.* frittata
fërtet [fërtét] *agg., avv.* vero, veramente
fërtet, -a [fërtèta] *s.f.* verità
fërtun, -a *s.f.* fortuna
fësari, -a [fësari] *s.f.* fesseria
fibje, -a *s.f.* fibbia
fidhenxe, -a [fidënza] *s.f.* tregua
fidhòhem, fidhòhja, fidhòhur [fidòhem] *v. intr.* fidarsi
fidhuóhem, fidhuójta, fidhuójtur [fiduòhm] *v.intr.* fidanzarsi
figurë, -a *s.f.* personalità
fik, -u *s.m.* fico, *pl. fiqët*
filet, -i [filèti] *s.m.* filetto
fill, -i [fi] *s.m.* **1.** collana; *filli me koqe* – collana di perle; *filli i shkurtur* – girocollo; *f. i ngjatë* – collana lunga, a doppio o triplo giro SIN. *kulana, kanaka* (a Montecilfone) **2.** filo, *një fillë vajë* – un filo d’olio
filosof, -i *s.m.* filosofo
filtër, filtri [filtri] *s.m.* filtro
filun, -i *s.m.* filoncino
fin *agg.* fine, gentile
Fin, i *n.pr.m* Serafino
fiñjillë, -a [fiñhij] *s.f.* carbone, SIN. *ur*
finjë, -a [figna] *s.f.* bucato, liscivia

- fiqë, -t** [ficht] *s.m.pl.* fichi, *fiqët e zeza, fiqët e bardha* – fichi neri, fichi bianchi
- firmónj, firmôva, firmuôr** [firmògn] *v. tr.* firmare
- fis** [fiss] *s.f.inus.* razza, stirpe, SIN. *rracë*
- fit, -i** [fiti] *s.m.* affitto
- fitil, -i** *s.m.* lucignolo, stoppino
- fjalë, -a** *s.f.* parola, *fjalë e mir (e lig)* – parola buona (cattiva); *thom fjalë* – ciarlare, sparlare; *fjala isht fjal* – la parola è parola (va mantenuta)
- fjali, fjalja** *s.f.* frase
- fjalur, -i** [fiàluri] *s.m.* dizionario, vocabolario
- flakë, -a** [flàca] *s.f.* fiamma
- flamur, -i** *s.m.* bandiera
- flamurar, -i** *s.m.* sbandieratore
- flas, flasa, flasur** *v. intr.* parlare, *flas qesh e ngjesh* – parlare in modo ambiguo; *flaset arbërisht* - si parla albanese, SIN. *folënj, kushuònj*
- fle, fleva (flejta), fler (flejtur)** *v. intr.* dormire; *kat fleç* – dormire, devi dormire
- fletë, -a** *s.f.* foglia, ala, frasca
- Flip, -i** *n.pr.m.* Filippo
- fluturim, -i** *s.m.* volo
- fluturonj, fluturôjta, fluturuôr** [fluturògn] *v. intr.* volare, SIN. *vulonj*
- fodër, -dra** [fodr] *s.f.* federa, fodera
- folënj, fola, folur** [fòlëgn] *v. intr.* parlare, *erdha pë'të folënj* – sono venuto per parlarti; *ta folur* - parlando SIN. *flas, kushuònj; fol dreq e mos u trëmb* – parla correttamente e non aver paura (di sempre la verità)
- folëmi njetër her** *fras.* riparlare, ne ripareremo
- folënj ka veshi** *fras.* sussurrare, vociferare
- foll, -i** [fòi] *s.m.* foglio
- forcë, -a** [forza] *s.m.* forza, vigore
- fort (i, e)** *agg.* forte
- forxhë, -a** [fòrgia] *s.f.* forgia
- frakas, -i** *s.m.* chiasso
- frambixol, -i** [frambizòli] *s.m.* frangizolle

- frandoj, -i** [frandòj] *s.m.* frantoio
Frang, -u *n. pr. m.* Franco
frar, -i [fràri] *s.m.* fabbro ferraio
fratandu [fratàndu] *avv.* intanto, frattanto
Fratjel, -i [fratièli] tipico soprannome d'U.
fren, -i *s.m.* freno
fresë, -a [fresa] *s.f.* polverizzatore
frëndonj, frëndova, frënduôr [frëndògn] *v. tr.* incontrare
frënonj [frënògn] *v.tr.* frenare
frënuor (e) *agg.* frenato
frënxhë, -a [frængia] *s.f.* frangia
Frëshhtë, -a [frëscta] *n.pr.f.* nomignolo di *motra* Angiulina
 Principe, tipico personaggio d'U. (U.I. p. 267)
frihem [frìhem] *v.mp.* soffiarsi
frin *impers.* soffia il vento
frinj, friva, frirë [frign] *v. intr.* soffiare
frishk, -u [frisck] *s.n.* fresco, CONTR. *vapë, -a*
frushuimë, -a [frusc-uim] *s.f.* fischio
frushuinj [frusc-uign] *v.intr.* fischiare; *ngë do t'e frushuíc* –
 non vuole che tu fischi
frustin, -i [frùstin] *s.m.* frusta
frut, -i *s.m.* frutto
fruth, fruthi [fruθi] *s.m.* morbillo
fshehem [fscèhem] *v.mp.* nascondersi
fshehënj, fsheha, fshehur [fscèhëgn] *v. tr.* nascondere
fshehur (ta) [tafscèhur] *avv.* di nascosto; *ta prisur fshehur* –
 agguato
fshesë, -a [fscèssa] *s.f.* scopa
fsheshtë (i,e) [fscèsct] *agg.* nascosto
fshikë, -a [fshich] *s.f.* vescica
fshinj, fshiva, fshirë [fscign] *v. tr.* pulire, scopare, CONTR.
ljenj
ftohem, ftoha, ftohur [ftòhem] *v.intr.* raffreddarsi
ftohtë (i,e) [ftòht] *agg.* freddo, SIN. *të timtit* CONTR. *ngroht*
ftohtit (të) [ftòhtit] *s.n.* il freddo
ftonj, -a [ftògn] *s.f.* cotogna
fuckë, -a [fuzca] *s.f.* bolla

- fukohem** [fucòhem] *v.intr.* affogarsi
fukonj, fukova, fukuor [fukògn] *v. tr.* strozzare, affogare, soffocare
fukuôr (i, e) *agg.* affogato, soffocato
fulë, -a *s.f.* folla
fulminonj *v.tr.* fulminare
fulpin, -a *s.f.* tormenta di neve; *më zuri fulpina* – mi ha investito una tormenta
fumat, -a *s.f.* fumata, fumo
fund, -i *s.m.* fondo, fine
fundónj, fundova, funduôr [fundògn] *v. tr.* fondare
funu *agg.avv.* profondo
funxjunë, -a [funziùna] *s.f.* funzione (religiosa)
furkat, -i [fureàti] *s.m.* forza
furkun, -i *s.m.* forcione
furnar, -i [furnàri] *s.m.* fornaio
furr, furri [fùri] *s.m.* forno
fuset, -a [fussèta] *s.f.* fossetta, botola, orcio
futból, -i *s.m.* football
fuzille, -t [fusiet] *s.m.pl.* fucili

G

- gabinèt, -i** *s.m.* gabinetto, bagno
Gabrjel, -i *n. pr. m.* Gabriele
ganxh, -i [gang] *s.m.* gancio
garancí, -a [garanzi] *s.f.* garanzia
gardh, -i [garð] *s.m.* siepe, SIN. *paréja*
garibaldin, -i *s.m.* garibaldino
garkonj, garkova, garkuor [garcògn] *v. tr.* caricare, CONTR.
shgarkonj
garricë, -a [garriz] *s.f.* pero selvatico
gavëta gilpërës [gavëta ghilpërs] *s.f.* cruna
gavëta hundës *s.f.* narice
gavetë, -a *s.f.* gavetta
gaviqe, -ja [gavichia] *s.m.* cavicchio
gavutë, -a [gavùt] *s.f.* buco
gazë, -i [gasi] *s.m.* riso, gioia, risata; *gazi e i kjar jan motër e vullá* - il riso ed il pianto sono fratello e sorella
gaxetë, -a [gazeta] *s.f.* gazzetta, giornale
gegënisht [gheghnisht] *fras.* in ghego
gënjénj, gënjeva, gënjer [gëgnègn] *v.intr.* mentire, SIN. *marr dhûn*
gërrishtë, -a [grishta] *s.f.* graffio, *marr gërrishta faqen* – mi strappo le guance (*delle prefiche*)
gërshërë, -a [gërscera] *s.f.* forbici
gëzohem, gëzohësha, gëzohur [gësòhem] *v.intr.* rallegrarsi, gioire, gasarsi
gilpërë, a [ghilpër] *s.m.* ago
gilpjerë, i [ghilpiër] *s.m.* ago grosso (per la lana)
gisht, -i *e unazës* - anulare; *gishiti i madhë* – il pollice
gishti, -ja [ghisctia] *s.m.* ditale
gizë, -a [ghis] *s.f.* ghisa
glasë, -a [glass] *s.f.* escremento della gallina; *glasat e zogjëvet fras.* guano
gomë, -a *s.f.* gomma, pneumatico

- gozhd, -i** [gòçd] *s.m.* chiodo
gradë, -i *s.m.* grado
gram, -i *s.m.* grammo
gramatikë, -a *s.f.* grammatica
gramatikosënj [gramaticòsegn] *v.tr inus.* studiare
granariz, -i [granarisi] *s.m.* riso, *granariz i xheshur* – riso spogliato (in bianco)
granarizëria [granariseria] *s.f.* risaia
grandín, i [grandini] *s.m.* granturco, mais
grast, -a [grasta] *s.f.* pianta in vaso
graxie, graxja [grazie] *s.f.* grazia, grazie
grek, -e *s.m.* greco
grep, -i *s.m.* amo, uncino
grerës, -a [grërsa] *s.f.* vespa
grëndicë, -a [grëndiza] *s.f.* grandezza
grik, -a *s.f.* bocca
grikëhaptë, e [grichëhapt] *agg.* sciocco, ingenuo, SIN. *pakuqat*, CONTR. *i vrar*
gril, -i [grili] *s.m.* grillo, cavalletta
grixh [grig] *agg.* grigio
grua e lig [grualigh] *s.f.* prostituta, *bën gruojën e lig* – fa la prostituta
grua, gruoja [grùa] *s.f.* donna; *acc. gruoja; gen. e dat. gruojës; pl. grat; grat e dheut* – le braccianti
grup, -i *s.m.* gruppo
grur, gruri *s.m.* grano, frumento; *pl. grurt*
grurëri, -a [grurëria] *s.m.inus.* silos
grusht, -i [gruscti] *s.m.* pugno, *do t'bëç me grushte?* - vuoi fare a pugni? *më dha një grusht* – mi ha dato un pugno
grut., -a *s.f.* grotta
guâj, -i *s.m.* guaio
guajún, -t *s.m.pl.* ragazzi
guerra madhe [guerra mae] *s.f.* prima guerra mondiale
guerrë, -a *s.f.* guerra
gunë, -a *s.f.* gonna, *moti çë burrat qejën gunën* – il tempo in cui gli uomini portavano la gonnella

- gur, -i** *s.m.* pietra, sasso; *gur me gur bëhet mur* - pietra su pietra diventa muro
- gurc, -i** [gurzi] *s.m.* nocciolo duro, SIN. *kërcunjë*
- gurmazë, -i** [gurmàs] *s.m.* gola, trachea
- gurmazit (të)** [gurmàsit] *agg.* giugulare
- gurshtë, -i** [gùrscti] *s.m.* scarpata
- gushë, -a** [gùscia] *s.f.* gozzo
- gusht, -i** *s.m.* agosto
- gust, -i** *s.m.* gusto, soddisfazione
- Gustin, -i** *n.pr.m* Agostino
- guvern, -i** *s.m.* governo

GJ

- gja** [ghià] *avv.* come, quanto; *it' vullá isht i madh gja u* – tuo fratello è grande quanto me; *gja si* – come
- gjagjë** [ghiaghjë] *pron. indef.* alcunché, qualcosa, qualche cosa, CONTR. *mosgjë*
- gjak, -u** [ghiacu] *s.m.* sangue, *marr gjakun* – vendicarsi; *gjaku jonë i shprishur* – il sangue nostro disperso (la daspora); SIN. *gjisk*
- gjakúnd** [ghiacùn] *avv.* in qualche luogo, in alcun'altra parte
- gjalé, -t** [ghialèt] *s.m.* ragazzo
- gjallë (i, e)** [ghiàε] *agg.* vivo, a ved. anche *ngjallë*
- gjallënj, gjallësha, gjallur** [ghiàen] *v. tr.* far risorgere; ved. *ngjallem*
- gjarpër, -pri** [ghiàrpër] *s.m.* serpente
- gjashtë** [ghiàsht] *agg. num.* sei
- gjegjënj, gjegja, gjegur** [ghièghiagn] *v. tr.* sentire, ascoltare, *pse ngë na gjegje?* – perché non ci hai voluto ascoltare? SIN. *ndienj*
- gjel, -i** [ghièli] *s.m.* gallo
- gjellë, -a** [ghièa] *s.f.* 1. vita, esistenza 2. misura della cintola
- Gjergj, -i** [ghièrghi] *n. pr. m.* Giorgio
- gjëmb, -i** [ghiëmbi] *s.m.* spina, foglia aghiforme; *ndë mbjell gjëmba, mos t'veç xathur* – se semini spine, non andare scalzo
- gjëndem, gjënda, gjëndur** [ghiëndem] *v.mp.* trovarsi, SIN. *ndodhem*
- gjëndem lig** [ghiëndem] *fras.* sentirsi male, malessere
- gjëndet (çë)** [ghiëndet] *agg.* reperibile
- gjendja historike** [ghiëndia istoriche] *impers.* situazione storica
- gjendje, -a** [ghiëndie] *s.f.* condizione
- gjenj, gjeta, gjetur** [ghiègn] *v. tr.* trovare, *mir të (o ju) gjeta!* – ben trovato /i, salve!; la risposta è: *mir më (o na) erdhe!* benvenuto!

- gjër, -i** [ghier] *s.m.* 1. roba, sostanza, ricchezza, merce 2. tessuto, *gjër sirmi* – tessuto di seta
- gjerë (i,e)** [ghier] *agg.* vasto, largo, spazioso, SIN. *zgjert*
CONTR. *ngushtë*
- gjëri, gjëria,** [ghieri] *s.f.* parente, connazionale, compaesano
- gjërîtë,** [ghierit] *s.m.* parentela, parenti
- gjërshí, gjërshía** [ghiersci] *s.m.f.* ciliegio, a
- gjëth, gjëthi** [ghieθit] *s.n.* latte dei piccoli
- gjetur (i, e)** [ghietur] *agg.* trovato, a CONTR. *bjerrur*
- gjî, -u** [ghiu] *s.m.* seno
- gjimavé, gjimavéja** [ghimavè] *s.f.* stracciatella
- gjimnaz, -i** [ghimnàsi] *s.m.* ginnasio
- gjimsë, -a** [ghims] *avv., agg.* metà, mezzo
- gjimsë veshur** [ghims vésciur] *agg.* seminudo
- gjind, -ja** [ghindia] *s.f.* gente, pl. *gjindët, gjindjat*
- gjineshtër, -tra** [ghinescter] *s.f.* ginestra
- gjisk, -u** [ghisku] *s.m.inus.* sangue, vendetta
- gjitani, -ia** [ghitania] *s.f.* vicinato, vicini, contado
- gjithë** [ghiθ] *agg.pron. indef.* tutto, ogni, totale; *me gjithë atë çë*
– con tutto ciò che, sebbene, quantunque, SIN. *gjithsej*
- gjithëditën** [ghiθditen] *avv.* per tutto il giorno
- gjithëve** [ghiθve] *pron. indef.* a tutti
- gjithnjari** [ghiθgnari] *pron. indef.* ciascuno, ognuno
- gjithsaherë** [ghiθsahèr] *avv.* ogni qualvolta
- gjithsej** [ghiθsèi] *pron. indef.* tutto, ogni cosa insieme, SIN.
gjithë
- gjithsena** [ghiθsèna] *pron. indef.* ogni cosa, tutto
- gjithsi** [ghiθsi] *avv.* esattamente come
- gjiton, -i** [ghiθtòni] *s.m.* vicino di casa
- gjiur, gjiuri** [ghiùri] *s.m.* ginocchio
- gjizë, -a** [ghisa] *s.f.* ricotta
- gjuftonj, gjuftova, gjuftuôr** [ghiuftògn] *v. tr.* mostrare, manifestare
- gjuhë, -a** [ghiùha] *s.f.* lingua, idioma
- gjuhësi, -a** [ghiuhesia] *s.f.inus.* linguistica
- gjumë, -i** [ghiùm] *s.m.* sonno, *më ze (merr) gjumi* – ho sonno, mi addormento SIN. *më qëllonj*

H

- ha, hëngra, hëngër (ngrënë)** *v. tr.* mangiare, *hami bukë* – mangiamo; *mbiçe çe hahen* - alimentari
- hajdh, -i** [hàiði] *s.m.* suffragio, accoglienza, gentilezza, *i vaf-të mbë hajdhi shpirtit* – vada in suffragio di ..
- hajdhjër, e** [haiðiàr] *agg.* leggiadro
- haje** [hàie] *s.m.inus.* alimento
- hak, -u** [hàcu] *s.m.* verro
- haluç, -i** [halùci] *s.m.* galletto
- hapem** *v.rifl.* spaziare
- hapënj grikën** [hapëgn grichen] *v.intr.* sbadigliare
- hapënj, hapa, hapur** [hàpëgn] *v. tr.* aprire, *hapet* – aprirsi; *me mos u trëmb, pse mbuítet një der e hapet një purtùn!* non temere, si chiude una porta e si apre un portone!
- hapët (i,e)** [hàpt] *agg.* spazioso, aperto, CONTR. *mbuítur*
- hapje, -a** [hàpie] *s.f.* apertura
- hapur (i,e)** [hàpur] *agg.* aperto, SIN. *hapët*
- hardhëluçe, -ja** [harðelùcia] *s.f.* lucertola
- haré, haréja** [harèia] *s.f.* allegria, gioia, felicità, piacere, gaiezza, *ec me haré* – va' tranquillo
- haristisënj (të)** [teharistisëgn] *avv.* grazie!
- harronj, harrova, harruor** [harògn] *v. tr.* dimenticare, *ng'e harruor* – indimenticato, *harróhem* – dimenticare
CONTR. *mbanj ndërmend*
- harruojturit (të), agg.sostn.** [haruòiturit], dimenticanza, oblio
- hej, -i** *s.m.* bile
- hekur, -i** [hékuri] *s.m.* ferro, *pl. hekuret*
- hekuri** *agg.* di ferro, *një trjes hekuri* – tavolo di ferro
- hel, -i** *s.m.inus.* veleno
- heqës, e** [hèches] *agg. inus.* trascinante
- hër, -a** [hèr] *s.f.* volta, tempo, tempo atmosferico, *ishi një hër* – c'era una volta; *ishi një her pa fare varè* – c'era un tempo senza vento; *çë her isht?* – che ore sono?
- herdhe, -t** [hèrðet] *s.m.pl.* testicoli
- herekeqe, ja** [herechèchia] *s.f.* ora cattiva, morte
- heró, -i** *s.m.inus.* eroe
- heroík** *agg.inus.* eroico

- hënë, -a** [hɛnɛ, hɛna] *s.f.* **1.** luna **2.** lunedì, *e hëna; të hënë e Pashqëvet* – lunedì di Pasqua
- hî, hit** [hit] *s.f.* cenere, *ditën e hirit* – le Ceneri
- hidhezë, -a** [hiðesa] *s.f.* ortica
- hinj, hira, hirur (hitur)** [hign] *v. tr.* entrare, *hini!* o *hîrë!* – avanti!
- hinklisën** [hinchlisɛn] *v.intr.* nitrire, *kali hinklisën* – il cavallo nitrisce
- hipënj, hipa, hipur** [hipɛgn] *v. intr.* salire, montare, arrabbiarsi, *më hipën* – mi sono arrabbiato
- hipënj ngaluor** [hipɛgn ngaluòr] *v. intr.* montare a cavallo
- hipënj popa** *v.intr.* risalire
- hir, i** [hìri] *s.m.inus.* volontà, SIN. *vulundata*
- hiramer, -i** [hiramèri] *s.m.* prosciutto
- hjadhùn, -i** [hiaðùni] *s.m.* fiadone (tipico dolce pasquale)
- hjat, -i** [hiàti] *s.m.* alito
- hjè, -a** [hièa] *s.f.* **1.** grazia, onore, protezione, **2.** ombra; *kimi hié* – ci presentiamo bene; *bënj hjé* - abbellire
- hjedh, hjedha, hjedhur** [hièð] *v.tr.* raccogliere
- hjen, -i** [hièn] *s.m.* fieno
- hodh, e** [hòðe] *agg.* idiota, stupido
- hollë (i,e)** [hòì] *agg.* sottile, fine
- hôr, -a** *s.f.* città, paese
- hotél, -i** *s.m.inus.* albergo
- hundë, -a** [hùnda] *s.m.* naso
- hundës (e)** *agg.* nasale
- hungrôn** [hungròn] *impers.* ringhia (il cane)
- huoj (i,e), agg.** forestiero, estraneo, straniero, SIN. *lëti. Lëti-re; kali i huojë të lé mbë këmb* - il cavallo forestiero ti lascia a piedi
- huônj, huôva, huôr** [huòì] *v. tr.* prestare, dare a prestito, SIN. *jap hua*
- hurdhër, hurdhra** [hùðra] *s.m.* aglio

I

- î** *part.* interiezione usata per ordinare al mulo o al cavallo di fermarsi
- i** *part. pronom.* gli, le, li, a loro
- idhull, -i** [iðui] *s.m.* idolo
- idhur (i,e)** [iður] *agg.* amaro, acre, *të idhurit* – l'amarezza
CONTR. *ëmbël*
- ikënj, ika, ikur** [ichëgn] *v. intr.* correre, fuggire, andarsene,
ik! – va via, fuggi! *ikëmi!* – corriamo! *ai iku* – egli fuggì, se
ne andò, corse, SIN. *rrjedh*
- ikën ka karçërit** *fras.* evadere
- ikërshter, -i** [ichërsctër] *s.m.* cristiano, persona
- ilegal** *agg.* illegale,
- illëzë, -a** [iësa] *s.f.* stella, *illëzat* – le stelle; *illëzë me bishtin* –
cometa
- ilunar, -i** [ilunari] *s.m.inus.* luglio
- im, imi, ime, imja** *agg., pron. poss.* mio, mia, il mio, la mia
- imaxhinonj** [imagingn] *v.tr.* immaginare
- imberatúr, -i** *s.m.* imperatore
- impjantonj** [impiantogn] *v.tr.* impiantare
- impjegat, -i** *s.m.* impiegato
- inár, -i** *s.m.* gennaio
- indjan, -i** *s.m.* indiano
- industria** *s.f.* industria
- industrial** *agg.* industriale
- industrializónj** *v. tr.* industrializzare
- infëcjunë, -a** [infëzziùn] *s.f.* infezione
- infëtuorit** [infetuorit] *agg.sost.* contagio
- inglez** *agg.* inglese
- interesë, -i** *s.m.* interesse
- intimonj** *v.intr.* intimare
- inveçu** [invéciu] *avv.* invece
- ipotëzë, -** [ipotës] *s.m.* ipotesi
- is, -isi** [iss] *s.m.* gesso

isht e ritet *fras.* germogliare

ispiracjun, -a [ispirazziùn] *s.f.* estro, ispirazione

istigonj *v.intr.* suscitare, istigare

it, ite *agg. poss.* tuo, tua *i'tatë-* tuo padre; *it vullá* – tuo fratello; *ite kushrí* – tua cugina

italjanizònj [italianisògn] *v.tr.* italianizzare

itinërar, -i [itinrâr] *s.m.* itinerario

ivendit [ivëndit] *agg.* locale, indigeno CONTR. *i huòj*

J

- ja** [ià] *part. pronom.* glielo, gliela
jam ngjall *fras.* esistere
jam, qeva (qesh), qenë [iàm] *v. aus.* essere, *do të ishe* – sarebbe, *do te kat ken qenë* – saranno stati;
Ján, i *n.pr.m.* Giovanni
Janár, i *n.pr.m.* Gennaio
jap, dhaç, dhënur (japur) *v. tr.* dare, porgere; *ípia!* – daglielo; *ipme!* - dammelo
jap hua [iaphùà] *v. tr.* prestare, SIN. *huônj*
jap me zëmbër *fras.* esaudire
jap sisën *fras.* allattare
jap të pie *fras.* mescere
Jápk, -u *n.pr.m.* Giacomo
jashta [iàscta] *avv.* fuori, esternamente
jashtë,-a [iàscta] *s.f.* campagna, *hajën jasht* – mangiavano in campagna
jashtëm [iàsctëm] *avv.inus.* esteriormente, CONTR. *për-mbrënda*
jat, -i *s.m.* padre, SIN. *tata*
javë, -a *s.f.* settimana, *java e madhe* – settimana santa
jëma jëmës madhes [jëmajëmsmàðes] *s.f.* trisavola
jëma madhes [jëmamàðes] *s.f.* bisnonna
jëmë, -a [iëm] *s.f.* madre
jep trëmbasí (çë) *fras.* terribile
jetër, jetri *pron. ind.* l'altro, SIN. *tjetri*
jetonj, jetôva, jetuôr [ietògn] *v. intr.* vivere, SIN. *rronj*
jini kundru? [inikùndru] *v.* siete contro?
jini për? [inipër] *v.* siete pro?
jo *avv. no*, CONTR. *ej*
jonë, jone *agg., pron. poss.* nostro, nostra; *djali jonë* – il nostro bambino; *vajza jone* – la nostra bambina

josem, joset [iòsem, iòset] *v.impers.* sgelarsi, sciogliersi, squagliarsi, distruggersi, *bora joset* – la neve si scioglie
josur (i,e), *agg* sciolto, disciolto
josh, i [iòsci] *s.m.* nonno, SIN. *tatamadhë*
joshe, -ja [iòscia] *s.f.* nonna, ved. *madhja*
jotë, jote [iòt] *agg., pron. poss.* tuo, tua
jotja [iòtia] *pron. poss.* la tua
ju *pron. pers., part. pronom.* **1.** voi **2.** vi, a voi
jungatë, -a [jungàta] *s.f.* quagliata, latte
juòj [iuòj] *agg. poss.* vostro, vostra
jurnat, -a *s.f.* giornata
justu *avv.* equo, giusto

K

- ka** prep. in, da, di, a, *ka Parrjasi* – in Paradiso; *ka di ka di* – a due a due; *hirën ka shpía* – entrarono in casa; *dilni ka shpía!* – uscite di casa! *ka atò dita* – in quei giorni;
- ka dheur** fras. addolorato
- ka vdekur** [cavédècur] fras. (forse) è morto
- ka vinj (çë)** fras. futuro
- kâ, -u** s.m. bue, pl. *qet*
- kaçkasit** [cac-càsit] s.m.inus. chicchi di granturco
- kafé, -** s.m. caffè
- kaha** [càha] prep., avv. da, donde, a, in, per, dove; *te kaha vini?* donde venite? SIN. *ka*
- kahadó** [cahadò] avv. dovunque, *kaha do jan* – dovunque vivano
- kajë, kaji** [cài] s.m.inus. spiga
- kakafjet (e)** [cacafièt] agg. pauroso
- kakajonj** [cacaiògn] v.intr. tartagliare
- kakarís** [cacarís] impers. schiamazza (la gallina)
- kal, -i** [càli] s.m. cavallo, pl. *qejt*
- kalamar, -i** [calamàri] s.m. calamaio, *mirr kart e kalamar* – prendi carta e calamaio
- kalashum, -i** [calasciùmi] s.m. chitarra
- kalbët (i,e)** [càlbt] agg. marcio, putrido, corrotto
- kalbet** [càlbet] v.mp. marcire
- kalidhe, kalidhja** [calìðia] s.f. capanna
- kalimêrë, -a** s.f. canzone religiosa
- kalkadhec, -i** [calcadèz] s.m. cetriolino
- kall, kallëz** [càes] s.f. spiga, pl. *kallëzat* [kaesat]; *vemi pë'kallëz* - spigolare
- kallamé, kallaméja** [caamèia] s.f. stoppia
- kallmë, -i** [caemi] s.m. canna
- kallonj, kallôva, kalluôr** [caògn] v. tr. scendere, CONTR. *hipënj*

kalorifër, -fri [calorifər] *s.m.* termosifone

kaltër (i, e) [kàlter] *s.m.* celeste

Kalvar, -i *s.m.* Calvario



kallëm, -i *s.m.* [caem] i] canna;
kallëmi cukarish – canna da zucchero

kam bes [cambèss] *v.intr.* credente

kam bes [cambès] *v.intr.tr.* credere, aver fede in, *kam bes të Shpirtit Shejt* -credo nello Spirito Santo; *ngë më ke m'bes?* non mi credi?

kam hënën [camhənən] *fras. lett.* aver la luna, malumore

kam ndërmënd [cam ndermënd] *v.intr.* intendere

kam putit [camputit] *s.intr.* aver fame

kam, pata, pasur *v. aus.* avere, *do të kat pasë* – avrò avuto, *do të ken pasë* – avranno avuto; *kam dashur* – ho voluto; *çë kjeti?* – cosa è successo?

Kamarelet [camarelle] Contrada Camarelle

kamastër, kamastra [camàstra] *s.f.* catena a uncino che regge la pentola nel caminetto

kambanar, -i [cambanàri] *s.m.* campanile

kambanjel, -i [cambanièli] *s.m.* campanello; SIN. *zilja*

kambjall, -e [cambiàe] *s.f.* cambiale

kamër, kamra [càmera] *s.f.* camera

kamësand, -i *s.m.* camposanto, cimitero

kamëzhole, kamëzholja [camežòlia] *s.f.* gilet

kamnê, kamnêja [camnèia] *s.f.* fuliggine, nerofumo

kamomilë, -a *s.f.* camomilla

kamorë, -a *s.f.* camorra

kamturpe [camtùrpe] *v.mp.* vergognarsi, *kishaturpe* – mi vergognavo; *ngë pateturp?* non ti sei vergognato (a)?

Kanalli Lavanares [canài lavanàres] contrada Canale della Lavandaia

Kandallupë [candaùp] Cantalupo

kandarall, -i [candaràh] *s.m.* lardo secco

- kandëljer, -i** [candelièri] *s.m.* candelieri
Kandon, -i *n.pr.m.* Nicolantonio
kandush, -i [candùsc] *s.m.* velo, SIN. *veli*
kanëline, -t [canèline] *s.m.pl.* cannellini
kangarenë –a [cangaréna] *s.f.* cancrena, cancro
kanistër, -ra [canistra] *s.f.* paniere, cesta
kanjan e kanjetër [cagnàn e cagnèter] *fras.* da una parte all'altra; da destra a sinistra
kanjónj, kanjóva, kanjuór [cagnògn] *v. tr.* cambiare, *kanjohem* – cambiarsi; *ngë të kanjove fare!* non sei cambiato per niente!
kantinë, -a *s.f.* cantina, osteria
kanxunet, kanxunetja [canzunètia] *s.f.* canzoncina; ved. *këngë*
kaparbje, -a, s.f. testardaggine
kaparë, -a *s.f.* caparra
Kapëdhan, -i [capèdani] *n.pr.m.* Capodanno
kapiel, -i *s.m.* capello (grano)
kapile, -ja *s.f.* signorina, giovane donna
kapilëri, -ja [capilria] *s.f.* gioventù, CONTR. *pleqëria*
kapirtur (i, e) [capirtur] *agg.* intelligente, istruito, saggio, eclettico; *të kapirtura* – gli intelligenti SIN. *vrar, vrari*
kapitonj *v.intr.* succedere
kapónj, kapóva, kapuór [capògn] *v. tr.* scegliere, optare
kapriç, -i [capric] *s.m.* capriccio
kapuç, -i [capùci] *s.m.* cappuccio; *kapuç i bardh* – berretto caratteristico
kaputonj [caputògn] *v.tr.* varcare, *kaputova malin* – varcai il monte
kâr, kârit *s.m.* cazzone, pirla, *koçë karit!* testa di cazzo!
karabinjer, -i [carabinièri] *s.m.* carabiniere
karanjua, -t [caràgnuat] *s.f.pl.* tarallini all'uovo (dolci tipici di Natale) con un velo di miele
karbunar, -i [carbunàri] *s.m.* carbonaio
karçërat (i, e) [carçeràti] *agg.* carcerato
karçofaj, karçofajt [carciòfai] *s.m.pl.* carciofi
kardhun, -i [carðuni] *s.m.* cardo

- karëconj** [carezzogn] *v.tr.* accarezzare, vezzeggiare
karitat, -a *s.f.* carità
karitë, -a [carita] *s.f.* trogolo
karlí, -u [carli] *s.m.* carlino, moneta coniata da Carlo d'Angiò e dopo imitata da altri
Karnuvall, -i [carnuvài] *s.m.* Carnevale
karos, karosi [caròsi] *s.m.* taglio dei capelli
karotë, -a *s.f.* barbabietola rossa
karpndjer, -i [carpendiër] *s.m.* carpentiere
karrerë, -a [carëra] *s.f.* via, strada, SIN. *udhë*
kart, -a *s.f.* carta, scrittura
Karulin, ja *n.pr.f.* Carolina
kashandu, -dua [casciàndua] *s.f.* altalena
kashë e lashë [cascelàsc] *v.inus.* indovinello
Kashier, i [casciër] *s.m.* cassiere, tipico soprannome d'U. (Luigi Fiorilli)
kashmir, -i [cachmir] *s.m.* cachemire
kasht, -a [cascta] *s.f.* paglia
kastigë, -u [castìgh] *s.m.* castigo
kastjel, -i *s.m.* castello
kastrat, -i *s.m.* castrato
kat *v. aus.* deve, *kat jet* – sarà; *kat jen* – saranno; *kat ket* – avrà; *kat ken* – avranno;
katalonjë, -a [catalògn] *s.f.* catalogna
katedrale, -ja *s.f.* duomo
katar! *escl.* caspita!
katër *agg. num.* quattro
katër her *num.* quadruplo
katërmbëdhjet [catërmbëdiët] *agg. num.* quattordici
katërratë, -a [cateràta] *s.f.* cateratta
katërzét [catërsèt] *agg. num.* ottanta
katërzet e dhjet *num.* novanta
katìn, -a *s.f.* catena
katùnd, -i [catùndi] *s.m.* paese (più usuale in Calabria), villaggio, terra, villa, borgo; SIN. *hora*
kauzë, -a [càusa] *s.f.* causa
kavalún, -i [cavalùni] *s.m.* onda

- kavcete, -t** [cavzetet] *s.f.pl.* calze
- kavçun, -t** [cavciùn] *s.m.pl.* bocconotti con marmellata di amarene o sanguinaccio
- kavendi** *avv.* invece di, al posto di; *ti pi ver kavendi kjum-shtit* – bevi vino invece di latte
- Kazaliqan, -i** [casalichiàni] *n.pr.m.* Casalpiano
- kazall, -i** [casài] *s.m.* casale
- kazat, -a** [casàta] *s.f.* casata
- kazjunë, -a** [casiùn] *s.f.* occasione
- keq** [chech] *avv. agg., s.m., 1.* male, CONTR. *mirë 2.* cattivo **3.** il cattivo
- keqe, keqja** [chèchia] *s.f.* disgrazia, cattiveria, morte
- keqtë (të)** [checht] *s.f.* male (il)
- këcénj, këcéva, këcér** [chëzègn] *v. intr.* ballare, saltare
- këlqere, këlqerja** [chëlchièria] *s.f.* calce
- Këmarin** [chemarin] *n.pr.* Campomarino
- Këmarinez, e** [chemarnès] *agg.* Campomarinese
- këmbaj, -i** [chembàj] *m.* ghetta a fascia (al ginocchio)
- këmbë, -a** [chemba] *s.f.* gamba, zampa, piede; *kush ka koç ka këmbë* – chi ha testa ha gambe (chi ben ragiona va avanti nella vita)
- këmish, -a** [chemiscia] *s.f.* camicia
- Këmvash** [chemvâsc] *n.pr.* Campobasso
- kënatë, -a** [chenata] *s.f.* caraffa, brocca
- këndim, -i** [chëndimi] *s.m.inus.* canto, SIN. *këngë*
- këndonj, këndova, kënduór** [chëndògn] *v. tr.* cantare; *ta kënduór* - cantando
- këngë, -a** [chënga] *s.f.* canto, canzone, ballata, SIN. *këndim*
- këngëtar, -i** [chëngtári] *s.m.* il cantante
- këngëtare, ja** [chëngtária] *s.f.* la cantante
- këpucë, -a** [chpuz] *s.f.* scarpa
- këpurdhë, -i** [chpùrd] *s.m.* fungo, *pl.* *këpurdhet*
- këputem** [chpùtem] *v.p.* staccarsi, SIN. *shqitem*
- këputënj, këputa, këputur** [chputëgn] *v. tr.* staccare, tagliare, interrompere, SIN. *shqitënj*
- kërcunjë, -nji** [cherzùgni] *s.m.* **1.** nocciolo (del frutto); **2.** tronco, scorza, SIN. *çëpun*

- kërdhonj, -dhova, -dhuor** [chɛrdògn] *v. tr.* credere
- kërkonj, kërkôva, kërkûôr** [chercògn] *v. tr.* cercare, esigere, frugare, indagare; *do të kërkonj* - cercherò, nel signif. di seminare: *atë çë kërkon gjen*, quel che semini raccogli
- kërshetë, -a** [chɛrsçéta] *s.f.* treccia; *kërshetë hurdher* - aglio intrecciato e disposto a corona; anche *këshetë*
- kërshter (i,e)** [i-e-chɛrsçtér] *agg.* cristiano ved. anche *ikërshter*
- kërtun, -i** [chertùni] *s.m.* creta, argilla
- këshetë, -a** ved. *kërshetë*
- kështënj, -a** [chɛsçtɛgn] *s.f.* castagna
- këtú** [chtù] *avv.* qui
- ki, kjo** *agg., pron. dim.* 1. questo, questa 2. costui, costei
- kiç, kiçi** [chìci] *s.m.* chiave
- kiënur (i, e)** [chiɛnur] *agg.* accaduto, successo
- kihen (të)** [chihɛn] *impers.* abbiano (si)
- kihet (të)** *impers.* abbia (si)
- kilë, -i** *s.m.* chilogrammo
- kilómëtër, -tri** *s.m.* chilometro
- king, -u** *s.m.* calesse, carro leggero; SIN. *birroç, -i*
- kiparis, -i** [chiparisi] *s.m.inus.* cipresso
- kishë, -a** *s.f.* chiesa
- Kisha Madhe** *n.p.* lett. Chiesa Grande (S.Maria delle Grazie)
- Kisha posht** *n.p.* lett. Chiesa in basso (SS.Trinità)
- kja, kjajta (kjava), kjar** [chià] *v. intr.* piangere, *u vuri të kja* – si mise a piangere; *bit e kjaç gjithëna* – ti farò scontare tutto
- kjacë, -a** [chiàza] *s.f.* piazza ved. *qacë*
- kjo** [chiò] *agg., pron. dim. f.* questa, costei
- kjumsht, -i** [chiumsçt] *s.m.* latte
- klamor, -i** *s.m.* clamore
- klasë, -a** *s.f.* classe
- klub, -i** *s.m.* club
- koçë, -a** [còcia] *s.f.* testa, intelletto, *koç'e that* – testa dura; *koçkaplotë* [coc-caplòt] – capitombolo; *koçkarit!* [coc-càrit] – ozzac! accidempoli! SIN. *krie*
- koçëdreposht** [cocdreposçt] *avv.* sottosopra
- koçëthat (e)** [cocθat] *agg.* ostinato

- koçkavál, -i** [coc-cavàli] *s.m.* caciocavallo
kofan, -i *s.m.* cofano
kofshë, -a [còfscia] *s.f.* coscia
Kolaspaku [colaspàcu] tipico soprannome d'U.
Kolatriçët (kaha) [caha colatrick] Abitazione o podere della
fam. Iavasile
kole *avv.* poco, *një kole* – un po', *SIN.* *cik*
Koll, -i [còi] *n.pr.m.* Nicola
kollë, -a [còa] *s.f.* tosse
kollëzë, -a [coesa] *s.f.* corvo, *pl.* *kollazët*
Kolmari, -a [colmaria] *n.pr.m.* Nicolamaria
kolturë, -a *s.f.* coltura
komëk, -u [comch] *agg.* comico
komént, -i *s.m.* commento
komikë, -a [còmik] *s.f.* buffonata
komunal (e) *agg.* municipale
konfin e konfin [confin e confin] *fras.* confinanti
konfurtonj [confurtògn] *v. tr.* confortare, *SIN.* *rrëkrëonj*
kongë, -a [conga] *s.f.* conca
kongratulohem [congratulòhem] *v.intr.* congratularsi
kontribút, -i *s.m.* contributo
konvaleshent, -i [convalescènt] *agg.* convalescente
konxhurë, -a [congiür] *s.f.* congiura
konxulaçium, -a [conzulaziùn] *s.f.* consolazione
kopsht, -i [còpscti] *s.m.* giardino, orto
kopull, kopulla [còpua] *s.f.* berretto (il cappello è *shapka*)
koqarel, -ra [cochiarèlra] *s.m.pl.* gemelli
koqe, -ja [còchia] *s.f.* chicco, granello
koqëz, -a [còchiesà] *s.m.* chicco, granello, bacca, acino
kor, -i *s.m.* coro
kord, -en *s.f.* carica
kordat *s.m.pl.* corde (della chitarra)
kôrdh, -a [còrða] *s.f.* corda, *SIN.* *tërkuzë*
korrijer, -i *s.m.* fattorino
kors, -i [còrsi] *s.m.* mietitore, *pl.* *korsit*
koshkë, -a [cosc-ch] *s.f.* crosta
Kostandin, -i *n.pr.m.* Costantino

- kostë, -a** *s.f.* costa
kotkë, -a [còtca] *s.f.* cotica pl. *kotkat*
kozdejë [cosdèi] *avv.* posdomani
krah, -u [cràhu] *s.m.* braccio, spalla, ala, *pl. kraht* – braccia;
kraht me bretelet - spalline
kravatë, -a *s.f.* cravatta; la “farfalla” è *çufa*
krehem *v.rifl.* pettinarsi
krehur (e) [crèhur] *agg.* pettinato
krehurit *sostv.* acconciatura
kreje, -a [crèia] *s.f.* cresta
Kreshëm, -it [crèscèmit] *s.f.* Quaresima
Krèxja [crèzia] *n.pr.f.* Lucrezia
krezëm, krezma [kresma] *s.f.* cresima
krèhër, krèhri [crèhri] *s.m.* pettine (fitto), *SIN. spiçatur* –
 (pettine largo)
kriatur, -i [criatùri] *s.n.* creatura
krië, -a *s.f.* testa, capo, cranio; *i zoti fëmijës* - capo famiglia
SIN. koçë
kriënxë, -a [crienza] *s.f.* educazione, creanza
krihem, kriha, krehur [crihem] *v.mp.* pettinarsi
krimb, -i *s.m.* verme
krimën, -mni [crimèn] *s.m.* crimine
kripë, -a *s.f.* sale
kripëri, ia [criperia] *s.f.* saliera
kriqe, -ja [crichia] *s.f.* croce, *bën kriq* – fare il segno della
 croce
kriqëz, -a [crichiesa] *s.f.* crocetta d’argento
Kriqja (ka) [ca chrichia] Contrada della Croce
Krisht, -i [crisèti] *n. pr. m.* Cristo, *Krishti u ngjall* - Cristo è
 risorto; *Zoti Krisht* – Cristo Dio
kristal, -i *s.m.* cristallo
kritikohem [criticòhem] *v.mp.* criticarsi
kritikonj, kritikóva, kritikuór [criticògn] *v. tr.* criticare
kriz, -i [cris] *s.m.* crisi
kroq, -i [croch] *s.m.* tuorlo
krua, kruoi *s.m.inus.* sorgente
kruçifis, -i [crucifissi] *s.m.* crocifisso

- kru dheltat, -a** [cruðeltàta] *s.f.* crudeltà
kruhem [crùhem] *v.mp.* grattarsi
kruhet (më) [crùhet] *impers.* gratta (mi si)
krukande, -ja [crucandia] *s.f.* cicerchiata
krunde, krundja [crùndia] *s.f.* crusca, *koçë plot me krunde* – testa vuota
kruônj, kruôva, kruôjtur [cruògn] *v. intr.* grattare
kruorë, -a [cruòra] *s.m.* prurito
krushk, -i [crùsc-chi] *s.m.* ospite di matrimonio, pl. *krushqit* – i consuoceri, i parenti acquisiti (U.I. p. 190)
krushqit [crusc-chit] *s.m.pl.* paraninfi
kshútú [setù] *avv.* in questo modo, così, anche *shtú*
ktá *agg, pron. dim. pl.* questi
ktejë [ctèi] *avv.* qua, da questa parte
ktena *avv.* di qua, per di qua, verso di me CONTR. *atëj, atena*
ktje [ctie] *avv.* là
któ *agg., pron. dim. pl.* queste
ktú *avv.* qua, qui
ktú prëzë [ctùpres] *avv.* qui vicino
ku *avv.* dove, *ku veni?* - dove andate? *ku gjëndet?* - dove si trova? SIN. *kaha*
ku ndrinj pështimën *fras.* sputacchiera
ku niset *fras.* partenza
ku shesën bukën *fras.* panetteria
kuadër, kuadri [quadri] *s.m.* quadro
kuadrat, -i *s.m.* quadrato
kualifëkë, -fka [qualifk] *s.f.* qualifica
kualifikohem [qualificòhem] *v.intr.* qualificarsi
kuart, -i [cuàrti] *s.m.* parte geografica
kuartare, kuartarja [quartària] *s.f.* brocca d'argilla
kuazhu [cuažu] *avv.* pressappoco, quasi
kuce, -t [kùzet] *s.f,pl.* cavatelli
kucet, -a *s.f.* [kuzzét], scorza del pane
kuçër, kuçri [cùçeri] *s.m.* lume a olio
kuçet, -a *s.f.* [kucéta] testa d'agnello o di capretto
kuçezë, -a [kùcesa] *s.f.* coniglio
kuçinë, -a [cucina] *s.f.* cucina

- kudh, -i** [cùði] *s.m.* pentola
kudó *avv.* ovunque, SIN. *tekudó*
kuej, -t [quèit] *s.m.pl.* cavalli
kufàr, -i *s.m.inus.* petto
kuintál, -i *s.m.* quintale
kujetë, -a *s.f.* calma
kujëtônj, kujëtôva, kujëtuôr [quitògn] *v. tr.* supporre, pensare, ricordare, rammentare, rimembrare, ragionare
kujtím, -i [quitími] *v. tr.* ricordo, SIN. *rrikord*
Kukuroc, -i [cucuròzi] *sopran.* tipico soprannome d'U., *kjaca*
Kukurocit – Via Marconi
kulaburonj *v.intr.* collaborare
kulaç, -i [culàci] *s.f.* focaccia, pizza, torta, *kulaç me grandin* – focaccia di mais; SIN. *pic*
kulaçiun, -a [culaziùna] *s.f.* colazione
kuleç, -i [culèci] *s.m.* tarallo, *kuleçet me krip* – taralli salati; *kuleçet të ëmbla me ve* – taralli dolci all'uovo
kulënj [cùlëgn] *v.tr.inus.* cullare
kulish, -i [culisci] *s.m.* cagnolino, *i vete pas si një kulish* – lo segue come un cagnolino
kullônj, kullôva, kullôr [cuògn] *v. tr.* filtrare
kullúr, -i [cuùri] *s.m.* colore, *kulordherozë* – color di rosa
Kulòn, -i *n. pr.* Colonna (il principe C. padrone del Bosco Pontoni)
kultivonj [cultivògn] *v. tr.* coltivare
kulturë, -a *s.f.* cultura
kulumbri, -ía [columbrít] *s.m.* mini-prugne selvatiche, pl. *kulumbrit*
kumand, -i *s.m.* comando
kumandamend, -i *s.m.* comandamento
kumandónj [cumandògn] *v. tr.* comandare
kumbanjì, -a [cumbagnia] *s.f.* compagnia
kumbanjaturë -a [cumbagnatùr] *s.f.* guida
kumbar, -i [cumbàri] *s.m.* padrino
kumbarirënj [cumbarirëgn] *v. tr.* apparire SIN. *dukem*
kumbasjun, -a [cumbassiùn] *s.f.* compassione
kumbëlmend, -i [cumbëlménd] *s.m.* complimento

- kumbensë, -a** [cumbèns] *s.f.* ricompensa
kumbërdhohem [cumberdòhem] *v.intr.* trovarsi per caso, incontrarsi
kumbinacjunë, -a [cumbinaziùn] *s.f.* sottoveste
kumbjet, -i [cumbièti] *s.m.* confetto
kumborë, -a *s.f.* campana, *kumbòra e madhe, e vogël* – campana grande, piccola (U.I. p. 191)
kumbull, -a [cùmbua] *s.f.* susino, prugna
kumend, -i *s.m.* convento
kumënjunë, -a [cumniùn] *s.f.* Eucarestia
kumerç, -i [cumèrc] *s.m.* commercio
kumuvirtur (i, e) *agg.* commosso
kumversaçjun, -a [cumversaziùna] *s.f.* conversazione
kunatë, -a [kunàta] *s.f.* cognata
kunat, -i *s.m.* cognato
kunçëcjun, -a [cunçeziùna] *s.f.* concezione, concepimento
kund, -i [cundi] *s.m.* conto, metodo
kundán, -a *s.f.* condanna
kundanónj [cundanògn] *v. tr.* condannare
kundër [cùnder] *prep.* contro
kundëstonj [cundestògn] *v.intr.* opporsi
kundradë, -a [cundràð] *s.f.* contrada
kundru *avv.* contro
kunet, -a [cunèta] *s.f.* cunetta
kunflit *s.m.* conflitto
kunfort, -i *s.m.* conforto
kunfundirënj [cunfundiren] *v.intr.* confondere
kunfuzjunë, -a [cunfusiùn] *s.f.* confusione
kungonj [cungògn] *v.intr.tr.* comunicare, comunicarsi
kungull, -i [cùngui] *s.m.* zucca incavata
kuntrabandjer, -i *s.m.* contrabbandiere
kuntrat, -i *s.m.* contratto
kunull, -a [cùnua] *s.f.* culla
kunvenj, -i [cunvègn] *s.m.* convegno
kunvënxhirënj [cunvëngirëgn] *v.tr.* convincere
kunxervë, -a [cunzerva] *s.f.* conserva (gener. della salsa di pomodoro, disidratata al sole d'agosto)

- kunxill, -i** [cunziji] *s.m.* consiglio
kunxillonj, [cunzijògn] *v.tr.* consigliare
kunxhert, -i [cungèrt] *s.m.* parure
kuofën, -fni [cuòfën] *s.m.* cestone
kuorënj kuôrta, kuôrtur, [cuòrëgn] *v.tr.* mietere; *ka moti çë kuoret, ngë kimi ngé pët prëómi* - al tempo della mietitura non c'è tempo per dire le orazioni *ved. kuortënj*
kuôrtënj, [quortëgn] *v. tr.* mietere; *ved. kuorënj*
kuosë, -a [cuòssa] *s.f.* chioccia
kuotë, -a *s.f.* quota
kup, -a *s.f.* coppa
kuperqe, -ja [cupèrchie] *s.f.* coperchio
kupin, -i [cupini] *s.m.* mestolo
kupjonj [cupiògn] *v.tr.* copiare
kupulë, -a *s.f.* cupola
kuq (i, e) [cuch] *agg.* rosso
kuqallin, -i [cuchiaini] *s.m.* cucchiaino
kuqònj, kuqòjta, kuquôr [cuchiògn] *v.tr.intr.* **1.** accoppiare (-rsi), mettersi insieme, raggruppare; *Krishti i bën e vareja i kuqon* – Dio li fa e il vento li accoppia **2.** connettere, comprendere, *pakuqatë (-e)* – irragionevole, vanesio (-a)
kuqtë (të) [tëcucht] *s.m.* il rosso
kûr *avv.* quando, *SIN. kurna*
kur ishi *fras.* durante
kur murniret *fras.* crepuscolo
kurac -a [kuràzz] *s.f.* corazza
kurë, -a *s.f.* cura
kurëtúr, -i [curetùr] *s.m.inus.* corridore
kurjuzitat, -a [curiusitàa] *s.f.* curiosità
kurm, -i *s.m.* corpo
kurna [cùrna] *avv.* quando
kurôrë, -a [curòra] *s.f.* corona, nozze; *ve kurôr* – si sposa (*U.I. p. 188*); *kurôra* – sposalizio
kurrë [cùrr] *avv.* mai
kurriz, -i [curisi] *s.m.* schiena
kush [cusc] *pron. interr., rel.* **1.** chi **2.** colui che, qualcuno

- kushdó** [cuscdò] *pron. indef.* chiunque, chicchessia
kushërir, -i [cusceriri] *s.m.* cugino
kushërire, -ja [cusceriria] *s.f.* cugina
kushëtur, -i [cusc-tùr] *s.m.* sarto
kushin, -i [cuscìni] *s.m.* cuscino
kushuònj, kushuòva, kushuòr [cusciuògn] *v. intr.* conversare, discutere parlare
kusí, -ía [cusia] *s.f.* pentola, caldaia, paiolo SIN. *tigàni; kur zjen kusía, kat i vuç makarunet* - quando la pentola bolle, devi buttarci i maccheroni
kutëndecë, -a [cutendeza] *s.f.* contentezza
kutëndónj [cutendògn] *v. tr.* calmare, accontentare
kutim, -i [cutìmi] *s.m.* pozzanghera, SIN. *luca*
kutull, -i [cùtui] *s.m.* teschio
kutun, -i *s.m.* cotone
kuvertë, -a [cuvërta] *s.f.* coperta
kuvonj [cuvògn] *v.tr.* covare

L

- lafshë, -a** [lafscia] *s.f.* cresta, *lafshat gjelvet* – le creste dei galli
- lag, -u** *s.m.* lago
- lagënj, lâga, lâgur** [lâghegn] *v. tr.* bagnare, inumidire, *kush peshkun do har, këmbt kat i lagënj* – chi vuol mangiare il pesce deve bagnarsi i piedi, CONTR. *tertënj, shukònj*
- lagëtë (i,e)** [lâghet] *agg.* bagnato, umido, CONTR. *shukuòr*
- lahem** [lâhem] *v.mp.* lavarsi
- lahet** *impers.* si lava, *lahu!* – lavati!
- lakër, lakra** [lâchra] *s.f.* cavolo, verdura in generale
- Lalakelët (kaha)** [caha lalachèlet] Abitazione o podere dei Primiani
- lalë, -a** [lâla] *s.m.* fratello maggiore
- Lalì, Laliu** [laliu] *sopr.* tipico soprannome d'U., *kjaca Lalit, via Alba*
- lamadhe, -ja** [lamàdia] *s.m.* piastrella, gioco delle *lamadhet*, simile alle bocce
- lambashun, -i** [lambasciùn] *s.m.* lambascioni (tuberiamarognoli), pl. *lambashunt*
- lamëndohem** [lamendòhem] *v.mp.* lamentarsi, SIN. *rëkonj*
- lampadar -i** *s.m.* lampadario
- lanj, lava, larë** [lâgn] *v. tr.* lavare, *lanj e shpërlánj* – lavo e risciacquo
- lap, -i** [lapi] *s.m.* taglio, cornice; *han ka lapi kulaçit* – mangiano la cornice della focaccia (da cui *lapont*)
- lapatë, -a** [lapàta] *s.f.* pala
- Lapòn, -i** [lapòni] *sopr.* tipico soprannome d'U., *rrahi Lapònit*, abitazione di Ettore Frate
- laps, -i** *s.m.* matita
- lardh, -i** [lârði] *s.m.* lardo
- lart** *avv.* sopra, in alto, SIN. *drelart*, parte alta del paese (U.I. p. 43)
- lart (i, e)** *agg.* alto, CONTR. *vogël, ullët*
- laudhonj** [lauðògn] *v.tr.* lodare, CONTR. *butënjònj*
- Laura** *n.pr.f.* Laura
- Lauretja** *n.pr.f.* Lauretta

- Lauter, -i** *n.p.* Eleuterio (Shpija mieshtrit Lauter, maestro Eleuterio De Rosa)
- lavanàre, -ja** [lavanària] *s.f.* lavandaia
- lé (i, e)** *agg.* leggero
- lè (i, e)** *agg.* nato
- lehem, lejta, lehur** *v.intr.* nascere
- lehtë (i, e)** [leht] *agg.inus.* facile
- lehurit (të)** [lèhurit] *agg.sost.* natività
- Lenë, -ja** [lènia] *n.pr.f.* Elena, *vezz.* Lenù, - *çja* – Lenuccia
- Lenj Lacroçit** [legnlacròcit] Santo Legno della Croce (3 maggio, patrono d'U.)
- lenxë, -a** [lènza] *s.f.* striscia
- leopard, -i** *s.m.* leopardo
- lêr (i, e)** [lɛr] *agg.* nato
- lesh, -i** [lesct] *s.n.* 1. lana, *gen.* *leshtë* – di lana; 2. capelli, pelo, peli, pl. *leshët*
- lestu** *avv.* presto, CONTR. *tardu*
- letër, -ra** *s.f.* lettera
- lexhë, -a** [lègia] *s.f.* legge
- lexhunar, -i** [legiunàr] *s.m.* legionario
- Lezha** [leça] *n.pr.* Alessio, da cui Plescia, cognome tipico d'U.
- lëcjunë, -a** [lɛziùn] *s.f.* lezione
- lëhem, lëva, lëhur** *v.mp.* lasciarsi, *lëmëni* - lasciatemi
- lëkurë, -a** [lɛcùra] *s.f.* pelle, cuoio
- Lëkurësi** *n.pr.* Licursi, cognome tipico d'U.
- lëkurtár, -i** [lɛcurtàr] *s.m.* pellettiere
- lëm, -i** [lɛm] *s.m.* aia; *lëm gruri* – aia di grano
- lëmozëm, -a** [lmòsma] *s.f.* elemosina
- lëmsh, -i** [lɛmsc] *s.m.* gomitolo
- lëmun, -i** [lɛmùni] *s.m.* limone
- lënde, -ja** [lɛnde] *s.f.* ghianda
- lënë (i, e)** [lɛn] *agg.* abbandonato SIN. *derdhur*
- lëng, -u** [lɛngu] *s.m.* brodo, sugo, liquido, succo
- lënj jashtë** *v.tr.* omettere
- lënj pa ngrën** *fras.* affamare

- lënj, lura, lënë** [lɛgn] *v. tr.* lasciare, abbandonare; *lëjë!* – lascia! *i lûn!* (*i lurën!*) – li han lasciati! (la corsa, U.I. p. 195); *lëjë!* – lascia! SIN. *lëshonj*
- lënç, -a** [lɛnça] *s.f.* lancia
- lëpinj** [lɛpɪn] *v. tr.* leccare
- lëpís** [lɛpɪs] *s.m.* leccapiedi
- lëshonj** [lɛsciogn] *v. tr.* **1.** lasciare, smettere; *lëshovi shubërtirën kur çavi albë* – ha “staccato” all’alba; SIN. *lënj* **2.** lasciare
- lësonj** [lɛssogn] *v.tr.* lessare
- lëti, lëtire** [lɛtɪrɛ] *agg.* italiano, forestiero (*lett.* “di rito cattolico latino”)
- lëti, lëtiu** [lɛtiu] *s.m.* italiano, forestiero, latino, *lëtinjvet (lëtirvet)* – dei latini, degli italiani; *ka dheu lëtiut* – in terra latina (straniera)
- lëtin, -i** [lɛtɪni] *s.m.* lettino
- lëtisht** [lɛtɪsct] *avv.* in italiano
- li, -a** *s.f.* vaiolo
- libër, -bri** *s.m.* libro, *libravet* – dei libri; *libri jonë* – il nostro libro
- liberal (e)** *agg.* liberale
- libërtat, -a** *s.f.* libertà, SIN. *lirìa*
- librar, -i** *s.m.* libraio
- liçe, -ja** [lɪcia] *s.f.* alice, acciuga
- liçéll, -i** [lɪcɛj] *s.m.* liceo
- lidhë, lidhja** [liðia] *s.f.* lega, associazione, unione
- lidhënj, lidha, lidhur** [liðɛgn] *v. tr.* legare, associare, *lidhen kumbort* – silenziare le campane (nella settimana santa)
- lidhur (i,e)** [liður] *agg.* legato, associato
- lig (i,e)** *agg.* cattivo, reo, malvagio, brutale, turbolento, CONTR. *mirë; qehen lig* – comportarsi male
- lig, -u, -a** *s.f.m.* **1.** maligno **2.** il (la) colpevole [iligu-eliga] CONTR. *pamëkàt*
- ligështë (i,e)** [lighɛsct] *agg.* magro, debole
- ligjë, -a** [lighia] *s.f.* ragione, regola
- lihàr, -i** [lihàr] *s.m.* candela, lume, luce SIN. *drita, kuçëri*
- lihëm, ljèhta, ljèhur** [lihɛm] *v.mp.* sporcarsi

- lik, -u** [liku] *s.m.* ombelico
likëngë, -a [likënga] *s.f.* salsiccia
lilëzë, -lza [lilsa] *s.f.* porcellana
lilëzje [lilsie] *agg.* di porcellana
limë, -a [lima] *s.f.* lima
lindë e pindë [lind e pind] *fras.* agghindato a festa
linjë, -a [ligna] *s.f.* camicia
lip, -i *s.m.* ciocca (di capelli)
lipënj, lîpa, lîpur [lipëgn] *v. tr.* chiedere, pregare, *ipi çë të lipi*
 – dagli quanto t’ha chiesto; “*sa jan ata çë vinjën të lipur!* *Mbrënda hinjën e pas, hitur, të pështinjën!* (Nociti, XIV) – Quanti sono coloro che ti chiedono! Entrano e, dopo entrati, ti sputano! (*l’ingratitude*)
lipset [lipset] *impers.* ci vuole, SIN. *duhet*
lipur (i) [lipuri] *agg.* chiesto, richiesto
lir, liri *s.m.* lino
lirî, lirîa [liria] *s.f.* libertà, SIN. *libërtata*
lis, -i [lissi] *s.m.* albero, quercia; *pl. lisat* SIN. *àrvur*
Lishëndër, -dri [liscënder] *n.pr.m.* Alessandro
lisidhe, -ja [lissidha] *s.f.* matassa (a Montecilfone)
listë, -a *s.f.* lista
litani, -a *s.f.* litania
litër, litri [lîter] *U.m.* litro
litorine, -nia [litorinia] *s.f.* littorina
lixheru (i,e) *agg.* leggero
lixhonj [ligiògn] *v.tr.* leggere
Liz, -ja [lisia] *n.pr.f.* Elisa
ljenj, ljeva, ljer [liëgn] *v. tr.* sporcare, ungere, spalmare
ljepur, -i [lièpuri] *s.m.* lepre
ljùn, -i *s.m.* leone
locul, -i *s.m.* loculo
lodhem [lòðem] *v.mp.* affaticarsi, stancarsi, *lodhet* – si stanca
lodhët (i, e) *agg.* stanco
lodhur (i,e) [lòður] *agg.* stufo, stanco
lohshi *v.imperf.impers.* si giocava
lojë, -a [lòia] *s.m.* gioco, *pl. lojërat*
lokal, e *s.m.* locale

- lonj (lozënj), lova (lojta), lojë** [lògn] *v. intr.* giocare, SIN. *bredh*
- lopë, -a** *s.f.* vacca, mucca
- lotë, -a** [lòt] *s.f.* lacrima, *lotët* [lot't] - lacrime
- lucë, -a** [lùza] *s.f.* pozzanghera
- luçifër, -i** [lucifri] *s.m.* demonio, lucifero, SIN. *djalli*
- luftonj** [luftògn] *v.intr.* combattere
- lug, -a** *s.m.* mestolo, cucchiaio di legno; *edí luga atë çë ka poçja* – lo sa il cucchiaio quel che c'è nella pignatta
- Lukë, -a** *n.pr.m.* Luca
- lukë, -a** [lùca] *s.m.* urla
- lukonj** [lucògn] *v.intr. tr.* urlare, gridare, richiamare qualcuno a voce alta, *lukoj lëtùt!* richiama il forestiero!
- luokuor, e** *agg.* gridato, urlato
- lule, lulet** *s.f.pl.* fiori
- lule, lulja** [lùlia] *s.f.* fiore, *lule dielli* - girasole
- lulekuqe, -ja** [lulcùchie] *s.f.* papavero
- lulëzônj, lulëzôva, lulëzôr** [lulsògn] *v. intr.* fiorire, *lulëzon* – fiorisce
- lum, -i** *s.m.* fiume
- lumbardh, -a** [lumbàrða] *s.m.* gabbiano
- lumi (i, e)** *agg.* beato, felice, *lumi ti!* – beato te!
- lumin, -i** [lumìni] *s.m.* fiammifero, cerino
- lumnonj, lumnôva, luomnuôr** [lminògn] *v. tr.* illuminare, glorificare. magnificare, SIN. *bën dritë*
- lumsì, -a** [lumsia] *s.f.* felicità
- lumtur (i,e)** *agg.* felice, SIN. *lumi* CONTR. *mjer*
- lupine, -t** *s.m.pl.* lupini
- luri, e** *agg.* lasciato
- lus, -i** *s.m.* lusso
- lustronj** [lustrògn] *v. tr.* lucidare
- lutmi, e** [lùtmi] *agg.* ultimo
- luvkòt, -i** [lucvòti] *s.m.* marmellata d'uva
- Luvxhìn, -ni** [lavgìni] *n.pr.m.* Luigi
- Luvzéle, -ja** [luvsélia] *n.pr.f.* Luisa, Luisella

LL

llaçi ved. *açi*

llakanirturit (të) [acanirturit] *agg.sost.* accanimento

llakanit [acanit] *agg.* accanito

llamëndóhem ved. *amëndóhem*

llamja ved. *amja*

llana ved. *ana*

llanangaset ved. *anangaset*

llatrúni ved. *atrún*

M

- ma** *cong.* ma
mac, -i [màzi] *s.m.* mazzo
maçarele, -ja [macarèle] *s.f.* miccio, gattino
maçe, maçja [màcia] *s.f.* gatto
maçëlerjë, -a *s.f.* macelleria, ved. *qanga*
maçër, -çri [macer] *s.m.* macero
maçkonj [mac-cògn] *v.tr.* masticare
maçkuor (i,e) [mac-cuòr] *v.tr.* masticato, acciaccato
macmuriel, -i [mazzmuriéli] *s.m.* fantoccio, persona poco affidabile
madh (i,e) [màð] *agg.* grande, *më i madh* - maggiore
Madhalenë, -a *n.pr.f.* Maddalena
Madhe (kjaca) [chiàza maðe] Via Vincenzo Tanassi, già Via Roma, già Via Larga
madhe, madhja [màðia] *s.f.* nonna
madhem [maðem] *v.intr.* ingrassare
magashin, e [mgascine] *agg.* malvasina
magje, magja [màghia] *s.f.* madia, cassapanca
mah (i,e) [mah] *agg.* grasso
màhem, màha, màhur [màhem] *v.mp.* ingrassarsi, gonfiarsi, insuperbirsi, pavoneggiarsi; *varè sa u mah!* guarda come s'è insuperbito! *mos u mah!* – non ti pavoneggiare!
mâj, -i *s.m.* maggio
majë, -a *s.f.* spago
Majel, -a *s.f.* Maiella, *pë la Majel!* – per la Maiella! capperi!
maju *avv.* mai, *SIN.* *kurrë*, *CONTR.* *sembu*
makarnare, -ja *s.m.* materasso
makarune *s.m.pl.* maccheroni, *makarune të holla* *s.m.pl.* spaghetti
makën, -kna *s.f.* macchina
Makulat, -a *n.pr.f.* Immacolata
mal, -i *s.m.* monte, montagna

- male, malet** *s.m.pl.* montagne
malinguní, -a *s.f.* malinconia
malinjítat, -a [malignità] *s.f.* malignità
Malk, -u [màlcu] *n.pr.m.* Marco
malkim, -i [malchìmi] *s.f. inus.* bestemmia
malkonj, malkova, malkuôr [malcògn] *v.intr.* mprecare, bestemmiare
malkuor (i, e) [malcuòr] *agg.* maledetto
mâll, mâlli [mài] *s.m.* nostalgia, amore, desiderio, *më merr*
malli – mi prende la nostalgia
malsor, -i *s.m.* montanaro
maltratonj [maltratògn] *v.tr.* malmenare
maltratuor (e) *agg.* maltrattato, disprezzato
mamare, mamarja *s.f.* mamma, levatrice
mançin (e) [mancìn] *agg.* sinistra
mandaj *avv.inus.* perciò
mandarin, -i *s.m.* mandarino
mandjel, -i *s.m.* mantello
manér, -a [manéra] *s.f.* maniera
manete, -at *s.f.pl.* manette
manganjel, -i *s.m.* manganello
mangonj [mangògn] *v.tr.* mancare
mangu *avv.* neanche
manguor (e) *agg.* mancato
maní, -a *s.f.* mania
manière, -a *s.f.* maniera
manifaturë, -a *s.f.* manifattura
manjat, -a [magnàta] *s.f.* mangiata
manovër, -vra [manòvr] *s.f.* manovra
manund, -i *s.m.* pane, SIN. *buka*
manusaqe, manusaqja [manusàchia] *s.f.* viola mammola, *titolo*
di tipico canto ururese
manusaqja e vogël *s.f.* violetta
Manuvè, -véj [manuvèi] *n.pr.m.* Emanuele
manxhatur, -a [mangiatùra] *s.f.* mangiatoia
maometan, -i *s.m.* maomettano
mapine, -ja [mapìnia] *s.f.* strofinaccio

- Maqanerë** [machianèr] Macchianera
Mar, -i *n.pr.m.* Mario
Mara *n.pr.f.* altro nome di Maria
marçapjedh, -i [marciapiédi] *s.m.* marciapiede
marënar, marnari *s.m.* marinaio
Mari, -a *n.pr.f.* Maria
Mark, -u *n.pr.m.* Marco
marksizëm, -i [marxism] *s.m.* marxismo
marmëlat, -a *s.f.* marmellata
marmuri [màrmuri] *agg.* di marmo
marr, mora, marrur [mar] *v.tr.* prendere, afferrare, acchiappare, accettare, pigliare, *marr era* – fiutare, odorare; *marr hakun* – vendicarsi; *marr me të mir(të keq)* – prendere con le buone (cattive); *mirr vesh!* - ascolta! SIN. *zënj*
marr dhûn [marðùn] *v.tr.* mentire, abbindolare, canzonare SIN. (*inus.*) *gënjénj*
marr ëndrra [marendra] *v.tr.* sognare
marr era *v.tr.* fiutare
marr muçka [marmùc-ca] *v.tr.* mordere
marr pjes *v.intr.* partecipare
marr si bir *v.tr.* adottare
marr vesh [marvèsc] *v.tr.* capire, sentire, ascoltare, comprendere
marrò *agg.* marrone
marroç, -ja [maròcia] *s.f.* moglie del Carnevale
mars, -i *s.m.* marzo
marsal, -a *s.f.* marsala
Mart, -a *n.pr.f.* Marta
martë, -a *s.m.* martedì, *e marta* – di martedì
martirí, -u *s.m.* testimone, *martirìa* - testimonianza
martjél, -i *s.m.* martello
martohem [martòhem] *v.mp.* accasarsi, sposarsi
martónj, martôva, martuôr [martògn] *v.tr.* sposare, far sposare, *pa martuòr* – non maritata, nubile
masakër, masakri [massacri] *s.m.* massacro
masar, -i *s.m.* massaro

- masarí, -a** [massari] *s.f.* tenuta, masseria
masem *v.mp.* misurarsi
masënj, màsa, màsur *v. tr.* misurare
mashkaturë, -a *s.f.* serratura
mashkër, mashkra [màschra] *s.f.* maschera
mashket, mashketi [mascchetti] *s.m.* luchetto
mastin, -i *s.m.* mastino
mataràc, -i [mataràz] *s.m.* materasso, SIN. *makarnare*
materiál, -i *s.m.* materiale, materia, sostanza
matërmon, -i [matremòn] *s.m.* matrimonio
Matéu *n.pr.m.* Matteo
Matilde, -ja *n.pr.f.* Matilde
matriculë, -a *s.f.* matricola
matunat, -a *s.f.* pavimento
matune, -t *s.f.pl.* mattoni
mbahem *v.p.* tenersi
mballë, -t *s.n.* fronte
mbanj, mbava (mbajta), mbasur (mbajtur) [mbàgn] *v. tr.* tenere, trattenere, mantenere, *mbanj ndërmendë* - mi ricordo; *mbaje me të mirë* – tienilo tranquillo, buono
mbarkonj [mbarcogn] *v.tr.* imbarcare
mbarsë (isht) [mbars] *fras.* gravidanza
mbarset *impers.* restare incinta
mbasë *avv.* dopo, dietro, SIN. *dhopu*
mbasgrusht, -i *s.m.* avambraccio
mbashat, -a *s.f.* servizio, notizia
mbasnesër *avv.* dopodomani, SIN. *pasnésër, dejë*
mbastònj [bastògn] *v.intr* bastare, imbastire
mbeçil (e) *agg.* imbecille
mberlok, -u *s.m.* **mbesë, -a** [mbesa] *s.f.* (la) nipote
mbesë, -a [mbesa] *s.f.* (la) nipote
mbë [mbɛ] *prep.* di, per, in, su
mbëdhenja (i, e) [mbɛdɛgna] *agg.pl.* grandi, spalancati
mbëhet [mbɛhet] *v.impers.* farsi
mbërdhíhet [mberðihet] *v.mp.* fa freddo, *simbjet u mbërdhíhet shumë* – quest’anno ha fatto freddo assai
mbiçe [mbice] *s.f. pl.* cose, pasticci

- mbiçuor (i, e)** [mbiciuòr] *agg.* groviglio
mbjedhënj, -edha, -edhur [mbièðεgn] *v. tr.* seminare, SIN. *mbjell*
mbjell, mbolla, mbjellur [mbiè] *v. tr.* seminare, SIN. *mbjedhënj*
mbjetem, mbjeta, mbjetur [mbiètem] *v. intr.* rimanere, restare
 SIN. *rri*
mblé *comprare ved. blé*
mbledhënj, mbloodha, mbledhur [mblèðεgn] *v.tr.* coprire, raccogliere, adunarsi SIN. *mbulònj*
mbljedhur, -i [mblièðuri] *s.f.* comunione, *kam bes të mbljedhurit të shejtëvet* – credo nella comunione dei santi
mbluonj [mbluògn] *v.tr.* macinare
mbluor (i,e) *agg.* macinato
mbrëmanet [mbrëmanet] *avv.* di sera, *ved. mbrëmet*
mbrëmë [mbrëm] *avv.inus.* stasera
mbrëmë, -a [mbrëma] *s.f.inus.* sera, *ved. prëmë, -a*
mbrënda [brënda] *avv.* dentro; *ved. brënda*
mbretem [mbretem] *v. intr.* restare
mbrunj [mbrugn] *v.tr.* impastare
mbuihem [mbuihem] *impers.* chiudersi
mbuìnj, mbuìjta, mbuìjtur [mbuìgn] *v. tr.* chiudere, SIN. *nguvonj*
mbulònj, mbulòva, mbulòjtur [mbulògn] *v.tr.* coprire, SIN. *mbledhënj*
mbushënj, mbusha, mbushur [mbùsçεgn] *v. tr.* riempire
mbushur (i, e) [mbùsciur] *agg.* pieno, ripieno, SIN. *plot*
mbuskohe [mbuscòhem] *v.mp.* imboscarsi
mbustonj [mbustògn] *v.tr.* imbucare
mbuzarot, -e [mbusariòt] *agg.* abitante di Mbuzat, *ec e mbuzarot!* – va’ a quel paese!
me *avv.* tramite
me *prep.* con, *à isht i zdinjuòr me mua* – è arrabbiato con me; *me vete* – con sé; SIN. *bashk*
me shum kripë *fras.* salato
medhikonj [medicògn] *v.tr.* medicare
mejú [meiù] *avv.* “chez vous”

- mekanizëm** [mecanism] *s.m.* meccanismo
mekanizonj [mecanisògn] *v. tr.* meccanizzare
mekanizuór [mecanisuòr] *agg.* meccanizzato
melodí, -a *s.f.* melodia
memorje, -ja [mèmòrie] *s.f.* memoria
Men, -a *n.pr.f.* Filomena
mena! *inter.* smettila! ma dai! SIN. *sose!*
menat, -a *s.f.* mattina
menatet *avv.* di mattina
mend, mendja *s.f.* mente, cervello, testa, *pl. mendët* [ment],
 SIN. *tru*, *pl. trut*
mendu, mendua [mèndua] *s.m.f.* mandorlo, mandorla
mené *avv.* “chez nous”
mes, -i *s.m.* cintola, vita
meshë, -a [mèschia] *s.f.* messa, *mesha e kënduòr* – messa so-
 lenne (cantata), *mesha madhe* – messa grande di fine mat-
 tinata; *tham meshëm të vdëkurit* – facemmo dire la messa per
 i morti
meravillë, -a [meraviia] *s.f.* meraviglia
meravillohem [meravijòhem] *v.intr.* meravigliarsi
meravilluor (i,e) [meravijuòr] *agg.* meravigliato
merçënar, -i [mercenàr] *s.m.* mercenario
mestruacjun, -a [mestruaziùn] *s.f.* mestruazione
metë, -a *s.f.* méta (l’insieme delle spighe, che formano i co-
 voni), *pl. metat*
métër, metri [metri] *s.m.* metro
më [m] *part. pronom., avv.* **1.** me, mi, *më duket* – mi sembra;
më tha mua – mi ha detto **2.** più, *më mirë* – meglio; *më*
parë – più avanti, prima; *më shume* – di più; *ng’e mun-*
dënj më – non ce la faccio più; *jo më* – non più
më i madhe (m’i madhe) *agg.* superiore
më ke justu *avv.* abbastanza
më keq *avv.* Peggio, ved. *më ligjë*
më marr me gërrishte *v.mp.* graffiarsi
më mirë *avv.* piuttosto
mëshimezë, -a [mëscimésa] *s.f.* fusaiolo
m’i gjer ç’i lart *fras.* tozzo

- m'i vogël -i** *agg.* minimo
më paka [mɛpàca] *avv.* almeno, come minimo
mëcëkún, -i [mɛzcùni] *s.m.* boccone, pezzo
mëcun, -i [mɛzùni] *s.m.* mozzicone
mëkat, -a [mɛcàt] *s.f.* peccato, *të ndëljesët e mëkatvet* – la remissione dei peccati
mëlart [mɛlart] *avv.* più in alto *CONTR. mëposht*
mëllun, -i [mɛùni] *s.m.* mellone
mëlshí, mëlshía [mɛlscia] *s.f.* fegato, viscere, *mëlshìa e zezë* – fegato; *mëlshìa e bardh* – polmone
mëma madhe [mɛmamàðe] *s.f.* nonna
mëmë, -a [mɛm] *s.f.* mamma, *më* o *ma* nel linguaggio familiare, la madre è *jëma*
mëmëdhé [mɛmɛðè] *s.f.* patria
mëndër, mëndra [mɛndra] *s.m.* erba menta
mëndër, mëndrja [mɛndria] *s.f.* mandria
mëndonj [mɛndògn] *v. tr.* inventare
mënduor (i,e) [mɛnduòr] *agg.pp.* inventato
mënestër, mënestra [mɛnèster] *s.f.* minestra
mënezë, -a [mɛnesa] *s.f.* mora selvatica, pl. *mënest*
mëngë, -a [mɛnga] *s.f.* manica, manicotto
mëngëzë, -a [mɛngset] *s.f.* manicotto, copribraccia di velluto nero, pl. *mëngëzat*
mënguoj, -oji [mɛnguòj] *s.m.* sordomuto
mëpari [mɛpàri] *avv.* prima
mërakull, -i [mɛràcui] *s.m.* miracolo
mërallë, -a [mɛràia] *s.f.* finocchio
mërenë, -a [mɛrènet] *s.f.* amarena, pl. *mërenat*
mërí, mëría [mɛria] *s.f.* cruccio, offesa
mërihem [mɛrihem] *v. intr.* crucciarsi, incapricciarsi, offendersi, *ajò u mëri* – si è offesa
mërihur (i,e) [mɛrihur] *agg.pp.* offeso
mërkurë, -a [mɛrcùra] *s.m.* mercoledì
mërlet, -i [mɛrlèti] *s.m.* merletto
mërluc, -i [mɛrlùzi] *s.m.* merluzzo
mësallë, -a [mɛsàia] *s.f.* tovaglia
mëse [mɛsse] *avv.* soltanto, se non, *SIN. vetëm*

- mëshkonj** [mɛsc-kògn] *v. tr.* unire, riunire, mescolare, SIN. *bashkonj*
- mëshkonj popa** [mɛsc-cogn] *v.tr.* rimescolare
- mëshkuor (i,e)** [mɛsc-kuòr] *pp.agg.* unito, riunito, mescolato
- mëskot, -i** [mɛscòt] *s.m.* mosto cotto, ingrediente essenziale del *sangunat* (ved. infra)
- mësohem** [mɛsòhem] *v.mp.* abituarsi; *të mësuóhurit* – l'abitudine
- mësonj** [mɛsògn] *v.tr.intr.* insegnare, istruire, imparare, abituare SIN. *xënj*
- mësuor (i,e)** [mɛsuòr] *pp.agg.* abituato, istruito, imparato
- mëtrall, -a** [mɛtraj] *s.f.* mitraglia
- mëzë, -a** [mɛsa] *s.f.* cavallina
- mi** *agg., pron. poss.pl.* miei, di me, *kur të varënjën sit e mi* – quando ti guardano gli occhi miei
- mi, -u** *s.m.* topo
- miç, -ja** [mic] *s.f.* miccia
- midhje, midhja** [midia] *s.f.* invidia
- midhjuz, e** [midjiùs] *agg.* invidioso
- mijë** *agg. num.* mille
- mik, -u** *s.m.* amico
- mikesh, -a** [michescia] *s.f.inus.* amica
- Miklin, -i** *n.pr.m.* Michele
- mikrofën, -fni** [microfɛn] *s.m.* microfono
- Mil, -i** *n.pr.m.* Emilio
- Milan –i** [milàni] *n.pr.* Milano
- milar** [milàr] *avv.* a migliaia
- milimangëzë, -a** [milimangsa] *s.f.* ragnatela
- milingòn, -a** *s.f.* formica, *pl. milingònat*
- miljë, -i** *s.m.* miglio
- mineral, -i** *s.m.* minerale
- ministër, ministri** [minister] *s.m.* ministro
- minonj** *v.tr.* minare
- minuor (i,e)** *pp.agg.* minato
- minut, -i** *s.m.* minuto
- miop (e)** *agg.* miope
- miqëri, miqëria** [mchierì] *s.f.* amicizia

- mirë (i, e)** *agg.* buono, bravo, capace, valente; *shumë i mirë* – ottimo; *më i miri* – il migliore
- mirë** [mir] *avv.* bene, *ai bir të t'rrie mirë* – quel figlio ti starà bene; *mir dit* – buongiorno; *mirë si erdhët* – benvenuti; *mirë si ju gjeta* – ben trovati; *mir si vjen kush na vjen* – sia benvenuto chi arriva; *mirë u pafshëm* – arrivederci; *jam mirë* – star bene; *të bëftë mirë* – buon pro ti faccia!
- mirë, -a** *s.f.m.* bene, buono, *gjith të mirat* – ogni bene; *të mirët* – i buoni, il bene
- mirësi, mirsia** [mirsi] *s.f.inus.* bontà
- mironj**, [mirògn] *v.tr.* ammirare, mirare
- miruor (i,e)**, [miruòr] *pp.agg.* ammirato, mirato
- mish, -t** [mìst] *s.n.* carne, *mish qengji, derku* – carne d'agnello, di maiale; *hëngre misht e naní ha edhé e-shtrat!* - hai mangiato la carne, adesso spolpa l'osso!
- mishëra** [mìscera] *s.n.pl.* carni
- mishëronj** [mìscerògn] *v.intr.* incarnare
- mishëruór (e)** [mìsceruòr] *pp.agg.* incarnato
- misht e dhëmbvet** *fras.* gengiva
- misiún, -a** [mìssiùna] *s.f.* missione
- misjonar, -i** *s.m.* missionario
- mitonj** [mìtògn] *v.tr.* invitare
- mizë, -a** [mìsa] *s.f.* mosca
- mizerikordje, -ja** [mìsericordie] *s.f.* misericordia
- mjaltë, -i** [mìaltà] *s.m.* miele
- mjefcë, -a** [mìèfza] *s.f.* milza
- mjekër, mjekra** [mìècra] *s.m.* barba, mento; *bëj mjekrën* - radersi
- mjel** [mìèl] *v.tr.* mungere
- mjell, -i** [mìèi] *s.m.* farina
- mjelur (i,e)** [mìèlur] *pp.agg.* munto
- mjer (i,e)** [mìèr] *agg.* misero, povero, infelice, scalzacane, *mjeri ti, u* – povero te, me
- mjeshtër, -i** [mìesctër] *s.m.* maestro, capomastro
- mjethk, -u** [mìèθch] *s.m.* medico
- mjethkôj, mjethkova, mjethkuor** [mìèθcògn] *v.tr.* medicare
- mjetitrebje, -a** *s.f.* mietitrebbiatrice

- mjezdit, -a** [miesdita] *s.f.* mezzogiorno
mjeznat, -a [miesnata] *s.f.* mezzanotte
molë, -a [mol] *s.f.* molla
mollë, -a [mòà] *s.f.* mela
monashtir, -i [monasctìri] *s.m.* monastero
monk, -u *s.m.* frate, monaco
monke, -ja [mònche] *s.f.* suora
monopol, -i *s.m.* monopolio
monotoní, -a *s.f.* monotonia
monumend, -i *s.m.* monumento
morë, -a [mòra] *s.f.* pidocchio, pl. *mórat*
mortie, -a [mòrtia] *s.f.* morte, SIN. *vdekie*
mos *avv.* non, forse che, se non, per caso, *mos prit shumë* – non t’aspettare molto; *mos pat?* – per caso avete visto?
mos fol *v.tr.* zittire
mos folur (e) *pp.agg.* zittito
mosë, -a [moss] *s.f.* mossa, smorfia
mosgakún [mosghiacùn] *avv.* in nessun luogo, CONTR. *ngaan*
mosgjë [mosghie] *avv.* niente, nulla SIN. *fare*
mosmarrveshje [mosmarvesc] *s.m.* malinteso
mosnjarí [mosgnarì] *pron. indef.* nessuno, SIN. *njarì*
mosnjëherë [mosgnehër] *avv.* mai, SIN. *kurrë*, CONTR. *maju*
mot, -i *s.m.* 1. anno prossimo, *mot mot* – per tutto l’anno; *ndë një mot* – un tempo 2. tempo atmosferico, *mot i lig (i mirë)* – brutto (bel) tempo; 3. cielo, *drelart i motit* – nell’alto dei cieli
motër, -tra [motra] *s.f.* sorella
mua *pron. poss.* a me
muçkonj [muc-cògn] *v.tr.* mordere
muçkuor (i,e) [muc-cuòr] *agg.* morso
mufirënj [mufirëgn] *v.intr.* ammuffire
mufirur (i,e) [mufirur] *pp.agg.* ammuffito
mugënar, -i [mughenarì] *s.m.* mugnaio
muínë, -a *avv.* grattacapo
muk, -a *s.f.* sorso
mulet, -i *s.m.* muletto
mulënjel, -i [muleniël] *s.m.* vortice

- mullír, muillíri** [muíri] *s.m.* mulino
- mulnjamë, -a** [mulgnama] *s.f.* melanzana, pl. *mulnjamat* (U.I. p. 184)
- mulunac, -i** [mulunàzi] *s.m.* meloncello, pl. *mulunacët*
- mumend, -i** *s.m.* attimo, momento
- munakjel, -i** [munachièl] *s.m.* monacello,
- munastir, -i** *s.m.* monastero
- mund** *impers.* potere, può, si può, *mund marr vesh* – si può capire; *mund të formohem* – si possono formare; *mund' jetë* – può essere; *munde* – può darsi, possibile
- mund tratohet (çë)** *fras.* trattabile
- mundënj, munda, mundur** [mùndëgn] *v. tr.* vincere, *të mundi* – t'ha vinto
- Mundurje** *n.pr.* Montorio
- mundun, -i** [mundùn] *s.m.* 1. mucchio enorme, 2. ariete
- mundur (i, e)** *pp.agg.* 1. vinto, superato 2. possibile
- Munxhufunar** [mungiufunàr] *agg.* Montecilfonese
- Munxhufuni** [mungiufùni] *n. pr.* Montecilfone
- munxinjor, -i** [munzignòr] *s.m.* monsignore, vescovo
- muoj, -i** *s.m.* mese
- mup, -i** *s.m.* pazzo, matto
- mupari, -a** [muparia] *s.f.* follia
- mur, -i** *s.m.* muro
- murmuronj** [murmurògn] *v. intr.* mormorare, borbottare
- murmuruor (e)** [murmuruòr] *pp.agg.* mormorato, borbottato
- muronj, murôva, muruôr** [murògn] *v. tr.* murare
- murtall, -i** [murtâ] *s.m.* mortaio
- murtalonj** [murtalògn] *v.tr.* immortalare
- muruor (i,e)**, [muruòr] *pp.agg.* murato
- Musëlin** [musëlin] *n.pr.* Musolino
- mushk, -u** [musc-cu] *s.m.* mulo, pl. *mushqit* SIN. *kal*
- muskarele, -at** [muscarèle] *s.f.pl.* pere moscatelline
- muskil, -i** *s.m.* moscerino
- mustáqe, -t** [mustàchiet] *s.m.pl.* mustacchi, baffi
- musulman, -i** *s.m.* musulmano
- mut, -i** *s.m.* cacca
- mutiv, -i** *s.m.* motivo

mutivonj *v.tr.* motivare

mutivuor (e) *pp.agg.* motivato

Muzaki *n.pr.* Musacchio, cognome tipico d'U.

muzëkë, -a [musk] *s.f.* musica

muzeum, -i *s.m.* museo

muzrjel, -i [musrièl] *s.m.* misurino, di solito di rame, usato
per prelevare l'acqua dall'orcio (*saróa*)

mvesh [mvesc] *v. intr.inus.* rivestire

mveshur (e) [mvesciur] *pp.agg.* rivestito

N

- na** pron. pers. noi, *na ranë ka sit* – notammo
naftë, -a s.f. nafta
namurat, -i s.m. innamorato, fidanzato
namurate, -ja s.f. innamorata, fidanzata
namuruonj [namuruògn] v. intr. innamorarsi
namuruor (i,e) [namuruòe] pp.agg. innamorato
naní [nani] avv. ora, adesso, fra poco
napëzë, -a [napsa] s.f. asciugamani
narënx, -a [narenza] s.f. arancio, arancia
nat, -a s.f. notte
Natalle, -t [nataet] n.pr.m.pl. Natale
natën [näten] avv. di notte, *sonde natën* – questa notte
natnet [nätnet] avv.inus. di notte
naturë, -a s.f. natura
nav, -a s.f. nave
Naxaret, -i [nazarèti] n.pr.m. Nazaret
ndahem [ndàhem] v.intr. partire
ndahënj [ndàhëgn] v.intr. separarsi, dividersi
ndahur (i,e) [ndàhur] pp.agg. partito, diviso
ndanj, ndava, ndarë [ndàgn] v. tr. dividere, distribuire, SIN.
presënj
nden, -a [ndèna] s.f. antenna
ndenj [ndëgn] v. intr. stendere, *nde hem* – stendersi, SIN.
shtrinj
nder [nder] pp.agg. steso
ndë [ndë] prep.cong. **1.** in **2.** se, nel caso che; *ndë vije ti, vija edhe u* - se venissi tu, verrei anch'io
ndëljesë -a [ndëliëssa] s.f. remissione, assoluzione
ndëmest, ndëmesna [ndëmèst, ndëmèsna] avv. in mezzo, SIN.
dramesna
ndën [ndën] prep. sotto, CONTR. *sipër*
ndën dheut [ndën] fras. sottosuolo

- Ndën Ndënia (kaha)** [caha ndëndenia] a Sud
- ndër** [nder] *prep.* in, tra, *ndër ne* – tra noi
- nder, -i** [nderi] *s.m.* onore, SIN. *hjë*
- ndërhinj** [nderhìgn] *v. intr.* intervenire
- ndërhitur** [nderhitur] *pp.agg.* intervenuto
- Ndëriont (kaha)** [caha nderiònt] abitazione o podere della
fam. Occhionero
- Ndëriu, -çi** [nderiùci] *n.pr.m.* Andrea
- ndërju** [nderiù] *fras.* tra voi
- ndërmjet** [ndermièt] *prep.inus.* tra
- ndëronj** [nderiogn] *v.tr.* onorare
- ndërsjitur (i, e)** [ndersitur] *agg.* sudato
- ndërsinj, ndërsiva, ndërsjitur** [ndersign] *v.intr.* sudare
- ndërsirë, -a** [ndersir] *s.f.* sudore, SIN. *djersë*
- ndërzhëhet** [nderzèhet] *impers.* si accoppia (si dice delle pecore)
- ndihënj** [ndihëgn] *v.tr.* aiutare, soccorrere, agevolare; *ngë të ndihu mosnjari* – nessuno t'ha aiutato
- ndîhur (i,e)** [ndihur] *agg.* aiutato, raccomandato
- Ndîn, -i** [ndîni] *n.pr.m.* Costantino, anche tipico soprannome d'U.
- ndinje** *impers.* ci ha messo
- Ndinrat (kaha)** [caha ndinràt] abitazione o podere di Costantino Occhionero
- ndjenj, ndjeva, ndier** [ndiegn] *v. tr.* sentire, udire, provare,
SIN. *gjegënj*
- ndo** *avv.* forse, se, nel caso che
- ndo një her** *avv.* raramente
- ndodhem** [ndòðem] *v.mp.* trovarsi, SIN. *gjëndem*
- ndôdhënj** [ndòðëgn] *v.intr.* 1. capitare, succedere, *ndodhet* – capita, succede; *ndodhur* – è successo 2. indovinare, *e ndodha* – ho indovinato
- ndodhur (i,e)** [ndòðem] *pp.agg.* trovato
- Ndón, -i** *n.pr.m.* Antonio
- ndonjari** [ndognari] *pron. indef.* qualcuno CONTR. *mosnjari*
- ndonjë** [ndogne] *agg., pron. indef.* qualche
- ndonjëherë** [ndognehër] *avv.* talvolta, talora

- ndorshta** *avv.* forse
- ndramënxirtënj** [ndramenzirtëgn] *v.intr.* intromettersi, intrallazzare
- ndramënxirtur (e)** [ndramenzirtëgn] *pp.agg.* intromesso, intrallazzato
- ndrashem** [ndrascem] *v.mp.* irrobustirsi
- Ndré, -u** *n.pr.m.* Andrea
- ndrënsa** [ndrënsa] *avv.inus.* forse, mentre
- ndreq** [ndrèch] *avv.* dritto (ved. *dreq*)
- ndreqënj** [ndrèchiëgn] *v.tr.* aggiustare, raddrizzare, riparare, guidare, accomodare, CONTR. *shtrëmbënj*
- ndreshtënj** [ndresctëgn] *v.tr.inus.* raddrizzare
- ndrikull, ndrikulla** [ndricua] *s.f.* madrina, comare
- ndrinj, ndrijta, ndrijtur** [ndrign] *v.tr.* menare, colpire; *ndrija ndër kočës* – colpiscilo in testa
- Ndrjan, -a** *n.pr.f.* Adriana
- ndrosne, ndrose** *avv.* forse
- ndunakuonj** [ndunacuògn] *v. tr.* intonacare
- ndunge** *avv.* [ndunghe] dunque, certamente, certo
- ndutu** *avv.inus.* del tutto
- ne** *cong. pron. pers.* 1. né 2. a noi
- negonj** [negògn] *v.tr.* negare
- neguor (i,e)** [neguòr] *pp.agg.* negato
- nejë, -ja** [nèia] *s.f.* nebbia
- nemangu** *avv.* neanche
- nesër** [nèsser] *avv.* domani
- nesëri (i)** [nèsseri] *s.m.* il domani
- nesërmenat** [nessermenat] *avv.* domani mattina
- nespulë, -a** [nèspul] *s.f.* nespole, pl. *nespulet*
- neutral (e)** *agg.* neutrale
- nëgox, -i** [nègòzi] *s.m.* bottega
- nëmë, -a** [nëm] *s.f.* 1. fama, reputazione, prestigio 2. imprecazione, maledizione
- nëmën!** (çë) [cənəmən] *fras.* che diavolo! *çë nëmën bën?* che diamine fai?
- nëmënj** [nëmëgn] *v. tr.* maledire, CONTR. *bekonj*
- nëmërenj** [nëmërëgn] *v.tr.* imprecare

- nëmik, -u** [nëmich] *s.m.* nemico, SIN. *armiku* CONTR. *miku*
nënd [nënd] *agg.num.* nove
ngâ *agg. indef.* ogni, *nga të shtunë* – ogni sabato
nga *prep.* senza, SIN. *pa, fare*
nga! *fras.* ma va!
nga an *avv.* dappertutto
nga mot [ngamòt] *avv.* sempre
ngacuor (i,e) [ngazzuòr] *pp.agg.* irritato
nga tre vjet *agg.* triennale
ngaconj [ngazzògn] *v.tr.* irritare
ngadalë [ngadàl] *avv.* adagio
ngadíta *avv.* ogni giorno
ngaherë [ngahér] *avv.* sempre
ngajoshë [ngajòsc] *avv.* sulle spalle, a cavallo
ngalaçombëz, -a [ngalaciòmbsa] *s.f.* gioco a saltelli
ngaluor (i, e) *agg.* a cavallo
ngarkônj, -ôva, ngarhuôr [ngarcògn] *v. tr.* incaricare, caricare, affidare
ngas, ngava, ngarë *v. tr.* toccare, spettare, stuzzicare, irritare; *mos e nga!* non toccare! SIN. *tundënj*
ngas, ngava, ngasur (ngajtur) *v. intr.* andare, *ven ta ngar* – vanno camminando, SIN. *ecënj*
ngaxhonj [ngagiògn] *v.tr.* ingaggiare
ngaz, -i [ngas] *s.m.* sorriso
ngë [ngɛ] *avv.* non, *ng'e di* – non so, *ng'e harruor* – dimenticato SIN. *mos*
nge, ngeja [ngéia] *s.m.* tempo, *ngeja shkon* – “panta rei”, *ngë kimi nge* – non c'è tempo; *e ke një kole nge pët më gje-gjësh?* – hai un minuto per ascoltarmi? *me ngen* – col tempo
ngëkuqonj [ngɛcuchiògn] *v.intr.* non connettere, “dare i numeri”
ngiem, -i (i) *s.m.* [inghiemi] defunto
ngieme, -ja, (e) *s.f.* [enghiemia] defunta
ngjalë, -a [nghiàla] *s.f.* anguilla
ngjallem [nghiàem] *v. intr.* resuscitare, tornare in vita
ngjallë [nghiáɛ] *agg.* vivo

- ngjatë (i,e)** [nghiat] *agg.* lungo, distante, lontano CONTR. *shkurtur, prëz*
- ngjatënj, ngjava, ngjatur** [nghiatëgn] *v. tr.* allungare, allargare, stendere SIN. *ngjonj* CONTR. *shkurtonj*
- ngjedhënj, ngjedha, ngjedhur** [nghièðëgn] *v. tr.* raccogliere
- ngjedhurit (të)** [nghièðurit] *agg.sost.* raccolta
- ngjenj, ngjeva, ngjetur** [nghiëgn] *v. tr.* tingere, intingere, pitturare, imbiancare
- ngjeshënj** [nghiësçëgn] *v. tr.* cingere, compattare
- ngjeshur (i,e)** [nghiësciur] *pp.agg.* cinto
- Ngjilska** *n. pr. f.* Francesca
- ngjinj, ngjiva, ngjtùr** [nghighn] *v.tr.* attaccare, appiccicare, affiggere
- ngjitem, ngjita, ngjitur** [ngहितem] *v.impers.* attaccarsi, litigare, *u ngjita* - litigai
- ngjonj** [nghiògn] *v. tr.inus.* allungare
- ngosem** *v.mp.* saziarsi
- ngosur (i,e)** *pp.agg.* saziato
- ngost (i,e)** [ngòst] *agg.* sazio
- ngosur (i,e)** [ngossur] *agg.* sazio
- ngrah** *avv.* addosso, in braccio; *mbanj djaln ngrah* – tengo il bambino in braccio
- ngranon** [ngranòn] *v.tr.* ingranare
- ngranuor (i,e)** *pp.agg.* ingranato
- ngrehënj** [ngrehëgn] *v. tr.* erigere
- ngrehur (i,e)** [ngrehur] *pp.agg.* eretto
- ngrëmi** [ngrëmi] *v. indic.* mangiamo, divoriamo
- ngrënë (i,e)** [ngëgn] *agg.* sazio
- ngrënë (të)** [ngrent] *s.m.* cibo, il mangiare, pasto; *ta ngrën* - mangiando
- ngridhur (i,e)** [ngriður] *agg.* lievitato, *brum i ngridhur* – pasta lievitata
- ngrihem** [ngrihem] *v.mp.* alzarsi, accrescersi; *ngrihu!* – alzati! CONTR. *uju!* siedeti!
- ngrihem lart** [ngrihem làrt] *v.intr.* emergere
- ngrin** *impers.inus.* gelare
- ngrinj** [ngrign] *v.tr.* edificare

- ngriqësuòr** [ngrichiesuòr] *agg.* incrociato
ngritur (i,e) *agg.* sollevato, edificato
ngrohem [ngròhem] *v.mp.* scaldarsi, riscaldarsi
ngrohënj, ngroha, ngrohur [ngròhëgn] *v. tr.* riscaldare,
 CONTR. *ftohënj*
ngroht (i, e) [ngròht] *agg.* caldo, SIN. *nxet* CONTR. *ftohët*
ngrohurit (të) [tëngròhurit] *s.n.* il calore, *të ngróhurit e zjarrit*
 – il calore del fuoco
nguqem [ncùchiem] *v. intr.* arrossire
ngushtë (i,e) [ngüsct] *agg.* stretto, CONTR. *sgjèrt*
nguvonj [nguvògn] *v.tr.* chiudere, inchiodare, serrare con
 chiodi
nguvuor (i,e) *pp.agg.* inchiodato
nié, -u *s.n.* neo, nodo
niendhëmenu [niendëmenu] *avv.* nientedimeno
nikexakje, s.m. cicoria selvatica
Nikodhem, -i *n.pr.m.* Nicodemo
Nikoll, -i [nicòì] *n.pr.m.* Nicola
nikotine, -ja *s.f.* nicotina
Nilla [nia] *n.pr.f.* Petronilla
nip, -i *s.m.* nipote (il), *të niprat* – i nipoti; *imë nip* – mio ni-
 pote;
nisem *v.mp.* iniziarsi, *nisu!* – avviati!
nisënj, nisa, nisur [nissëgn] *v. tr.* cominciare, avviare, intra-
 prendere, CONTR. *sòsënj*
nisenj të bënj *v.intr.* accingersi
niset *impers.* cominciare, partire
nisu popa *avv.* daccapo
nkaha [ncàha] *avv.* da dove
noçe, -ja [nòcia] *s.f.* 1. nocciolo, 2. sansa
nomën, -mna [nomn] *s.f.* nomina
nuçenxie, -a [nucènzia] *s.f.* innocenza
numënat, -a [numenata] *s.f.* fama, nomèa
numur, -i [nùmur] *s.m.* numero
numuronj [numurògn] *v.tr.* contare, numerare
Nunxjat [nunziàt] *n.pr.f.* Annunziata
nuse, nusja [nùssia] *s.f.* sposa, nuora, bambola

nutat, -a *s.f.* nottata
nutonj [nutògn] *v. intr.* nuotare
nuxend, e [nuzènd] *agg.* innocente, SIN. *pamëkát*
nxallat, -a [nzaàt] *s.f.* insalata
nxehet gjaku (më) [mënzèhetghiacu] *impers.* mi si riscalda il sangue
nxënj [nzëgn] *v. intr.* entrare, stare, SIN. *hinj*
nxërrur (i,e) [nzërrur] *pp.agg.* entrato, stato
nxet (i,e) [nzèt] *agg.* cocente, caldo, ardente, bollente
nxhësonj [ngëssogn] *v.tr.* ingessare
nxhësuor (i,e) [ngëssuor] *pp.agg.* ingessato
Nxhiku *n.pr.m.* Francesco
nxhinjonj [ngignògn] *v.tr.* incignare, inaugurare
nxhinjuor (i,e) [ngignuòr] *pp.agg.* incignato
nxherr, nxora, nxjerrur [nzièr] *v. tr.* trarre, togliere, estrarre, tirar fuori, CONTR. *vunj*
nxherr jashta *fras.* scarcerare
nxjer puntine *fras.* schiodare
nxjer sisën *fras.* svezzare
nxjerr borën *fras.* spalare la neve
nxjerr jashta *fras.* sprigionare
nxjerr plëht *fras.* spolverare
nxjerrur (i,e) [nzièrrur] *agg.* tolto, estratto
nxjert, -i *s.m.* [nzierti] vaccino antivaiolo
nxihem [nzihem] *v.intr.* annerirsi
nxihur (i,e) [nzihur] *pp.agg.* annerito
nxinj [nzign] *v. tr.* affliggere
nxir [nzir] *avv.* meno
nxjer, nxora, nxorur [nsièr] *v. tr.* togliere

NJ

njam, -a *s.f.* [gnama] cibo predigerito per i bambini nel periodo di svezzamento

njarí [gnari] *pron. indet.* nessuno, SIN. *mosnjarí* CONTR. *ndonjari*

Njáxi [gnàzi] *n.pr.m.* Ignazio

një [gnɛ] *art. indet., agg. num. pron. indef.* **1.** un, uno, una **2.** un tale

një ditëzë [gnɛdites] *avv.* l'altroieri

një ka një [gnɛcagnɛ] *avv.* ad uno ad uno

një zet e katër [gnɛsɛt e catɛr] *num.* ventiquattro

njëherë [gnɛhɛr] *avv.* una volta, un tempo

njëqind [gnɛchind] *agg. num.* cento

njëra [gnierà] *avv.* fino a

njëra çë [gnieràcɛ] *avv.* finché

njera ku [gnɛracù] *avv.* finché

njera naní [gnɛranani] *avv.* fino ad ora

njëri [gnɛri] *pron. indef.* l'uno, alcuno

njëri, -u [gnɛriu] *s.n.* individuo, uomo, persona

njerk, -u, -a [gnɛrcu, -a] *s.f.m.* patrigno, matrigna

njetër, -a [gnɛtɛr] *agg., pron. indef.* altro, un altro; *njetër aq puru tia* - altrettanto; *ka një fat dallmi ka njetër* - da una cosa all'altra

Njëze, -ja [gnɛsa] *n.pr.f.* Agnese

njëzét e dhiétë [gnɛsetɛdiɛt] *num. card.* trenta, anche *tridhjet*

njëzet [gnɛsɛt] *num. card.* venti

njihem [gnihɛm] *v.intr.* conoscersi

njihur [gnihur] *pp.agg.* conosciuto

njoftónj [gnoftògn] *v. tr.* notificare

njohënj, -oha, -ohur [gnòhɛgn] *v. tr.* conoscere, SIN. *xënj*

njohur, -it (të) [gnòhur] *s.m.* la conoscenza

njoke, -t [gnòchet] *s.f.pl.* gnocchi

njom (i, e) [gnom] *agg.* floscio, molle

njom me pak ujë *fras.* inumidire

njomet [gnòmet] *v.mp.* inumidirsi, diventar molle, CONTR. *thàhet*
njoramam, -ja [gnoramàmia] *s.f.* suocera
njurand, e [gnurànd] *agg.* ignorante

O

o *cong.* o

objektiv (e) *agg.* obiettivo, oggettivo

ofertë, -a *s.f.* offerta

oficinë, -a [oficin] *s.f.* officina

oj *escl.* oh

onipotend, -i *s.m.* onnipotente

onomastëk, -stki, [onomastëch] *s.m.* onomastico

opër, opra [opra] *s.f.* opera

opëraj, -i [opraj] *s.m.* operaio

oramaju *avv.* ormai

ordër, ordri [ordri] *s.m.* ordine SIN. *urdhër*

orefëç, -i *s.m.* [orefç] orefice

orë, -a *s.f.* ora

organ, -i *s.m.* organo

orixontal (e) [orizontál] *agg.* orizzontale

orjent, -i *s.m.* oriente

oroscop, -i *s.m.* oroscopo

orx, -i [orzi] *s.m.* orzo, SIN. *elb*

ospix, -i [ospiz] *s.m.* ospizio

ov! *ahi!*

P

- pa** *prep. prefisso negativo senza, privo, padritë, medritë – buio, illuminato, patrut, metrut – sciocco, assennato, SIN. fare CONTR. me*
- pa lesh** *fras. calvo*
- pa ngrën** *fras. affamato*
- pa pend** *fras. implume*
- pa shoq** *fras. nubile*
- pa vunur kuror** *fras. zitella*
- pabesë (i,e)** [pabess] *agg.inus. infedele*
- pabënur** [pabënur] *agg. acerbo SIN. aguridhe CONTR. i bënur*
- pabëzonj** [pabësògn] *agg. facoltoso, non bisognoso*
- paçâr (i, e)** [paciâr] *agg. intatto*
- pací, -a** [pazzia] *s.f. pazzia, ved. mupërtí, -ía*
- pacjenxë, -a** [paziënza] *s.f. pazienza*
- padhëmb, e** [paðemb] *agg. sdentato*
- padhukacjun (e)** [paðucaziùn] *agg. maleducato*
- Padretern, -i** [padretèrni] *n.pr. Padreterno*
- padrít (e)** *agg. scuro, oscuro*
- pafundë** *agg. infinito*
- pagë, -a** [pagh] *s.f. paga, stipendio*
- pagjum (e)** [paghiùm] *agg. insonne*
- paguònj, paguòva, paguòr** [paguògn] *v. tr. pagare*
- paguòr, -it (të)** *s.m. prezzo*
- paharruohem** [paharuòhem] *v.intr. non dimenticare*
- paharruor** [paharuòr] *agg. indimenticabile*
- pajadhirë, -a** [pajaðire] *s.f. orlo, balza*
- pajë, -a** [pàia] *s.f. corredo, dote (U.I. p. 189)*
- pak** [pach] *avv. 1. meno, insufficiente; më pak – di meno 2. poco, pochi CONTR. shumë*
- pak lira vluojtur** *fras. gruzzolo*
- pakët (i,e)** [pacht] *agg. scarso*
- pakëz** [pachs] *avv. un po'*

pakëzim, -i [pachsimi] *s.m. inus.* battesimo
pakëzohet [paksòhet] *v.mp.* battezzarsi
pakëzonj, -këzova, -kzuor [pachsògn] *v. tr.* battezzare
pakrehur (e) [pacrèhur] *agg.* spettinato
pakripë [pacrip] *agg.* insulso
pakt, -i *s.m.* patto
pakuqat (e) [pacuchiàt] *agg.* sciocco, SIN. *grikëhapt*
Pal, -i *n.pr.m* Paolo
palë, -a *s.f.* palla
palinë, -a *s.f.* pallina
palk, -u *s.m.* palco
paltó, -óu *s.m.* cappotto, paltò
palumele, -ja [palumèlia] *s.f.* farfalla
palun, -i, *s.m.* ernia
pamëkát, i, e [pamëcát] *agg.* innocente, SIN. *nuxend*
pamundur, e [pamùndur] *agg.* invincibile
pan *v. aor.* ebbero
panë, -a *s.f.* panna
Panekazhi [panecàji] tipico soprannome d'U.
panik, -u *s.m.* panico
pa-njóhur [pagnòhur] *agg.* sconosciuto
pantofle, -t *s.f.pl.* pantofole
papagal, -i *s.m.* pappagallo
paparun (i, e) *agg.* crudele (*oppure* bello e rosso, *secondo* Bellusci), *v. qifti paparuni*, ved. Canto n. 68 U.I. vol.II
papë, -a *s.m.* papa
papjekur (e) *agg.* crudo
papritur *avv.* all'improvviso
paqë, -ja [pàchia] *s.f.* pace
pâr (i, e) *agg. num., sost.* primo, *i pari* - il primo, *e para* – la prima, *një par* – un paio; *avv.* pareggio
para (e) *num. sost.* la prima
parabull, -a [paràbua] *s.f.* parabola
parafulëm, -lmi [parafùlëm] *s.m.* parafulmine
paragunonj, -ova, -uór [paragunògn] *v.tr.intr.* confrontare
parakadut, -i *s.m.* paracadute
paratë, -a *s.f.* parata

- parathire, -irja** [paraθiria] *s.f.* finestra
- parcënjaj, -naji** [parzenài] *s.m.* parzionale, tipico contratto agricolo di compartecipazione tra proprietario e coltivatore, simile, ma non uguale, alla mezzadria (U.I. p. 131)
- parë (i,e)** *agg.* visto
- paré, pareja** [parèia] *s.f.* siepe, SIN. *gardh*
- Parixh, -i** [parigi] *n.pr.f.* Parigi
- park, -u** [pàrcu] *s.m.* parco
- parmendë, -a** [parmènda] *s.m.* aratro, SIN. *prëtkar*
- parotka, -t** [paròcat] *s.n.pl.* tonsille
- parsh, -it** [pàrsçit] *s.n.pl.* passi; *bëmi di parsh* – facciamo due passi
- partixhan (e)** [partigiàn] *agg. sost.* partigiano
- parukë, -a** [parùch] *s.f.* parrucca
- pas** *avv.* poi, dopo, dietro, SIN. *prapa*, CONTR. *përpara, më-pari*
- pasexher, -i** [pasegèr] *s.m.* passeggero
- pashonj** [pasciògn] *v.intr.* pascere
- Pashqë, -it** [pàsc-chit] *n.pr.m.pl.* Pasqua, *ka Pashqit* – a Pasqua
- pasjun, -a** [passiùn] *s.f.* passione
- Paskuarele, -ja** [pasquarelia] *n.pr.f.* Epifania
- pasnésër** [pasnèsser] *avv.* dopodomani, SIN. *kosdej*
- pasosmes (i,e)** *agg.* eterno, *të pasosmes gjellë* – la vita eterna
- pastarele, -t** *s.f.pl.* biscotti
- pastiçerí, -íja** *s.f.* pasticceria
- pastunakë, -a** *s.f.* carota
- pastuni, -t** *s.m.pl.* panni da lavare
- pat (u)** *impers.aor.del verbo kam*, abbia (si)
- pat, -a** *s.f.* anatra
- pata e egër** [pataeeger] *s.f.* anatra selvatica
- patane, -t** *s.f.pl.* patate
- patë, -a** [pàta] *s.f.* oca, papera
- patéj** *avv.* al di là, SIN. *atéj*, CONTR. *këtëj*
- patele, -t** *s.f.pl.* spalle, *sing. patele, -ja*
- patën (u)** [pátèn] *impers.* (si) abbiamo
- paténa, avv.** aldilà, di là

- patendë, -a** *s.f.* patente
páti *v. aor.di kam, ebbe*
patisënj *v. tr.* abbeverare
patônj [patògn] *v. intr.* 1. soffrire, patire 2. pattuire
patritë, -a [patrita] *s.f.* falco
patrjark, -u [patriàrch] *s.m.* patriarca
patrun, -i *s.m.* padrone, SIN. *zoti*
patrut, e *agg.* matto, insensato
paturp (e) *agg.* sfacciato, svergognato
Paulemilit (kaha) [caha paulemilit] abitazione o podere di Emilio Occhionero
paxhele, -ja [pagèle] *s.f.* pagella
paxhënë, -a [pàgɛn] *s.f.* pagina
pekatùr, -i [pecatùri] *s.m.* peccatore
pekurar, -i [pecuràri] *s.m.* pecoraio
pelë, -a *s.f.* giumenta
pelegrin (e) *agg.* pellegrino
penë, -a *s.f.* pena, stento
pendë, -a *s.f.* penna, piuma
pendimend, -i *s.m.* pentimento
penitënxje, -ja [penitënzia] *s.f.* penitenza
penj, -i [pègn] *s.m.* ostaggio, pegno
pepar, -i [pèpari] *s.m.* pepe
pepëdhin, -i [pepɛðini] *s.m.* peperone, a *U.* è detto scherz. di chi è ingenuo, *ai isht një pepëdhin* – è un ingenuo
perikull, -i [pericui] *s.m.* pericolo
periudh, -i [periudi] *s.m.* periodo
pes *agg. num.* cinque
pesdhjet [pesðièt] *num.* cinquanta
pesi, (i) pesa (e) *num.* quinto
pesqind [peschind] *agg. num.* cinquecento
pest, -a *s.f.* peste
Peta *n.pr.* Peta o Petta, cognome tipico d' *U.*
petë, -a [pet] *s.f.* macchia
petkë, -a *s.m.* vestito, abito, *pl. petka, -t*
petuë, -a [pètua] *s.f.* zeppola di Natale, *pl. pétuat, anche pétull, pétulla, pétullat*

- peshk, -u** [pèsck] *s.m.* pesce
peshqit [pèschit] *s.m.pl.* i pesci
pë dhajru [pɛðáiru] *avv.* in aria, *t'kush pështín pë'dhajru, ja vjen ka faqja* – a chi sputa in aria, gli cade in faccia
pë ndën [pɛndɛn] *avv.* in fondo
pë një kole hérë [pɛgnɛcolehèr] *avv.* per un po' di tempo
pëcend (e) [pɛzzènd] *agg.* povero, pezzente, CONTR. *bëgàt*
pëcëndarí, -ja [pɛzzendaria] *s.f.* povertà
pëdhalonj, [pɛðalògn] *v.intr.* pedalare
pëdhatë, -a [pɛðàta] *s.f.* pedata, orma
pëlhùr, -a [pɛlhùra] *s.f.* tela, tessuto, stoffa, SIN. *gjërë*
pëllëmbë, -a [pɛɛmba] *s.f.* palmo, anche *pullumbë*
pëlqéhem [pɛlchiehem] *v.mp.* piacersi, *më pëlqenë* – mi piace
pëlqéhur [pɛlchiehur] *pp.agg.* piaciuto
pëlqenj [pɛlchiɛgn] *v. tr.* piacere, gradire
pëlqer [pɛlchier] *pp.agg.* piaciuto, gradito
pëndirem *v.mp.* pentirsi
pëndëkonj, pëndëkojta, -uor [pɛndɛcògn] *v.intr.* prender sonno, farsi arrivar sonno
pëniel, -i [pɛnièli] *s.m.* pennello
pënin, -i [pɛnin] *s.m.* pennino
pënxuonj [pɛnziunàt] *agg.* pensionato
pënxonj [pɛnzògn] *v. tr.* pensare, SIN. *mendonj*
pënxuor (e) [pɛnzuòr] *pp.agg.* pensato
pëpiaxhèr [pɛpiagèr] *avv.* per favore
për, pët [pɛr, pɛt] *prep.* per, *isht njëherë pët qesësh e njëherë pët kjasësh, njëherë pët leheç e njëherë pët vdësësh* – c'è un tempo per ridere e un tempo per piangere, un tempo per nascere, un tempo per morire
përcjehënj, përcjehëta, përcjehëtur [pɛrzièhɛgn] *v.tr.* inghiottire, deglutire, ingoiare
përçó [pɛrciò] *avv.* perciò, pertanto
përdhét [pɛrdèt] *avv.* per terra
përdunonj, [pɛrdunògn] *v. tr.* perdonare
përdunuór, [pɛrdunuòr] *pp.agg.* perdonato
përfitonj, -ova, -uór [pɛrfitògn] *v.intr.* approfittare
përgjegjem, [pɛrghièghiem] *v. intr.* rispondere, ubbidire, SIN. *rrëspëndonj*

- përgjegjur (i,e)**, [pɛrghiɛghiur] *pp.agg.* risposto
përgjugjem [pɛrghiùghiem] *v.intr.* inginocchiarsi
përgjugjur (i,e) [pɛrghiùghiur] *pp.agg.* inginocchiato
përgjugjurë, -a [pɛrghiùgura] *s.f.* genuflessione
përgjunde [pɛrghiunde] *avv.* in ginocchio
përiashhtë [pɛriàsct] *avv.inus.* al di fuori, SIN. *jashtë*
përiashhta [pɛriàscta] *avv.* esternamente, SIN. *jashta*
përkokë, -a [pɛrcòca] *s.f.* pesca gialla
përmbrenda [pɛmbrenda] *avv.inus.* internamente
përmjerënj, përmòra, përmuòr [pɛrmierɛgn] *v.intr.* orinare,
vete e përmjerë – vado a fare la pipì
përpara [pɛrpàra] *avv., prep.* davanti, prima, CONTR. *prapa*
përposht [pɛrpòsct] *avv.inus.* giù, abbasso, SIN. *dreposhtë*,
përsipër
përrúë, -a [prùa] *s.f.* ruscello
përrshkónj [pɛrsc-ògn] *v. intr.* ripassare, ritornare
përsuadirënj [pɛrsuadirɛgn] *v.tr.* persuadere
përtej [pɛrtèi] *avv.* al di qua, CONTR. *patéj*
pësana, psan [psàna] *avv.* dopo, poi
pëshkonj [pɛschkògn] *v.tr.* pescare
pëshkuór [pɛschkuòr] *pp.agg.* pescato
pështimë, -a [pɛsctìma] *s.f.* sputo, *pl. pështimat*
pështinj [pɛsctìgn] *v.intr.* sputare
pësonj [pɛssògn] *v.intr.inus.* patire
pëstoll, -e [pɛstò] *s.f.* revolver
pët vdes [pɛtvdès] *fras.* moribondo
pëtnàj, -i [pɛtnài] *s.m.* vulva, *pëtnaji satëm!* – “a fess’è
mammete!”
pëxhurohem [pɛgiuròhem] *v.mp.* aggravarsi
pëzonj [pɛsògn] *v.tr.* pesare
pi, piva, pirtur *v. tr.* bere, *të pìe* – il bere, *ta pirtur* – beven-
do, *lem t’pi* – dammi da bere, *do t’pi* – voglio bere
pic, -a *s.f.* pizza, focaccia, *pic me cingaridhe* – focaccia con
i ciccioli, SIN. *kulaç*
pickatë, -a [pizcàt] *s.f.* pizzico
pickonj *v.tr.* pizzicare

- piçónj, -ova, -uór** [piciògn] *v. tr.* accendere, appiccare; *piçòn zjarrin ka çumnerja* – accende il fuoco nel caminetto
- piçun, -i** [piciùni] *s.m.* piccione
- piçunere, -rja** [piciunère] *s.f.* piccionaia
- pihem** *v.mp.* ubriacarsi, *pihet* – si beve, SIN. *dehem*
- Pija (kaha)** [caha piia] la “cloaca maxima” di Ururi
- pijë, -a** [piia] *s.f.* , scarpata, foresta
- pikëz, -a** [picsa] *s.f.* goccia, anche *pik, një pik uj* – una stilla d’acqua
- piklonj** [pichlògn] *v.intr.* gocciolare, *piklòn* – gocciola, piovigina
- Pilat, -i** *n.pr.m.* Pilato
- pilindaq, -i** [pilindàchi] *s.m.* pulcino
- pill, -a** [pia] *s.f.* foresta
- pilutonj** [pilutògn] *v.tr.* pilotare
- pinuoll, -i** [pinuò] *s.m.* pino, pinolo
- pinxë, -a** [pinza] *s.f.* pinza
- pinxhe, -a** [pingia] *s.f.* tetto, tegola, pl. *pinxhat*
- piqem** [pichiem] *v.intr.* bruciarsi, scottarsi, arrostiti; cuocer-si, *misht u poq* – la carne si è arrostita SIN. *digjem*
- piramidh, -** *s.f.* piramide
- piroscaf, -i** *s.m.* piroscavo
- pis, -a** [pissa] *s.f.* inferno
- pish** [pisc] *s.m.* . urina; *bënj pish* – orinare
- pishatur, -i** [pisciaturì] *s.m.* pisciatoio, pitale (coll. voce *trumbuni*)
- pishinë, -a** [piscina] *s.f.* piscina
- pishkuriq, (e)** [pisc-curichi] *agg.* nudo, SIN. *xheshur*
- pishkuriqe, pishkuriqja** [piscurichia] *s.f.* pipistrello
- pitonj** [pitògn] *v. tr.* “pittare”, dipingere, pitturato
- pituór (e)** [pituòr] *pp.agg.* dipinto, pitturato
- pitur, -i** [pitùri] *s.m.* pittore
- piz, -i** [pisi] *s.m.* peso
- pizil, -t** [pisilt] *s.m.pl.* piselli, sing. *pizli*
- pizonj, -ova, -uòr,** [pisògn] *v.tr.* pesare
- pizu, pizui** [pisui] *s.m.* soffitta, mansarda
- pjanet, -i** *s.m.* pianeta

- pjanist, -i** *s.m.* pianista
- pjekënj, poqa, pjekur** [pièchɛgn] *v. tr.* 1. cuocere, cuocere al forno, arrostitore, abbrustolire, tostare 2. colpire; *poqa kochën* – ho battuto la testa
- pjekur (i,e)** [piècur] *agg.* cotto, maturo
- pjell** [pièj] *v. tr.* partorire
- pjellur -i** [pièur] *s.m.* parto
- pjes, -a** *s.f.* parte, pezzo, tratto
- pjesëmarrës, -i** [piessemàrsi] *agg.inus.* partecipe, a U. è più us. *marr pjesë*
- pjesenj, pjesa, pjesur** [pièsɛgn] *v. intr.* domandare, CONTR. *përgjègjem*
- pjet, -i** *s.m.* torace
- pjetà, -t** [piètat] *s.f.* pietà
- Pjetër, -ri** [piètri] *n.pr.m.* Pietro, Piero
- pjetëria** [pietɛria] *s.f.* bevanda
- pjetrasin, -i** [pietrasini] *s.m.* prezzemolo
- plagë, -a** [plaga] *s.f.* ferita, piaga
- plak (i,e)** [plach] *agg.* vecchio, anziano
- plak, -u** *s.m.* vecchio, anziano
- plakë, -a** *s.f.* vecchia, anziana
- plakem** *v.intr.* invecchiare, a U. è più us. *bëhem plak*
- plëhë, plëhtë** [plèh] *s.f.* polvere, *pl. plehët, -ra* – spazzatura, immondizia, SIN. *pluhur (inus.)*
- pleqë, -t** [plècht] *s.m.pl.* vecchi, anziani
- pleqëria** [plechieria] *s.f.* vecchiaia
- pleqërisht** [plèchierisct] *avv.* da vecchio, alla maniera degli anziani
- plesht, -i** [plèscti] *s.f.* pulce, *i hiri pleshti ka veshi* – gli è entrata la pulce nell'orecchio, ha aperto gli occhi; *pl. pleshtat*
- plot (i,e)** *agg.* pieno, SIN. *mbushur* CONTR. *vacandu*
- pluhur, -i** [pluhuri] *s.m.inus.* polvere, spazzatura, SIN. *plehtë*
- po** *avv.* sempre, SIN. *sembu* CONTR. *kurrë, maju*
- poçar, -i** [pociàri] *s.m.* vasaio
- poçe, poçja** [pòcia] *s.f.* tegame di terracotta, pignatta, vaso
- poët, -i** *s.m.* poeta

poetik, -e *agg.* poetico
poezië, -a [poesia] *s.f.* poesia
pojë, -ja [pòia] *s.f.* loggia
pol, -i *s.m.* polo
polixí, -a *s.f.* polizia
pompë, -a *s.f.* pompa
pop, -i *s.m.* prete ortodosso, SIN. *papas*
popá *avv.* ancora, di nuovo, SIN. *edhè*
popularë (e) [populár] *agg.* popolare
popull, -i [pòpui] *s.m.* popolo
pordhë, -a [pòrða] *s.m.* scorreggia, balla, pl. *pordhat*
Porkanun, -i *n.pr.* Portocannone
Porkanxhar, e [porcangià] *agg.* abitante di Portocannone
porsa [pòrsa] *avv.inus.* non appena
port, -i *s.m.* porto
Porta [porta] Piazza Municipio, già piazza Vardarelli
portafoll, -i [portafò] *s.m.* portafoglio
portokal, -i *s.m.* arancia
poshtë [pòsct] *prep.* giù, in basso, abbasso, *dreposhtë* – parte bassa del paese, SIN. *përposht* CONTR. *lart*
post, -a *s.f.* posta
pozicjunë, -a [posiziùn] *s.f.* posizione
prak, -u [pràcu] *s.m.* soglia
prap, prapa *avv.* indietro, dietro, dopo, CONTR. *përpàra*
prapt *avv.* all'indietro
prara [pràra] *prep.inus.* dietro
pratëkë, -tka [pratch] *s.f.* pratica
predhëkë, -dhka [prèdch] *s.f.* predica
predhkatùr, -i [preðcatùr] *s.m.* predicatore
predhkonj, [prèdcògn] *v.intr.* predicare, pontificare
predhkuór (i,e) [prèdcuòr] *pp.agg.* pontificato
prekur (i,e) [prècur] *agg.inus.* cucito, ved. *presur*
prem, -i *s.m.* premio
prerë (i, e) [prer] *agg.* tagliato
pres, prijta, prijtur *v. tr.* aspettare, attendere
presëd, -i [presèd] *s.m.* preside
pretendent, -i *s.m.* pretendente

- prezep, -i** [presèp] *s.m.* presepio
prëfëirtur (i, e) [prëfëirtur] *agg.* preferito
prëfet, -i [prëfèt] *s.m.* prefetto
prëfsur, -i [prëfsùr] *s.m.* professore
prëfumuòr (i,e) [prëfumuòr] *agg.* profumato, CONTR. *vjen era*
prëmdonj [prëmdògn] *v. tr.* promettere
prëmduór [prëmduòr] *pp.agg.* promesso
prëmë [prëm] *avv.* stasera
Prëmjanuç, -i [prëmianùci] *n.pr.m.* Primo
prëmtë, -ja [prëmtia] *s.f.* venerdì, *të prëmtën* – di venerdì
prëonj, -òva, -òjtur *v. tr.* pregare, SIN. *lipënj*
prëparonj [prëparògn] *v. tr.* preparare
prëpost, -a [prëpòst] *s.f.* proposta
prësëdent, -i [prësëdent] *s.m.* presidente
prësënj, preva, prerë [prësëgn] *v. tr.* tagliare, dividere, potare, SIN. *këputënj*
prësunxjun, -a [prësunziùna] *s.f.* presunzione
prëtëndirënj [prëtëndirëgn] *v.tr.* pretendere
prëtkar, -i [prëtcàri] *s.m.* aratro
prëturë, -a [prëtùr] *s.f.* pretura
prëvëdhonj [prëvdògn] *v. tr.* prevedere
prëz [prës] *avv.* vicino, accanto, adiacente SIN. *afër*
prift, -i [prifti] *s.m.* prete, sacerdote; *priftavet* – ai sacerdoti
prill, -i [prii] *s.m.* aprile, *ishi një dit të muoit prillit, ishi një herë pa fare varé* – (i primi due versi della *Manusaqja*)
primaverë, -a *s.f.* primavera
primëdhëtutu [primðëtùtu] *avv.* principalmente
prind, -i *s.m.* genitore, pl. *prinjë*
prirem *v.mp.* girarsi, *u pròr* – si girò; *më prirët mendja* – mi gira la testa
prirënj prap [prirëgn prap] *v.tr.* rifiutare, tornare indietro
prirënj, prora, prjerur [prirëgn] *v. tr.* voltare, ritornare, girare, *priru prapa!* – torna indietro! *mos u prir!* – non voltarti!
prisënj, prita, prisur [prissëgn] *v.tr.* aspettare, attendere
pristshi *v.impers.imp.* si aspettava
pritur (i,e) *agg.* atteso

- privat (e)** *agg.* privato
privonj *v.intr.* privare
privuór *pp.agg.* privato
proçes, -i [procèssi] *s.m.* processo
prodot, -i *s.m.* prodotto
program, -i *s.m.* programma
proletar, -i *s.m.* proletariato
prondu *avv.* pronto
propnja [pròpnja] *avv.inus.* proprio
propostë, -a *s.f.* proposta
protestë, -a *s.f.* protesta
provë, -a *s.f.* esperimento, prova
prozë, -a [pròsa] *s.f.* prosa
prràzëzë, -ëza [pràesa] *s.f.* favola, novella, *pl.* *prràzëzët*
pruçësjun, -a [pruçessiuna] *s.m.* processione
prufundirënj [prufundirëgn] *v.tr.* approfondire
prurënj, prura, prurur [prurëgn] *v. tr.* portare, SIN. *bie*
pruvidhenxie, -a [pruvidënzia] *s.f.* provvidenza
pruvinçë, -a [pruvincia] *s.f.* provincia
pruvonj, -ova, -uór [pruvògn] *v. tr.* provare, sperimentare SIN.
ndjenj
pruvukonj, -ova, -uór [pruvucògn] *v.tr.* aizzare, provocare
psé *cong., avv.* perché
psikolog, -u *s.m.* psicologo
puat, -i [puàt] *s.m.* vassoio
publëk, -u [pùblëch] *s.m.* pubblico
publikonj [publicògn] *v.tr.* emettere, pubblicare
Puç, -i [pùci] *sopran.* tipico soprannome d'U., *Kjaca Puçit*,
 Via Marina
pulë, -a *s.f.* gallina, pollo, *pl.* *púlat; pul'e plot* – pollo imbottito
 (U.I. p. 183)
pulëp, pulpi [pulpi] *s.m.* polipo (*volg.* polpo)
pulitëk (e) [pulitk] *agg.* politico
pullas, -i [puàs] *s.m.* palazzo
pullumbë, -a [puùmba] *s.m.* palmata, palmo, anche *pëllëmbë*
pulmun, -i [pulmùn] *s.m.* polmone, *pl.* *pulmunt*
puls, -i *s.m.* polso
pulsacjun, -a [pulsaziùn] *s.f.* battito

- pulukjere, -ja** [puluchièria] *s.f.* pettinatrice, parrucchiera
- pumat, -a** [pumàta] *s.f.* pomata
- pumbjanele, -t** [pumbianèlet] *s.f.pl.* pomodorini
- pumëdhore, -oret** [pumdòret] *s.m.pl.* pomodori
- pund, -i** *s.m.* ponte, androne, sottopassaggio
- pundarjel, -i** [pundarièli] *s.m.* pungolo per buoi
- pundatur, -a** *s.m.* iniezione
- Pundi Paparallit** [pundi paparàit] Sottopassaggio tra Piazza della Chiesa e Via Lunga
- Pundi Xhamirs** [pundi giamirs] sottopass. al termine di Via Commerciale
- pundin, -i** *s.m.* chiodo SIN. *gozhdë*
- punend, -i** *s.m.* ponente
- púnonj** [punògn] *v. intr.* lavorare, lavorare nei campi
- pupràt, pupràtat** *s.f.pl.* *croissants* tipici di Pasqua, anche *poprátat*
- pupupupu** *avv.* espressione di meraviglia simile – a seconda dei casi – a: mammamia!, accidenti!
- purdhar, -i** [purdàr] *s.m.* scorreggione, ballista
- Purgator, -i** *s.m.* Purgatorio
- purgë, -a** [purgh] *s.f.* purga
- purkar, -i** *s.m.* porcaro
- purpetë –a** [purpèta] *s.f.* polpetta
- puru** *avv., cong.* pure
- puru tija** *fras.* altrettanto
- pus, -i** [pùssi] *s.m.* pozzo
- puses, -i** [pussess] *s.m.* possesso
- pustin, -i** *s.m.* postino
- putíjë, -a** *s.f.* [putía] bottega, negozio, laboratorio
- putitë, -a** *s.f.* appetito
- puthënj, putha, puthur** [pùθεgn] *v. tr.* baciare, *puthnie* – il baciarsi
- puzonj, -ova, -uór** [pusògn] *v. intr., tr.* riposare, adagiare, porre a riposo

Q

- qacë, -a** [chiàza] *s.f.* piazza, ved. anche *kjaca*
- qag, -a** [chiàga] *s.f.* piaga
- qan gjak** [chiàn ghiàch] *fras.* piangere sangue, soffrire
- qand, -a** [chiànda] *s.f.* pianta
- qandun, -i** [chiandùni] *s.m.* pianta grande
- qanë, -a** [chiàna] *s.f.* pianura, SIN. *trolli* CONTR. *rahi*
- qanëri, -a** [chianeria] *s.f.* canaglia
- qangat, (e)** [chiangàt] *agg.* imbiancato
- qangë, -a** *s.f.* [chianga] macelleria
- qapamosk, -ja** [chiappamòsch] *s.f.* acchiappamosche (striscia di carta con colla)
- qaqër, -a** [chiachera] *s.f.* chiacchiera, pettegolezzo, pl. *qaqrat*
- qaqarùn, (e)** [chiachiarùn] *agg.* chiacchierone, logorroico, superficiale
- qaru** [chiàru] *avv.* chiaramente
- qasem, qasa, qasur** [chiàssem] *v.mp.* avvicinarsi, *qasu!* avvicinati! CONTR. *dharasohem*
- qavar, -i** [chiavàr] *s.m.* torello
- qe!** [chiè] *avv.* guarda! ecco!
- Qeft, -i** [chièfti] *n.pr.* Chieuti
- Qeftán (e)** [chieftàn] *agg.* chieutano, abitante di Chieuti
- qehen lig** [chiéhen lig] *fras.* comportarsi male
- qelëshë** [chielèsc] *s.m.* berretto bianco degli albanesi
- qelk, -i** [chièlchi] *s.m.* vetro, bicchiere
- qell, -i** [chièi] *s.m.* cielo, SIN. *mot*
- qellëzë, -a** [chièesa] *s.m.* cielo, firmamento
- qëllònj, qëllòva, qëlluòr** [chëògn] *v. intr.* addormentarsi, *më qëllòn* mi addormento
- qen, -i** [chièni] *s.m.* cane, pl. *qent* SIN. *kulishi* - cagnolino; *qenia* [chiènia] cagna
- qengj, qengji** [chièngghi] *s.m.* agnello

qenj, qeva, qejtur [chiègn] *v. tr. intr.* portare, recare; *qenë us* – portar via; *jam e qenj* – sto portando, *të qen dhun* – ti prende in giro; *e qen si regjë* – lo tratta come un re
qenj pas [chiegnpàs] *v.tr.* portare appresso
qentë, -t [chiènt] *s.m.pl.* i cani
qep, -a [chièpa] *s.f.* cipolla
qepëmë [chièpme] *v. aor.* cucimmo

Si bëhen qiqrat me rër

Duhet një kusí plot me ujë e një tjele plot me rër e detit. Bite e zjen ujët ka kusía. Marmmi qiqrat e i vumi brënda një bursë kanapësh; dërvimi ka kusía dicá krip e, ka ujët ç'isht e zjen, vumi bursën me qiqrat e rëçtomi një *pater*, një *ave* e një *gloria*. Kur sosmi uratën, nxjerrmi bursën kaha ujët e nxet e dërvimi qiqrat ka tjelja, ma kat mbami rërën i nxet si hekur i kuq.

Xhiromi rërën me qiqrat brënda, çë – pët jen të bënur - kat bëhen të bardha si gja hi e kat shkrehnjën.

Pas shkomi rërën e qiqrat me sitën; rëra kallon e qiqrat mbjeten sipër.

qepënj, qepa, qepur [chièpëgn] *v.tr.* cucire
qepënj popá [chièpëgn] *v.tr.* ricucire
qerre, qerret [chièret] *s.f.pl.* carri (U.I. p. 193), *sing. qerrja*
qeshë dashur mirë [chiescdàsciurmir] fraseol. fui ben voluto
qeshënj, qesha, qeshur [chièscëgn] *v. intr.* ridere, sorridere;
qeshìpje – far contenti
qet (i, e) *agg.* silenzioso, quieto, tranquillo, mansueto
qet [chièt] *avv.* tacitamente
qetem [chiètem] *v.p.inus.* tacere
qetu [chiètu] *avv.* zitto
qiell, -i [chiéi] *s.m.* cielo
qift, -i [chifti] *s.m.* nibbio, sparviero
qikate, -t [chicàtet] *s.f.pl.* composizione di fichi secchi a forma di triangolo, *sing. qikat, -i*
qikë, -a [chich] *s.f.* piega

- qime, qimja** [chimia] *s.f.* piena (del fiume)
qíndëra [chìndëra] *s.f.pl.* centinaia
qindinar, -i [chindinàr] *s.m.* centinaio
qiqër, -a [chìchier] *s.f.* cece, pl. *qiqrat; qiqrat me rër* – ceci abbrustoliti nella sabbia di mare, ved. *infra*
qiqërqat, -a [chìchierchiàta] *s.f.* dolce pasquale, a base di ceci, di pasta sfoglia, miele, mosto cotto
qirí, qiríu [chirì] *s.m.* candela, SIN. *lihàr*
Qirìnje, -t [chirìgnet] *s.f.pl.* Candelora (2 febbraio)
qitër, qitra [chitra] *s.m.* cedro
qoftë e shkuór! [chioftescuòr] fraseol. auguri!
qumësht, -i [chiumsct] *s.m.* latte, ved. *kjumësht*
qup, -i [chiùpi] *s.m.* pioppo
qurr, -i *s.m.* [chiurri] muco
qurràc, -i [chiuràzi] *s.m.* lett. naso che cola, fig. scugnizzo, bamboccio, omuncolo

R

- ra shi, ra borë** [ra sci, ra bòr] *fras.* ha piovuto, ha nevicato
racë *ved. rracë*
radhasuonj, -uòva, -uòr [raðasuògn] *v.tr.intr.* anche *dharasuonj*,
 allontanare, allontanarsi, CONTR. *qasem*
radikal, (e) *agg.* radicale
radio, - *s.f.* radio
radjator, -i *s.m.* radiatore
Rafaljuç, -i *n.pr.m.* Raffaele
rafanele, -t [rafanèle] *s.f.pl.* ravanelli
ragjë *ved. rragjë*
rah, -i *s.m.* anche *rrah*, salita, colle, radura, CONTR. *trolli*,
qana
rajë *ved. rrajë*
rakamonj, -ova, -uór [racamògn] *v.tr.* ricamare
Rakéle, -ja *n. pr. f.* Rachele
rakomandonj, -ova, -uór *v.tr.* raccomandare
ralëndonj, -ova, -uór *v.intr.* rallentare
rallë [ràì] *agg.inus.* raro
ram, rami *s.m.* [rami] rame
rambikohem [rambicòhem] *v.mp.* arrampicarsi
rambikohur (e) [rambicòhur] *pp.agg.* arrampicato
ranë ngusht [rangùsct] *v.* caddero in difficoltà (*ranë* è *aor.* di
bie)
rankor, -i [rancòr] *s.m.* rancore
ranoq, ranoqja [ranòchia] *s.f.* rana, ranocchio, pl. *ranoqët*
ranukele, -ja [ranuchèlia] *s.f.* ranocchietta
rapë, -a *s.f.* rapa, cima di rapa
rapsodí, -a *s.f.* rapsodia
raspë *ved. rraspë*
rastrjel, -i [rastrièli] *s.m.* rastrello
ratë, -a *s.f.* rata
razë, -i [rasi] *s.m.* raso (tessuto)

- razoj, -i** [rasòj] *s.m.* rasoio
re (e), ri (i) *agg.* giovane, nuovo
rè, -ja [rèia] *s.f.* **1.** nuvola, nube; *me re* – nuvoloso; *si isht moti?isht me re* – com'è il tempo? è nuvoloso; *ret i kuqon vareja e gjindjat i kuqohen vetem* – le nuvole sono messe insieme dal vento e le persone si mettono insieme da sole **2.** nuora
realixonj [realizògn] *v.tr.* realizzare
reçëtë, -a [récet] *s.f.* ricetta
reçitonj [recitògn] *v.tr.* recitare
reçituór [recituòr] *pp.agg.* recitato
regj, ved. rregj
regulonj *ved. rregulonj*
reklamë, - *s.f.* pubblicità
reklamônj, reklamôva, reklamuór [reclamògn] *v.tr.* protestare, pubblicizzare
Rene, -ja *n.pr.f.* Irene
restauronj [restaurògn] *v.tr.* restaurare
restauruór [restauruòr] *pp.agg.* restaurato
reth *ved. rreth*
retna, -t [rènat] *s.f.pl.* redini, cavezza
rexhistronj [registrògn] *v. tr.* iscrivere, registrare
rexhistruor [registruòr] *pp.agg.* registrato
Rézja [rèsia] *n. pr. f.* Teresa
réalitat, -a *s.f.* realtà
rëçet, -a *s.f.* [récét] ricetta
rëçëvonj *ved. rrëçëvonj*
rëçpient, -i [rèçpiènti] *s.m.* recipiente
rëfjutonj *ved. rrëfjutonj*
rëfletonj *v.tr.* riflettere
rëformë [rèfòrm] *s.f.* riforma
rëfurtivë, -a [rèfurtiv] *s.f.* refurtiva
rëfuxhat (e), [rèfuxhat] *agg.* profugo
rëgjënd, -i [règhièndi] *s.m.* argento
rëgjëndë [règhiènd] *agg.* d'argento
rëkonj, [rècògn] *v.intr.* piagnucolare, piangere, lamentarsi, tossire, SIN. *kjà*

- rëkrëonj** *ved. rrëkrëonj*
rëkupjonj [rɛcupiògn] *v.tr.* ricopiare
rëkuvëronj [rɛcuverògn] *v.tr.* ricoverare
rëlëgonj [rɛlɛgògn] *v.tr.* rilegare
rëlikuje, -a [rɛliùquie] *s.f.* reliquia
rëlohx, -i [rɛlògi] *s.m.* orologio
rëmasull, -i [rɛmasù] *s.m.* rimasuglio
rëmëdjonj [rɛmɛdiògn] *v.tr.intr.* rimediare
rëmonj, [rɛmògn] *v. intr.* remare, *anche rrëmonj*
rëmur, -i [rɛmùr] *s.m.* rumore
rënë *ved. rrënë*
rënfurconj, [rɛnfurzògn] *v.tr.* rinforzare
rënjë, -a [rɛgn] *s.f.* radice, più us. *rrënjë*
rëpar *ved. rrëpar*
rëpënxonj, [rɛpenzògn] *v.intr.* ripensare
rëpudjonj, [rɛpudiògn] *v.tr.* ripudiare
rëqaronj, [rɛchiarògn] *v. tr.* rischiarare
rëqinë, -t, [rɛchint] *s.m.pl.* orecchini
rërë, -a [rɛra] *s.f.* sabbia
rësërvë, -a [rɛsèrv] *s.f.* scorta
rësëpëndonj *ved. rrësëpëndonj*
rësëpëronj [rɛsperògn] *v.intr.* respirare
rësëpir, -i [rɛspir] *s.m.* respiro
rësëpost *ved. rrësëpost*
rësëqonj [rɛschiò] *v.intr.* rischiare
rësëstorant, -i [rɛstorànt] *s.m.* ristorante
rëtënirënj [rɛtenirɛgn] *v.tr.* ritenere
rëtrat, -i [rɛtràti] *s.m.* fotografia; *anche rrëtrat*
rëtrohëm [rɛtròhem] *v.intr.* rincasare
rëttronj [rɛtrògn] *v.tr.* ritirare
rënjunë, -a [rɛniùn] *s.f.* riunione
rëvendkonj [rɛvendicògn] *v.tr.* rivendicare
rëzkonj, [rɛscògn] *v.tr.* rosicchiare
rëzolvjë –a [rɛsòlia] *s.f.* rosolio, *një bukrin rësolvjë* – un bicchierino di rosolio
ri, restare, *ved. rri*
ric, -i [rìzi] *s.m.* riccio

rigan *ved. rrgan*
rigë, -a [righ] *s.f.* riga
Rin, -a [rina] *n.pr.f.* Irene
Rine, -ja *n.pr.f.* Caterina
rinëgatë, (e) [rinëgati] *agg.* rinnegato
ringë, -a [ringh] *s.f.* aringa
rip *ved. rrip*
ritem, crescere, *ved. rritem*
rith, talpa, *ved. rriith*
rizot, -i [risòt] *s.m.* risotto
rjedh, rjedha, rjedhur [rièð] *v. tr.* colare, *cfr. rrjedh*
rjepënj, ropa, rjepur [rièpsëgn] *v. tr.* spellare
roçull, -i [rociû] *s.m.* rotolo, rocchetto
rondë, -a *s.f.* ronda
Ronë, -ja *n.pr.f.* Veronica
rozëmarinë, -i [rosmarin] *s.m.* rosmarino
rubinet, -i *s.m.* rubinetto
rufunonj, -ova, -uór [rufunògn] *v.tr.* rifondere, rimetterci
ruhem, guardarsi, *ved. rruhem*
runjë, -a [rugn] *s.f.* rognà
Rur, Ruri *n.pr.* Ururi
Rurez, e [rurès] *agg.* Ururese
rusar *ved. rrusar*
rush, uva, *ved. rrush*
rusonj [russògn] *v.intr.* russare
ruspë, -a *s.f.* ruspa
Rusulent, (kaha) [caha russulènt] abitazione o podere della fam.
 Iannacci
ruxë, -a [ruza] *s.f.* lordura
ruzhë, -a [ruça] *s.f.* 1. ruggine 2. carbonella

RR

- rraç keq** [rac chèh] *v. intr.* ammalarsi, CONTR. *shëròhem*
rracë, -a [razza] *s.f.* razza, SIN. *fis*
rradh, -i [raði] *s.m.* appezzamento di proprietà
rragjë, ja [raghiè] *s.f.* brocca, orcio
rrahënj [ràhëgn] *v. tr.inus.* battere
rrajë, -a *s.f.* rabbia, collera, *të mundi raja* – t’ha vinto la collera
rrajohem [raiòhem] *v.intr.* adirarsi, arrabbiarsi
rrajonj [raiògn] *v.intr.* tagliare
rrajuor (i,e) [raiuòr] *agg.pp.* adirato, arrabbiato
rrakirturë, -a [rachirtura] *s.f.* raucedine
rranxh [rang] *agg.* rancido
Rrasp, -i *sopran.* tipico soprannome d’U., *kjaca Rraspit* – Via Stella
rraspë, -a [raspa] *s.m.* raspa, tipico arnese del calzolaio e del falegname
rracë, -a [rezz] *s.f.* rete
rregj, rregji [règhi] *s.m.* re
rregjëri, -a [règhieria] *s.f.* regno
rregjëronj [règhierògn] *v. intr., tr.* regnare, dominare
rregulë, -a [règula] *s.f.* regola
rregulonj [regulògn] *v. tr.* regolare
rreguluor (e) [reguluòr] *pp.agg.* regolato
rrêj, rrêjta, rrêjtë [rèi] *v. intr.* Mentire, ved. *marr dhun*
rreth, -i [rèthi] *s.m.* cerchio, *part.* della botte, *loj me rethin* – gioco del cerchio
rrethiqell, -i [rèthichièj] *s.m.* arcobaleno
rrëbel [rèbèl] *agg.* ribelle
rrëçëvonj [rèçvògn] *v. tr.* ricevere, CONTR. *jap*
rrëfjehem [rèfièhem] *v.rifl.* confessarsi
rrëfjehur (i,e) [rèfièhur] *pp.agg.* confessato
rrëfjutonj [rèfiutògn] *v. tr.* rifiutare

- rrëfjutuór** [rɛfiutuòr] *pp.agg.* rifiutato
rrëkambjonj. [rɛcambiògn] *v.tr.intr.* ricambiare
rrëkambjuór(i,e) [rɛcambiuór] *pp.agg.* ricambiato
rrëkatonj [rɛcatògn] *v.tr.* ricattare
rrëkatuór (i,e) [rɛcatuòr] *pp.agg.* ricattato
rrëkicë, -a [rɛchiza] *s.f.* ricchezza
rrëkrëonj [rɛcrɛògn] *v. tr.* ristorare, confortare
rrëkrëuór, e [rɛcrɛuòr] *agg.* ristorato, rinfancato
rrëmonj, [rɛmògn] *v. tr.* zappare
rrëndonj [rɛndògn] *v. tr.* restituire, rendere
rrënduór [rɛnduòr] *pp.agg.* restituito, reso
rrënë, -a [rɛna] *s.f.inus.* fine
rrënjë, -a [rɛgn] *s.f.* radice
rrënjun, -i [rɛniùn] *s.m.* rene
rrëpar, -i [rɛpàri] *s.m.* riparo
rrëpozë, -i [rɛpòsi] *s.m.* riposo
rrëspëdonj [rɛspëndògn] *v.tr. intr.* rispondere, SIN. *përgjegjem*
rrëspëduór (i,e) [rɛspënduòr] *pp.agg.* risposto
rrëspëtuór (e) [rɛspɛtuòr] *pp.agg.* rispettato
rrëspjët, -i [rɛspièt] *s.m.* rispetto
rrëspost, -a [rɛspòsta] *s.f.* risposta
rrëtrat, -i [rɛtràti] *s.m.* ritratto
rrëxhin, -a [rɛgina] *s.f.* regina
rrëzkonj [rɛscògn] *v.intr.* rodere
rrëzkuór (e) [rɛscuòr] *pp.agg.* roso
rri, ndinja, ndinjur [ri] *v. intr.* rimanere, restare, abitare, risiedere; *rri qet!* - sta zitto! sta tranquillo! *rri ùjur!* – sta seduto! *rri ndreq!* – sta dritto! SIN. *mbjetem*
rri me shëndet *fras.* salute! salve!
rriç, (e) [ric] *agg.* a pieghe
rrigàn, -i [rigàn] *s.m.* origano
rrikord, -i *s.m.* ricordo, SIN. *kujtímrrimë, -a* *s.f.* rima
rrimisjun, -a [rmissiùna] *s.f.* remissione
rrip, -a [rip] *s.f.* stringa, laccio
rritem, rrijta, rrijtur [ritem] *v. intr.* crescere
rrith, rrithi [riθi] *s.m.* talpa

- rrjall, -i** [riáj] *s.m.* regalo
rrjallonj [riaògn] *v. tr.* regalare
rrjedh, rrodha, rrjedhur [rièð] *v. intr. tr.* correre, accorrere, scorrere, *ridh!* – corri! *jan e rrjedhën qerret* – stanno correndo i carri, SIN. *ikënj*
rrjedhgjak [rieðghiäch] *v. intr.* sanguinare
rroftë paqja! [roftëpächia] *avv.* evviva la pace!
rroftë! [roft] *avv.* viva, evviva!
Rromë, -a *n.pr.f.* Roma
rronj, rrojta, rrojtur [rogn] *v. intr.* vivere, abitare, SIN. *jetonj*
rrotakaz, -i *s.m.* [rotakàsi] grattugia
rrotë, -a *s.f.* ruota
rrufjan, -i *s.m.* ruffiano
rrufq, -ja [rùfchia] *s.m.* lattuga
rruhem [rùhem] *v.mp.* guardarsi da, fare attenzione, *rruhu!* – attento!
rruinë, -a [ruina] *s.f.* disastro, rovina
rruoj, -t [ruòit] *s.m.* guardiano
rruonj, rruova (rruojta), rruor (rruojtur) [ruògn] *v. tr.* guardare, custodire, conservare, salvaguardare, mantenere, SIN. *varènj*
rruòsp, -i [ruòsp] *s.m.* rospo
rrusâr, -i *s.m.* rosario
Rrusare, -ja [russària] *n.pr.f.* Rosaria
rrushë, -t [rusctë] *s.f.* uva; *rrusht muskatele* – l’uva moscatella
rrustë, -a [rusta] *s.f.* arrosto
rrutulonj *v.intr.* rotolare
rruxënrënj [ruznrëgn] *v.intr.* arrugginire, *të rruzënrirti zëm-bra!* – il cuore ti s’è indurito!
rruxënrur (i,e) [ruznrur] *pp.agg.* arrugginito
rruxu (e) [ruzu] *agg.* rozzo

S

sa *agg., pron. indef., cong. avv.* **1.** quanto, *sa isht i (e) gjatë (a)* - quant'è lungo (a)?; *sa pëzón?* – quanto pesa?; *sa viet ke?* - età? **2.** che, affinché **3.** appena, finché, *sa u di* – appena fatto giorno

sadó *agg., pron. indef.* tanto, molto, *se interr.* quanto?

saj (i,e) *agg. poss.* suo, sua (di lei)

sajet, -a [saiëta] *s.f.* saetta, *të raftë sajeta* – che ti venga un

Si bëhet sangunati

Kur vrasmi derkun, ja e marrmi gjakun e e kullomi. Pas marrmi menduat e mëskotin. Duhet di pjes mëskot nga pjes gjak [për ezembju: di litra mëskot e një litër gjak], pët vinj i zezë. Çami menduat e i skurçomi, dhopu i ndrimi ka ujtë e ngroht e del ajó e zeza e vjeten menduat e bardha si borë.

Bëmi menduat tiqe tiqe e i mëshkomi me gjakun e me mëskotin, ka kusía. Ndonjarí mëshkon arat, ndonjetër pinuojt, ma më shumë menduat.

Kur zjarri isht i bënur, mëse fingjillë, fare flak, vumi kusín sipër e trapjedhit e xhiromi dal e dal, ngë kat e lëç maju, sinó ngjitet pë ndën.

Kur ze fill e bën *pëf, pëf*, marrmi dicá e e vumi ka tajuri: ndë ngë shprishet ujët, sangunati isht i bënur. E vlomi ka një rëç-pjend lilëzje o ferobjanku.

accidente!

sakraménd, -i *s.m.* sacramento

sakrestí, -ja *s.f.* sacrestia

sakrifikonj *v.tr.* sacrificare

sakrifikuór (i,e) *pp.agg.* sacrificato

sakun, -i *s.m.* saccone

salam, -i *s.m.* salame

salë, -a *s.f.* sala

salezjan, -i *s.m.* salesiano

- salsë, -a** *s.f.* salsa di pomodoro
Saltaturi [saltatùri] Contrada d' U.
salùn, -i *s.m.* salone, negozio del barbiere
salut! *avv.* salve!
salvonj [salvogn] *v. tr.* salvare
salvuór (i,e) [salvuòr] *pp.agg.* salvato
samar, -i [samàri] *s.m.* basto
samzi [samsi] *avv.* appena, *dit folsh arbërisht?* – parli albanese? *samzi një kole* – appena un po'; SIN. *sa*
sancjunë, -a [sanziùn] *s.f.* sanzione
sangunat, -i [sangunati] *s.m.* sanguinaccio (*ved. infra*)
santuarë, -i *s.m.* santuario
sapatë, -a [sapàt] *s.m.* zappa, SIN. *shat*
Sapistër, Sapistra [sapìstra] Sapestra
sapjenxie, -ja [sapiènzia] *s.f.* sapienza
sapun, -i *s.m.* sapone
sapúr, -i *s.m.* gusto, sapore
sapurirënj [sapurirëgn] *v.tr.* degustare
sapurirtur (i, e) *agg.* saporito
saraçen, -i *s.m.* saraceno
saròll, -a [saròa] *s.f.* orcio per acqua potabile, d'uso com. a U. fino al 1950
sat *agg. poss. tua*
satelët, -i [satèlt] *s.m.* satellite
satúr, -i *s.m.* esattore
sauór (i,e) *agg.* salato
Saver, -i [savèri] *n.pr.m.* Saverio
saxhonj [sagiògn] *v.tr.* assaggiare
sbuzarojt *fras., ec e sbuzaruojt!* - va a quel paese!
sdrajë, -a *s.f.* sdraio
se *cong.* che, perché (poco usato in U., dove si preferisce *pse*)
sekónd, -i *s.m.* secondo (“
sekretar, -i *s.m.* segretario
sekull, -i [sècui] *s.m.* secolo
sembu *avv.* sempre, SIN. *po*
semën, -a [semna] *s.f.* semina
senx, -i [senzi] *s.m.* senso

- Sép, -a** *n.pr.m.* Giuseppe
separacjun, -a [separaziùn] *s.f.* separazione
serb, -i *s.m.* serbo, *pl.* serbët
sesje, -ja *s.f.* [sésie] bietola
sesiún, -a *s.f.* seduta
setull, -a [sètù] *s.f.* setola
sexhë, -a [sègia] *s.f.* sedia
sëkret, -i *s.m.* segreto
sëlonj [selògn] *v.tr.* sellare
sën (i, e) [sën] *agg.* santo
Sën Kriq *n.pr.* Santa Croce
Sën Luka *n.pr.* San Luca
Sën Viniti [senviniti] San Benedetto, borgo d'U.
Sën Xhuanjeli [sengiuanjëli] *n.pr.* tipica strada d'U. – San Giovanni
Sënd'Uçi [senduçi] *n.pr.* Santa Lucia
Sënda Vendra [sendavëndra] Santa Venere, borgo d'U.
Sënmartinez, e [semartines] *agg.* Sammartinese
sërenë, -a [serèn] *s.f.* sirena
sërrisënj, sërrita, sërrisur [serisëgn] *v. tr.* chiamare; *të sërrisurit* – l'appello
sërritshi *v.impes.imp.* si chiamava
sfatjat (i, e) *agg.* fannullone, scansafatiche
sfëlatur, i [sfelatùri] *s.m.* “starting line”, luogo di partenza dei carri il 3 maggio, *kat vemi ka sfëlaturi, pët prëonj të lojëtur Ruri*, - andiamo allo “starting line” per pregare per la corsa di Ururi
sfërtunë, -a [sfërtùn] *s.f.* sfortuna, scalogna
sfok, -u *s.n.* sfogo
sfuaçe, sfuaçet [sfuaçet] *n.f.pl.* composizione di fichi secchi a forma di collana
sfundonj, -ojta, -uór [sfundògn] *v.tr.* sfondare
sfurconj, -ojta, -uór [sfurzògn] *v.tr.* sforzare
sfutirënj, sfutirta, sfurtitur [sfutiregn] *v.tr.* sfottere
si *avv.* come, *si jati, ashtú i biri* - tale il padre tale il figlio; *si shkon?* - come va? *si vemi?* come andiamo? come stai? *SIN. gia*

- sî, -u** *s.m.* occhio, pl. *sît*
siçë, -a [sic] *s.f.* seppia
siçët, -çta [sict] *s.f.* siccità
sidó *avv.* comunque, come vuoi; *sidó gjënden* – ovunque si trovino
siguronj [sigurògn] *v. tr.* assicurare, garantire
sikë, -a [sich] *s.f.* sega
sikëq, -i [sichech] *s.m.* “schiatt’a muerte”, che porta malocchio
sikër, sikri [sichri] *s.m.* sigaro
sikundër, -ra [sicundra] *avv.* siccome
sikundra *avv.* secondo, come
sikûr *avv.* come, come se, siccome
silos, -i *s.m.* silos
simbjet, -i [simbièt] *s.m.* quest’anno
simull, -a [simû] *s.f.* polenta, semola
sinfoní, -ja *s.f.* sinfonia
sinjáll, -i [signài] *s.m.* segno, segnale, SIN. *sinjë*
sinjë, -i [signi] *s.m.* segno, SIN. *sinjáll*
sink, -u *s.m.* sindaco
sinò *avv.* altrimenti
sipër [siper] *prep.* sopra, *i sipëri* – superiore, SIN. *lart*
sirëm, -rmi [sirimi] *s.m.* seta
siringë, -a [siringh] *s.f.* siringa
sis, -a *s.f.* poppata, latte materno, mammella
sisënj [sisëgn] *v. tr.* allattare, nutrire
sitë, -a *s.m.* setaccio
Siu-zezë *n.pr.* Occhionero, cognome tipico d’U.
sixhill, -i [sigili] *s.m.* sigillo
sjell, solla, sjellur [siè] *v. tr. inus.* portare, SIN. *qenj*
skalaljet, -i [scalalièt] *s.m.* scaldaletto
skalinatë, -a [scalinàt] *s.f.* scalinata
skalisënj, -isa, -sur [scalisëgn] *v. tr.* sarchiare
skalisurit (të) [skalisurit] *agg.sost.* sarchiatura
skalonjë, -a [scalògn] *s.f.* iettatura
skamponj, -ova, -uór [scampògn] *v. intr.* scampare
skanajonj [scanaiògn] *v. tr.* scanagliare

- skandall, -i** [scàndai] *s.m.* scandalo
skanexhë, -i [scanègi] *s.m.* mattatoio municipale
skanonj, [scanògn] *v.tr.* scannare
skanuór (e) [scanuòr] *pp.agg.* scannato
skarçofaj, -t [scarciòfait] *s.m.pl.* carciofi
skart (e) *agg.* scarto
skartofie *s.m.* cartoccio
skatonj, [scatògn] *v.intr.* scattare
skatuór (e) [scatuòr] *pp.agg.* scattato
skatull, -a [scatù] *s.f.* scatola
skavalkonj [scavalcògn] *v.tr.* scavalcare
skedë, -a [sched] *s.f.* scheda
skermë, -a [scherm] *s.f.* scherma
skexh, -a [schègia] *s.m.* scheggia
skocez (e) [scozzès] *agg.* scozzese
skorcë, -a [scorza] *s.f.* scorza, buccia
skrit, e *agg.* screziato
skrupull, -i [scrùpui] *s.m.* scrupolo
skrutonj [scrutògn] *v.tr.* scrutare
skvadër, -dra [squadër] *s.f.* squadra
skualifikonj [squalificògn] *v.tr.* squalificare
skuiç, -i [scuic] *s.m.* scherz.cachetta
skumandil, -i [scumandili] *s.m.* fazzoletto; *skumandil koçje* –
 fazzoletto da testa
skumunkë, -a [scumùrch] *s.f.* scomunica
skundonj [scundògn] *v. tr.* scontare
Skunutc (kaha) [caha scunùtz] abitazione o podere di una
fam. Occhionero
skunxhajuok, (i,e) [scungiaiuòch] *agg.* rompiscatole, guasta-
 feste
skunxhiuojtur [scungiuòirtur] *agg.* adulterato
skupë, -a [scùpa] *s.f.* spazzola
skupuliq, -i [scupulichi] *s.m.* berretto, copricapo a punta
skurçonj [scurciògn] *v.tr.* scorticare, scrostare, togliere la
 scorza
skusë, -a *s.f.* scusa
skutëlar, -i [scutëlàr] *s.m.* credenza

- skutinë, -a** *s.f.* pannolino
sodhisfaçium, -a *s.f.* soddisfazione
sofá, -u *s.m.* sofà
solde, soldet *s.m.pl.* denaro, quattrini SIN. *turezët* ; *sing.* *sold*,
-i - moneta
somenat *avv.* stamattina, questa mattina
sonde *avv.* oggi, *dhjet vjet si sonde* – esattamente dieci anni
fa
sondë, -a *s.f.* trivella
sondenatën [sondenàten] *avv.* questa notte
sonest, e *agg.* disonesto
soprabët, -i [sopràbt] *s.m.* soprabito
sopreshatë, -a [sopresciata] *s.f.* soppressa
sorë, -a [sòra] *s.f.* cornacchia
sose, sosja *s.f.* fine, SIN. *rrënë*
sošenj, sosa, sosur *v. tr.* finire, completare, *u sos* – è finito;
CONTR. *nisënj*
sospetonj, [sospetògn] *v.tr.* sospettare
sospironj, [sospirògn] *v.intr.* sospirare
soxhorn, -i [sogiòrn] *s.m.* soggiorno
spaqir, spaqirja [spachira] *s.f.* specchio
sparanj, -i [sparàgn] *s.m.* risparmio
sparanjonj, -ova, -uór *v. tr.* risparmiare
sparatrap, -i *s.m.* [sparatràp] cerotto (napol.)
sparënjë, -t [sparëgnët] *s.m.pl.* asparagi
spariqonj, -ova, -uór [sparichiògn] *v.tr.* dividere
sparirënj [sparirëgn] *v.intr.* sparire
sparirtur (i,e) [sparirtur] *pp.agg.* sparito
sparlonj *v.intr.* parlare
sparpajonj [sarpaiògn] *v.tr.* sparpagliare
spartan (e) *agg.* spartano
spas, -i *s.m.* diletto
spasionj [spassiogn] *v.intr.* passeggiare
spatë, -a *s.f.* scure, ascia, spada
spazele, -ja *s.f.* [spasèlia] canestro (soprattutto per il pane)
speçjal (e) *agg.* speciale
speçjalmendu [specialmèndu] *avv.* specialmente

- spëndonj** [spendògn] *v. tr.* spendere, CONTR. *sparanjònj*
spërënx, -a [spërenza] *s.f.* speranza
spërun, -i [spërùni] *s.m.* spigolo
spi, -a *s.f.* spia
spiçatur, -i [spiciatùri] *s.m.* pettine largo; per pettine stretto
 ved. krehër
spiganard, -i *s.m.* rosmarino
spijùn, -i *s.m.* spione
sping, -u [spingu] *s.m.* spillo
spingullë, -a [spingua] *s.f.* spilla
spitall, -i [spitâ] *s.m.* ospedale
spixjalit, -i [spizialiti] *s.m.* speciale, tipico soprannome d'U.
spizë, -a [spisa] *s.f.* spesa, costo
spjaxhë, -a [spiag] *s.f.* spiaggia
spruposte, -ja *s.f.* sproposito
spulk, -u *s.m.* sepolcro
spundonj, [spundògn] *v. tr.* spuntare
spunduór (e) [spunduòr] *pp.agg.* spuntato
spunjë, -a [spugn] *s.f.* spugna
spupulonj [spupulògn] *v.tr.* spopolare
spupuluór (i,e) [spupuluòr] *agg.pp.* spopolato
spurtun, -i *s.m.* sporta
stabu, -a *s.f.* letamaio
stacjunë, -a [staziùna] *s.f.* stazione
stafidhe, stafidhja [stafide] *s.f.* uva passa
stajë, -a [staia] *s.f.* stalla
stakë, -a [stàca] *s.f.* puledra
stalí *s.m.pl.* gioielli
stambatë, -a [stambàt] *s.f.* calcio; *i zenur me stambate* – preso a calci
stampele, -t *s.f.pl.* trampolo
stanard, -i *s.m.* stendardo, SIN. *flamuri*
stanjere, stanjerja [stagnëria] *s.m.* secchio (coll. *trumbuni*)
Stas, -i *n.pr.m.* Anastasio
staterë, -a [statëra] *s.f.* bilancia, stadera
statuë, -a *s.f.* statua
stavalle, -t [stavàet] *s.f.pl.* onde

staxhuna, -t [stagiùnat] *s.f.pl.* stagioni
stëkin -i [stëchìn] *s.m.* stuzzicadenti
stëluc, -i [stëlùzzi] *s.m.* singhiozzo
stërionj, [steriògn] *v. tr.* distruggere
stëriuór, [steriuòr] *pp.agg.* distrutto
stërlinë, -a [sterlin] *s.f.* sterlina
stërmin, -i [stermin] *s.m.* strage, sterminio
stërpator, -i [sterpatòri] *s.m.* estirpatore
stìl, -i *s.m.* stile
stìpsë, -i [stipsi] *s.m.* battaglia (del mortaio)
stjavok, -u [stjavòcu] *s.m.* tovagliolo, salvietta
stomëk, -u [stòmëc] *s.m.* stomaco
stonj, stova, stuor [stogn] *v.tr.* menare, colpire, dare; *stonj*
një stambatë, një grusht – dare un calcio, un pugno
storje, -ja *s.f.* storia
stramb (e) *agg.* strambo
strariponj *v.intr.* straripare
straripuór (i,e) *pp.agg.* straripato
straurdënar (e) [straurdënar] *agg.* straordinario
strëmend, -i *s.m.* strumento, rogito notarile
strëshonj [stresciògn] *v.intr.* strisciare
strofë, -a *s.f.* strofa
stronj, strova, stor (strojtur) [sctrògn] *v.tr.* stirare
struc, -i [struzz] *s.m.* struzzo
strukaturë, -a [strucatùra] *s.f.* tavolozza
strumbij, -i [strumbìi] *s.m.* fazzoletto annodato (gioco)
strunkonj, -ova, -uór [struncògn] *v.tr.* stroncare
strupjat, -i *s.m.* storpio
strushonj, -ojta, -uór [strusciògn] *v.intr.* strusciare
studént, -i *s.m.* studente
studenteshë, -a *s.f.* studentessa
studhjônj, [studhiògn] *v. tr.* studiare
studhjuór, (e) [studhiuòr] *pp.agg.* studiato, studioso
stufë, -a *s.m.* stufa
stumakajë, -t [stumacàiet] *s.m.pl.* emorroidi
stupjel, -i *s.m.* misura per aridi

- sturdirem** [sturdirem] *v.mp.* stordirsi, *u sturdir* – rimase stordito
- sturdirtur (e)** [sturdirtur] *pp.agg.* stordito
- stuvallë, -t** [stuvàet] *s.m.pl.* 1. stivali 2. cavalloni (onde grandi)
- subilonj, -ojta, -uór** *v.tr.* sobillare
- subirënj** [subirëgn] *v.intr.* subire
- subirëtur (i,e)** [subirëtur] *pp.agg.* subito
- sud** *avv.* sud
- suket, -i** *s.m.* sugo, ragù
- sukuruór,(e)** *s.m.* assicurata
- sukutonj, -ova, -uór** [sucutògn] *v.tr.* scacciare
- suldat, -i** *s.m.* soldato
- sulk, -u** *s.m.* solco
- sum, -a** *s.f.* somma
- Sunde, -ja** *n.pr.f.* Assunta, *dim. Sundine*
- Sunonj, -ova, -uór** [sunògn] *v. tr.* suonare
- supë, -a** *s.f.* zuppa
- superbirem** *v.mp.* insuperbirsi
- superbje, -ja** *s.f.* superbia
- surd (i,e)** [surd] *agg.* sordo
- surd, -i** *s.m.* sordo
- sutanë, -a** *s.f.* sottana
- sutanë, -a** [sutàna] *s.f.* sottoveste; *sutana me rriç* – sottoveste a pieghe
- suxhëcjunë, -a** [sugëziùn] *s.f.* soggezione
- suxhet, (e)** [sugèt] *agg.* sottomesso, soggetto

SH

- shabull, -a** [sciabû] *s.f.* sciabola
shakall, -i [sciacài] *s.m.* sciacallo
shalat, e [sciàlat] *agg.* sciocco, insulso, ved. *pakripë*
shalë, -a *s.f.* sella
shallë, -a [sciàa] *s.f.* sciarpa, scialle, foulard
shamërgin, -i [sciamerghini] *s.m.* giamberghino, giubba aperta
shanj [sciagn] *v. tr.inus.* calunniare, insultare
shapkë, -a [sciàpca] *s.f.* cappello; il berretto è *kopulla* [cópua]
shat, -i [sciàti] *s.m.* zappa, SIN. *sapatë*
shef, -i *s.m.* capo, “boss”
shegë, -a [scèga] *s.f.* melograno
shëhënj, shihja, shehur [scèhëgn] *v. tr.* vedere, SIN. *shoh*
shehur (i,e) [scèhur] *pp.agg.* visto
shejt, e [scèiti] *agg.* santo, sacro
shejt, -i *s.m.* santo (il)
shejtëronj [scëitërogn] *v. tr.* santificare
shejtëruor (i, e) [scëitëruòr] *agg.* santificato
shekull, -i [scèqui] *s.m.* universo, mondo; *një sheku fate* – un sacco di cose
shem, (e), [scem] *agg.* deficiente, scemo
shenda, -t [scëndat] *s.f.pl.* ali
shes, shita, shitur [sces] *v. tr.* vendere, CONTR. *blë, mblë*
shesh, -a [scèscia] *s.f.inus.* campagna
shëlat (i,e) *agg.* [scëlàt] sciocco, insipido
shëmjonj [scëmjiògn] *v.intr.* scimmiettare
shëmtuor (i,e) [scëmtuòr] *agg.* brutto
shën [scën] *agg.* santo, anche *sën*
shëndët, -a [scëndëta] *s.f.* salute; *bori shëndetën* – ha perso la salute
shëndosht (i,e) [scëndòsct] *agg.* sano, in buona salute

- shënonj, shënôva, shënuôr** [scɛnògn] *v. tr.* segnare, annotare, marcare
- shëruohem** [scɛruòhem] *v.mp.* guarirsi ved. *shuruóhem*
- shëruonj** [scɛruògn] *v.tr.* guarire, ved. *shuruónj*
- shî, -u** [sciù] *s.m.* pioggia; *shtrëngón shíu* – piove a diretto
- shihem** *v.mp.* vedersi, SIN. *dukem*
- shihur** *pp.agg.* visto
- shishë, -ja**, [sciscia] *s.f.* malocchio (U.I. p. 192)
- shita, -t**, [scita] *s.f.pl.* orecchioni
- shitem** [scitem] *v.mp.* vendersi
- shitur (i,e)** [scitur] *agg.pp.* venduto
- shjenxë, -a** [sciënza] *s.f.* scienza
- shkafjonj** [sc-chiafiògn] *v.tr.* schiaffeggiare
- shkallë, -a** [sc-càa] *s.f.* scala, scalino, grado sociale
- shkanjonj, -njova, -njojtur** [sc-cagnògn] *v. tr.* scambiare
- shkarkónj, -ova, -uór**, [sc-carcògn] *v. tr.* scaricare
- shkarkuór (i,e)** [sc-carcuòr] *pp.agg.* scaricato
- shkaróll, -a** [sc-caròa] *s.f.* scarola
- shkarzihem** [sc-carsihem] *v.mp.* imbrattarsi
- shkarzihur** [sc-carsihur] *pp.agg.* imbrattato
- shkas** [sc-chès] *v.intr.* scivolare, scappare, ved. *shkasënj*
- shkasënj, shkava, shkasur** [sc-casëgn] *v. intr.* scivolare, sdruciolare
- shkasonj** [sc-cassogn] *v.tr.* annullare, cancellare
- shkasuór (i,e)** [sc-cassuòr] *pp.agg.* annullato
- shkatëronj** [sc-caterògn] *v. tr.* guastare, rovinare
- shkatëruór (e)** [sc-cateruòr] *pp.agg.* rovinato
- shkëlqenj, -eva, -ér** [sc-chelchiègn] *v.intr.tr.* risplendere, brillare, rendere bianco
- shkëmb, -i** [sch-chembi] *s.m.* roccia, sasso, masso
- shkëmbëlun, -i** [sc-chëmbelùni] *s.m.* masso, SIN. *shkëmb*
- shkëmbur (i,e)** [sc-chembur] *agg.* roccioso
- shket, (më)** [sc-chèt] *impers.* mi scappa
- shkitëz, -a** [sc-chitesa] *s.f.* cigno
- shkjitës (i,e)** [sckiitë] *agg.* sdruciolevole
- shklasënj, shkela, shkelur** [sc-clàsëgn] *v. tr.* calpestare
- shkollë, -a** [sc-còa] *s.f.* scuola

- shkonj, -ova, -uór** [sc-cògn] *v. intr.* passare, superare *shko!* – passa! *shkóni!* – andate, passate! si dice anche quando si è promossi a scuola: *shkova!* sono stato promosso!
- shkop, -i** [sc-còp] *s.m.* bastone
- shkrehem** [sc-crèhem] *v.mp.* spararsi, *u shkreh* – si è sparato
- shkrehënj, shkreh, shkrehur** [sc-crehëgn] *v.intr.* sparare, fucilare
- shkrehur (i,e)** *pp.agg.* sparato
- shkret (i, e)** *agg.* solitario, SIN. *vetëm*
- shkronj** [sc-crògn] *v. tr.* raffinare
- shkruhet e flitet (të)** [sc-cruheteflitet] fraseol. si scrive e si parla
- shkruonj, shkruova, shkruor** [sc-cruògn] *v. tr.* scrivere
- shkruor (të)** [sc-cruòr] *v. sostv.* lo scrivere
- shkruonj popá** [sc-cruògn] *fras.* riscrivere
- shkuator (i, e)** [sc-cuatòr] *agg.* squartato
- shkulënj, shkula, shkukur,** [sc-culegn] *v. tr.* strappare, svelle-
re, togliere, *shkula një dhëmb* – mi son tolto un dente
- shkundënj, shkunda, shkundur,** [sc-cundëgn] *v. tr.* scuotere,
scrollare SIN. *tundënj*
- shkuojtur (i,e)** [sc-cuòitur] *agg.* passato
- shkupet, -a** [sc-cùpet] *s.f.* fucile, SIN. *dujbot*
- shkuptimë, -a** [sc-cuptìma] *s.f.* lampo
- shkurt (i,e)** [sc-curt] *agg.* breve, corto
- shkurtaturë, -a,** [sc-curtatùra] *s.f.* scorciatoia, abbreviazione
- shkurtohem,** [sc-curtòhem] *v.mp.* accorciarsi
- shkurtonj, -urtôva, -urtuôr** [sc-curtògn] *v. tr.* accorciare, ab-
breviare CONTR. *ngjatënj*
- shkurtuór (i,e)** [sc-curtuòr] *pp.agg.* accorciato
- shoh, paçë, parë (shóhur)** [sciòh] *v. tr.* vedere, SIN. *shehënj*
- shohënë (të)** [tësciòhen] *v. cong.* che vedano
- shok, -u** [sciòcu] *s.m.* compagno, socio, coetaneo; *shok e shoke* – compagni e compagne
- shoke, -kja** [sciòchia] *s.f.* compagna
- shoqe, shoqja** [sciòchia] *s.f.* moglie, compagna
- shoqë, -i** [sciòchi] *s.m.* marito
- short, -a** [sciòrta] *s.f.* specie, sorte

- shosh, -i** [sciòsci] *s.m.* setaccio
shoshënj [sciòsciëgn] *v. tr.* crivellare (per es., il grano)
shoshur (i,e) [scióciur] crivellato
shpat, -a [scpata] *s.m.* spada, ascia
shpatull, -a [sc-pàtua] *s.f.* spalla
shpejtë (i, e) [scpèit] *avv., agg.* 1. presto, subito 2. veloce 3. rapido
shpërlanj, shpërlava, shpërlajtur [scpërlàgn] *v. tr.* sciacquare, ri-sciacquare
shpî, shpija [scpija] *s.f.* casa, *shpija jote* – casa tua, pl. *shpit* – le case
shpirt, -i [scpirti] *s.m.* spirito, anima; *shpirti i bekuór* – anima benedetta; *shpirti i bjerrur* – anima persa
shpisu *avv.* spesso
shpjegonj [scpiegògn] *v.tr.* spiegare
shponj [scpògn] *v.tr.* suppurare, bucare (-rsi), trapassare
shporazë, -t [scpòras] *s.f.pl.* geloni
shportë, -a [scpòrta] *s.f.* cestino, sporta, canestro
shprishënj, shprisha, shprishur, [scprishëgn] *v.tr.* diffondere, spargere; *gjaku jonë i shprishur* – il sangue nostro disperso
shprishënj pikazët *fras* sprizzare
shqatonj [sc-chiatògn] *v. intr.* schiattare, crepare d'invidia, *shqatòft!* – che crepi!
shqatuór [sc-chiatuò] *pp.agg.* schiattato
shqav, -i [schiaiv] *s.m.* schiavo
shqep, -i *s.m.* [sc-chiep] crosta; *shqep dheu* – crosta terrestre
shqiptar, -i [sc-chiptàri] *s.m.* albanese
shqitem, shqita, shqitur, [schitem] *v. mp.* staccarsi, SIN. *këputem*
shqumë, -a, [schiuma] *s.f.* schiuma
shquptat, -a, [sc-chiuptàta] *s.f.* schioppettata
shtat [sctât] *agg.num.* sette
shtati, (i) shtata (e) [sctati] *num.* settimo
shtek, -u [sctëcu] *s.m.* riga dei capelli, scriminatura
shtinj, shtiva, shtënë [sctign] *v. tr.* spingere, inserire
shtipënj [sctipëgn] *v.tr.* trebbiare, pestare

- shtonj** [sctogn] *v. tr.* aggiungere
shtrat, -i [sctràti] *s.m.* letto
shtrati nuses *fras.* talamo
shtrëmbur (i, e) [sctrëmbur] *agg.* sbilenco, storto
shtrëngonj, -ova, -uór [sctrëngògn] *v.tr.* stringere; *shtrëngon*
shúu – piove a diretto
shtridhënj [sctriðëgn] *v.tr.* strizzare, spremere, torcere; *shtridhënj*
sqendët – strizzare i panni
shtrigë, -a [sctriga] *s.f.* strega
shtrinj, shtriva, shtrirur [sctrign] *v. tr.* stendere, SIN. *ndenj*
shtunë, -a [sctùn] *s.f.* sabato
shubërtirë, -a [sciubërtir] *s.f.* lavoro
shúhem [sciúhem] *v.mp.* spegnersi, *ka shuhem* – devo spegnermi
shuhur [sciúhur] *pp.agg.* spento, ved. *shuór*
shukônj, -ova, -uór [sciucògn] *v. tr. intr.* asciugare, tergere, asciugarsi
shukuohem [sciucuòhem] *v.mp.* asciugarsi
shukuôr (i,e) [sciucuòr] *agg.* asciutto, SIN. *that*
shumë (i,e) [sciume] *agg., avv.* molto, troppo; *të shumët* – la maggior parte; CONTR. *pakë*
shum (i, e) lart *agg.* spilungone
shum (i, e) madh *agg.* enorme
shum gjindja *s.f.* massa
shum haré *avv.* tripudio
shum mot prapa *avv.* anticamente
shum prëz *avv.* bruciapelo
shumtohem [sciومتòhem] *v.mp.* abbruttirsi
shumtuór (i,e) [sciومتuòr] *agg.* brutto, abbruttito
shuónj, -ova, -uór [sciudògn] *v. tr.* spegnere; *shuonj etën* – dissetarsi
shuor (i, e) [sciudòr] *agg.* spento
shû, -a [sciúra] *s.f.* pipì, urina
shurbenj, -eva, -ejtur [sciurbègn] *v. intr.* lavorare, servire
shuruohem [sciuruòhem] *v.mp.* guarirsi, *u shuruova* – mi guarii, CONTR. *bie keq*
shuruojtur (i,e) [sciuruòitur] *pp.agg.* essere guarito

shuruonj, -ova, -uór, [sciuruògn] *v.tr.* guarire, *më shuruovi* – mi ha guarito
shuruor (i,e) [sciuruòr] *pp.agg.* guarito
shushele, -ja [sciuschele] *s.f.* carruba

T

ta *partic. formativa del gerundio*

ta fshehur [tafscèhtur] *fras. di nascosto*

tabak, -u *s.m. tabacco*

tabele, -ja [tabèlia] *s.f. insegna (commerciale), tabella*

tac, -a *s.f. [tazza] tazza*

tajur, -i *s.m. piatto*

takarate, -a [taçaràta] *s.f.pl. botte*

takóce, -t [tacòzet] *s.m.pl. taczozze, sing. takoca*

talent, -i *s.m. talento*

talk, -u *s.m. talco*

tambur, -i *s.m. grancassa, tamburo*

tanë, -a *s.f. tana*

tanxhentë, -a [tangènt] *s.f. tangente*

tapë, -a *s.f. tappa*

tapet, -i *s.m. tappeto*

tarandishe, -ja [tarandiscia] *s.f. rondine*

tarandull, -a [taràndua] *s.f. ragno, tarantola; bie shi, bie borë e tarandulla ve kuror!- piove o nevicca, la tarantola si sposa*

tarantele, -ja *s.f. tarantella*

tardu *avv. tardi*

tarë, -a *s.f. tara*

targë, -a [targh] *s.f. targa*

tarramut, -i *s.m. terremoto*

Tarzí, -íja [tarsi] *n.pr.f. Teresa*

tasë, -a *s.f. tassa*

tast, -i *s.m. tasto*

tastonj *v.tr. tastare*

tat, -a *s.m. padre, SIN. jati*

tatajosh, -i [tataiòsci] *s.m. trisavolo*

tatamadhë, -i [tatamàdi] *s.m. bisnonno*

tatë, -a *s.m. papà, ta e pa nel linguaggio comune*

tatëkë, -tka [tàtech] *s.f. tattica*

tatrat *acc.s.m.pl.* gli antenati
tavernë, -a *s.f.* taverna
tavut, -i *s.m.* bara
teatër, teatri *s.m.* teatro
teknikë, -a *s.f.* tecnica
teku u lé *fras.* natio
tekudó *avv.* ovunque, SIN. *kudó, kahadó*
telefën, -fni [teléfn] *s.m.* telefono
telefononj, -ova, -uór [telefonògn] *v.intr.* telefonare
telegraf, -i *s.m.* telegrafo
telegrafonj, -ova, -uór *v.intr.* telegrafare
televiziun, -a [televiziùna] *s.f.* televisione
televizor, -i [televisòri] *s.m.* televisore
tem, -i *s.m.* tema
temburall, -i [temburâ] *s.m.* temporale
tendë, -a *s.f.* tenda
tenor, -i *s.m.* tenore
teorem, -i *s.m.* teorema
teorí, -ía *s.f.* teoria
ter, teri [tèri] *s.m.* toro
terapí, -ía *s.f.* terapia
terit (i, e) *agg.* taurino
Termen, -i *n.pr.* Termoli
termomëtër, -tri [termòmter] *s.m.* termometro
territôr, -i *s.m.* territorio, SIN. *dhèu*
tertënj, tertova, tertuor, [tèrtëgn] *v.tr.* asciugare, prosciugare,
 CONTR. *lågënj*
tesërë, -sra [tèsër] *s.f.* tessera
testamend, -i *s.m.* testamento
tet *agg.num.* otto, *tet për qind* - ottopercento
tetan, -i *s.m.* tetano
të [tɛ] *part. pronom.* te, ti, *të di* – entrambi; *të dua* – t'amo
të'mdhenjë [tɛmðɛgnt] *agg.sostv.* i grandi
tëllar, -i [tɛàri] *s.m.* telaio
tëmbest, -a [tɛmbèsta] *s.f.* tempesta, uragano
tënajë, -a [tɛnàia] *s.m.* tenaglia
tëndacjùn, -a [tɛndaziùn] *s.f.* tentazione

- tëndonj, -ova. -uór** [təndògn] *v.tr.* tentare
tënënt, -i [tənent] *s.m.* tenente
tër (i,e) *agg.* intero
tërgonj, tërgova, tërguor [tərgògn] *v. tr.* mandare, inviare, spedire, CONTR. *rrëçëvònj*
tërhejt, tërhejta, tërhejtur [tərhéit] *v.tr.* tirare; *tërhet përpara* - tirare avanti
tërheqënj, tërheqa, tërhequr [tərhèchən] *v.tr.inus.* tirare, *tërheq!* – tira!
tërkuzë, -a [tərcùsa] *s.f.* corda, fune, SIN. *kôrd*
tërriinxake [tərlinzàche] *fras.* cose inesistenti
tërshërë, -a [tərsçər] *s.f.* avena, biada
Tërzënele, -ja [tərsenélia] *n.pr.f.* Teresinella
tët *agg. poss.* tuo
tëtìim, -i [tətìim] *s.m.inus.* freddo, *bën tëtìim* – fa un freddo pungente, SIN. *bërdhihet* CONTR. *vapë*
ti *pron. pers.* tu
tic, -i *s.m.* tizio
tif, -i *s.m.* tifo
tigan, -i [tigàni] *s.m.* tegame, pentola
tij (i, e) [itij, etij] *agg., pron. poss.* suo, sua (di lui)
tik, -u *s.m.* tic
tiligadh, -i [tiligàði] *s.m.* aspo
tim, -i *s.m.* fumo
Timba (kaha) [caha timba] Contrada del Vallone
timbë –a [timba] *s.f.* rupe
timpan, -i *s.m.* timpano
tinar, -i *s.m.* costruttore di tini
tinë, -a *s.f.* tinozza
tinjë, -a *s.f.* tigna
tique tique [tichietichie] *avv.* a pezzi, *ka'të vras e ka'të bënj tique* *tique* – ti ucciderò e ti farò a pezzi (detto scherzoso)
tiran, -i *s.m.* tiranno
tire (i,e) *agg. poss.* loro
tiroidë, - *s.n.* tiroide
titull, -i [titui] *s.m.* titolo
tjel, -ja [tièlia] *s.f.* teglia, pentola, scodella, *pl. tjelet*

tjerë, tjerit, tjerta [tièr] *pron. indef.* altri
tjerënj, tora, tjerur [tièrɛgn] *v. tr.* filare
tjerit (e) *avv.* eccetera
tjetër, tjetri [tiètɛr] *pron. indef.* altro SIN. *njetër, tjerit*
tjetrën ditëzë [tiètɛrɛn dîtes] *avv.* avant'ieri
tjetri, tjetra [tiètri] *pron. indef.* l'altro, l'altra SIN. *jetri*
togë, -a [toɣh] *s.f.* toga
tok, -u *s.n.* ictus, paralisi, *të bier tokës* – rimanere paralitico
tombëlë, -bla [tòmbɛl] *s.f.* tombola
tonë, tona *agg.poss.pl.* nostri, nostre
tonëkë, -nka [tonk] *s.f.* tonaca
torçë, -a [torc] *s.f.* torcia
Torjë, -a *n. pr. f.* Vittoria
tort, -i *s.m.* torto
tortë, -a *s.f.* torta
toskënisht [toschenisct] *avv.* in toscano
trabukonj [trabukògn] *v.tr.* rigurgitare, esondare, traboccare
trabukuór [trabukuòr] *pp.agg.* rigurgitato, straripato
traçë, -a [traç] *s.f.* traccia
tradhëmënt [traðɛmènt] *s.m.* tradimento
tradhirënj, tradhirta, tradhirtur [traðirɛgn] *v.tr.* tradire, *tradhirtën Sën Xhuanin* – hanno tradito il compare di battesimo
tradhirtur (i,e) [traðirrtur] *pp.agg.* tradito
tradhiturë, (e) [traðitùr] *agg.* traditore
tradhuçirënj -irta, -irtur *v.tr.* tradurre
trafikant, -i *s.m.* trafficante
trafor, -i *s.m.* tunnel
tragetonj [traghetògn] *v.tr.* traghettare
tragetuór (e) [traghetuòr] *pp.agg.* traghettato
train, -i [traini] *s.m.* carretto
trainiér, -i *s.m.* costruttore di carri, carpentiere
trajnonj, -ova, -uór [trainògn] *v.tr.* rimorchiare, trainare
traliç, -i [traliç] *s.m.* traliccio
trambust, -i *s.m.* trambusto
tramont, -i *s.m.* tramonto
trande, -t *s.f.pl.* bretelle
tranel, -i *s.m.* trappola, tranello

tranjështë, tranjëza [tràgnsa] *s.f.* secchio, SIN. *stanjere*
trapanonj, -ova, -uór [trapanògn] *v.tr.* trapanare
trapasonj [trapasògn] *v.tr.* trapassare
travec, -i [trapezz] *s.m.* trapezio
trapjantonj [trapiantògn] *v.tr.* trapiantare
trapjedh, -i [trapièð] *s.m.* treppiede
trapuntë, -a *s.f.* trapunta
trasfurmonj [trasformògn] *v.tr.* trasformare
trasgrëdirënj [trasgrëdirëgn] *v.tr.* trasgredire
trash (i, e) [trasc] *agg.* grosso CONTR. *hollë*
traskurat (i, e) *agg.* trascurato
trasparent (e) *agg.* trasparente
traspurtonj [traspurtògn] *v.tr.* trasportare
tratonj [tratògn] *v.tr.* trattare
trator, -i *s.m.* trattore
traum, -i *s.m.* trauma
travë, -a [tràva] *s.f.* trave
traversë, -a *s.f.* traversa
traxhedje, - [tragëdie] *s.n.* tragedia
traxhëku [trag-cu] *agg.* tragico
tre *agg. num.* tre
tren, -i *s.m.* treno
trendafile, trendafilja [trendafilja] *s.f.* rosa
treqínd [trechínd] *num. card.* trecento
tret *num. ord.* terzo, *I treti* – il terzo; *e treta* – la terza
tretëza (e) [trètësa] *s.f.* la terza
trëmbasi, -ia [trëmbasia] *s.f.* paura
trëmbem [trëmbem] *v.mp.* spaventarsi, temere; *ngë u trëmba*
 – non ebbi paura
trëmbshur (i, e) [trëmbsciur] *agg.* terreo
trëmbur (i,e) [trëmbur] *agg.* spaventato
trëmbure, -a *s.f.* timorosa
trëmendu [trëmendu] *agg.* orribile, terribile
trëzor, -i [trësòri] *s.m.* tesoro
tribu, - *s.f.* tribù
tribulonj [tribulogn] *v.intr.* tribolare
tribunë, -a *s.f.* tribuna

- Triçë, -a** [tricia] *n.pr.f.* Beatrice
triçikël, -kli [tricièl] *s.m.* triciclo
tridhëmb, -i [triðemb] *s.m.* tridente
tridhjet [tridièt] *agg. num.* trenta, anche *njëzët e dhiëtë*
tridhjetetre [tridiëtetre] *agg. num.* trentatre
trifoll, -i [trifò] *s.m.* trifoglio
trillonj [triògn] *v.tr.* squillare
trim, -i *s.m.* giovane, sposo, valoroso
trinitat, -a *s.f.* trinità
trinkonj [trinkògn] *v.intr.* trincare
triplikonj [triplicògn] *v.tr.* triplicare
triplikuór [triplicuòr] *pp.agg.* triplicato
tritonj [tritògn] *v.tr.* tritare
trituór [trituòr] *pp.agg.* tritato
trituronj [triturògn] *v.tr.* triturare
trituruór (i,e) [trituruòr] *pp.agg.* triturato
trjangol, -i *s.m.* triangolo
trjés, -a [triëssa] *s.f.* tavolo, tavola, *e dita trjes* – tavola numero due (cioè riccamente imbandita)
trjonf, -i *s.m.* trionfo
troll, trolli [tròi] *s.m.* suolo, pavimento, piano, strada, anche *troj* (U.I. p. 40); *kjaca ka Troj* – Via Trinità
Trolli Kishës [tròi chiscs] Largo della Chiesa
Trolli Sën Andonit, [tròi senandònit] Contrada Sant'Antonio
trombë, -a *s.f.* tromba
tron, -i *s.m.* scanno
trotë, -a *s.f.* trota
trû, -t *s.m.pl.* cervello, mente, anche *trutësh; vajti us trutësh* – gli è andato di volta il cervello, SIN. *mendja*
trubonj [trubògn] *v. tr.* turbare
trubull (e) [trùbu] *agg.* torbido
trukonj [trucògn] *v.tr.intr.* truccare
trukuór (i,e) [trucuòr] *pp.agg.* truccato
trumbun, -i [trumbùni] *s.m.* il “tram” (U.I. pag. 264)
trupë, -a *s.f.* truppa
trutonj [trutògn] *v.intr.* trottare
tua (të) *agg. poss. pl.* tue

- tub, -i** *s.m.* tubo
tuf, -i *s.m.* tufo
tulë, -a [tula] *s.f.* 1. mollica, 2. tulle
tulipan, -i *s.m.* tulipano
tumácë, -t [tumàzzt] *s.f.pl.* tagliatelle
tumën, tumna [tùmna] *s.f.* tomolo
tumor, -i *s.m.* tumore
tundem [tùndem] *v. mp.* muoversi, *u tund gjith hora ka rahi njera ka trolli* – si mosse l'intero paese dalle alture al piano
tundënj, tunda, tundur [tùndëgn] *v. tr.* scuotere, agitare, muovere, tremare, toccare, urtare, SIN. *shkundënj*
tundëri detit (i) [tundëri detit] *fras.* maremoto
tundu tundu [tundutundu] *avv.* all'intorno
tunëkë, -nka [tunk] *s.f.* tunica
turbim, -i [turbimi] *s.m.* turbamento
turc, turci [turzi] *s.m.* 1. tubero, *turc grandini* – pannocchia; 2. persona magra e scabra
turez, -ët [turèst] *s.m.pl.* denaro, soldi, SIN. *soldet*
Turin, -i [turin] *n.pr.* Torino
turk, -u *s.m.* turco
turmend -i [turmèndi] *s.m.* tormento
turmëndonj [turmëndògn] *v. tr.* tormentare
turmënduór (i,e) [turmënduòr] *pp.agg.* tormentato
turn, -i *s.m.* turno
turnohem, turnohsha, turnohur [turnòhem] *v.intr.* tornare
turpe, -ja [tùrpi] *s.f.* vergogna, onta, *çë turpe!* [çètùrpe] – che vergogna! *kishi turpë* – si vergognava
turpësh (i, e) [turpsc] *agg.* timido
turqonj [turchiògn] *v.tr.* torchiare
turquór (e) [turchiuòr] *pp.agg.* torchiato
turturele, -ja *s.f.* tortora
tutelë, -a *s.f.* tutela
tutor, -i *s.m.* tutore

TH

- thahem, thahsh, thahur** [θàhem] *v.mp.* seccarsi, appassire, essiccarsi
- Thanás, -i** *n.pr.m.* Attanasio
- thanj** [θàgn] *v.tr.* essiccare
- thât (i,e)** [θât] *agg.* secco, asciutto, *buka thatë rruon shpìn* – il pane rafferma mantiene la casa, SIN. *dushk*
- thekër, thekri** [θècher] *s.m.* segale
- thelë, -a** [θel] *s.f.* fetta, *bënj thel e thel* – fare a fette
- thëmbër, -bra** [θember] *s.f.* tacco, calcagno, tallone
- thes, -a** [θèssa] *s.f.* sacco
- thënë (i,e)** [θen] *agg.* detto, parlato, *të thënë* – il dire, diceria
- thik, -a** [θica] *s.f.* coltello, pungiglione
- thom fjal** [θomfiäl] *v.intr.* pettegolare, parlar male di; *i tha një sheku fjal t'ikërshtervet* – ha parlato molto male delle persone
- thom, thaçë, thuur (thënë)** [θòm] *v. intr.* dire, *çë vjen më thënë?* – che cosa vuol dire? *ng'e do t'thën* – non vuol essere detto; *ashtú ta thën* – così dicendo
- thonj, -thonët** [θògn] *s.f.pl.* unghia
- thot ke jo** [θot] *fras.* negativo
- thronë, -i** [θròni] *s.m.* trono
- thuhem** [θùhem] *v.mp.* dirsi, chiamarsi, *si të thonjëm?* – come ti chiami? *thuhet* – si dice, dicono
- thumbëz, -bza** [θumbesa] *s.f.* bottone

U

- u** pron. pers., part. impers. **1.** io **2.** si, essi, egli ecc. (*impers.*):
u bënë – diventarono; *u hap* – si è aperto; *u fol* – si è detto; *u lè-* è nato
- u humbë** *fras.* infossato
- u vrahur** *fras.* suicidio
- uajtë, -a** [uajt] *s.f.* sofferenza
- uapún, -i** *s.m.* guappo
- ubëdhjend, -i** *s.m.* [ubðiendi] bidente
- ubëdhirënj, -irta, -irtur** [ubëðirëgn] *v. intr.* ubbidire
- ubëdhjend, e** [ubëðiënd] *agg.* ubbidiente
- udhë, -a** [uða] *s.f.* via, sentiero, strada, SIN. *karrerë*
- udhëheqës, -i** [uðehëchiəsi] *s.m.inus.* leader
- udjenxë, -a** [udiënz] *s.f.* udienza
- uf, -i** *s.m.* anca
- ufëndirënj, -irta, -irtur** [ufëndirëgn] *v.tr.* offendere, insolentire
- uidhirënj, -irta, -irtur** [uidìrem] *v.tr.* godere
- ujë, -t** [ùit] *s.f.* acqua; *ujë shíu* – acqua piovana; *ujë e bekuór* – acqua santa
- ujem, ujita, ujur** [ùiem] *v. intr.* sedersi
- ujk, ujku** [ùiku] *s.m.* lupo, *ujkut* – del lupo, *ndë dele bëhe të ha ujku* – chi pecora si fa il lupo se lo mangia
- ujur, (i,e)** [ùiur] *agg.* seduto
- ulçër, -çra** [ùlçer] *s.f.* ulcera
- ulé!** grido d'incitamento del cane
- ullët, (i,e)** [ujet], *agg.* basso, corto
- ullínjë, -a** [uign] *s.f.* oliva
- ullínjra, -t** [uignerat] *s.f.pl.* olive in genere
- ullírë, ulliri** [uìri] *s.m.* ulivo
- ullírishtë** [uìrisht] *s.m.* uliveto
- umbrele, umbrelja** [umbrèlia] *s.f.* ombrello
- umor, -i** *s.m.* umore

unazë, -a [unàsa] *s.f.* anello
undirë, -a [undìr] *s.f.* sugna
ungj, i [i ùngghi] *s.m.* zio
ungjill, -i [unghìi] *s.m.inus.* vangelo
unirem *v.mp.* unirsi, SIN. *bashkohem*
unitat, -a *s.f.* unità
ur, -i [ùri] *s.m.* carbone, tizzone SIN. *fëngillë*
uratë, -a [uràta] *s.f.inus.* beedizione
uratën, e [uràtën] *agg. inus.* benedetto
urc, -i *s.m.* orso
urdhënonj [urðenògn] *v. tr.* ordinare
urdhër, urdhri [ùrðeri] *s.m.* ordine, SIN. *ordër*
urnë, -a *s.f.* urna
urxentu [urgèntu] *avv.* urgente
us [ùs] *avv.* via, *na vemi us* – ce ne andiamo
ushtër, ushtri [ùsctri] *s.m.* esercito
ushtrjort, -i [usctriòrti] *s.m.* guerriero
ut, -i *s.m.* lutto, anche *llut* [ût]
uthu, uthulla [ùθua] *s.f.* aceto
uzancë, -a [usànz] *s.f.* costumanza
uzonj, -ova, uór [usògn] *v.tr.* adoperare

V

- vaçill, -i** [vaccii] *s.m.* catino
vadhezë, -a [vâdesa] *s.m.* sorbo, *pl.* *vadhezët*
vagan, -i *s.m.* vaccaro, mandriano
vagon, -i *s.m.* vagone
vahabond, -i [vaabond] *s.m.* vagabondo
vajë, vajtë [vâit] *s.m.* olio
vajëra, -t [vâiera] *s.m.pl.* olî
vajëtën spjert [vâietenspièrt] locuz. ci son voluti
vajëza, vajëzat [vâiesat] *s.f.pl.* bambine, ragazze
vâjëzë, vâjëza [vâiesa] *s.f.* bambina, neonata
vajëzé, vajëzëtja [vaiésé] *s.f.* ragazza, amica
vajët e shejtit [vâit e scèitit] *s.m.* olio santo
vakandu *agg.* vacante
vakandu [vacându] *agg.* vacante, vuoto
valat, -a *s.f.* vallata
valixhë, -ja *s.f.* valigia
vallë, ja [vâia] *s.f.* danza, ballo
vallëzônj, vallëzôva, vallëzuôr [viesogn] *v. intr.inus.* ballare,
 danzare, *SIN.* *këcenj*
valon *v.intr.inus.* fa le onde
valor, -i *s.m.* valore
valutë, -a *s.f.* valuta
valvule, -ja *s.f.* valvola
vamb, -a *s.f.* vampata
vand, -ja *s.m.* vanto
vandile, -ja *s.f.* grembiule
vandonj [vandògn] *v. tr.* vantarsi
vangë, -a [vangh] *s.f.* vanga
vanillë, -a [vanij] *s.f.* vaniglia
vanitat, -a *s.f.* vanità
vanxhel, -i [vangèli] *s.m.* vangelo

- vapë, -a** [vàpa] *s.f.* caldo, CONTR. *ftoht*, *vapa të vret* – il caldo ti uccide; *ka gushti natnet vap e ditnet vap* – in agosto caldo notte e giorno
- vapëk, vapka** [vapka] *s.f.* povertà
- vapor, -i** *s.m.* vapore
- vapuronj** [vapurògn] *v.tr.* esalare
- var, -i** *s.m.* tomba
- vardhakor, -i** [vardacòri] *s.m.* mantello da donna (a Montecilfone), surrogato del *facëlëtún*
- vardar, -i** [vardari] *s.m.* sellaio
- Vardarel, -i** [vardarelli] *n.pr.* Vardarelli
- vardë, -a** [varda] *s.f.* sella
- varé!** [varé] *fras.* bada!, guarda!
- varé, -ja** *s.f.* zéfiro, vento primaverile, brezza, *pl. varét*
- varehem** [varèhem] *impers.* guardarsi
- varehur (i,e)** [varèhur] *pp.agg.* essere guardato
- varenj, vareva (varejta), varejtur** [varègn] *v. tr.* vedere, notare, guardare
- varfër, -i** [vårferi] *s.m.* orfano
- varkë, -a** *s.f.* barca,
- vasal, -i** *s.m.* suddito, vassallo
- vashë, -a** [vàsçia] *s.f.* fanciulla
- vashëz, vashëza** [vàsçesa] *s.f.* giovane, ragazza
- Vasil, -i** *n. pr. m.* Basilio
- vastazë, -i** [vastàsi] *s.m.* buzzurro
- vatër, vatra** [vàtra] *s.f.* focolare
- vdekie, -a** [vdèchia] *s.m.* morte, SIN. *mortje*
- vdekur (i, e)** [vdècuri] *agg.* morto
- vdekur, -i** [vdècuri] *s.m.* il morto
- vdekure -ja** [vdècura] *s.f.* la morta
- vdekurit (të)** [vdècurit] *s.m.pl.* morti (i)
- vdes, vdiqa, vdekur** [vdès] *v. intr.* morire, perire
- vê (i,e)** *agg.* vedovo
- vê, -ja** *s.m.* uovo, *i bardhi e ves* – il bianco dell'uovo, l'albume
- velë, -a** *s.f.* vela
- velet (më)** *impers.* mi vien la nausea

- vell, -i** *s.m.* velo, SIN. *kandush*
vên, -a [véna] *s.f.* avena
vend i huoj [vendihuòì] *locuz.* estero
vend, -i *s.m.* luogo, posto, terra, SIN. *cip*
Vendër, -dra [vèndra] *n.pr.f.* Venere, *Sènda Vendëra*
 [sendavéndra] – Santa Venere
vendi ku dhiset [vendicuðisset] *s.m.* latrina
vendi shpís *s.m.* domicilio
vendit (i) *agg.inus.* abitante
venë, -a *s.f.* vena
veneronj [venerògn] *v. tr.* venerare
verb, -i *s.m.* verbo
vêrë, -a *s.m.* vino
vergë, -a [vergh] *s.f.* verga
vertëbër, -bra [vertèbr] *s.f.* vertebra
vertencë, -a [vertenz] *s.f.* vertenza
vertikal *agg.* verticale
verxhën [vèrgen] *s.f.* vergine
verza, -t [versat] *s.f.pl.* branchie
vesh, -i *s.m.* orecchio; *pl.* *vesht*; *ka një vesh të hin e ka tjetri të del* - fai orecchio da mercante; *faunji të hin ka vesht* – il “favonio” ti entra negli orecchi
veshënj, vesh, veshur [vèscəgn] *v. tr.* vestire, *të veshurit e zonjavet* – vestirsi all’italiana
veshur (i,e) [vèsciur] *agg.* vestito
veshurit (të) [tèvèsciurit] *s.m.* abbigliamento
vespër, -i *s.m.* vespero, SIN. *dheshër*
vet, -i [veti] *s.m.* persona, *pl.* *veta*; SIN. *njëriu*
vetë *avv.* di persona
vete, vajta, vajtur *v. intr.* andare, *vete e shurbenjë* - vado a lavorare
vete mir (çë) *agg.* adatto
vete ta ikur *v.mp.* affrettarsi
vetëm [vètəm] *avv., agg.* solo, unico, , singolo, soltanto, solamente, stesso, da solo, *të vetëm bir* – figlio unico; *vetëm e vetëm* – sola soletta; SIN. *mëse*
vetmuor (e) *agg.inus.* solitario

- vetvétju** *avv.* spontaneamente
vëgëlonj [vɛgɛlɔgn] *v.tr.* rimpicciolire
vëgëluór (i,e) [vɛgɛluòr] *pp.agg.* rimpicciolito
vëlen, -i [vɛlɛni] *s.m.* veleno
vëllirem [vɛlɛrɛm] *v.mp.* avvilirsi
vëllirtur (i,e) [vɛlɛrtur] *pp.agg.* avvilito
vëlut, -i [vɛlut] *s.m.* velluto
vëndet, -a, [vɛndɛta] *s.f.* vendetta
vëndim, -a, [vɛndima] *s.m.* tramontana, zéffiro
vënë (i, e) [vɛn] *agg.* messo
vënxújë, -t [vɛnxùit] *s.m.pl.* lenzuola
vër, -i *s.f.* ira
vërball, -i [vɛrbâ] *s.m.* verbale
vërdeshk, -u [vɛrdɛsch] *s.m.* verdeschi, fichi settembrini, *vërdeshqit* – i fichi
vërsur, -a [vɛrsùr] *s.f.* versura, misura di superficie agricola equivalente a 12.345 mq.(1 ettaro = 10.000 mq.)
vërtú [vɛrtù] *s.f.* virtù
vërzere, vërzerja [vɛrsɛria] *s.m.* bavero
vëtërnar, -i [vɛtɛrnâri] *s.m.* veterinario
vëtur, -a *s.m.* cavallo, SIN. *kuell*
vëturë, -a [vɛtùr] *s.f.* vettura
vëzjerë, -a [vɛsiɛr] *s.f.* visiera
vibër, -bri [vibri] *s.m.* pettinzolle
vibronj *v.tr.* vibrare
viç, viçja [vicia] *s.f.* vitello, tacchino
Viçienx, -i [viciɛnzi] *n.pr.m.* Vincenzo
viçun, -i [viciùni] *s.m.* tacchino
vidhez, -a [viðɛza] *s.f.* mini-pera selvatica
vidimonj [vidimògn] *v.tr.* vidimare
vidimuór (e) [vidimuòr] *pp.agg.* vidimato
vik, viku *s.m.* vico, vicolo, *mos bëj gja viku, ku shkon i miri e i ligu* – non fare come il vico dove passa il buono e il cattivo
Viku Panekazhit, [vicu panecàçit] abitazione della fam. Di Tillo
vilë, -a *s.f.* villa

- vilinonj** [vilinògn] *v.tr.* avvelenare
- vinj, erdha, ardhur** [vìgn] *v. intr.* venire, *jam e vinj* – sto per venire; *si kish ardhur* – com'era venuto; *eni me mua* – venite con me; *venjën e vinjën* – vanno e vengono
- vinxhonj** [vingiògn] *v.tr.* vincere
- violinë, -i** *s.m.* violino
- vipër, -pra** *s.f.* vipera
- virlingoke, virlingokja** [virlingòche] *s.f.* albicocca
- virrem** *v.p.* appendersi, impiccarsi
- virrur (i,e)** *pp.agg.* appeso, impiccato
- virtutë, -a** [virtùta] *s.f.* virtù
- virus** *s.n.* virus
- vishem, visha, vishur** [viscem] *v.mp.* vestirsi, CONTR. *xhishem*
- viskont, -i** *s.m.* visconte
- vispu** *agg.* vispo
- vít, -i** *s.m.* anno, *vjet* – l'anno scorso
- viti jubilar** [vitiubilàr] *locuz.* anno giubilare
- vix, vixi** [vizi] *s.m.* vizio
- vixhilje, vixhilja** [vigilia] *s.f.* vigilia
- vizhua, -t** [vižuat] *s.f.pl.* visciole
- vizir, -i** *s.m.* visir
- vizit, -a** *s.f.* visita
- vjaxhonj** [viagiògn] *v.intr.* viaggiare
- vjedh, vodha, vjedhur** [vièð] *v. tr.* rubare, sottrarre, frodare, depredare; *të vjedhur animallët* - abigeato
- vjedhës, -i** [vièðs] *s.m.inus.* ladro, ved. *atrún*
- vjehër, -a** [vièher] *s.f.* suocera, *im e vjehër* – mia suocera
- vjehër, -i** [vièheri] *s.m.* suocero, *im i vjehër* – mio suocero
- vjela, -t** *s.m.pl.* vendemmia
- vjelënj, vola, vjelur** [vièlëgn] *v. tr.* vendemmiare, cogliere
- vjelle (më vjen të),** [mëvièntëvièh] *locuz., v.intr.* nausea (mi viene la), vomitare
- vjen era** [vienèra] *v. intr.* puzzare, saper di cattivo odore
- vjen i fort** [vien i fòrt] *fras.* prendersela, preoccuparsi
- vjen keq (më)** [mëvièntëvièh] *v. intr.* dispiacersi, SIN. *dhëshpëlqehem*
- vjen ma thënë** *fras.* [vienmaθën] cioè, significa

- vjen mirë (më)** [mɛvienmir] *v. intr.* mi fa piacere
vjen pas (çë) *agg.* successivo
vjen turpe (më) [mɛvienturp] *v. intr.* mi vergogno
vjerrënj, vora, vjerrur [vièrɛgn] *v. tr.* appendere, impiccare
vjersh, -i [viersh] *s.m.* verso
vjershe, -t [vièrscet] *s.m.pl.* canti in versi
vjesht, -a [vièscta] *s.f.* autunno
vjet, -i *s.m.* anno, *pl. vjetët; sa vjet ke?* – quanti anni hai?
vjetër (i,e) [vièter] *agg.* vecchio, antico, stagionato
vjetonj *v.tr.* proibire, vietare, abolire
vjetuór (e) *pp.agg.* proibito
vjолentonj [violèntògn] *v.tr.* violentare
vjulonj [viulògn] *v.tr.* violare
Vlash, -i *n.pr.m.* Biagio
vlonj, vlova, vluor [vlògn] *v.tr.* conservare, riporre, *vlojë bukën e bardhë pë'ditat e zeza* – conserva il pane bianco per i giorni neri, *SIN. rruonj*
Vlor, -a *n.pr.* Valona
vluorët [vluòrt] *agg. pl.* conservati
vogël (i, e) [vogɛl] *agg.* piccolo, nano
volgar (e) *agg.* volgare
vomër, -mri [vomɛr] *s.m.* vomere
vosk, -u [voscu] *s.m.* bosco
vot, -i *s.m.* voto
vrar (i,e) *agg.* 1. ucciso, morto 2. furbo, “dritto”, *c'isht i vrari!* – è proprio un dritto!
vras, vrava, vrarë [vràsɛ] *v. tr.* uccidere, ammazzare; *vras me thikën* accoltellare
vresht, -a [vrèscta] *s.f.* vigna, *ngë kam hor ku mund vunj vresht* – non ho città dove crearmi una famiglia
vrër, vrërt (i) *agg.* nuvoloso; *u vrër moti* – il cielo si è annuvolato; *isht i vrërt* – è nuvoloso
vrëret *v.mp.* annuvolarsi, rabbuiarsi
vriç, -i [vric] *s.m.* ghiaia
vrit, -i *s.m.* vetro
vritem *v.mp.* uccidersi
vritit (i, e) *agg.* vitreo

vrokë, -a [vròca] *s.f.* forchetta
vu kripën *fras.* salare
vuallzër, -it [vuàserit] *s.m.pl.* fratelli
vujëz, -a [vujëza] *s.f.* trottola
vullâ, -u [vuàu] *s.m.* fratello, *vullái* – del fratello; *vullazrit* – i fratelli;
vullam, -ja [vuàmia] *s.m.inus.* banchetto fraterno
vullávrashje [vuàvrascie] *s.f. inus.* fratricidio
vullazërí, vullazëría [vuàsria] *s.f.* fratellanza
vulonj, -ova, -uór [vulògn] *v. intr.* volare, SIN. *fluturonj*
vulundat, -a *s.f.* volontà, SIN. *hiri*
vunj këmb [vugn këmb] *v.intr.* porre piede, arrivare, giungere
vunj kordën [vùjcordën] *v. tr.* caricare (l'orologio)
vunj mendjen *fras.* attenzione
vunj ndhën [vugn] *v.tr.* assoggettare, travolgere
vunj trjesën [vugn triëssën] *v.tr.* apparecchiare
vunj, vura, vënë [vùgn] *v. tr.* mettere, CONTR. *nxjerr*
vut, -i *s.m.* voto
vutonj [vutògn] *v.tr.* votare
vuxë, -a [vuza] *s.f.* barile
vuxhë, -a [vùgia] *s.f.* voce

X

- xafir, -i** [zafir] *s.m.* zaffiro
xanxar, -a [zanzàra] *s.f.* zanzara
xathur (i,e) [zaθur] *agg.* scalzo
xaxán, -i [zazàn] *s.m.* intermediario
xënj, xura, xën [zɛgn] *v. tr.* apprendere, conoscere, imparare,
venire a sapere
xikin, -i [zichin] *s.m.* oro zecchino
ximarë, -a [zimàr] *s.f.* zimarra
xing, -u [zingu] *s.m.* zinco
xingër, -gri [zinghɛr] *agg.sostv.* nomade, zingaro; *një xingër*
– zingaro; *një xingëre* - zingara
xingonj [zingògn] *v.tr.* zincare
xolë, -a [zol] *s.f.* zolla
xolf, -i [zolf] *s.m.* zolfo
xuavë [zuàv] *avv.* alla zuava
xupetë, -a [zupèta] *s.f.* zuppa
xupjere, -ja [zupixère] *s.f.* zuppiera

XH

- xha** [già] *avv.* già
Xhaçind, -i [giacindi] *n.pr.m.* Giacinto
xhaketë, -a [giachète] *s.f.* giacca
Xhakin, -i [giachini] *n.pr.m.* Gioacchino
xhal, e [gial] *agg.* giallo
xhamkonj [giamcògn] *v.tr.* incespicare, inciampare
xhamkuór (i,e) [giamcuòr] *pp.agg.* inciampato
Xhan, i [giani] *n.pr.m.* Gianni
xhaponez, e [giapònes] *agg.* giapponese
xhardin, -i [giardìn] *s.m.* giardino, SIN. *kopsht*
xharrë, -a [giàra] *s.f.* brocca, giara, anfora
xheshënj [gèscëgn] *v. tr.* svestire, CONTR. *veshënj*
xheshur (i,e) [gèsciur] *agg.* svestito, nudo, SIN. *zgjeshur*
 CONTR. *vëshur*
xhest, -i [gèsti] *s.m.* gesto
Xhesú [gesù] *n.pr.m.* Gesù
xhezuit, -i [gesuiti] *s.m.* gesuita
xhigant, -i [gigant] *s.m.* gigante
xhipun, -i [gipùn] *s.m.* corpetto, bolero
xhir, -i [gir] *s.m.* giro
xhirasol, -i [girassòli] *s.m.* girasole
xhironj, -ova, -uór [girògn] *v.intr.* girare, andare a zonzo
xhostër, xhostra [giòstra] *s.f.* giostra
xhubë, -a [giub] *s.f.* giubba
xhudé, -u [giud] *agg.* giudeo
xhudhëç, -i [giùðeci] *s.m.* giudice
xhudhëkônj, -ova, -uór, [giuðecògn] *v. tr.* giudicare, *të xhudhëkon të gjalletë e të vdekurit* – a giudicare i vivi e i morti
xhufjel, -i [giufièl] *s.m.* flauto, piffero
Xhuli [giùli] *n.pr.m.* Giulio
xhunj, -i [giùgni] *s.m.* giugno

xhurnall, -i [giurnài] *sm.* giornale, SIN. *gaxeta*
xhuronj [giurògn] *v.intr.* giurare
xhuruór (i,e) [giuruòr] *pp.agg.* giurato
xhustifikonj [giustifiògn] *v.tr.* scagionare, giustificare
xhustifikuór (i,e) [giustificuòr] *v.tr.* scagionato
xhustonj [giustògn] *v.tr.* aggiustare, riparare
xhustuór (i,e) [giustuòr] *pp.agg.* aggiustato

Z

- Zabel, -ja** [sabèlia] *n.pr.f.* Isabella
zanë, -a [sana] *s.f.* fata, SIN. *fatëza*
zbajonj, -ova, -uór [sbaiògn] *v.intr.* sbagliare
zbandonj, -ova, -uór [sbandògn] *v.intr.* sbandare
zbankonj, -ova, -uór [sbankògn] *v.tr.* sbancare
zbardhëlonj, -ova, -uór [sbarðelògn] *v.intr.inus.* impallidire
zbardhënj, zbardha, zbardhur [sbarðegn] *v. tr. intr.* imbiancare, sbiancare, SIN. *ngjenj*
zbardhet [sbarðet] *impers.* s'imbianca, sbianca
zbardhur (i,e) [sbarður] *agg.* imbiancato
zbark, -u [sbarch] *s.m.* sbarco
zbarkonj, -ova, -uór [sbarcògn] *v.intr.* sbarcare
zblukonj, -ova, -uór [sblukògn] *v.tr.* sbloccare
zbok, -u [sboch] *s.n.* forfora
zbrajtonj, -ova, -uór [sbraitògn] *v.intr.* sbraitare
zbranonj, -ova, -uór [sbranògn] *v.tr.* sbranare
zbrëunjatë, -i [sbrëugnàti] *agg.sostv.* svergognato
zbrëunjate, -ja [sbrëugnàtia] *s.f.* svergognata
zbrëunjor, (i,e) [sbrëugnòr] *agg.sostv.* svergognato
zbrigonj, -ova, -uór [sbrigògn] *v.tr.* sbrigare
zbukonj, -ova, -uór [sbucògn] *v.intr.* sbucare
zbukordhem [sbucorðem] *v.intr.inus.* risplendere
zbulônj, -ova, -uór [sbulògn] *v. tr.* scoprire, svelare
zbuluor (i,e) [sbuluòr] *agg.* svelato, scoperto
zdërpothem, -ojta, -hur [sdërpothem] *v. intr.* scendere a precipizio; *u zdërpojta* – scesi a precipizio
zdërpuor [sdërpuòr] *avv.* a precipizio
zdinjohem -ojta, -hur [sdignòhem] *v. intr.* arrabbiarsi, *u zdinjojta* – mi arrabbiai; SIN. *hipënj*
zdoganonj, -ova, -uór [sdoganògn] *v.tr.* sdoganare
zdrajohem, -juova, -juór [sdraiòhem] *v.mp.* sdraiarsi
zero gradë [serogràd] *locuz.* zero gradi

- zet** [set] *agg. num.* venti
zezë (i,e) [ses] *agg.* nero, sporco, triste
zëhem [sɛhem] *v.mp.* bruciarsi, *u zëha* – mi bruciai
zëhënj, zëha, zëhur [sɛhɛgn] *v. tr.* bruciare, incendiare SIN.
djeg
zëmbër, zëmbra [sɛmɛr] *s.f.* cuore
zëmbërgur [sɛmɛrgùr] *agg. inus.* impietoso, cuore duro
zëmbërmirë [sɛmɛrmír] *agg.* generoso, SIN. *duorplot*
zëmi dorën [sɛmi dɔrɛn] *fras.* stringersi la mano
zënë (i,e) [sɛn] *agg.* occupato, noto
zënj, zura, zënë (zënur) [sɛgn] *v. tr. intr.* afferrare, prendere,
 apprendere, occupare, incominciare, catturare; *zëjë!* –
 prendi! *të zura hakun (gjakun)* – mi son vendicato; *zuri*
fill të thoj [su fij tɛ θòì] – comincio a dire SIN. *marr*
zënj fill [sɛgn fij] *v. intr.* cominciare
zënj lita, zura lita, zënur lita [sɛgn] *v.intr.* litigare,
 accapigliarsi, *tekúr ardhurt zënjën lita, vexasët çahen* –
 quando i somari litigano, i barili si rompono
zgarxavunë, -i [sgarxavùni] *s.m.* scarafaggio, *pl. zgarxavunët*
zgavonj, -ova, -uór [sgavògn] *v. tr.* scavare
zgërvishënj, -ísha, -íshur [sgervisçɛgn] *v.tr.* graffiarsi
zgjedhurith (të) [sghièðurit] *agg.sostv.* larghezza
zgjert (i,e) [sghièrt] *agg.* largo, spazioso, SIN. *gjerë*
zgjeshënj, zgjesha, zgjeshur [sghiesçɛgn] *v.tr.* spogliare
zgjidhem *v.intr.* sciogliersi, *u zgjidha* – mi sciolsi
zgjidhënj, zgjidha, zgjidhur [sghiðɛgn] *v.tr.* slacciare, slegare,
 sciogliere, *sgjidhe e lidhe!* – slega e lega! CONTR. *li-*
dhënj
zgjirohem [sghiròhem] *v.intr.* allargarsi, *pucët të vjetra zgjè-*
rohen – le scarpe vecchie s'allargano
zgjohem, zgjohsha, zgjohur [sghiòhem] *v.mp.* svegliarsi
zgjohënj [sghiòhɛgn] *v.intr.* risvegliare
zgjohur, zgjuor (i,e) [sghiòhur] *agg.* sveglio
zgjonnj, zgjova, zgjuor [sghiògn] *v. tr.* svegliare
zgjuohur, zgjuojrtur (i, e) [sghiuòhur] *agg.* desto, sveglio
zgjuojtë (jam) [sghiuòit] *v.* sto sveglio
zgrihem [sgrièhem] *v.mp.* screpolarsi

- zgriejtur (i, e)** [sgrieitur] *agg.* eroso
- zgrisem, zgrisa, zgrisur** [sgrisse] *v.intr.* strapparsi, consumarsi
- zgrisënj, zgrisa, zgrisur** [sgrisegn] *v.tr.* strappare, stracciare, SIN. *shkulënj*
- zgrisur (i, e)** [sgrissur] *agg.* lacero
- zgulmjat (e)** [sgulmiat] *agg.* bevitore, *mos pi si një zgulmjat* – non bere come un ubriacone
- zgulmjate, -ja** [sgulmiatia] *s.f.* bevitrice
- zi, -t** [si] *s.n.inus.* nero (il)
- zienj, zjeva, zier** [siëgn] *v. tr.* bollire, cucinare
- zier (i,e)** [sièr] *agg.* bollito
- zihem** [sihem] *v.mp.* cuocersi
- zilj, -a** [silia] *s.f.inus.* campanella
- zjarr, -i** [siàri] *s.m.* fuoco; *kush ka zjarrin ngrohet e kush ng'e ka këcën* - chi ha il fuoco si scalda e chi non ce l'ha balla
- zlav (i,e)** [slav] *agg.* slavo
- zlidhënj, zlidha, zlidhur** [sliðegn] *v. tr.* slegare, CONTR. *lìdhënj*
- zmaltonj, -ova, -uór** [smaltògn] *v.tr.* smaltare
- zmistonj, -ova, -uór** [smistògn] *v.tr.* smistare
- zmundonj, -ova, -uór** [smuntògn] *v.tr.* smontare
- zmuvirënj, -irta, -irtur** [smuviregn] *v.tr.* smuovere
- znir, -u** [snìru] *s.m.* scherno, *marr ndonjari a zniru* - schernire
- zog, -u** [sògu] *s.m.* uccello, *pl. zogjëtë*
- zonjë, -a** [sògna] *s.f.* signora
- zorrë, -a** [sòra] *s.f.* budella, intestino, *pl. zorrat*
- zot, -i** [sòti] *s.m.* signore, dio, padrone
- zotra jote** [sotra iote] *avv. pron. pers.* lei, nobiluomo, vossignoria
- zraxhunonj, -ova, -uór** [sragiunògn] *v.intr.* sragionare
- zufrut, -i** [sufurùt] *s.m.* usufrutto
- zumbulònj, zumbulòva, zumbulòjtur** [sumbulògn] *v.tr.* scoprire, CONTR. *mbulònj*
- zvakandonj, -ova, -uór** [svakandògn] *v.tr.* svuotare

zvalixhonj, -ova, -uór [svaligiògn] *v.tr.* svaligiare
zvëluponj, -ova, -uór [svilupògn] *v.tr.* sviluppare
zvënrënj, -irta, -irtur [svënrën] *v.intr.* svenire
zvënturë, -a [svëntür] *s.f.* sventura
zvërlonj, -ova, -uór [svërlògn] *v. intr.* andare fuori strada
zvillóhet [sviòhet] *impers.* si evolve
zvitonj, -ova, -uór [svitògn] *v.tr.* svitare
zvulxhirënj, -irta, -irtur [svulgirëgn] *v.tr.* svolgere

Italiano – Arbëresh



a *ka, kaha*
a cavallo *ngajosh, ngaluor*
a migliaia *milar*
abbagliare *marr sitë*
abbaglio *të marrur dritë*
abbaiare *bajonj*
abbandonare *lënj*
abbandonato *(i,e) lënë*
abbassare *vunj poshtë*
abbasso *poshtë*
abbastanza *sa duhet*
abbattere *derdhënj përdhé*
abbattuto *të derdhur*
abbazia *abaci, -a*
abbellire *bënj hjë*
abbeverare *patisënj*
abbigliamento *të veshurit*
abbiente *(i,e) bëgat*
abbindolare *marr dhun, qenj dhun*
abbreviare *shkurtonj*
abbreviazione *shkurtaturë, -a*
abbrustolire *pjekenj*
abbruttirsi *shumtohem*
abigeato *të vjedhur animallët*
abitante *i vendit*
abitare *rri*
abitazione *shpí, -a*
abito *petkë, -a*
abituarsi *mësohem*
abitudine *të mësuóhurit*
abolire *vjetonj*
abside *absidë*

abùlico *i derdhur*
abusare *abuzonj*
accadere *suçdhirën*
accanimento *llakanirturit*
accanito *llakanit*
accanto *prëz*
accaparrare *akaparonj*
accapigliarsi *zënj lita*
accarezzare *karëconj*
accasarsi *martohem*
accattone *pëcend, -i*
accendere *piçonj*
accetta *shpatë -a*
accettare *marr*
acchiappare *zënj*
accingersi *nisenj të bënj*
acciuffare *zënj*
acciuga *liçe, -ja*
accludere *vunj mbrënda bashk*
accoltellare *vras me thikën*
accomodare, *ndreqënj, rëparonj*
acconciatura *e krehur*
acconsentire *thom ke ejë*
accorciare *shkurtonj*
accordare *akurdonj*
accordo *akord, -i*
accortezza *akurtec, -a*
accorto *i vrar, i zgjuór*
accostare *qasënj*
accreditare *akreditonj*
accrescersi *ngrihem*
accumulatore *akumulator, -i*
accusa *akuzë, -a*
accusare *akuzonj*
acerbo *aguridh (e)*
aceto *uthu, -a*

acido *açëdhë*
acino *koqe, -ja*
acqua *ujë, -t*
acquazzone *shtrëngón shú*
acquietare *rri qet*
acquistare *(m)blé,*
acquistato *bler (i,e)*
acquittrino *lucë, -a*
acre *idhur (i,e)*
acuto *holl (i,e)*
adagiare *puzonj*
adagio *dal e dal*
adatto *çë vete mir*
addentrarsi *vete mbrënda*
addio *rri mirë*
addolorato *ka dheur*
addome *barkë, -u*
addormentarsi *vete e flé, më mundi gjumi*
addossarsi *ngarkohem*
addosso *sipër*
adempiere *bënj*
adesso *naní*
adiacente *prëz*
adirarsi *rrajohem*
adirato *rrajuór (i,e)*
adolescente *adoleshent, -i*
adolescenza *adoleshencë, -a*
adoperare *uzonj*
adorare *adhuronj*
adornamento *stalí*
adottare *marr si bir*
adulare *adulonj*
adulterato *skunxhiuojtur*
adulto *një ç'isht burrë*
adunanza *mbledhe, -ja*
aeroporto *aeroport, -i*

aeroplano *aeroplan, -i*
afa *vapë e shum*
affacciarsi *façohem*
affamato *pa ngrën*
affamare *lënj pa ngrën*
affare *afar, -i*
affarista *afarist, -i*
affaticarsi *lodhem*
affermare *thom të fërtetën*
afferrare *zënj*
affettare *bënj thel e thel*
affetto *dashur, -i*
affidare *ngarikonj*
affiggere *ngjinj*
affinché *për, pët,*
affinché non *pët mos*
affitto *fit, -i*
affogarsi *fukohem*
affondare *vete ka fundi*
affresco *afresk, -u*
affrettarsi *vete ta ikur*
agevolare *ndihënj*
aggiungere *shtonj*
aggiustare *xhustonj*
aggravarsi *pëxhurohem*
agguato *ta prisur fshehur*
agiato *bëgat (i, e)*
agire *bënj*
agitare *tundënj*
agnello *qengjë, -i*
ago *gilpëre, -a*
ago grosso *gilpjerë, -i*
agonia *të lutmin shpirt*
agosto *gusht, -i*
agricoltura *agrikultur, -a*
agronomia *agronomì, -a*

ahi! *ov!*
ahimé *i mjeri u*
aia *lëm, -i*
aiutare *ndihënj*
aizzare *pruvukonj*
ala *shendë, -a*
alba *albë, -a*
albanese *arbëresh, shqiptar*
albeggiare *çan albë*
albero *lis, -i; arvur, -i*
albicocca *virlingoke, -ja*
alcunché *ndogiagjë*
alcuno *ndonjarí*
alfabeto *alfabet, -i*
alienare *shesënj*
aliscofo *aliskaf, -i*
alito *hjat, -i*
allacciare *lidhënj*
allargarsi *zgjirohem*
allarmarsi *alarmohem*
allarme *alarm, -i*
allattare *jap sisën*
alleanza *besëlidhje, -a*
allegria *haré, ja*
allontanarsi *radhasohem*
allora *aherna; ahéra; atëherë*
alloro *dafan -i*
allorquando *kur*
allungare *ngjatënj; ngjonj*
almeno *mëse, më paka*
a loro *atire*
Alpi (le) *Alpet*
alquanto *ca më shumë*
altalena *kashandu, -a*
altare *altar, -i*
altezza *i afturit*

alto *aftu, lart (i, e)*
altresì *edhé*
altrettanto *njetër aq*
altri *tjerë*
altrimenti *sinò*
altro *njetër, -a, tjetër*
alunno *alun*
alveare *bëletë, -a*
alzare *ngrinj*
alzarsi *ngrihem*
amabile *ëmbël (i, e)*
amare *dua*
amarene *mërene, -t*
amarezza *të idhurit*
amaro *idhur (i, e)*
ambedue *të di*
ambiente *vend, -i*
ameno *bukur (i, e)*
America *Amerëk, -rka*
amica *mikesh, -a*
amicizia *miqëri, -a*
amico *mik, -u*
ammalarsi *rraç keq*
ammaliare *marr me sit*
ammattire *dall me trut*
ammazzare *vrasënj*
ammettere *amtirënj*
amministrare *aministranj*
ammirare *mironj*
ammuffire *mufirënj*
amnistia *amnistí, -a*
amo *greq, -i*
amore *máll, -i, dashur, -i*
ampliarsi *zgjiróhem*
amputare *pritënj*
analfabeta *analfabet, -i*

analisi *analiz*, -i
anarchìa *anarkì*, -a
Anastasio *Stas*, -i
anatomia *anatomí*, -a
anatra *pat*, -a
anatra selvatica *pata e egër*
anca *uf*, -i
anche *edhé*
ancora *popá*, *edhé*
andamento *të vajturit*
andare *ngas*, *ecënj*
andare fuori strada *zvrërlonj*
andarsene *ngaset*
andirivieni *shkon e përshkón*
Andrea *Ndëriu*, -çi, *Ndréu*
androne *pund*, -i
anello *unazë*, -a
anestesia *anestezí*, -a
anfora *xharrë*, -a, *amfora*
angelo *engjël*, -i
angolo *ân*, -a; *cip*, -i
anguilla *ngjalë*, -a
anguria *mulluni i kuq*
anima *shpirt*, -i
animale *animaj*, -i
Anna *Anë*, -ja
annaffiare *dhakonj*
annata *anàt*, -a; *vjetë*, -i
annerire *nxier*
annerirsi *nxihem*
anniversario *aniversar*, -i
anno *vjet*, -i, *vit*, -i
anno giubilare *viti jubilar*
anno prossimo *mot*, -i
anno scorso *vjet*
annodare *lidhënj*

annoiare *anujonj*
annotare *shënonj*
annualmente *nga vjet*
annullare *anulonj, shkasonj*
annullato *anuluor*
annunziare *anunçonj*
Annunziata *Nunxjat*
anonimo *pa embër*
antenati (gli) *tatrat*
antenna *antenë, -a*
antibiotico *antibjotik, -u*
anticamente *shum mot prapa*
antico *vjetër (i,e)*
antipatico *antëpatëk (e)*
Antonio *Ndón, -i*
anziana *plakë, -a*
anziani *pleqë, -t*
anziano *plak, -u*
ape *arëz, arza*
aperitivo *aperitiv, -i*
Apennini *Apenín, -i*
aperto *hapët (i,e), hapur*
apertura *hapje, -a*
apparecchiare *vunj trjesën*
apparire *dukem; kumbarirënj*
appassire *thahem*
appellarsi *apelhenj*
appello *të sërrisurit, apel, -i*
appena *samzi, sa*
appendere *vjerrënj*
appendersi *virrem*
appetito *putitë, -a*
appezzamento *di proprietà rradh, -i*
appicare *piçonj*
appiccicare *ngjinj*
appiccicarsi *ngjitem*

applaudire *batonj duorit*
applicare *aplikonj*
apposta *aposta*
apprendere *xënj*
approfitare *përfitonj*
approfondire *prufundirënj*
appuntamento *apuntament, -i*
aprile *prill, -i*
aprire *hapënj*
aquila *shqipe, -ja*
arabo *arab, -i*
arancia *narënx, -a portokal, -i*
aranciata *aranxhatë, -a*
arancio *narënx, -a*
aratro *parmendë, -a; prëtkar, -i*
arbitrario *arbitrar, e*
arbitrio *gjith i lir*
àrbitro *arbitër, -tri*
arcangelo *arkangjël, -i*
archeologia *arkeoloxhí, -a*
architettura *arkiteturë, -a*
architetto *arkitet, -i*
arco *ark, -u*
arcobaleno *arkobalen, -i*
ardente *nxet (i,e)*
àrdere *vunj zjarr*
ardore *ardûr, -i*
àrea *troll, -i*
arena (sabbia) *rër, -a*
argento *rëgjënd, -i*
árgine *arxhinatúr, -a*
argilla *botë, -a, kërtun, -i*
aria *âjër, -i*
aria (in) *pë dhajru*
ariete *mundun, -i*
aringa *ringë, -a*

arma *armë, -a*
armadio *armadh, -i*
aroma *erë, -a*
arrabbiarsi *zdinjohem,*
më hipënjën
arrampicarsi *rambikohem*
arrendersi *çëdonj*
arrestare *vunj mbrënda, rrëstonj*
arricchire, -rsi *bëgatëm*
arrivare *errenj, vunj këmb*
arrivo (l') *árdhurit (të)*
arrossire *nguçënj*
arrossisce *nkuqet*
arrostire *pjekënj*
arrostirsi *piqem*
arrosto *rrustë, -a*
arrotino *arutin, -i*
arrugginire *rruzënrënj*
arte *art, -a*
articolo *artikull, -i*
artigiano *artixhan, -i*
artista *artist, -i*
ascensore *ashensor, -i*
ascia *shpat, -a*
asciugamani *napëze, -a*
asciugare *tertënj, shukônj*
asciutto *thât (i,e), shukuôr (i,e)*
ascoltare *marr vesh*
asino *ardhur, -i; aidhur, -i*
asma *azmë, -a*
asparagi *sparënjë, -t*
aspettare *pres*
assaggiare *saxhonj*
assai *shumë*
assaltare *asalirënj*
assassinare *vras*

asse *drrasë, -a*
assegno *shek, -u*
assetato *kam etë*
assicurare *siguronj*
assicurata *sukuruór, e*
associare *lidhënj*
associato *lidhur (i,e)*
associazione *lidhë, -ja*
assoggettare *vunj ndhën*
assomigliare *isht gjith si ...*
Assunta *Sunde, -ja*
assurdo *ng'isht e fërtet*
astenersi *astëniREM*
astronauta *astronaut, -i*
astuto *dhelpër, e*
àteo *átejsht*
Atlantico *Atlantik, -u*
atomo *atom, -i*
attaccar briga *ngjitëm*
attaccare *ngjinj*
attaccarsi *ngjitëm*
Attanasio *Thanás, -i*
attendere *pres*
attenzione *vunj mendjen*
attesa *të prijtur*
atteso *prijtur (i,e)*
attimo *mumend, -i*
attivista *aktivist, -i*
attorcigliare *bënj nié*
augurio *augúr, -i*
auguri! *qoftë e shkuór!*
aumentare *ngrihënj*
àureo *art (i, e)*
Aurora. *Auror, -a*
australiano *australian, e*
austriaco *austriak, e*

autobus *autobús*
automobile *automobël, -bli*
autopsia *autopsí, -a*
autore *autór, -i*
autorizzare *autorixonj*
autostrada *autostradë, -a*
autunno *vjesht, -a*
avambraccio *mbasgrusht, -i*
avant'ieri *tjetrën ditëzë*
avanti *përpara*
avanti! *hini!*
avaro *dorështridhur (e), dorithat (m), dorethat (f)*
avena *tërshërë, -a*
aver fame *kam putit*
avere *kam*
avvelenare *vilinonj*
avvenente *bukur (i, e)*
avviare *nisënj*
avvicinarsi *qasem*
avvilirsi *villirem*
avvisare *avizonj*
avviso *aviz, -i*
avvocato *avukat, -i*
azione *bëme, -ja*
azoto *axot, -i*
azzuffarsi, *dërvitem*
azzurro *axurr*

B

babbo *tatë -a*
bacca *koqë, -ja*
bacchetta *bëxoke, -ja*
baciare *puthënj*
bacio *të puthur*
bada! *varé!*
badile *lapatë, -a*
baffi *mustaqe*
bagnare *lagënj*
bagnato *lagëtë (i,e)*
bagno *banj,-i, gabinèt, -i*
balbettare *balbëtonj*
balbuziente *kakajocë*
balcone *balkun, -i*
balena *balenë, -a*
balla *pordhë, -a*
ballare *këcënj*
ballata *këngë, -a*
ballista *purdhar, -i*
balzo *cumb, -i*
bambinello *djalëz, -i*
bambino *djalë, -i*
bamboccio *qurràc, -i*
bambola *nuse, -ja*
banca *bënk, -a*
banchetto *banket, -i*
banchetto fraterno *vullamja*
banda *bandë, -a*
bandiera *bandjere, -ja; flamur, -i*
bandito *bandit, -i; brëánd, -i*
bara *tavut, -i*

baracca *barakë, -a*
barba *mjekër, -kra*
barbabetola rossa *karotë, -a*
barbabetole *barbabjetule, -t*
barbarie *barbarizëm, -mi*
barbiere *barbjer, -i*
barca, *varkë, -a*
barchetta *barkëz*
barcollare *ecënj ka njan e ka njetër*
barriera *barrierë, -a*
barile *vuxë, -a*
barone *barún, -i*
base *bazë, --a*
basilico *bazilëk, -u*
Basilio *Vazil, -i*
basso *i ullët*
bastare *mbastònj, bastonj*
bastardo *bastard, -i*
basto *samar, -i*
bastone *bastun, -i; shkop, -i*
battaglia *batallë, -a*
battere *rrahënj*
batteria *baterí, -a*
battesimo *pakëzim, -i*
battezzare *pakëzonj*
battezzarsi *pakzohet*
battito *pulsacjun, -a*
baùle *baul, -i*
bavero *vërzere, -ja*
beato *lumi (i, e)*
Beatrice *Triçë, -a; Niçe, -ja*
befana, *befanë, -a*
bela *(m)blegërôn*
bellezza *bukur, -it (të)*
bello *bukur (i, e)*
becchino *ai çë rruón kamsáandin*
benché *ndonse*

bene *mirë*
benearrivato *mirë pse erdhe*
benedetto *bekuór (i, e)*
benedire *bekònj*
benedizione *uratë, -a*
benessere *gjellë e mirë*
benevolenza *dashmirë*
beniamino *djali më i dashur*
bentrovato *mirë pse të gjeta*
benzina *bënxinë, -a*
bere *pi*
berretto *kopull, -a; skupuliq, -i*
bestemmia *malkim, -i*
bestemmiare *malkonj*
Betlemme *Betlem, -i*
bevanda *pije, -a*
bevitore *zgulmjat (e)*
bevitore, -trice *zgulmjati, -ja*
biada *tërshërë, -a*
Biagio *Vlash, -i*
biancastro *bardhësh*
bianco (il) *bardh, -ët (të)*
bianco *bardh (i,e)*
Bibbia *Bibje, -a*
biblioteca *bibliotekë, -a*
bicchiere *bukjer, -i; qelk, -i*
bicicletta *biçiklete, -ja*
bidente *ubëdhend -i*
bietola *sesje, -ja*
bigamia *ai çë martohet me di gra*
bilancia *staterë, -a*
bile *hej, -i*
bimensile *di herë ka muój*
binario *binar, -i*
biondo *bjond (e)*
birra *birr, -a*
bis *di herë*

bisaccia *dhuogë, -a*
biscia *gjarpër, -ri*
biscotti *pastarele, -t*
bisestile *bëzjest, -i*
bisnonna *jëma madhes*
bisnonno *tatajosh, -i*
bisogno *bëzonj, -i*
bisognoso (non) *pabëzonj, i, e*
bivio *biv, -i*
bizzocca *bëxoke, -ja*
bloccato *blukuor (i, e)*
blocco *blok, -u*
bocca *grik, -a*
boccale *bukaç, -i*
boccaperta *grikëhapti, e*
boccone *mëcëkún, -i*
bocconotti *kavçun, -t*
bolla *fuckë, -a*
bollente *nxet (i, e)*
bollettino *bulëtin, -i*
bollire *zienj*
bollito *zier (i, e)*
bomba *bomb, -a*
bontà *bondat, -a, mirsía*
borbottare *murmuronj*
bordo *bord, -i*
borsa *bursë, -a*
borsetta *bursë, -a*
bosco *vosk, -u; pijë, -a*
botola *fusët, -a*
botta *bot, -i*
botte *takaratë, -a*
bottega *putijë, -a, nëgox, -i*
bottiglia *butillë, -a*
bottone *thumbëz, -a*
bovaro *vagan, -i*

box *boksë, -i*
braccio *krah, -u*
braciola *brazholl, -e*
branchie *verza, -t*
branda *brandë, -a*
bravo *mir (i, e)*
bretelle *trande, -t*
breve *shkurt (i,e)*
brezza *varé, -ja*
briciola *drudhezë, -a*
brigante *bandit, -i*
briganti *brëandët*
brillante *brëlant (e)*
brillare *shkëlqenj*
brina *brimë, -a*
brividi *drídhura, -t*
brocca d'argilla *kuartare, -ja*
brocca *rragjë, ja; kënatë, -a; xharrë, -a*
broccoli *brókole, -t*
brodo *brodh, -i; lëng, -u*
brodoso *me shumë lëng*
bruciacchiare *djeg sipër sipër*
bruciapelo *shum prëz*
bruciare *djeg, zëhënj*
bruciarsi *zëhem*
bruciato *djegur (i, e)*
bruciore *zjiarrë, -i*
bruco *krimb, -i*
brulicare *bën si miza*
brutale *lig (i, e)*
brutto *shëmtuor (i,e)*
bucare/rsi *shponj*
bucato *finjë, -a*
buccia *skorcë, -a*
buco *gavutë, -a*
budella *zorra, -t*

bue *kâ, -u; pl. qé -t*
bufera *buferë, -a*
buffo *çë më bën qeshur*
buffonata *komikë, -a*
bugia *buxhía*
bugiardo *buxhard*
buio *arrësír, -a*
buio (diventar) *arrësiret*
buonasera *mbrëma e mirë*
buono *mirë (i,e)*
burattino *buratin, -i*
burla *dhûn, -a*
burrone *timbë, -a*
busto *bust, -i*
buttare *derdhënj; dërvinj, drinj*
buttarsi *dritem; dërvitem*
buttato *derdhur (i,e)*
buzzurro *vastazë, -i*

C

cabina *gabinë, -a*
cacare *dhies*
cacca *mut, -i*
cacio *djathë, -t*
caciocavallo *koçkavál, -i*
cachemire *kashmir, i*
cadavere *i vdehur*
cadere *bie*
cadere in difficoltà *bie ngusht*
caffè *kafé, -*
cagna *qenia*
cagnolino *kulish, -i*
calamaio *kalamar, -i*
calare *kallonj*
calcagno *thembër, -ra*
calce *këlqere, -ja*
calcio *stambatë, -a*
caldaia *kusí, -a*
caldo *vap, -a*
caldo (agg.) *ngroht (i, e), nxet*
caldo afoso *aftë, -a*
caldo (fa) *bënvapë*
caldo soffocante *afëshë, a*
calendario *kalendar, -i*
calesse *birroç, -i; king, -u*
calma *kujetë, -a*
calmare *kutëndónj*
calore *të ngroshurit*
calorico *nxet (i,e)*
calpestare *shklasënj*
calunniare *shanj*

calvario *kalvar, -i*
calvizie *pa lesh*
calze *kavcete, -t*
calzoni *brekë, -t*
cambiale *kambjall, -e*
cambiare *kanjónj*
camera *kamër, -a*
cámice *linjë, -a*
camicia *këmish, -a*
caminetto *çumnere, -rja*
camminare *ecënj*
camomilla *kamomilë, -a*
camorre *kamorë, -a*
campagna, *jashtë, -a; shesh, -a*
campagna (in) *jashtë*
campana *kumbor, -a*
campanella *zile, -ja*
campanello *kambanjel, -i*
campanile *kambanar, -i*
campo *dhë, -u*
Campobasso *Këmvash*
Campomarinese *Këmarineze*
Campomarino *Këmarin*
camposanto *kamsand, -i*
canapa *kanap, -i*
canaglia *qanëri, -a*
canarino *kanarinë, -i*
cancellare *shkasonj*
cancrena *kangarenë -a*
candela *lihâr, -i, qirí, -u; çëroxhën, xhni*
candeliere *kandëljer, -i*
Candelora *Qirinje, -t*
candido *bardh (i, e)*
cane *qen, -i*
canestro *shportë, -a*
cani (i) *qentë*

canicola vapë, -a
canna kallëmë, -i
cannella kanéle, -ja
cannellini kanëline, -t
cànone kanún, -i
cantante (f.) këngëtare, ja
cantante (m.) këngëtar, -i
cantare këndonj
cantata këngë, -a
canti in versi vjershe, -t
cantina kantiinë, -a
canto këngë, -a
canuto leshbardh
canzoncina kanxunete, -ja
canzonare marr dhun
canzone këngë, -a
canzone religiosa kalimêr, -a
capanna kalidhe, -ja
capace mir (i, e)
caparra kaparë, -a
capelli lesh, -t
capello (grano) kapiel, -i
capire marr vesh
capitare gjëndem, ndôdhënj
capitombolo koçë me këmbe
capo, krie, -t; koç, -a
capo “boss” shef, -i
Capodanno Kapëdhan, -i
capogiro të xhirruór koçës
capolista i pari vendit
capomastro mjeshtër, -tri
capovolgere e vunj koç me këmbe
cappello shapkë, -a
capperi! pë la Majel!
cappotto paltó, -u
cappuccio kapuç, -i

capra *dhí, -ja*
capriccio *kapriç, -i, vril, -i*
caprino *të dhis*
carabiniere *karabinjer, -i*
caraffa *kënátë, -a*
caramella *karamele, -ja*
carbone *ur, -i, fíngjillë, -a*
carbonella *ruzhë, -a*
carbonaio *karbunar, e*
carcerato *karçërat (e)*
carciofi *skarçofaj, -t*
cardo *kardhun, -i*
caricare (l'orologio) *vunj kordën*
caricare *ngarkônj*
carità *karitat, -a*
carlino (moneta) *karr, -i*
carne *mish, -t*
Carnevale *Karnuvall, -i*
carni *mishëra*
caro *dashur (i,e)*
Carolina *Karulin, ja*
carota *pastunakë, -a*
carpentiere *trainier, -i*
carretto *train, -i*
carri *qerre, -t*
carruba *shushele, -ja*
carta *kart, -a*
cartella *bursë, -a*
cartoccio *skartofie*
casa *shpí, -ja*
casale *kazall, -i*
casata *kazat, -a*
case *shpí, shpít*
caspita! *katar!*
cassapanca *magje, -a*
cassiere *kashier, i*

castagna *kështënjë, -a*
castello *kastjel, -i*
castigo *kastigë, -u*
castrato *kastrat (e)*
catalogna *katalonjë, -a*
catena del caminetto *kamastër, -stra*
catena *katìn, -a*
cateratta *katërratë, -a*
Caterina *Rine, -ja*
catino *vaçill, -i*
cattiveria *e keqja*
cattivo (male) *keq (i,e)*
cattivo (il) *keq (i)*
cattivo *lig (i,e)*
catturare *zënj*
causa *kauzë, -a*
cavalcioni *ngaluór*
cavalla *pelë, -a*
cavalletta *gril, -i*
cavalli *kuéjt*
cavallina *mëzë, -a*
cavallo *kal, -i, vëtur, -a*
cavallone (onda grande) *stuvallë, -t*
cavezza *retna, -t*
cavicchio *gaviqe, -ja*
cavolo *lakër, lakra*
cavolfiore *lule-lakër*
cazzone *kâr, -it*
cece *qiqër, -i*
cedere *lënj*
cedro *qitër, qitra*
cefalo *çefaj, -i*
ceffone *shqafun, -i*
celare *fshehënj*
celebrare *çelebronj*
celere *zveltu (i, e)*

celeste *kaltër (i, e)*
celibe *pamartuór*
cemento *çëment, -i*
cenare *ha*
cenere *hîr, hirit*
cenobio *kumvend, -i*
centinaia *qíndëra*
centinaio *qindinar, -i*
cento *njëqind*
ceppo *çip, -i*
cera *çerë, -a*
ceramica (di) *lilëzje*
cercare *kërkonj*
cerchio *rreth, -i*
cerimonia *çerimonje, -a*
cerino *lumin, -i*
cerotto *sparatráp, -i*
certamente *çertu, ndunge*
certificato *çertifikat, -i*
cervello *trû, -t, mend, -ja*
cessare *puzonj*
cesta *kanistër, -ra, kuofën, -fni*
cestino *shportë, -a*
cestone *kuofën, -fni*
cetriolino *kalkadec, -i*
che *çë*
ché *pse*
chi *kush*
chiacchierone *qaqarùn, -e*
chiamare *sërrisënj*
chiamarsi *thuhem*
chiaramente *qaru*
chiasso *frakas, -i*
chiave *kiç, kiçi*
chicchessia *kushdó*
chicchi di granturco *kaçkasit*

chicco *koqë, -ja, anche koqza*
chiede *piésën*
chiedere *lípënj*
chiesa *kishë, -a*
chiesto *lipur (i,e)*
chientano, a *qeftán (i, e)*
chilogrammo *kilë, -i*
chilometro *kilómëtër, -ri*
chioccia *kuosë, -a*
chiocciolate *çambuikë, -t*
chiodo *çëndrun, -i; gozhd, -i, pundin, -i*
chitarra *kalashum, -i*
chiudere *mbuìnj, nguvonj*
chiudersi *mbuìhem*
chiunque, *kushdó*
ciarlare *thom fjalë*
ciascuno *gjithnjari*
cibo *ngrënët (të)*
cibo predigerito *njam, -a*
cicala *çiçikallë, -a; çiçikallëzë, -ëza*
ciccioli *cingaridhe, -t*
cicerchiata *krukande, jat*
cicoria *selvatica nikexakje*
cieco *çikat*
cielo *mot, -i, qell, -i; qellëzë, -a*
Cigno *Çinjë, -a*
cigno *shkitëz, -a*
ciliegio, a *gjërshí, -ja*
cima, *çim. -a*
cimitero *kamsand, -i*
cingere *ngjeshënj*
cinquanta *dizét e dhiétë*
cinque *pes*
cinquecento *pesqind*
cintola *(vita) mes, -i*
cintura *çëndrin, -i*

cioccolata *çokolatë* –a
ciocce *cambite*, -t
ciòè *çë vjen ma thënë*
ciotola *çotull*, -a
cipolla *qep*, -a
cipresso *kiparis*, -i
cipria *çipër*, -pri
circo *çirk*, -u
circolo *reth*, -i
citare *çitonj*
città *hâr*, -a; *çitat*, -a
civetta *çuvetë*, -a
civile *çivil* (e)
clamore *klamor*, -i
classe *klasë*, -a
clero *kler*, -i
club *klub*, -i
cocente *nxet* (i,e)
coda, *bisht*, -i
codice *kanun*, -i
coetaneo *shok*, -u
cofano *kofan*, -i
cogliere *vjelënj*
cognata *kunat*, -a
cognato *kunat*, -i
colà *atije*
colare *rjedh*
colazione *kulaçiun*, -a
colla *kol*, -a
collaborare *kulaburonj*
collana *fill*, -i
colle *rah*, -i
collera *rajë*, -a
collerico *një çë rrajohet*
Colonna *Kulòn*, -i
colore *kullúr*, -i

colpa *fajë-i*
colpevole *ilig, -u*
colpire *ndrinj*
colpo *bot, -i*
coltello *thik, -a*
coltivare *kultivonj*
colto *istruirtur (i, e)*
colui che *kush*
comandamento *kumandamend, -i*
comandare *kumandónj*
comando *kumand, -i*
comare *ndrikull, -a*
combattere *luftonj*
come *gja, si, sikundra*
come se *sikûr*
come vuoi *sidó*
comico *komëk, -u*
commento *komént, -i*
commerciale *komerçal (e)*
commercio *kumerç, -i*
commettere *bënj*
commosso *kumuvirtur (i, e)*
compagnia *kumbanjì, -a*
compagno *shok, -u*
compagna *shoke, -kja*
compare *kumbar, -i*
compassione *kumbasjun, -a*
compattare *ngjeshënj*
compiere *bënj*
completare *sosënj*
complimento *kumbëlmend, -i*
comportarsi male *qehen lig*
comprare *blë*
comprato *blerë (i, e)*
comprendere *marr vesh; kuqònj*
comunicare, -rsi *kungonj*

comunione *mblijedhur, -i*
comunque *sidó*
con *me, bashk*
con noi *mené*
con voi *mejú*
conca *kongë, -a*
concepimento *kunçëcjun, -a*
concezione *kunçëcjun, -a*
concludere *sosënj*
condanna *kundán, -a*
condannare *kundanónj*
condizione *gjendje, -a; kundëcjun, -a*
condurre *kjenj*
confessare *rrëfjenj*
confetto *kumbjet, -i*
confinanti *konfin me konfin*
conflitto *kunflit*
confondere *kunfundirënj*
confortare *rrëkrëonj; konfurtonj*
conforto *kunfort, -i*
confrontare *paragunonj*
confusione *kunfuzjunë, -a*
congiura *konxhurë, -a*
congratularsi *kongratulohem*
coniglio *kuçezë, -a*
connettere *kuqònj*
conoscenti *njohur, -it (të)*
conoscere *njoh; njohënj; xënj*
conoscersi *njihem*
conserva (di pomodoro) *kunxervë, -a*
conservare *rruonj, vlonj*
conservati *vluorët*
consiglio *kunxill, -i*
consolazione *konxulaçium, -a*
consumarsi *joset*
consumato *josur, lisur (i, e)*
contado *gjitaní, -a*

contagio *infëtuorit*
contare *numuronj*
contentezza *kutëndecë, -a*
conto *kund, -i*
contrabbandiere *kuntrabandjer, -i*
contrada *kaha, kundradhë, -a*
contrario *kuntrari, e*
contratto *kuntrat, -i*
contributo *kontribút, -i*
contro *kundër, kundru*
contromalocchio *shishë, -ja*
convalescente *konvaleshent, -i*
convegno *kunvenj, -i*
convento *kumend, -i*
conversare *kushuònj*
conversazione *kumversaçjunë, -a*
convincere *kunvënshirënj*
copercchio *kuperqe, -ja*
coperta *kuvertë, -a*
copia *kopje, -a*
copiare *kupjonj*
coppia *di veta*
coppa *kup, -a*
copricapo (a punta) *skupuliq, -i*
coprire *mbulònj, mbledhënj*
corazza *kuracë, -a*
corda *tërkuzë, -a*
corde (della chitarra) *kordat*
coricare *vete e flé*
corna *brinjë, -t*
cornacchia *sorrë, -a*
cornice *lap, -i*
corno *bri, -u*
coro *kor, -i*
corona *kurôr, -a*
corpo *kurm, -i*
corredo *pajë, -a*

correre rrjedh , ikënj
corridore kurëtúr, -i
corretto drejtë (i,e)
corsa të rrjedhurit
corto shkurt (i,e)
corvo kollëz, -a
cosa mbiçe, -ja
coscia kofshë, -a
cose inesistenti tërrlinxaka
così ashtú , kshtú
costa kostë, -a
Costantino Kostandin, -i
costei kjo
costo spizë, -a; kostë, -i
costola brinjëzë, -a
costoro kta, kto
costruttore di tini tinar, -i
costui ki
costumanza uzancë, -a
cotogna ftonj, -a
cotone kutun, -i; bombak, -u
cotto, maturo pjekur (i,e)
covare kuvonj
covoni dhamate, -t
cranio krië, -a; koçë, -a
cravatta kravatë, -a
creanza kriënxë, -a
creatura kriatur, -a
credente kam bes
credenza skutëlar, -i
credere kam bes, kërdhonj
crepare shqatonj
crepuscolo kur murniret
crescere rritem
cresima krezëm, krezma
cresta kreje, -a; lafshë, -a

creta *botë, -a, kërtun, -i*
crimine *krimën, -i*
crisi *kriz, -i*
crystallo *kristal, -i*
cristiano *ikërshter, -i*
cristiano (*agg.*) *ikërshtër (e)*
Cristo *Krisht, -i*
criticare *kritikonj*
criticarsi *kritikohem*
crivellare *shoshënj*
croce *kriqe, -ja*
crocifisso *kruçifis, -i*
croissants *puprât, puprâtat*
crollare *vete e bije*
crosta *koshkë, -a*
crucchiarsi *mërihem*
cruccio *mëri, -a*
crudele *lig (i, e)*
crudeltà *krudheltat, -a*
crudo *papjekur*
cruna *gavëta gilpërës*
crusca *krunde, -ja*
cubo *kub, -i*
cucchiaino *kuqallin, -i*
cucchiaio di legno *lug, -a*
cucimmo *qepëmë*
cucina *kuçinë, -a*
cucinare *zienj*
cucire *qepënj*
cucito *qepur (i, e)*
cugina *kushërre, -ja*
cugino *kushërir, -i*
culla *kunu, -a*
cullare *kulënj*
culo *bithë, -a*
cultura *kulturë, -a*

cunetta *kunet, -a*
cuna *kunull, -a*
cuocere *pjekënj*
cuocersi *zihem*
cuoio *lëkurë, -a*
cuore duro *zëmbërgur*
cuore *zëmbër, -ra*
cupola *kupulë, -a*
cura *kurë, -a*
curiosità *kurjuzitat, -a*
cuscino *kushin, -i*
custodire *rruonj*
cute *lëkur, -a*

D

da *ka , kaha*
da dove *nkaha*
da quella parte *atèj*
da questa parte *ktejë*
da solo *vetëm*
daccapo *nisu popa*
Damiano *Damjan, -i*
damigiana *damixhane, -ja*
danno *dëm, -i*
danza *vallë, ja*
danzare *vallëzônj*
dappertutto *nga an, kudó*
dare a prestito *huônj*
dare i numeri *ngëkuqonj*
dare *jap*
d'argento *rëgjëndë*
dato *dhënë (i,e)*
davanti *përpara*
 Davide *Davidh, -i*
davvero *e fërtët*
dazio *dax, -i*
debito *dhëtrë*
debole *ligështë (i,e)*
Debora *Debor, -a*
decesso *vdekje*
decilitro *dëçiltër, -tri*
decima *dhexhimë, -a*
decimetro *dëçimtër, -tri*
decimo *dhjetë, -a*
decina *dhjetë*
decifrare *dëçifronj*

decoro *dekor, -i*
decreto *dëkret, -i*
deficiente *shem, hod (e)*
defunto *vdekur (i, e)*
defunto (s.m.) *i ngiemji*
defunto (s.f.) *e ngiemja*
deglutire *përçjehënj*
degno *dhinju*
degustare *sapurirënj*
del tutto *ndutu*
delatore *spiún, -i*
delegato *delegat, -i*
delicato *delikat (e)*
delinquente *delinguend, -i*
demente *mup, -i*
Demetrio *Dhimitri*
democrazia *demokrací, -a*
democratico *demokratíkë*
demonio *luçifar, -i*
denaro *turez, -ët, solde, -t*
dente *dhëmb, -i*
dentista *dëntist, -i*
dentro *(m)brënda*
denuncia *dënunçe, -ja*
depositare *depositonj*
deposito *dëpozët, -i*
deputato *deputat, -i*
depredare *vjedh*
depresso *derdhur (i,e)*
deridere *marr inxhiru*
derubare *vjedh*
deserto *desert, -i*
desiderare *dua*
desiderato *dashur (i,e)*
desiderio *mâll, -i*
destinazione *destinacjunë, -a*

destino *dhestin, -i, fat, -i*
desto *zgjuehur, zgjuojtur (i, e)*
destra *djatht, -a*
destro *djatht (i, e)*
dettare *dëtonj*
detto *thënë, thënur (i, e)*
deve *kat*
deviare *dëvjonj*
devoto *dhëvot*
devozione *dhëvëcjun, -a*
di *mbë*
dialetto *djalet, -i*
diamante *djamand, -i*
diametro *djamëtër, -tri*
diavolillo *diavulil, -i*
diavolo *djall, -i*
diavolo! *nëmën! (çë)*
dicembre *dëçembër, -i*
dichiarare *dëqaronj*
dieci *dhjetë*
dieta *djetë, -a*
dietro *prap, prapa*
diffamare *difamonj*
diffondere *shprishënj*
diga *digë, -a*
diletto *spas, -i*
diluvio *dëluv, -i*
dimenticare, -rsi *harronj*
dimenticanza *harruójturit (të)*
dimezzare *bën di pjes*
dimora *shpí, -a*
dimostrare *dëmustronj*
diniego *thot ke jo*
dio *zot, -i*
dipingere *pítonj*
diplomatico *diplomatik*

dire *thom*
diritto *drejtë (i, e)*
dirsi *thuhem*
disagio *disaxh, -i*
disarmare *disarmonj*
disastro *rruinë, -a*
discepolo *dhishipull, -i*
disco *disk, -u*
discoteca *diskotekë, -a*
discutere *diskutirënj*
disgrazia *keqja, -en*
disonesto *sonest, e*
disperare *dëshpëronj*
disperato *dëshpërat (i, e)*
disperazione *dëshpëracionj*
dispetto *dhisplet, -i*
dispiacere *dhispiaxhër, -i*
dispiacersi *dhëshpëlqehem, më vjen fort*
disputare *dhisputonj*
distante (agg.) *ngjatë (i, e)*
distante (avv.) *dharasu*
distanziare *dharasohem*
distrarsi *dëstrallirem*
distribuire *ndanj*
distuggere *stërionj*
disturbo *dhësturb, -i*
ditale *gishti, -ja*
dito *gisht*
divano *divan, -i*
diventar molle *njomet*
diventare *bënj*
dividere *ndanj, presënj, spariqonj*
dividersi *ndahënj*
divoriamo *ngrëmi*
divorziato *divorcuór (e)*
divorzio *divorc, -i*

dizionario *fjalur, -i*
DNA (tara ereditaria) *rëmb, -i*
dodici *dimbëdhjet*
dogana *doganë, -a*
dolce *ëmbël (i, e)*
dolcezza *ëmbëlsì, -ja; dhulçicë, -a*
dolere *dhemb*
dolore *dhëúr, -i*
domandare *pjesënj*
domani *nesër*
domani (il) *nesëri (i)*
domani mattina *nesërmenat*
domare *dhumonj*
domenica *djel, -a*
domicilio *vendi shpís*
dominare *duminionj, rregjëronj*
donare *dhunonj*
donazione *dhunacjun, -a*
donde *kaha*
donna *grua, gruoja*
donne *gra, -t*
dono *rrjall, -i*
dopo *dhopu, pas*
dopodomani *dejë, mbasnesër, pasnésër*
dorato *ârtë (i,e)*
Dorina *Durinë*
dormire *fle*
d'oro *ârtë (i,e)*
dote *pajë, -a*
doti *bëndát*
dottrina *dhotrinë, -a*
dove *ku, kaha*
dovunque *kahadó*
drago *draún, -i*
dramma *dramë, -a*
dritto *dreq, ndreq*

dritto (furbo) *vrar, -i*

droga *drog, -a*

dromedario *dromëdhar, -i*

dubitare *dubëtonj*

due *di*

dunque *ndunge*

duomo *katedrale, -ja*

durante *kur ishi*

durare *durónj*

duro *engurdh (i,e)*



e e, edhé
ebbe pati
ebbrezza e dehura
eccetera e tjerit
ecco! qe!
eco ek, -u
economia ekonomì, -a
Edoardo Dhuard, -i
edificare ngrinj
educazione kriënxë, -a
egemonia exhemoní, -a
egli aí
egoista egoist (e)
elefante elefant, -i
elegante elegant (e)
elemento element, -i
elemosina lëmozëm, -zma
Elena Lenë, -ja
elettricista eletriçist, -i
elevare ngrinj
eliminare eliminonj
Elisa Lizë, -ja
ella, lei ajó
elmetto elmet, -i
Emanuele Manuvè, -j
emergere ngritem lart
emigrante emigrant
Emilio Mil, -i
emettere publikonj
emozione emocjun, -a
enorme shum (i, e) madh

Ente *Endë, -a*
entrare *hinj, nxënj*
Enver Hoxha *Enver Hoxha*
Epifania *Paskuarele, -ja*
Epiro nuovo *Epiri i ri*
epoca *epokë, -a*
equilibrio *ekuilibër, -bri*
equo *justu*
erba *bar, -i*
erigere *ngrehënj*
ernia *palun, -i*
Erode *Erodh, -i*
eroe *heró, -i*
eroico *heroík*
eroso *sgriejtur (i, e)*
esalare *vapuronj*
esaminare *ezaminonj*
esattamente come *gjithsí*
esattore *satúr, -i*
esaudire *jep me zëmbër*
esclamare *esklamonj*
esempio *ezemp, -i*
esercito *ushter, -tri*
esigere *kërkonj*
esistere *jam ngjall*
esonerare *ezoneronj*
esoso *do shum*
esse ató
essere *jam*
essere necessario *duhem*
essi atá
essiccare *thanj*
essiccarsi *thahet*
estate *dhestavêr, -a*
esteriormente *jashtëm*
esternamente *jashta; përjashta*

estero *vend të huoj*
estirpatore *stërpator, -i*
estraneo *huoj (i,e)*
estrarre *nxierr*
estratto *nxjerrur (i,e)*
estro *ispiracjun, -a*
Ettore *Etër, -ri*
Eucarestia *kumëniunë, -a*
euro *éuro, - €*
Europa *Europë, -a*
evadere *ikën ka karçërit*
evviva la pace! *rroftë paqja!*
evviva! *rroftë!*

F

fa *bën*
fabbrica *fabrikë, -a*
fabbro ferraio *frar, frari*
faccia *faqe, -ja*
facile *lehtë (i,e)*
facoltà *fakultét, -a*
fagioli *fazulle, -t*
faina *donuë, -a*
falce *drapër, drapri*
falco *patritë, -a*
falegname *falnjam, -i*
fama *nëmë, -a*
famiglia *fëmijë, -a*
fanciulla *vashë, -a; vajzë, -a*
fandonia *buxhíje, -ja*
fango *bajtë, -a*
fannullone *sfatjat (i, e)*
fantoccio *macmuriel, -i*
far buio *arrësiret*
far giorno *dihet*
far risorgere *gjallënj*
fare attenzione *rruhem*
fare, -rsi *bënj*
farfalla *palumele, -ja*
farina *mjell, -i*
fariseo *farizë, -u*
farmacia *farmaçí, -a*
far parte *bënj pjes*
fascia *fashë, -a*
fastidio *fastidh, -i*
fata *fateza, zanë, -a*

fato *fat, -i; dhestin, -i*
fatti *fate, -t*
fatti (maturi) *bëna (të)*
fatto *bënur (i,e)*
fattorino *korrrjer, -i*
fattura *faturë, -a*
fava *bath, -a*
favola *prràezë, -a*
favonio *faunj, -i*
fazzoletto *skumandil, -i*
febbraio *fëlvar, -i*
febbre *ethe, -ja*
fedele *bes, -a, fé, -ja*
fedeltà *bes, -a*
federa *fodër, -dra*
fegato *mëlshí, -a*
felice *lumi (i, e), lumtur*
felicità *haré, ja; lumsi, -a*
femmina *femër*
femminile *fëmënil*
ferita *plagë, -a*
fermaglio *fërماج, -i*
fermare *fërmonj*
ferro *hekur, -i*
ferro (di) *hekur, -i*
ferro smaltato *ferobiangu*
fiesta *festë, -a*
festivo *festës*
fiadone *hjadhún, -i*
fiamma *flakë, -a*
fiammifero *lumin, -i*
fibbia *fibje, -a*
fichi settembrini *vërdeshk, -qit*
fico *fik, -u, pl. fiqët*
fidanzarsi *fidhuóhem*
fidanzata *namurate, -ja*

fidanzato *namurat, -i*
fidarsi *fidhòhem*
fieno *hjen, -i*
figli *bijët*
figlia *bijë, -a*
figlio *bîr, -i; fëmijë, -a*
figliolanza *fëmijë, -a*
figliolo *birdh, -i*
filare *tjerënj*
filetto *filet, -i*
Filippo *Flip, -i*
filo *fill, -i*
Filomena *Men, -a*
filoncino *filun, -i*
filosofo *filosof, -i*
filtrare *kullônj*
filtro *filtër, -tri*
finché *njera ku; njëra çë*
fine (gentile) *fin*
fine *sose, -ja; rrënë, -a*
fine (sottile) *hollë (i,e)*
finestra *parathire, -ja*
ingere *bënj mosa*
finire *sosënj*
fino a *njëra*
fino ad ora *njera naní*
finocchio *mërallë, -a*
fionda *mbezë, -a*
fiore *lule, -ja*
fiori *lule, lulet*
fiorire *lulëzônj*
firmamento *qellëzë, -a*
firmàno *ferman, -i*
firmare *firmónj*
fischiare *frushuinj*
fischio *frushuimë, -a*

fiume *lum, -i*
fiutare *marr era*
flauto *xhuffjel, -i*
floscio *njom (i, e)*
focaccia *kulaç, -i, pic, -a*
focolare *çumnere, -ja; vatër, -tra*
fodera *fodër, -dra*
Foggia *Foxhë*
foglia *flet, -a*
foglio *foll, -i*
folla *fulë, -a*
folia *muparì, -a*
fondare *fundonj*
fondo *fund, -i*
fondo (in) *pë ndën*
fondo agricolo *dhê, -u*
fontana *krua, kruoi*
football *futból, -I, partita páljesh*
forbici *gërshërë, -a*
forca *furkat, -i*
forchetta *vrokë, -a*
forcone *furkun, -i*
foresta *pijë, -a; vosk, -u*
forestiero (agg) *lëtir, e; huoj (i, e)*
forestiero (sost.) *lëti, -re*
forgia *forxhë, -a*
forfora *zbok, -u*
formaggio *djathë, -t*
formica *milìngòn, -a*
fornaio *furnar, -i*
forno *furr, -i*
forse *ndo, ndorshta*
forse che *mos*
forte *fort (i, e)*
fortuna *fërtun, -a*
forza *forcë, -a*

fossetta *fuset, -a*
fotografia *rëtrat, -i*
foulard *facëlëtun, -i*
fra poco *náni*
Francesca *Ngjilska*
Francesco *Nxhiku*
Franco *Frang, -u*
frangia *frënxh, -a*
frangizolle *frambixol, -i*
frantoio *frandoj, -i*
frasca *fletë, -a*
frase *fjalë, -a*
frate (monaco) *monk, -u*
fratellanza *vullazëri, -a*
fratelli *vuallzër, -it*
fratello *vullâ, -u*
fratello maggiore *lalë, -a*
fratricidio *vullávrashje*
frattanto *fratandu*
freddo (il) *ftohtit (të); tëtimtit*
freddo.(agg.) *ftohtë (i,e)*
freddo (fa) (m) *bërdhihet*
fregare *fërkonj*
frenare *frënonj*
freno *fren, -i*
fresco *frishk, -u*
fretta (in) *anangàsht*
friggere *farinonj*
frittata *fërtatë, -a*
fritto *farinuór*
frodare *vjedh*
fronte *mballë, -t, ballë, -t*
frontiera *barrjerë, -a*
frugare *kërkonj*
frumento *grur, -i*
frusta *frustin, -i*

frutto *frut, -i*
fucile *shkupet, -a; dujbot, -i*
fucilare *shkrehënj*
fucina *farkë, -a*
fuggire *ikënj*
fui ben voluto *qesha dashur mirë*
fuliggine *kamnê, -ja*
fulminare *fulminonj*
fumata *fumat, -a*
fumo *tim, -i*
fune *tërkuzë, -a*
fungo *këpurdhë, -i; kardarele, -t*
funzione *funxjunë, -a*
fuoco *zjarr, -i*
fuori *jashta*
furtività *dhëlpër, -ra*
furbo *vrar (i,e)*
furfante *atrùn, -i*
fusilli *fuzille, -t*
futuro *çë ka vinj*

G

gabbiano *lumbardh, -a*
gabinetto *gabinèt, -i*
Gabriele *Gabrjel, -i*
gaiezza *haré, -ja*
galletto *haluç, -i*
gallina *pulë, -a*
galline *pula, -t*
gallo *gjel, -i*
gamba *këmbë, -a*
gancio *ganxh, -i*
garanzia *garancí, -a*
garantire *siguronj*
garibaldino *garibaldin, -i*
garofano *arófaj, -i*
gasarsi *gëzohem*
gatto *maçe, -ja*
gavetta *gavetë, -a*
gazzetta *gazetë, -a*
gelare *ngrin*
gelo *brimë, -a*
geloni *shporazë, -t*
gelsi *çievca, -t*
gemelli *koqarel, -ra*
genero *dhëndërr, -i*
generoso *zëmbërmirë; duorplot, e*
genitore *prind, -i*
genitori *prinjët*
gennaio *inár, -i*
Gennaro *Janár, i*
gengiva *misht e dhëmbvet*
genitore *prind, -ët*

gente *gjind, -ja*
gentilezza *hajdh, -i*
genuflessione *përgjugjura*
germogliare *isht e ritet*
gesso *is, -isi*
gesto *xhest, -i*
Gesù *Xhesú*
gesuita *xhezuit, -i*
gettare *derdhënj*
gettato *derdhur (i,e)*
ghego (in) *gegënisht*
ghette *këmbaj, -i*
ghiaia *vriç, -i*
ghiaccioli *cinúile, -t*
ghianda *lënde, -ja*
ghisa *gizë, -a*
già *xha*
giacca *xhaketë, -a*
Giacomo *Jápk, -u*
giallo *xhal, e*
giapponese *xhaponez, e*
giara *xharrë, -a*
giardino *kopsht, -i*
gigante *xhigant, -i*
gilet *kamëzhole, -ja*
ginestra *gjineshtër, -tra*
ginnasio *gjimnazë, -i*
ginocchio *gjiurë, -i*
ginocchio (in) *përgjunde*
Gioacchino *Xhakin, -i*
giocare *lonj, bredh*
gioco *lojë, -a*
gioco a saltelli *ngalaçombëza*
gioia *haré, ja, gazë, -i*
gioielli *stalí*
gioire *gëzohem*

Giorgio Gjergj, -i
giornale *xhurnall*, -i, *gaxetë*, -a
giornata *jurnat*, -a
giorno *ditë*, -a
giorno (di) *ditën*, *ditnet*
giostra *xhostër*, -ra
giovane donna *kapile*, -ja
giovane *re* (e), *ri* (i)
giovane, sposo *trim*, -i
Giovanni *Ján*, i
giovedì *ênjte*, -ja
gioventù *kapilëri*, -ja
girare *dredh*; *ecënj*; *prjerënj*
girare, -rsi *prorënj*
girasole *xhirasol*, -i
giro *xhir*, -i
girovita *mes*, -i
giù *poshtë*, *përposht*
giubba *xhubë*, -a
giudeo *xhudé*, -u
giudicare *xhudhëkônj*
giudice *xhudhëç*, -i
giudizio *xhudhicë*, -i
giugno *xhunj*, -i
giugulare *të gurmazit*
Giulio *Xhul*, -i
giumenta *pel*, -a
giungere *errenj*, *vunj këmb*
giurare *xhuronj*
Giuseppe *Sép*, -a
giusto *justu*
gli i
glielo, gliela ja
globo *botë*, -a
glorificare *lumnonj*
gnocchi *njoke*, -t

gobba *çomë, -a*
goccia *pikëz, -a*
gocciolare *piklonj*
godere *uidhirënj*
gola *gurmazë, -i*
gomito *bërrul, -i*
gomitolo *lëmsh, -i*
gomma *gomë, -a*
gonfiarsi *butohem*
gonna *gun, -a*
governo *guvern, -i*
gozzo *gushë, -a*
gradatamente *ca heret*
gradire *pëlqenj*
grado *gradë, -i*
grado sociale *shkallë, -a*
graduale *ka ca ka ca*
graffiarsi *zgërvishënj, më marr me gërrishte*
grammatica *gramatikë, -a*
grammo *gram, -i*
grancassa *tambur, -i*
grande *madh (i,e)*
grandezza *grëndicë, -a*
grandi *(i) të'mdhenjët*
grandinare *bie breshër*
grandine *breshër, -i*
granello *koqë, -ja, anche koqëz, -a*
grano *grur, -i pl. grurt*
granturco *grandín, i*
grappolo *çaparun, -i*
grasso *dhjam, -i*
grasso *mall (i,e)*
gratis *dhuratë (i,e)*
gratta *(mi si) kruhet (më)*
grattacapo *muínë, -a*
grattare *kruônj*

grattarsi *kruhem*
grattugia *rrotakáz, -i*
gravidanza *mbarsë*
grazia *hjë, -a*
grazie *graxie, graxja*
grazie! *haristisënj (të)*
greco *grek, -e*
grembiule *vandile, -ja*
gretto *avar (i, e)*
gridare *lukonj*
grigio *grixh*
grillo *gril, -i*
grosso *trash*
grotta *grut, -a*
groviglio *mbiçuor (i, e)*
gruppo *grup, -i*
gruzzolo *pak lira vluojtur*
guadagnare *bushkônj*
guaio *guâj, -i*
guance rosse *faqekuqe*
guancia *faqe, -ja*
guano *glasat e zogjëvet*
guappo *uapún, -i*
guarda! *qe! varé!*
guardare *varenj, rruonj*
guardarsi *varehem*
guardarsi da *rruhem*
guardiano *ai çë rruon*
guarire *shurónj*
guarirsi *shërohem*
guastafeste *skunxhajuok (e)*
guastare *shkatëronj*
guerra *guerrë, -a*
guerriero *ushtrjort, -i*
gufo *çuvetë, -a*
guida *kumbanjatur (e)*

guidare *ndreqënj*

gusto *gust, -i, sapúr, -i*

H

hai capito? *e kapirte?*
hanno capito? *e kapirtën?*
hotel *hotel*

I

ibernare *vlonj ka bora*
ictus *tok, -u*
idiota *hodh, e*
idolo *idhull, -i*
ieri *dje*
ieri mattina *djemenàt*
ieri sera *djembrëma*
iettatura *skalonjë, -a*
Ignazio *Njáxi*
ignorante *njurand, e*
illegale, *ilegal*
illuminare *bën dritë; lumnonj*
imbarcare *mbarkonj*
imbarcarsi *mbarkohem*
imbastire *mbastonj*
imbecille *mbeçil (e)*
imbiancare *zbardhënj; ngjenj*
imbiancarsi *zbardhët*
imbiancato *zbardhur (i,e)*

imboscarsi *mbuskohem*
imbrattarsi *shkarzihem*
imbruttirsi *shumtohem*
imbucare *mbustonj*
imbuto *butill, -i*
Immacolata *Makulat, -a*
immaginare *imaxhinonj*
immortalare *murtalonj*
impadronirsi *bëhem patrun*
impallidire *zbardhëlonj, zbardhem*
imparare *mësonj, xënj*
impastare *mbrunj*
impasto di farina *brum, -i*
imperatore *imberatúr, -i*
impiccare *vjerrënj*
impiccarsi *virrem*
impiantare *impjantonj*
impiegato *impjegat, -i*
impietoso *zëmbërgur*
implume *pa pend*
imprecare *malkonj; nëmërenj*
imprecazione *nëmë, -a*
imprestare *huonj*
in *ka, kaha, mbë, ndë, ndër*
in alcun'altra parte *gjakúnd*
in mezzo *dramesna, ndëmest, ndëmesna, drëmest*
in nessun luogo *mosgjakún*
in qualche luogo *gjakúnd*
in quel luogo *atije*
in questo modo *kshtú*
inaugurare *nxinjonj*
incapricciarsi *mërihem*
incaricare *ngarkônj*
incarnare *mishërónj*
incendiare *zëhënj*
incespicare *xhamkonj*

inchiodare *nguvonj*
incignare *nxhinjonj*
incominciare *zënj*
incontrare *frëndonj*
incrociato *ngriqësudr*
indagare *kërkonj*
indiano *indjan, -i*
indietro *prap, prapa*
indimenticabile *paharruor*
indimenticato *ngë harruor*
individuo *njërí, -u*
indovinare *ndodhënj*
indovinello *kashë e lashë*
industria *industria*
industriale *industrial*
industrializzare *industrializónj*
inebriarsi *dehem*
infastidire *çëmëndonj*
infedele *pabësë (i,e)*
infelice *mjer (i,e)*
inferno *pis, -a*
infezione *infëcjunë, -a*
infinito *pafundë*
infossato *u humbë*
ingaggiare *ngaxhonj*
ingenuo *grikëhapti, e*
ingessare *nxhësonj*
inghiottire *përçjeh*
inginocchiarsi *përgjugjem*
inglese *inglez*
ingoiare *përçjeh*
ingranare *ngranon*
ingrassarsi *màhem*
ingrossare *madhem*
iniezione *pundatur, -a*
iniziarsi *nisem*

innamorarsi *namuruonj*
innamorata *namurate, -ja*
innamorato *namurat, -i*
innocente *nuxend, e; pamëkát, i, e*
innocenza *nuçenxie, -a*
insalata *nxallat, -a*
insegna *tabele, -ja*
insegnare *mësonj*
insensato *patrut, e*
inserire *shtinj*
insieme *bashk*
insolentire *ufëndirënj*
insonnia *pagjumë*
insufficiente *pak (i, e)*
insulso *shalat, e; pakripë*
insultare *shanj*
insuperbirsi *superbirem; màhem*
intatto *paçâr (i, e)*
intelletto *koçë, -a*
intelligente *kapirtur (i, e)*
intendere *kam ndërmënd*
interesse *interes, -i*
intermediario *xaxán, -i*
internamente *përmbrenda*
intero *tër (i, e)*
interrompere *këputën*
intervenire *ndërhinj*
intestino *zora, -t*
intimare *intimonj*
intingere *ngjenj*
intonacare *ndunakuonj*
intrallazzare *ndramënxirtënj*
intraprendere *nisënj*
intrometersi *ndramënxirtem*
inumidire *lagënj, njom me pak ujë*
inumidirsi *njomet*

invecchiare *plakem*
invece di *kavendi*
inventare *mëndonj*
inverno *dimbër, -bri*
inviare *tërgonj*
invidia *midhje, -ja*
invidioso *midhjuz, e*
invincibile *pamundur, e*
invitare *mitonj*
io *u*
ipotesi *ipotëzë, -a*
ira *vër, -i*
Irene *Rene, -ja*
Irene *Rin, -a*
irrigazione *të patësurit*
irritare *ngaconj*
insoluto *pa bëne*
irrobustirsi *ndrashem*
Isabella *Zabel, -ja*
iscrivere *rexhistronj*
istruire *mësonj*
istruito *kapirtur (i.e)*
Italia *Italja*
italianizzare *italjanizònj*
italiano (agg.) *lëtir, e*
italiano (sost) *lëttí, lëtire*
italo-albanese (agg.) *arbëresh (m), arbëreshe (f), arc. al-
bresh, e*
italo-albanese (sost.) *arbëresh, -i; pl.m. arbëreshë, -t; pl.f.
arbëreshe, -shet*
itinerario *itinërar, -i*
ivi *atije, ktu*

L

la *e*
là *atì , atije , ktje*
là (di) *atéj , aténa*
labbra *buz , -ët*
labbro *buzë , -a*
laccio *rrip , -a*
lacero *zgrisur (i , e)*
lacrima *lotë , -a*
laddove *atì , tekú*
ladro *atrún , -i ; vjedhës , -i*
lago *lag , -u*
l'altro, a *tjetri , a ; jetri*
l'altroieri *një ditëzë*
lambascioni *lambashun , -t*
lamentarsi *rëkonj ; (ll)amëndohem*
lampadario *lampadar*
lampeggiare *bën amb*
lampo *shkuptimë , -a*
lana *lesh , -t*
lana (di) *leshi*
lancia *lënx , -a*
lapis *laps , -i*
lardo *lardh , -i ; dhjam , -i*
lardo secco *kandarall , -i*
largo *sgjert (i,e) , gjerë*
Largo della Chiesa *Trolli Kishës*
Larino *Arinë , -a*
lasagnette *dromsa , -t*
lasciare *lënj*
lasciarsi *lëhem*
lasciato *luri , e*

lassù *atilàrt*
lato *ân, -a, faqe, -ja*
latrare *bajonj*
latrina *vendi ku dhiset*
latte dei piccoli *gjëth, -it*
latte *kjumsht, -i*
latte materno *sis, -a*
latteria *ku shesën kjumshtin*
lattuga *rrufq, -ja*
Laura *Laura*
laurearsi *diplumóhem*
Lauretta *Lauretja*
lauro *dafan, -i*
lava (si) *lahet*
lavandaia *lavanáre, -ja*
lavare *lanj*
lavarsi *lahem*
lavorare nei campi *púnonj*
lavorare *shurbenj*
lavoratore *fatjatur, -i*
lavoro *shubërtirë, -a*
le *i*
leader *udhëheqës, -i*
leccapiedi *lëpís*
leccare *lëpinj*
lega *lidhë, -ja*
legare *lidhënj*
legato *lidhur (i, e)*
legge *lexhë, -a*
leggere *lixhonj*
leggero *lixheru (i, e)*
leggiadro *hajdhjàr, e*
legionario *lexhunar, -i*
legna *drû, -t*
legnami *drunja, -t*
legno, legna *dru, druri*

legno, tavola *dërrasë, -a*
lei (di) *saj*
lentamente *dal e dal*
lenzuola *vënxújë, -t*
leone *ljùn, -i*
leopardo *leopard, -i*
lepre *ljepur, -i*
lessare *zjenj, lësonj*
l'essere *esër, -i*
letamaio *stabu, -a*
lettera *letër, -tra*
lettino *lëtin, -i*
letto *shtrat, -i*
levare *ngrinj*
lezione *lëcjunë, -a*
li *i*
lì *atí, patéj*
lì per lì *atí për atí*
liberale *liberal (e)*
libertà *libërtat, -a, lirì, -ìa*
libraio *librar, -i*
libro *libër, libri*
liceo *liçéll, -i*
Licursi *Lëcurësi*
lievitato *ngridhur(e)*
lievito *brum, -i*
lima *limë, -a*
limone *lëmun, -i*
lingua *gjuhë, -a*
linguistica *gjuhësi, -a*
lino *lir, liri*
liquerizia *drigulicje, -a*
liquido *lëng, -u*
lisciare *lëshonj*
lista *listë, -a*
litanie *avdhje; litaní, -e*

litigare zënh lita; dërvitem; ngjitëm
litro litër, -ri
littorina litorine, -nja
lo e
locale ivendit, të horës
loculo locul, -i
lodare laudhonj
loggia pojë, -ja
logorroico qaqarùn, -e
Lombardia Lombardija
lontananza dharasurit
lontano dharasu; ngjatë (i,e)
lordura ruxë, -a
loro (a) i
loro (agg.) tire (i,e)
loro (pron.) atá
Luca Lukë, -a
luce drit, -a, lihàr, -i
lucertola hardhëluçe, -ja
luchetto mashket, -i
lucidare lustronj
lucifero luçifar, -i
lucignolo fitël, -i
lucina dritëz, -a
Lucrezia Kréxja
luglio illunar, -i, luj, -i
Luigi Luvxhì, -ni
Luisa Luvsé, -lja
lumaca çamballik, -u
lumachina çambarkete, -ja
lume a olio kuçër, -i
lume lihàr, -i
luna hënë, -a
lunedì hënë (të), e hëna
lungo ngjatë (i,e)
luogo vend, -i, cip, -i

lupini *lupine, -t*

lupo *ujk, -u*

lusso *lus, -i*

lutto *ut, -i*

M

ma *ma, po*
ma va! *nga!*
maccheroni *makarune*
macchia *petë, -a*
macchina *makën, -a*
macelleria *qangë, -a*
macellaio *qangier, -i*
macero *maçër, -çri*
macinare *mbluonj*
Maddalena *Madhalenë, -a*
madia *magje, -a*
madre *jëmë, -a*
madrina *ndrikull, -a*
maestro *mjeshtër, -i*
maggio *mâj, -i*
maglietta *bluzë, -a*
magnificare *lumnonj*
magro *ligështë (i,e)*
mai *kurrë, maju*
maiale *derk, -u*
maialino *çirele, -ja*
Maiella *Majel, -a*
mais *grandin, -i*
male (il) *keqtë (të)*
male *keq*
maledetto *malkuor (i, e)*
maledire *nëmënj*
maledizione *nëmë, -a*
maleducato *padhukacjun (e)*
malessere *gjëndem lig*
malignità *malinjitat, -a*

maligno (il) *lig, -u*
malinconia *malinguní, -a*
malinteso *mosmarrveshje*
malmenare *maltratonj*
malocchio *shishe, -ja*
malumore *kam hënën*
malvagio (il) *lig, -u*
malvasina *magashin, e*
mamma *mëmë, -a*
mammella *sis, -a*
mancare *mangonj*
mandare *tërگونj*
mandarino *mandarin, -i*
mandorla *mendu, -a*
mandria *mëndër, -ra*
mandriano *vagan, -i*
manette *manete, -at*
manganello *manganjel, -i*
mangiamo *ngrëmi*
mangiare *ha*
mangiare (il) *ngrënët (të)*
mangiata *manjat, -a*
mangiatoia *manxhatur, -a*
mani *duort, -*
mania *maní, -a*
manica *mëngë, -a*
manico *dorëz*
maniera *maniér, -a*
manifattura *manifaturë, -a*
manifestare
maniglia *duresë, -a*
manina *dorëzë, -rza*
mano *dôr, -a*
manovra *manovër, -vra*
mansueto *qet (i, e)*
mantello *mandjel, -i*

mantenere *mbanj , rruonj*
maomettano *maometan, -i*
marcare *shënonj*
marciapiede *marçapjedh, -i*
marcio *kalbët, kalbur (i, e)*
marcire *kalbet*
Marco *Mark, -u*
mare *dét, -i*
maremoto *i tundëri detit*
Maria *Marí, -a*
marinaio *marënar, -i*
Mario *Mar, -i*
marionetta *buratin, -i*
marmellata d'uva *luvkòt, -i*
marmellata *marmëlat, -a*
marmo *marmur, -i*
marmo (di) *marmuri*
marrone *marròn*
marsala *marsal, -a*
Marta *Mart, -a*
martedì *martë, -a*
martello *martjél, -i*
marzo *mars, -i*
marxismo *marksizëm, -i*
maschera *maskër, -a*
maschile *burrërish*
massa *shum gjindja*
massacro *masakër, -kri*
massaro *masar, -i*
masseria *masarí, -ja*
masso *shkëmb, -i , shkëmbëlun, -i*
masticare *maçkonj*
mastino *mastin, -i*
materasso *makarnare, -ja , mataràc, -i*
materiale *materiál, -i*
Matilde *Matilde, -ja*

matita *laps, -i*
matricola *matriculë, -a*
matrigna *njerkë, -a*
matrimonio *matërmon, -i*
mattarello *drugë, -a*
mattatoio *skanexhë, -i*
Matteo *Maté, -u*
mattina *menat, -a*
mattina (di) *menátet*
matto *mup, -i; patrut, e*
mattoni *matune, -t*
maturarsi *bënj*
maturo *bënë (i, e), bënur*
mazzo *mac, -i*
me *mua*
meccanismo *mekanizëm*
meccanizzare *mekanizonj*
meccanizzato *mekanizuór*
medicare *medhikonj*
medicare *mjethkônj*
medico *mjethk, -u*
Medioevo *Moti ndëmest*
mela *mollë, -a*
melanzana *mulunjamë, -a*
melanzane *mulnjame, -t*
mellone *mëun, -i*
melodia *melodí, -ía*
melograno *shegë, -a*
meloncelli *mulunac, -ët*
meloncello *kalkadhec, -i*
memoria *memorje, -ja*
menare *batonj, ndrinj*
meno (agg.) *pak*
meno (sottr.) *nxir*
mente *trû, -t, mend, -ja*
mentire *marr dhûn, gënjénj*

mento *mjekër, -kra*
mentre *ndrënsa*
meraviglia *meravillë, -a*
mercato *merkat, -i*
merce *gjër, -i*
mercenario *merçënar, -i*
mercoledì *mërkurë, -a*
merda *mut, -i*
merluzzo *mërlux, -i*
mescere *jap të pie*
mescolare *mëshkonj*
mese *muoj, -i*
messa *meshë, -a*
messo *(ci ha) ndinje*
messo *vënë (i, e)*
mestolo *kupin, -i*
mestruazione *mestruacjun, -a*
metà *gjimsë, -a*
mete *meta, -t*
metodo *kund, -i, metod, -i*
metro *mëtër, -ri*
mettere *vunj*
mettersi insieme *kuqònj*
mezzanotte *mjeznat, -a*
mezzo *gjimsë, -a*
mezzogiorno *mjezdit, -a*
mi brucia *djeg (më)*
mi fa pena *dhimbet (më)*
mi fa piacere *vjen mirë (më)*
mi *më*
mi vergogno *vjen turpe (më)*
mia *ime, imja*
miccia *miç, -ja*
Michele *Miklin, -i*
miccio *maçarele, -ja*
microfono *mikrofën, -fni*

miei *e mi*
miele *mjalt, -i*
mietere *kuorënj; kuôrtënj*
mietitore *kors, -i*
mietitrebbiatrice *mjetitrebje*
miglio *miljë, -i*
mille *mijë*
milza *mjevcë, -a*
minare *minonj*
minerale *mineral, -i*
minestra *mënestër, -a*
minimo *mi vogëli*
ministro *ministër, -ri*
minuto *minut, -i*
mio *im, imi*
miope *mjop (e)*
miracolo *mërakull, -i*
misericordia *mizerikordje, -ja*
misero *mjer (i,e)*
missionario *misjonar, -i*
missione *misiún, -a*
misurare *mas*
misurarsi *masem*
misurino *muzrjel, -i*
mite *but (i,e); mirë (i,e)*
mitraglia *mëtrall, -a*
moglie del Carnevale *marroçe, -ja*
moglie *shoqe, -ja*
molla *molë, -a*
molle *njom (i,e)*
mollica *tul, -a*
molto *shumë (i,e)*
momento *mumënd, -i*
monacello, *munakjel, -i*
monastero *munastir, -i*
mondo *shekull, -i, dhê, -u; botë, -a*

moneta *sold, -i*
monopolio *monopol, -i*
monotonia *monotoní, -a*
monsignore *munxinjor, -i*
monumento *monumend, -i*
montagna *mal, -i*
montagne *male, malet*
montanaro *malsor, -i*
montare a cavallo *hipënj ngaluor*
montare *hipënj*
monte *mal, -i*
Montecilfone *Munxhufun, -i*
Montecilfonese *Munxhufunar*
Montorio *Mundurje*
monumento *monument, -i*
morbido *but (i,e)*
morbillo *fruth, -i*
mordere *marr muçka*
moribondo *pët vdes*
morire d'invidia *shqatonj*
morire *vdes*
mormorare *murmuronj*
morso (agg.) *muçkuor (i,e)*
morso (sost.) *muçkë, -a*
morte *vdekie, -a, mortja*
morti (i) *vdekurit (të)*
morto (forse è) *ka vëdekur*
mosca *mizë, -a*
moscatellino, a *muskarele, a*
moscerino *muskil, -i*
mossa *mosë, -a*
mosto cotto *mëskot, -i*
mostrare *gjuftonj*
mostrarsi *dukem*
motivare *mutivonj*
mozzicone *mëcun, -i*

motivo *mutiv, -i*
mucca *lopë, -a*
mucchio *mundun, -i*
muco *qurr, -i*
mugnaio *mugënar, -i*
muletto *mulet, -i*
mulino *mullí, muillíri*
mulo *mushëk, -u; kal, -i*
mungere *mjel*
municipale *komunal (e)*
muovere *tundënj, dredh*
muoversi *tundem*
murare *muronj*
muro *mur, -i*
Musacchio *Muzaki*
museo *muzeum, -i*
musica *muzëkë, -a*
muso *buzë, -a*
musulmano *musulman, -i*

N

nafta *naftë, -a*
nano *vogël (i, e)*
narice *gavëta hundës*
nasale *e hundës*
nascere *lehem*
nascondere *fshehënj*
nascondersi *fshehem*
nascosto *fshehur (i, e)*
nascosto (di) *ta fshehur*
naso *hundë, -a*
nastri *callarele, -et*
Natale *Natalle, -t*
natio *teku u lé*
natività *të lehurit*
nato *lè (i, e), lër (i, e)*
natura *naturë, -a*
nausea (mi viene la) *vjelle (më vjen të), velet (më)*
nave *nav, -a*
Nazaret *Naxaret, -i*
nazionale *të horës*
né *ne*
neanche *mangu, nemangu*
nebbia *nejë, -ja*
necessità *bësonj, -i*
negare *negonj*
negozio *nëgox, -i*
negozio del barbiere *salùn, -i*
nel caso che *ndë, ndo*
nemico *nëmik, -u, armiku*
neo *nié, -u*
nero *zezë (i, e)*

nero (il) *të zezë, të zezin*
nerofumo *kamnê, -ja*
nespole *nespule, -t*
nessuno *mosnjari, njari*
neutrale *neutral (e)*
neve *bôr, -a*
nevicare *bie borë*
nibbio *qift, -i*
Nicodemo *Nikodhem, -i*
Nicola *Nikoll, -i*
Nicolamaria *Kolmari, -a*
Nicolantonio *Kandon, -i*
nicotina *nikotine, -ja*
nido *falé, -ja*
niente *mosgjë, fare*
nientedimeno *niendhëmenu*
nipote (il) *nip, -i*
nipote (la) *mbesë, -a*
nitrire *hinklisën*
nó *jo*
nobile *bujëresh*
nobiluomo *bullar, -i*
nocciolo (di un frutto) *kërcunjë, -a*
nocciolo duro *gurc, -i*
nocciolo *noçe, -ja*
noce *arr, -a*
nodo *nié, niéi*
nodo del foulard *çufë, -a*
noi *na*
nomade *xingër, -gri*
nome *embër, -i*
nomea *numënat, -a*
nomina *nomën*
non *mos, ngë*
non appena *porsa*
non connettere *ngëkuqonj*

nonna *madhe, -ja; joshe, -ja*
nonno *josh, i*
nostalgia *mâll, -i*
nostra *jone*
nostri, e *tonë, tona*
nostro *jonë*
notare *varenj*
notificare *njoftónj*
notizia *mbashat, -a*
noto *njohur (i, e)*
nottata *nutat, -a*
notte *nat, -a*
notte (di) *natën, natnet*
novanta *katërzet e dhjet*
nove *nënd*
novella *prràezë, -a*
nozze *kurorë, -a*
nube *re, -ja*
nubile *pa shoq*
nudo *pishkuriq, -i, xheshur (i,e)*
nulla *mosgjë*
numerare *numëronj*
numero *numur, -i*
nuocere *bënj dëm*
nuora *rè, -ja*
nuotare *nutonj*
nuovo *re (i,e)*
nuovo (di) *popá*
nutrire *sisënj*
nuvola *rè, -ja*
nuvoloso *vrër, vrërt*



o o

obiettivo *objektiv (e)***oblío** *harruójturit (të)***obsoleto** *mundur (i,e)***oca** *patë, -a***occasione** *kazjunë, -a***occhiata** *dhuqatë, -a***occhio** *sî, -u***Occhionero** *Siu-zezë***occorrere** *dnhem***occupare** *zënj***occupato** *zënë (i,e)***odore** *êr, -a***odoroso** *durendë***offendere** *ufëndirënj***offendersi** *mërihem***offerta** *ofertë, -a***offesa** *mëri, -a***officina** *ofiçinë, -a***oggettivo** *objectiv***oggi** *sonde***ogni** *gjithë, ngâ***ogni cosa** *gjithsena***ogni cosa insieme** *gjithsej***ogni giorno** *ngadíta***ogni qualvolta** *gjithsaherë***ognuno** *cilidó, gjithnjari***oh** *oj***olí** *vajëra, -t***olio santo** *vajt e shejtit***olio** *vaj, vajtë*

oliva *ullínjë, -a*
olive *ullínjrat, -*
olografo *i shkruór me dorën*
ombelico *lik, -u*
ombra *hjë, -a*
ombrello *umbrele, -ja*
ombroso *çë bën hjé*
omettere *lënj jashtë*
omuncolo *qurràc, -i*
onda *kavalún, -i*
onde *stavalle, -t*
onde (fà) *valón*
onnipotente *onipotend, -i*
onomastico *onomastëk, -stki, dita embrit*
onorare *ndëronj*
onore *hjë, -a, nder, -i*
opera *opër, -a, fat, -i*
opporsi *kundëstonj*
optare *kaponj*
ora cattiva (morte) *herekeqja*
ora *orë, -a*
ora (adesso) *naní*
orafo *arefëç, -i*
oramai *oramaju*
orcio *fuset, -a*
orcio (per acqua potabile) *saròll, -a; rragjé, ja*
ordinare *urdhënonj*
ordine *ordër, -i, urdhër, -i*
orecchiette *dhroqe, -t*
orecchio *vesh, -i*
orecchioni *shita, -t*
orefice *orefëç, -i*
orfano *varfër, -i*
organo *organ, -i*
origano *rrigàn, -i*
oriente *orjent, -i*

orinare *përmjerënj*
orizzontale *orixontal (e)*
orlo *pajadhirë, -a*
orma *pëdhatë, -a*
ormai *oramaj*
oro *ar, -i*
oro zecchino *xikin, -i*
orologio *arlóxh, -a*
oroscopo *oroscop, -i*
orribile *trëmendu*
Orso *urc, -i*
ortica *hidhezë, -a*
orto *kopsht, -i, xhardin, -i*
orzo *elb, -i, orx, -i*
oscuro *padrít (i, e)*
ospedale *spítall, -i*
ospiti (nel matrimonio) *krushqit*
ospizio *ospix, -i*
osso *asht, -i*
ostaggio *penj, -i*
osteria *kantinë, -a*
ostinato *koçëthat (e)*
ottanta *katërzét*
ottimo *i mirë shum*
otto *tet*
ottomano *turk, -u*
ovunque *kudó, tekudó*

P

pace *paqë, -a*
Padania *Trolli padan*
padre *jat, -i; tat, -a*
Padreterno *Padretern, -i*
padrino *kumbar, -i*
padrone *zot, -i; patrun, -i*
paese *hor, -a, katùnd, -i*
paga *pagë, -a*
pagare *paguònj*
pagella *paxhele, -ja*
pagina *paxhënë, -a*
paglia *kasht, -a*
paio (un) *pâr (një)*
paiolo *kusí, -a*
palazzo *pullas, -i*
palco *palk, -u*
palla *palë, -a*
pallina *palinë, -a*
palmata *pullumbë, -a*
palmo *pëllëmbë, -a*
paltò *paltó, -u*
pancia *bark, -u*
pancotto *bukë e zjer*
pane *bukë, -a*
pane (acqua e sale) *akua sal*
panetteria *ku shesën bukën*
panettiere *bukëpjekës, -i*
panico *panik, -u*
paniere *kanistër, -tra*
panna *panë, -a*
panni da lavare *pastuni, -t*

pannocchia *turc, -i*
pannolino *skutinë, -a*
pantaloni *brekë, -t*
pantofole *pantofle, -t*
Paolo *Pal, -i*
papa *papë, -a*
papà *tatë, -a*
papavero *lulekuqe, -ja*
papera *patë, -a*
pappagallo *papagal, -i*
parabola *parabull, -a*
paracadute *parakadut, -i*
Paradiso *parrjas, -i*
parafulmine *parafulëm, -lmi*
paralisi *tok, -u*
paralume *abazhur, -i*
paraninfi *krushqit*
parata *paratë, -a*
parco *park, -u*
pareggio *par*
parente *gjëri, -ja, -u*
parentela *gjërîtë*
parere *dukem*
Parigi *Parixh, -i*
parlare *folënj, flas; kushuònj*
parlato *thënë (i,e)*
parmigiano *djathë parmixhan*
parola *fjalë, -a*
parroco *prift, -i*
parrucca *parukë, -a*
parte *ân, -a; pjes, -a*
parte geografica *kuart, -i*
partecipare *marr pjes*
partecipe *pjesëmarrës, -i*
partenza *ku nisët*
partigiano *partixhan (e)*

parte (si) *niset, ndahet*
partire *ndahem*
parto *pjellur*
partorire *pjell*
parzionale *parcënjaj, -i*
pascere *pashonj*
Pasqua *Pashqë, -it*
passare *shkonj*
passato *shkuojtur*
passaggero *pasexher, -i*
passaggiare *spasionj*
passi *parsh, -it*
passione *pasjun, -a*
pasta *brum, -i*
pasticceria *pastiçerí, -íja*
pasto *të ngrënë*
patate *patane, -t*
patente *patentë, -a*
patire *patônj*
patria *dhê, -u, mëmëdhë*
patriarca *patrjark, -u*
patrigno *njerk, -u*
patrimonio *patrimon, -i*
patto *pakt, -i*
pattuire *patonj*
paura *trëmbasí, -ja*
pauroso *kakafjet (e)*
pavimento *matunat, -a*
pavoneggiarsi *màhem*
pazienza *pacjenxë, -a*
pazzia *pací, -a; mupërí, -ía*
pazzo *mup, -i*
peccato *mëkat, -a*
peccatore *pekatùr, -i*
pecora *dele, -ja*
pecoraio *pekurar, -i*

pedalare *pëdhalonj*
pedata *pëdhatë, -a*
peggio *më keq*
pegno *penj, -i*
pelle *lëkurë, -a*
pellegrino *pelegrin (e)*
pellettiere *lëkurtár, -i*
pelo *lesh, -i*
pena *penë, -a*
penitenza *penitenxje, -ja*
penna *pendë, -a*
pennello *pëniel, -i*
pennino *pënin, -i*
pensare *kujëtônj, pënxonj*
pensionato *pënxiunat*
pentimento *pendimend, -i*
pentirsi *pëndirem*
pentola *tjele, -ja; tigan, -i; kudh, -i; kusí, -ía*
pepe *pepar, -i*
peperoncino *djavulil, -i*
peperone *pepëdhin, -i*
per *për, pët, kaha, mbë*
per caso *mos*
per di qua *ktena*
per favore *pëpiaxhër*
per terra *përdhët*
per tutto il giorno *githëditën*
per un po' di tempo *pë një kole hérë*
pera selvatica *vidhez, -a*
perché *psé*
perciò *aposna, aposna-fatù, mandaj*
percuotere *bie, batonj*
perdere *bjerr*
perdere *borënj*
perdersi *birem*
perdonare *përdunonj*

perdóno *përdon, -i*
perduto *bjerrur (i, e)*
pericolo *perikull, -i*
periodo *periudh, -i*
perire *vdes*
però *peró*
pero selvatico *garricë, -a*
pero, pera *dardh, -a*
perno *bosht, -i*
perso *bjerur (i, e)*
persona *ikërshter, -i; vet, -i; njëri, -u*
persona (di) *vetë e vetë*
personalità *figurë, -a*
persuadere *përsuadirënj*
pertanto *përçó*
pesare *pizonj*
pesca gialla *përkokë, -a*
pescare *pëshkonj*
pesce *peshk, -u*
pesci (i) *peshqit*
peso *piz, -i*
pestare *shtëpënj*
peste *pest, -a*
Petronilla *Nilla*
pettegolare *thom fjal*
pettinarsi *krihem*
pettine (largo) *spiçatur, -i*
pettine (stretto) *krëhër, -i*
pettinzolle *vibër, -bri*
petto *kufër, -i*
pezzente *pëcend (e)*
pezzi (a) *tiqe tiqe*
pezzo *mëcëkún, -i; copë, -a*
pezzo (parte) *pjes, -a*
piacere *pëlqenj*
piacersi *pëlqéhem*

piaga *plagë, -a; qag, -a*
piagnucolare *rëkonj*
pian piano *dal e dal*
pianeta *pjanet, -i*
piangere *kja, rëkonj*
piangere sangue *qan gjak*
pianista *pjanist, -i*
pianura *troll, trolli*
pianta *qand, -a*
pianta grande *qandun, -i*
pianta in vaso *grast, -a*
pianura *qanë, -a*
piastrella *lamadhe, -ja*
piatto *tajur, -i*
piazza *kjacë, -a; qacë, -a*
piccante *djegëz (i,e)*
picchiare *batonj*
piccione *piçun, -i*
piccionaia *piçunere, -rja*
piccolo *vogël (i,e)*
pidocchio *morë, -a*
pidocchi *mora, -t*
piede *këmbë, -a*
piega *qikë, -a*
piena (del fiume) *qime, -ja*
pieno *plot (i,e), mbushur*
pietà *pjetat, -a*
pietra *gur, -i*
Pietro, Piero *Pjetër, -ri*
piffero *khuffjel, -i*
pigliare *marr*
pignatta *poçe, poçja*
Pilato *Pilat, -i*
pilotare *pilutonj*
pino *pinuoll, -i*
pinolo *pinjoll, -i*

pinza *pinxë, -a*
pioggia *shî, -u*
pioppo *qup, -i*
piovere *bie shi*
piovigginare *piklon*
pipì *shûr, -a*
pipistrello *pishkuriqe, -ja*
piramide *piramidh, -Φ*
pirla *kâr, -i*
piroscafo *piroscaf, -i*
pisciatoio *pishatur, -i*
pisciare *bënj pish*
piscina *pishinë, -a*
piselli *pizil, -t*
pitale *pishatur, -i*
pittare *pitonj*
pittore *pitúr, -i*
pitturare *ngjenj*
più in alto *mëlartë*
più *më*
piuma *pendë, -a*
piuttosto *më mir*
pizza *kulaç, -i, pic, -a*
pizzicare *cinonj, cimbisënj*
pizzico *cimb, -i; pickatë, -a*
pizzicotto *cimb, -i*
pneumatico *gomë, -a*
pochi *pak*
poco *pak, kole, cik*
podere *dhé, -u*
poesia *poezîë, -a*
poeta *poét, -i*
poetico *poetik, -e*
poi *pas*
polenta *simull, -a*
polipo *pulëp, -i*

politica *pulitëk, -a*
politico *pulitëk (e)*
polizia *polixí, -ía*
pollo *pulë, -a*
polmone *pulmun, -i*
polo *pol, -i*
polpetta *purpet, -a*
polso *puls, -i*
polvere *plëhë, -a; pluhur, -i*
pomata *pumat, -a*
pomodori *pumdhore, -t*
pomodori (piccoli, da appendere) *pumbjanele, -t*
pompa *pompë, -a*
ponente *punend, -i*
ponte *pund, -i*
popolare *popularë*
popolo *popull, -i*
poppa *popë, -a*
poppata *sis, -a*
Porcangiaro *Porkanxhar, e*
porcaro *purkar, -i*
porcellino *çirëzë, -rza*
porco *derk, -u*
porgere *jap*
porre a riposo *puzonj*
porre piede *vunj këmb*
porta *der, -a*
portafoglio *portafoll, -j*
portare *prurënj, bie, qenj*
portare appresso *qenj pas*
porte *djert, -at*
porto *port, -i*
Portocannone *Porkanun, -i*
posdomani *kosdejë*
posizione *pozicjunë, -a*
possesso *puses, -i*

possibile *mundur (i, e), munde*
posta *post, -a*
postino *pustin, -i*
posto *vend, -i, cip, -i*
potare *presënj*
potere *mund*
povero *pëcend (e); mjer (i,e)*
povertà *vapëk, vapka; pëcëndarí, -ja*
pozzanghera *lucë, -a; çimitjer, -i; kutim, -i;*
pozzo *pus, -i*
pratica *pratëkë, -tka*
predica *predhëkë, -dhka*
predicare *predhkonj*
predicatore *predhkatùr, -i*
preferito *prëfërirtur (i, e)*
prefetto *prëfet, -i*
pregare, *prëdônj, lîpënj*
pregna *barsë*
premio *prem, -i*
prendere *marr, zënj*
prendersela *vjen i fort*
preoccuparsi *vjen i fort*
preparare *prëparonj*
prescelto *prëfërirtur (i, e)*
presentarsi *façonj*
presepio *prezëp, -i*
preside *presëd, -sdi*
presidente *prësëdent, -i*
pressappoco *kuazhu*
pressare *cëkonj*
presso *afër*
prestare *huônj, jap hua*
prestigio *nëmë, -a*
presto *lestu, shpejtë (i,e)*
presunzione *prësunxjun, -a*
prete ortodosso *pop, -i*

prete *prift, -i*
pretendere *prëtëndirënj*
pretura *prëturë, -a*
prevedere *prëvëdhonj*
prezzemolo *pjetrasin, -i*
prezzo *paguôr, -it (të); prec, -i*
prima *mëpari, përpara*
prima (la) *para (e)*
prima guerra mondiale *guerra madhe*
primavera *primaverë, -a*
primo *pâr (i,e)*
Primo *Prëmjanuç, -i*
principalmente *primëdhëtutu*
privare *privonj*
privato *privat (e)*
privo *pa*
procedere *ecënj*
processione *pruçësjun, -a*
processo *proçes, -i*
prodigioso *fatosur, e*
prodotto *prodot, -i*
produzione *produciunë, -a*
professore *prëfsur, -i*
profondo *funu*
profugo *rëfuxhat (e)*
profumato *prëfumuòr (i,e)*
programma *program, -i*
proibire *vjetonj*
prole *të bijtë*
proletariato *proletar, -i*
promessa *bes, -a*
promettere *prëmdonj*
pronto *prundu*
propaganda *propagandë, -a*
proposta *prëpost, -a*
proprio *propju, propnja*

proposta *propostë, -a*
prosa *prozë, -a*
prosciugare *tertënj*
prosciutto *hiramer, -i*
prostituta *dosë, -a; grua e lig*
protestare *reklamonj, protestonj*
protezione *hjè, -a*
prova *provë, -a*
provare *pruvonj, ndjenj*
provincia *pruvinçë, -ja*
provvidenza *pruvidhenxie, -a*
prugna *kumbull, -a*
prurito *kruorë, -a*
psicologo *psikolog, -u*
pubblico *publëk, -u*
pubblicità *reklamë, -*
pugno *grusht, -i*
pulce *plesht, -i*
pulcino *zog pule; pilindaq, -i*
puledra *stakë, -a*
pulire *fshinj*
pungere *cinonj*
pungolo *per buoi pundarjel, -i*
punta *cip, -i*
pure *puru, edhé*
purga *purgë, -a*
Purgatorio *Purgator, -i*
putrido *kalbët (i,e)*
puttana *dosë, -a*
puttanella *çirele, -ja*
puzzare *vjen era*



qua *ktu, ktejë*
qua (di) *ktena*
quadrato *kuadrat, -i*
quadro *kuadër, -i*
quadruplo *katër her*
quagliata *jungatë, -a*
qualche *ndo një*
qualche cosa *gjagjë*
qualcuno *ndonjarí, kush*
quale *çë, cili, cila*
qualifica *kualifëkë, -fka*
qualificarsi *kualifikohem*
qualunque cosa *çédó*
quando *kûr, kurna*
quanto *sa, sadó, gja, çë*
quantunque *ndonse*
quaranta *dizet*
Quaresima *Kreshëm, -it*
quasi *kuazhu*
quattordici *katërmbëdhjet*
quattrini *solde, -t*
quattro *katër*
quella *ajó, atë*
quelle *ató*
quelli *atá*
quello *atí, atë*
quercia *lis, -i*
quest'anno *simbjët, -i*
questa *kjo*
questa mattina *somenat*
questa notte *sondenatën*

queste *któ*

questi (*sing.*) *ki*

questi (*pl.*) *ktá*

questi (*di*) *tilla (të)*

questo *ki*

qui *ktú*

qui vicino *ktú prëzë*

quieto *qet (i,e)*

quinto *i pesi, e pesa*

quintale *kuintál, -i*

quota *kuotë, -a*

R

rabbia *rrajë, -a*
rabbioso *rrajuór (i, e)*
rabbrividire *dridhem*
raccoliere *ngjedhënj; hjedh*
raccolta *të ngjedhurit*
Rachele *Rakéle, -ja*
raccomandare *rakomandonj*
raccorciare *shkurtonj*
raddrizzare *ndreqënj*
raddoppiare *bënj di her*
radiatore *radjator, -i*
radicale *radikal (e)*
radice *rrënjë, -a*
radio *radio, -*
radura *rah, -i, troll, -i*
Raffaele *Rafaljuç, -i*
raffinare *shkronj*
raffreddarsi *fthohem*
raffreddore *çamuor, -i*
ragazza *vajzé, -tja, vâjzë, -a*
ragazze *vajza, -t*
ragazzi *gjalettra, -t; guajún, -t*
ragazzina *vashëz, -a*
ragazzino *djalëz, -i*
ragazzo *gjalé, -t, djalë, -i*
raggiungere *errenj*
raggruppare *kuqonj*
ragliare *rrajonj*
ragionare *kujëtônj*
ragione *ligjë, -a*
ragno *tarandull, -a*

ragù *suket, -i*
rallegrarsi *gëzohem*
rallentare *ralendonj*
rame *ram, -i*
rammendare *arnonj*
rammentare *kuitonj*
ramo *degë, -a*
rana *ranoqë, -ja*
rancido *rranxh*
rancore *rankor, -i*
ranocchietta *ranukele, -ja*
rapa, cima di rapa *rapë, -a*
rapido *shpejtë (i, e)*
hapsodia *hapsodí, -a*
raramente *ndo një her*
raro *rallë*
raso (tessuto di) **razë, -i**
rasoio *razoj, -i*
raspa *rraspë, -a*
rastrello *rastrjel, -i*
rata *ratë, -a*
rattoppare *arnonj*
raucedine *e rrakirtura*
ravello *ravanjel, -i*
razza *fis, rracë, -a*
re *rregj, -i*
realizzare *realixonj*
realità *realitatë, -ja*
recare *qenj*
recessione *të vajturit anapráp*
recipiente *rëçpient, -i*
recita *reçëtë, -a*
recitare *reçitonj*
reddito (il) *ardhura (të)*
refurtiva *rëfurtivë, -a*
regalare *dhunonj, rrjallonj*

regalato *dhuratë (i,e)*
regalo *rrjall, -i*
regina *rrëshin, -a*
registrare *rexhistronj*
regnare *rregjëronj*
regola *rregulë, -a*
regolare *rregulonj*
reliquia *rëlikuje, -a*
remare *rëmonj*
remissione *rrimisjun, -a; ndëljesë, -a*
rendere *rrëndonj*
rene *rrënjun, -i*
reperibile *çë gjëndet*
reputazione *nëmë, -a*
respirare *rëspëronj*
respiro *rëspir, -i*
restare incinta *mbarset*
restare rri; *mbjetem*
restaurare *restauronj*
restituire *rrëndonj*
resuscitare *ngjallem*
rete *rrecë, -a*
revolver *pëstoll, -e*
ribelle *rrëbel*
ricamare *rakamonj*
ricambiare *rrëkambjonj*
ricattare *rrëkatonj*
ricchezza *rrëkicë, -a*
riccio *ric, -i*
ricco *bëgat (i, e)*
ricetta *rëçet, -a*
ricevere *rrëçëvonj*
richiamare *qualcuno a voce alta lukonj*
richiesto *lipur (i,e)*
ricompensa *kumbensë, -a*
ricopiare *rëkupjonj*

ricordare kujëtônj
ricordo rrikord, -i, kujtími
ricotta gjîzë, -a
ricoverare rëkuvëronj
ricucire qepënj popá
ridere qeshënj
riempire mbushënj
rifiutare rrëfjutonj; prirënj prap
riflettere refletonj
riforma rëformë
rifondere rufunonj
riga rigë, -a
riga dei capelli shtek, -u
rigurgitare trabukonj
rilassato derdhur (i,e)
rilegare rëlëgonj
rima rrimë, -a
rimasuglio remazull, -i
rimediare rëmëdjonj
rimembrare kujëtônj
rimescolare mëshkonj popa
rimetterci rufunonj
rimorchiare trajnonj
rimpicciolire vëgëlonj
rimproverare butënjônj
rincasare rëtrohem
rinforzare rënfurconj
rinfrancato rrikrijuòr, e
ringhiare (del cane) hungrôn
rinnegato rinëgati, e
riparare ndreqënj
riparlare folëmi njetër her
riparo rrëpar, -i
ripassare përshkónj
ripensare rëpënxonj
ripieno mbushur (i, e)

riporre *vlonj*
riposare *puzonj*
riposo *rrëpozë, -i*
ripudiare *rëpuđjonj*
risaia *granarizëri, -ía*
riscaldare *ngrohënj*
riscaldarsi *ngrohem*
risalire *hipënj popa*
risata *gaz, -i*
rischiare *rëqaronj*
rischiare *rësquonj*
risciacquare *shpërlanj*
riscrivere *shkruonj popá*
risiedere *rri*
riso *granariz, -i*
riso (il ridere) *gazë, -i*
risotto *rizot, -i*
risparmiare *sparanjonj*
rispettare *rrëspëtonj*
rispetto *rrëspjet, -i*
risplendere *shkëlqenj*
rispondere *përgjegjem, rrëspëndonj*
risposta *rrëspost, -a*
ristorante *rëstorant, -i*
ristorare *rrëkrëonj*
ristorato *rrëkrëuòr, e*
risvegliare *zgjohënj*
risvegliarsi *zgjohem*
ritenere *rëtënrënj*
ritirare *rëtronj*
ritornare *përshkónj, prjerënj*
ritratto *rrëtrat, -i*
riunione *rëunjunë, -a*
riunire *mëshkonj, bashkonj*
rivendicare *rëvendkonj*
rivestire *mvesh*

rivoltella rëvolvër, -vri
roba gjër, -i
roccia shkëmb, -i
roccioso shkëmbur (i,e)
rodere rrëzkonj
rogito notarile strëmend, -i
rogna runjë, -a
Roma Rromë, -a
rompere çanj
rompiscatole skunxhajuok, e
ronda rondë, -a
rondine tarandishe, -ja
rosa trendafîle, -ja
Rosaria Rrusare, -ja
rosario rrusâr, -i
rosicchiare rëzkonj
rosmarino spiganard, -i
rosolio rëzolje
rospo rruòsp, -i
rosso (il) kuqtë (të)
rosso kuq (i, e)
rotolare rrutulonj
rottame çikuatére, -ja
rotto çar (i,e)
rovinare shkatëronj
rovo drizë, -a; fer, -i
rozzo rruxu (i, e)
rubare vjedh
rubinetto rubinet, -i
ruffiano rrufjan, -i
ruggine ruxë, -a
rumore rëmur, -i
ruota rrotë, -a
rupe timbë -a
ruscello përruë, -a
ruspa ruspë, -a

russare *rusonj*

S

sabato *shtunë, -a*
sabbia *rërë, -a*
sacco *thes, -a*
saccone *sakun, -i*
sacerdote *prift, -i*
sacramento *sakraménd, -i*
sacerdote *prift, -i*
sacro *i shejtë*
sacramento *sakrament, -i*
sacrestia *sakrestí, -ja*
sacrificare *sakrifikonj*
saetta *sajet, -a*
saggio *kapirtur (i, e)*
sala *salë, -a*
salame *salam, -i*
salare *vunj kripën*
salato *sauór (i,e)*
sale *kripë, -a*
salesiano *salezjan*
saliera *kripërja*
salire *hipënj*
salita *rah, -i*
saliva *pështimë, -a*
salone *salùn, -i*
salsa di pomodoro *sals, -a*
salsiccia *likëngë, -a*
saltare *cumbonj*
saltellare *cumbtjonj*
salutare *rri me shëndet*
salute *shëndët, -a*
salute (in buona) *shëndosht*

salvaguardare *rruonj*
salvare *salvonj*
salve! *salut!*
salvietta *stjavok, -u*
Sammartinese *Sënmartinez, e*
San Luca *Sën Luka*
sangue *gjak, -u, gjisk, -u*
sangue (mi si riscalda il) *nxehet gjaku (më)*
sanguinaccio *sangunat, -i*
sanguinare *rrjedhgjak*
San Martino in Pensilis *Shën Mërtir, -i*
sano *shëndosht (i,e)*
sansa *noçe, -ja*
Santa Lucia *Sënd'Uçi*
santificare *shejtëronj*
santificato *shejtëruor (i, e)*
santo (agg.) *shejt, e*
santo (il) *shejt, -i*
santo *sën (i, e), shën*
Santo Legno della Croce *Lenj Lacroçit*
santuario *santuarë, -i*
sanzione *sancjunë, -a*
sapere *di, dita (dijta), dijtur*
sapienza *sapjenxie, -ja*
sapone *sapun, -i*
sapore *sapúr, -i*
saporito *sapurirtur (i, e)*
saputo *dijtur (i,e)*
saraceno *saraçen, -i*
sarchiare *skalisënj*
sarchiatura *të skalisurit*
sarmento *drí, -ja*
sarto *kushëtur, -i*
sasso *shkëmb, -i*
satellite *satelët, -i*
saziarsi *ngosem*

sazio *ngost (i,e); ngrënë (i,e)*
sbadigliare *hapënj grikën*
sbagliare *zbajonj*
sbancare *zbankonj*
sbandare *zbandonj*
sbandieratore *flamurar, -i*
sbarbare *bënj mjekrën*
sbarcare *zbarkonj*
sbarco *zbark, -u*
sbianca *zbardhet*
sbiancare *zbardhënj*
sbieco (di) *shtrëmbur (i,e)*
sbilenco *shtrëmbur (i, e)*
sbloccare *zblukonj*
sbornia *dehje, -a*
sbraitare *zbrajtonj*
sbranare *zbranonj*
sbrigare *zbrigonj*
sbronzarsi *dehem*
sbucare *zbukonj*
scacciare *sukutonj*
scagionare *xhustifikonj*
scagliare *drinj dharasu*
scala *shkallë, -a*
scaldarsi *ngrohem*
scaldaletto *skalaljet, -i*
scalinata *skalinatë, -a*
scalino *shkallë, -a*
scalogna *sfërtunë, -a*
scalzacane *mjer (i, e)*
scalzo *xathur (i,e)*
scambiare *shkanjonj*
scampare *skamponj*
scanagliare *skanajonj*
scandalo *skandall, -i*
Scanderbeg (diminut.) *Bégu*

scannare *skanonj*
scanno *tron, -i*
scapola *ashti pateles*
scappare *ikënj, shkes*
scarafaggio *zgarxavunë, -i*
scarcerare *nxierr jashta*
scaricare *shkarkónj*
scarola *shkaróll, -a*
scarpa *këpucë, -a*
scarpata *gurshitë, -i; pijë, -ja*
scarto *skart (e)*
scarso *pakët (i,e)*
scatola *skatull, -a*
scattare *skatonj*
scavalcare *skavalkonj*
scavare *zgavonj*
scegliere *kapónj*
scendere a precipizio *sdërpohem*
scendere *kallonj*
scheda *skedë, -a*
scheggia *skexh, -a*
scherma *skermë, -a*
schernire *marr a zniru*
scherzare *bredh*
schiaffeggiare *shkaffjonj*
schiamazzare (della gallina) *kakarísën*
schiett'a muorte *sikëq, -i*
schiettare *shqatonj*
schiaivo *shqav, -i*
schiena *kurriz, -i*
schiodare *nxjer puntine*
schiozzata *shkuptat, -a*
schiuma *shqumë, -a*
sciabola *shabull, -a*
sciacallo *shakall, -i*
sciacquare *shpërlanj*

scialle *shallë, -a*
sciarpa *sharpë, -a*
scienza *shjenxë, -a*
scimmiettare *shëmjonj*
scintilla *çikëzë, -kza*
sciocchezza *fësarí, -a*
sciocco *shëlat (i,e), pakuqat (i,e), grikëihapt (ehapte)*
sciogliere *zgjidhënj*
sciogliersi *zgjidhem, josem*
sciolto *zgjidhur, josur (i, e)*
scirocco *faünj, -i*
scivolare *shkasënj, shkas*
scodella *tjel, -ja*
scomunica *skumunkë, -a*
sconosciuto *panjóhur*
scontare *skundonj*
scopa *fshesë, -a*
scopare *fshinj*
scoperto *zbuluor (i,e)*
scoprire *zumbulonj, zbulônj*
scorciatoia *shkurtaturë, -a*
scoraggiarsi *demoralixohem*
scorreggia *pordhë, -a*
scorreggione *purdhar, -i*
scorrere *rrjedh*
scorta *rëservë, -a*
scorticare *skurçonj*
scorza *skorçë, -a; kucét, -a*
scottarsi *digjem*
scozzese *scocez (e)*
screpolarsi *zgriehem*
screziato *skrit, e*
scritto e parlato *shkruhet e flitet (të)*
scrivere *shkruonj*
scrivere (lo) *shkruor (të)*
scrofa *dosë, -a*

scrollare *shkundënj*
scrostare *skurçonj*
scrutare *skrutonj*
scrupolo *skrupull, -i*
scuola *shkollë, -a*
scuotere *shkundënj, tundënj*
scure *spatë, -a*
scuro *padrít, i, e*
scusa *skusë, -a*
sdentato *padhëmb, e*
sdoganare *zdoganonj*
sdraiarsi *zdrajohem, shtrihem*
sdraio *sdrajë, -a*
sdruciolare *shkas*
sdruciolevole *shkjitës (i,e)*
se *ndë, ndo*
se non *mos*
sebbene *ndonse*
seccarsi *thahem*
secchio *tranjësë, -a, stanjere, -ja*
secco *thât, e (i,e)*
secolo *sekull, -i*
seconda (la) *ditëza (e)*
secondo (“) *sekónd, -i*
secondo *sikundra*
secondogenito *i diti bir*
sedano *aç, açi*
sedersi *ujem*
sedia *sexhë, -a*
seduta *sesiún, -a*
seduto *ujur, (i,e)*
sega *sikë, -a*
segale *thekër, -a*
segnale *sinjâll, -i*
segnare *shënonj*
segno *sinjâll, -i, sinjë, -i*

segretario sekretar, -i
segreto sëkret, -i
sei gjashtë
sella vardë, -a, shalë, -a
selvaggio egër (i,e)
sembrare dukem
seme farë, -a
semina semën, -a
seminare mbjedhënj, mbjell
seminudo gjimsë veshur
semola simull, -a
sempre sembu, po, çëdohër, ngamot, ngaherë
seno gjî, -u
senso senx, -i
sentiero udhë, -a
sentire gjegënj, marrëvesh, ndienj
senza fare, nga, pa
separarsi ndahënj
separazione separacjun, -a
sepulcro spulk, -u
seppia siçë, -a
sera mbrëmë, -a
sera (di) mbrëmanet
Serafino Fin, i
serbo serb, -i
serpente gjarpër, -pri
Serracapriola Serrë
serratura mashkature, -ja
servire shërbenj
servizio mbashat, -a
seta sirëm -rmi
setaccio shosh, -i; sitë, -a
sete etë, -a
setola setull, -a
sette shtat
settimana javë, -a

settimo *i shtati, e shtata*
sfacciato *paturp (e)*
sfida *sfidë, -a*
sfogo *sfok, -u*
sfondare *sfundonj*
sforzare *sfurconj*
sfortuna *sfërtunë, -a*
sfottere *sfutirënj*
si (egli, *impers.*) *u*
si comincia *niset*
sì *ëjë*
si evolve *zvillohët*
siccità *siçët, -çta*
siccome *sikundër, -ra; sikur*
siepe *paré, -ja, gardh, -i*
siete contro? *jini kundru?*
siete pro? *jini për?*
sigaro *sikër, -ri*
sigillo *sixhill, -i*
signora *zonjë, -a*
signore *zot, -i*
silenzioso *qet (i,e)*
silos *silos. -i*
sindaco *sink, -u*
sinfonia *sinfoní, -ía*
singhiozzo *stëluc, -i*
singolo *vetëm (i, e)*
sinistra *mançin (e)*
sirena *sërenë, -a*
siringa *siringë, -a*
situazione storica *gjendja historike*
slacciare *zgjidhënj*
slavo *zlav (i,e)*
slegare *zlidhënj*
smaltare *zmaltonj*
smarrire *bjer*

smarrirsi *birem*
smettere *lëshonj*
sminuzzare *bënj tiqe tiqe*
smistare *zmistonj*
smontare *zmuntanj*
smorfia *mosë, -a*
smuovere *zmuvirënj*
soave *ëmbël, but (i, e)*
sobillare *subilonj*
socio *shok, -u*
soccorrere *ndihënj*
soddisfazione *sodhisfaçion, -a, gust, -i*
sofà *sofá, -u*
sofferenza *uajtë, -a*
soffia il vento *frin*
soffiare *frinj*
soffice *but (i, e)*
soffio *êr, -a*
soffitta *pizu, -zui*
soffitto *amë, -ja*
soffocare *fukonj*
soffriggere *farinonj*
soffrire *patônj*
soggetto *suxhet*
soggezione *suxhëcjunë, -a*
soggiorno *soxhorn, -i*
soglia *prak, -u*
sognare *marr ëndrra*
sogno *ëndërr, -drra*
solamente *vetëm*
solco *sulk, -u*
soldato *suldat, -i*
soldi *turez, -ët; solde, -t*
sole *djell, -i*
solitario (sost.) *vetmuor, e*
solitario, a *shkret (i, e)*

sollevare *ngrinj*
sollevato *ngritur (i,e)*
solo *vetëm*
soltanto *vetëm , mëse*
somaro *aidhur, i , ardhur*
somma *sum, -a*
sonno *gjumë, -i*
sonno (prender) *pëndëkonj*
sopportare *durónj*
soppressa *soprëshatë, -a*
sopra *sipër , lart , drelart*
soprabito *soprabët, -i*
sopraelevare *ngrinj*
sorbo *vadhezë, -a*
sorcio *mi, -u*
sordo (sost.) *surd, -i*
sordo *surd (e)*
sordomuto *mënguoj, -oji*
sorella *motër, -ra*
sorgente *krua, kruoi*
sorgere *dihet*
sorridere *qeshënj*
sorriso *ngaz, -i*
sorso *muk, -a*
sorte *shortë, -a*
sospettare *sospetonj*
sospirare *sospironj*
sostanza *gjër, -i , materiál, -i*
sottana *sutanë, -a*
sottile *hollë (i,e)*
sotto *ndën*
sottomesso *suxhet*
sottosopra *koçëdreposht*
sottosuolo *ndën dheut*
sottoveste *sutan, -a, kumbinacjunë, -a*
sottrarre *vjedh*

sovietico *sovjetëk (e)*
spaccare *çanj*
spada *spatë, -a, shpat, -a*
spaghetti *makarune, -t (të holla)*
spago *majë, -a*
spalare (la neve) *nxjerr borën*
spalla *shpatull, -a; krah, -u*
spalle *patele, -t*
spalline *krahët me bretelet*
spalmare *ljenj*
sparare *shkrehënj*
spararsi *shkrehem*
sparecchiare *“sfratt’a tavul”!*
spargere *shprishënj*
sparire *sparirënj*
sparlare *sparlonj*
sparpagliare *sparpajonj*
spartano *spartan (e)*
sparviero *qift, -i, patritë, -a*
spaventarsi *trëmbem*
spaventato *trëmbur (i,e)*
spaziare *hapem*
spazioso *gjerë (i,e), hapët*
spazzatura *plëht, -a*
spazzola *skupë, -a*
specchio *spaqir, -a*
speciale *speçjal (e)*
specialmente *speçjalmendu*
specie *short, -a*
spedire *tërgonj*
spegnere *shuónj*
spegnersi *shuhem*
spellare *rjepënj*
spendere *spëndonj*
spento *shuor (i, e)*
speranza *spërënç, -a*

sperimentare *pruvonj*
sperimento *provë, -a*
spesa *spizë, -a*
spesso *shpissu*
spettare *ngas*
spettinato *pakrehur (i,e)*
speciale *spixjalit, -i*
spezzare *bënj di pjes*
spiegare *shpjegonj*
spia *spi, -ija*
spiaggia *spjaxhë, -a*
spiga *kall, -ëz*
spigolare *vemi pë'kallëz*
spigolo *spërun, -i*
spilla *spingull, -ja*
spilungone *shum (i, e) lart*
spina *gjëmb, -i*
spingere *shtinj*
spione *spijùn, -i*
spirito *shpirt, -i*
splende il sole *del dielli*
spogliare *zgjeshënj*
spolverare *nxjerr plëht*
spontaneamente *vetvétju*
spopolare *spupulonj*
sporcare *ljenj*
sporcarsi *lihem*
sporco *ljer (i,e)*
sporgente *çë del jashta*
sporta *shportë, -a, spurtun, -i*
sposa *nuse, -ja*
sposare *ve kuror; , martónj*
sposarsi *martohem*
sposo *dhëndërr, -i; trim, -i*
spremere *shtridhënj*
sprigionare *nxjerrr jashta*

sprizzare *shprishënj pikazët*
sproposito *spruposte, -ja*
spugna *spunjë, -a*
spuntare *spundonj*
sputare *pështinj*
sputacchiera *ku ndrinj pështimën*
sputo *pështim, -a*
squadra *skudër, -dra*
squagliarsi *jozem*
squalificare *skualifikonj*
squartato *shkuartuor (i, e)*
squillare *trillonj*
sragionare *zraxhunonj*
staccare *këputënj*
staccarsi *shqitem, këputem*
stadera *staterë, -a*
stagioni *staxhuna, -t*
stalla *stallë, -a*
stamattina *somenat*
stancarsi *lodhem*
stanco *lodhur (i,e), lodhët*
stanotte *sondenatën*
stare *rri*
starting line *sfëlatur, i*
stasera *mbrëmë*
statua *statuë, -a*
stazione *stacjunë, -a*
stella *illëzë, -a*
stendardo *stanard, -i*
stendere *ndenj, ngjatënj, shtrinj*
stento *penë, -a*
sterlina *stërlinë, -a*
sterminio *stërmin, -i*
stesso *vetëm*
stile *stil, -i*
stimare *çëmonj*

stipendio *pagë, -a*
stirare *stronj*
stirpe *fis*
stivali *stuvallë, -t*
stolto *shtrëmbur (i,e)*
stoppia *kallamé, -ja*
stoppino *fitël, -i*
stordirsi *sturdirem*
storia *storje, -ja*
storpio *strupjat, -i*
storto *shtrëmbur (i,e)*
stracciare *zgrisënj*
stracciatella *gjimavé, -ja*
strada *udhë, -a; karrerë -a; troll, trolli*
strage *stërmin, -i*
strambo *stramb (e)*
straniero *huoj (i,e)*
straordinario *straurdënar (e)*
strappare *shkulënj*
strapparsi, *zgrisem*
straripare *strariponj*
strega *shtrigë, -a*
stretto *ngushtë (i,e)*
striminzire *bënj i vogël*
stringa *rrip, -a*
stringere *shtrëngonj*
stringersi la mano *zëmi dorën*
striscia *lenxë, -a*
strisciare *strëshonj*
strizzare *shtridhënj*
strofa *strofë, -a*
stroncare *strunkonj*
strozzare *fukonj*
strumento *strument, -i*
strusciare *strushonj*
struzzo *struc, -i*

studente *studént, -i*
studentessa *studenteshë, -a*
studiare *studhjonj*
stufa *stufë, -a*
stufo *lodhur (i,e)*
stupido *hod (e)*
stuzzicadenti *stëkin*
stuzzicare *ngas*
su *lart*
sua *(di lei) asâj (di lui) tillë*
subire *subirënj*
subito *shpejtë (i,e)*
succedere *kapitonj*
successivo *çë vjen pas*
succo *lëng, -u*
sud *sud*
sudare *ndërsinj*
sudato *ndërsijtur (i, e)*
suddito *vasal, -i*
sudore *djers, -i, ndërsira*
suffragio *hajdh, -i*
sughero *cufar, -i*
sugna *undirë, -a*
sugo *suket, -i; lëng, -u*
suicidio *një çë u vrah*
sulle spalle *ngaloshë*
suo *saj (i,e), tillë (i,e)*
suocera *vjehër, -a; njoramam, -ja*
suocero *vjehër, -i*
suolo *troll, trolli*
suonare *sunonj*
suora *monke, -ja*
superare *shkonj*
superato *mundur*
superbia *superbje, -ja*
superficiale *qaqarùn, -e*

superiore *më i madhe* (m.) *m'i madhe* (f.)
supporre *kujëtônj*
suppurare *shponj*
suscitare *istigonj*
susino *kumbu, -a*
sussultare *balxonj*
sussurrare *folënj ka veshi*
svaligiare *zvalixhonj*
svegliare *zgjonj*
svegliarsi *zgjohem*
sveglio *zgjohur, zgjuor (i,e)*
sveglio (sto) *zgjuojtë (jam)*
svelare *zbulônj*
svelato *zbuluor (i,e)*
svellere *shkulënj*
svenire *zvenirënj*
sventura *zventurë, -a*
svergognato (agg.) *zbrëunjor*
svergognato *zbrëunjatë, -ja*
svestire *zxheshënj*
svestito *zxheshur (i,e)*
svezzare *nxjer sisën*
svolgere *zvulxhirënj*
sviluppare *zveluponj*
sviluppo *zvelup, -i*
svitare *zvitonj*
svuotare *zvakandonj*

T

tabacco *tabak, -u*
tabella *tabele, -ja*
tacchino *viçun, -i, viç, -ja*
tacco *thëmbër, -bri*
tacere *qetem*
tacitamente *qet*
tacozze *takóce, -t*
tagliare *presënj, këputënj*
tagliatelle *tumác, e*
tagliato *prerë (i, e)*
taglio *lap, -i*
taglio dei capelli *karos, -i*
talamo *shtrati nuses*
talco *talk, -u*
talento *talent, -i*
tallone *thembër, -ra*
talora *ndonjëherë*
talpa *burrih, -i*
talvolta *ndonjëherë*
tamburo *tambur, -i*
tana *tanë, -a*
tangente *tanxhent, -a*
tanto *aq*
tappa *tapë, -a*
tappeto *tapet, -i*
tappo *cufar, -i; tap, -i*
tara *tarë, -a*
tarantella *tarantele, -ja*
tarallini all'uovo *karanjua, -t*
tarallo *kulëç, -i*
tarantola *tarandull, -a*

tardi *tardu*
targa *targë, -a*
tartagliare *kakajonj*
tartaruga *breshkë, -a*
tasca *bursë, -a*
tassa *tasë, -a*
tastare *tastonj*
tasto *tast, -i*
tattica *tatëkë, -tka*
taurino *terit (i, e)*
taverna *tavernë, -a*
tavola *trjës, -a*
tavolo *trjës, -a*
tavolozza *strukaturë, -a*
tazza *çotull, -a; tac, -a*
tbc *jetkë, -a*
te *tija*
teatro *teatër, -ri*
tecnica *teknikë, -a*
tegame di terracotta *poçe, -ja*
tegame *tigan, -i*
teglia *tjel, -ja*
tegole *pinxha, -t*
tela *pëlhur, -a*
telaio *tëllar, -i*
telefono *telefën, -fni*
telefonare *telefononj*
telegrafo *telegraf, -i*
telegrafare *telegrafonj*
televisione *televiziun, -a*
televisore *televizor, -i*
tema *tem, -i*
temere *trëmbem*
tempesta *tëmbest, -a*
tempo atmosferico *mot, -i*
tempo *hër, -a*

temporale *temburall*, -i
tenaglia *tënnall*, -a
tenda *tendë*, -a
tenente *tënent*, -i
tenere *mbanj*
tenero *but* (i,e)
tenersi *mbahem*
tenore *tenor*, -i
tenuta *masarí*, -ja
tentare *tëndonj*
tentazione *tëndacjùn*, -a
teorema *teorem*, -i
teoria *teorí*, -ja
terapia *terapí*, -ja
Teresa *Tarzí*, -nia
Teresinella *Tërzënele*, -ja
tergere *shukonj*
Termoli *Termen*, -i
termometro *termomëtër*, -i
termosifone *kalorifër*, -fri
terra *dhê*, -u; *botë*, -a; *vend*, -i
terraccotta *bot e pjekur*
terre *dhera*, -t
terremoto *tarramut*, -i
terreno *dhé*, -u
terreo *trëmbshur* (i, e)
terribile *çë jep trëmbasí*
territorio *dhê*, -u , *territôri*
terza (la) *tretëza* (e)
terzo *tret* (i,e)
teschio *kutull*, -i; *koçë dhë muort*
tesoro *trëzor*, -i
tessera *tesërë*, -sra
tessuto *pëlhùr*, -a
testa *koçë*, -a , *krie*, -a, *mend*, -ja
testamento *testamend*, -i

testardaggine kaparbje, -a
testicoli herdhe, -t
testimone martirí, -u
tetano tetan, -i
tetto pinxha, -t
ti të
tibia ashti këmbës
tic tik, -u
tifo tif, -i
tifoso tifoze, -i
tigna tinjë, -a
timido turpësh (i, e)
timorosa trëmbur, -a
timpano timpan, -i
tingere ngjenj
tinozza tinë, -a
tiranno tiran, -i
tirar fuori nxierr
tirare tërheqënj
tiroide tiroidë, -
titolo titull, -i
tizio tic, -i
tizzone ûr, -i
toccare ngas, tundënj
toga togë, -a
togliere nxjerr, shkulënj
tolto nxjerrur (i,e)
tomba var, -i
tombola tombëlë, -bla
tomolo tumën, tumna
tonaca tonëkë, -nka
tonsille parotka, -t
topo mi, -u
toppa cop, -a
torace pjet, -i
torbido trubull

torcere *shtridhënj*
torchiare *turqonj*
torcia *torçë, -a*
torello *qavar, -i*
tormentare *turmëndonj*
tormenta *di neve, fulpín, -a*
tormento *turmend, -i*
tornare *turnohem*
tornare in vita *ngjallem*
toro *ter, teri*
torsolo *turc, -i*
torta *tortë, -a*
tortora *turturele, -ja*
torto *tort, -i*
tosco (in) *toskënisht*
tosse *kollë, -a*
tossire *bënj kollën, rëkonj*
tostare *pjekënj*
totale *gjith*
tovaglia *mësallë, -a*
tovagliolo *stjavok, -u*
tozzo *m'i gjer ç'i lart*
tra *ndër, ndërmjet*
traccia *traçë, -a*
trachea *gurmaz, -i*
tradimento *tradhëment*
tradire *tradhirënj*
tradurre *tradhuçirënj*
trafficante *trafikant, -i*
tragedia *traxhedje, -*
traghetare *tragetonj*
tragico *traxhëku*
trainare *trajnonj*
tralcio *dhrí, -ja*
traliccio *traliç, -i*
tram *trumbun -i!*

trambusto *trambust, -i*
tramite *me*
tramontana *vëndim, -a*
tramonto *tramont, -i*
trampolo *stampete, -t*
tranello *tranel, -i*
tranquillo *qet (i, e)*
trapanare *trapanonj*
trapassare *shponj, trapasonj*
trapezio *trapec, -i*
trapiantare *trapjantonj*
trappola *tranel, -i*
trapunta *trapuntë, -a*
trarre *nxierr*
trascinante *heqës, e*
trascurato *traskurat (i, e)*
trasformare *trasfurmonj*
trasgredire *trasgrëdirënj*
trasparente *trasparent (e)*
trasportare *traspurtonj*
trattabile *çë mund tratohet*
trattare *tratonj*
tratto *një pjes*
trattore *trator, -i*
trauma *traum, -i*
trave *travë, -a*
traversa *traversë, -a*
travolgere *vu ndën*
tre *tre*
trebbiare *shtipënj*
treccia *këshet, -a*
trecento *treqënd*
tregua *fidhenxe, -a*
tremare *dridhem, tundënj*
tremore *dridhje, -a*
treno *tren, -i*

trenta *njëzét e dhiétë , tridhjet*
trentatre *tridhjetetre*
treppiede *trapjedh, -i*
triangolo *trjangol, -i*
tribolare *tribulonj*
tribù *tribu, -*
tribuna *tribunë, -a*
triciclo *triçikël, -kli*
tridente *tridhëmb, -i*
triennale *nga tre vjet*
trifoglio *trifoll, -i*
trincare *trinkonj*
trinità *trinitat, -a*
trionfo *trjonf, -i*
triplicare *triplikonj*
trippa *bark, -u*
tripudio *shum haré*
triste *zezë (i, e)*
tritare *tritonj*
triturare *trituronj*
trivella *sondë, -a*
trogolo *karitë, -a*
tromba *trombë, -a*
tronco *çëpun, -i; kërcúnë, -a*
trono *thronë, -i*
troppo *shum*
trota *trotë, -a*
trottare *trutonj*
trottola *vujëz, -a*
trovare *gjenj*
trovarsi *ndodhem , gjëndem*
trovarsi per caso *kumbërdhohem*
trovato, a *gjetur (i, e)*
truccare *trukonj*
truppa *trupë, -a*
tu *ti*

tua *sat, jot*
tua (la) *jotja*
tubo *tub, -i*
tue *tua (të)*
tuffo *tuf, -i*
tulipano *tulipan, -i*
tulle *tulë, -a*
tumore *tumor, -i*
tunica *tunëkë, -nka*
tunnel *trafor, -i*
tuo *l, jotë, it, e, tët*
tuonare *bumbullon*
tuono *bumbullimë, -a*
tuorlo *kroq, -i*
turacciolo *cúfar, -i*
turbamento *turbim, -i*
turbare *trubonj*
turbolento *ligë, (i, e)*
turco *turk, -u*
turno *turn, -i*
tutela *tutelë, -a*
tutore *tutor, -i*
tutto *gjithë, gjithsena, gjithsej*

U

ubbidiente *ubëdhjend, e*
ubbidire *ubëdhirënj*
ubriacarsi *dehem, pihem*
ubriaco *dehur, pihur (i, e)*
uccello *zog, -u*
uccidere *vrasënj*
uccidersi *vritem*
ucciso *vrar (i, e)*
udienza *udjenxë, -a*
udire *ndienj*
ulcera *ulçër, -çra*
uliveto *ullírishtë*
ulivo *uillírë, -i*
ultimo *i lutmi, e lutma*
umore *umor, -i*
umido *lagëtë (i, e)*
un po' *dicá, ca, pakëz*
un tale *një*
un tempo *njëherë*
un, uno, una *një*
una volta *njëherë*
uncino *grep, -i*
ungere *ljenj*

unghia, e thonj, -ët
unire bashkonj , mëshkonj
unirsi bashkohem , unirem
unità unitat, -a
universo shekull, -i
uno ad uno një ka një
uomo burr, -i , njëri, -u
uovo vê, -ja
uragano uragan, -i, tëmbestë, -a
urgente urxhentu
urina shûr, -a
urlare lukonj
urna urnë, -a
urtare tundënj
Ururese Rurez, (e)
Ururi Rur, Ruri
uscire dall
uscito dalur (i,e)
ustione e djegura
usufrutto zufrut, -i
uva passa stafidhe, -ja
uva rrushë, -t



vacante *vakandu*
vacca *lopë, -a*
vaccaro *vagan, -i*
vaccino *antivaiolo nxjert, -i*
vagabondo *vahabond, -i*
vagone *vagon, -i*
vaiolo *li, -a*
valente *mir (i, e)*
valigia *valixhe, -ja*
vallata *valat, -a*
Valona *Vlor, -a*
valore *valor, -i*
valuta *valutë, -a*
valvola *valvule, -ja*
vampata *vamb, -a*
vandalo *barbar, -i*
vanga *vangë, -a*
vaniglia *vanillë, -a*
vangelo *vanxhel, -i; ungjill, -i*
vanità *vanitat, -a*
vantarsi *vandonj*
vanto *vand, -ja*
vapore *vapor, -i*
varcare *kaputonj*
vasaio *poçar, -i*
vaso *poç, -ja*
vassallo *vasal, -i*
vassoio *puat, -i*
vasto *gjerë (i,e)*
vattene! *ec us!*

vecchi *pleqë, -t*
vecchia (sost) *plakë, -a*
vecchiaia *pleqëria*
vecchio (agg.) *vjetër (i,e)*
vecchio (sost.) *plak, -u*
vedano (che) *shohënë (të)*
vedere *shoh, shehënj*
vedersi *shihem*
vedovo *vê (i,e)*
vela *velë, -a*
veleno *vëlen, -i*
velo *vell, -i, kandush, -i*
veloce *shpejtë (i,e)*
veluto *vëlut, -ii*
vena *venë, -a*
vendemmia *vjela, -t*
vendemmiare *vjelënj*
vendere *shes, shita, shitur*
vendersi *shitem*
vendetta *vëndet, -a; gjisku*
venduto *shitur (i,e)*
venerare *veneronj*
venerdì *prëmtë, -ja (e)*
Venere *Vendër, -a*
venire *vinj*
venti *njëzet*
ventiquattro *një zet e katër*
vento caldo *faunj, -i*
**vento êr, -a
vento primaverile *varé, -ja*
ventre *bark, -u*
veramente *fërtet, ató e ató*
verbale *vërball, -i*
verbo *verb, -i*
verdeschi *vërdeshk, -it*
verdura *lakër, lakra***

verga *vergë, -a*
vergine *verxhën*
vergogna *turpe, -ja*
vergognarsi *kamturpe*
verità *fërtet, -a*
verme *krimb, -i*
vero *fërtet*
Veronica *Ronë, -ja*
verro *hak, haku*
versarsi *derdhem*
verso *vjersh, -i*
verso di me *ktena*
versura *vërsur, -a*
vertebra *vertëbër, -bra*
vertenza *vertencë, -a*
verticale *vertikal*
vescica *fshikë, -a*
vescovo *munxinjor, -i*
vespa *grerës, -a*
vespero *vespër, -i; dheshër, -i*
vestire *veshënj*
vestirsi *vishem*
vestito *(agg.) veshur (i,e)*
vestito *(sost.) petkë, -a*
veterinario *vëtërnar, -i*
vetro *vrit, -i, qelk, -i*
vettura *vëturë, -a*
vezzeggiare *karëconj*
vi *ju*
via *karrerë, -a, udhë, -a*
via *us*
viaggiare *vjaxhonj*
vibrare *vibronj*
vicinato *gjitanía*
vicini *gjitanía*
vicino *(agg.) gjiton, -i*

vicino (prep.) *prëz, afër*
vico, vicolo *vik, -u*
vidimare *vidimonj*
vieni *eja*
vietare *vjetonj*
vigilia *vixhilje, -ja*
vigna *vresht, -a*
vigore *forcë, -a*
villa *vilë, -a*
Vincenzo *Viçienx, -i*
vincere *mundënj*
vino *vërë, -a*
viola mammola *manusaqja*
violare *vjulonj*
violentare *vjolentonj*
violetta *manusaqja e vogël*
violino *vjolinë, -i*
vipera *vipër, -pra*
virtù *vërtú*
virus *virus*
viscere *zorë, -a (pl. zorët)*
visciole *vizhua, -t*
visconte *viskont, -i*
visiera *vëzjerë, -a*
visir *vizir, -i*
visita *vizit, -a*
vispo *vispu*
visto *parë (i,e)*
vita *gjellë, -a*
vite *dhrí, -ija*
vitello *viç, -ja*
vitreo *vritit (i, e)*
vittima *ái çë paguon pa kolp*
Vittoria *Torjë, -a*
viva, evviva *rroftë*
vivere *rronj, jetonj*

vivo, a gjallë (i, e)
vizio *vix, vixi*
vocabolario *fjalur, -i*
voce *vuxhë, -a*
vociferare *folënj ta lukuor*
voglia *vullundatë, -a*
voi (anche **a voi**) *ju*
volare *vulonj, fluturonj*
volere *dua*
volgare *volgar (e)*
volo *fluturim, -i*
volontà *vulundat, -a*
volpe *dhelpër, -ra*
volta (tempo) *hër, -a*
volta (soffitto) *(ll)amë, -ja*
voltare *prirënj*
voltarsi *prire*
volto *faqe, -ja*
volto delicato (dal) *faqefin*
voluti (ci son) *vajëtën spjert*
vomere *vomër, -mri*
vomitare *vjelle (më vjen të)*
vortice *mulëniel, -i*
vorticoso *dredhurith*
vossignoria *zotra jote*
vostro *juòj*
votare *vutonj*
voto *vot, -i*
vulva *pëtnà, -i*
vuole (ci) *lipset*
vuoto *vakandu*



zaffiro *xafir*, -i
zampa *këmbë*, -a
zanna *dhëmbi elefantit*
zanzara *çambán*, -a
zappa *shat*, -i, *sapatë*, -a
zappare *rrëmonj*
zecca *cekazë*, -a
zéffiro *vëndím*, -ja
zero gradi *zero gradë*
zimarra *ximarë*, -a
zincare *xingonj*
zinco *xing*, -u
zingaro *xingër*, -gri
zio, zia *i ungji, e emta*
zitella *pa vunur kuror*
zittire *mos fol*
zitto *qetu*
zoccoli *cokle*, -t
zolfo *xolf*, -i
zolla *xolë*, -a
zona *anë*, -a
zonzo (a) *ta xhiruór*
zoppo (sost.) *çëmb*, -i
zoppo (agg.) *çuop* (i, e)
zuava (alla) *xuavë*, -a
zucca incavata *kungull*, -i
zucchero *cukar*, -i
zuppa *xupetë*, -a
zuppiera *xupjere*, -ja

**Tabelle grammaticali
e
frasi idiomatiche**

Numerali

	<i>Cardinali</i>		<i>Ordinali</i>
1	një	i pari	e para
2	di	i diti	e dita
3	tre	i treti	e treta
4	katër	i katri	e katra
5	pes	i pesi	e pesa
6	gjasht	i gjashti	e gjashta
7	shtat	i shtati	e shtata
8	tet	i teti	e teta
9	nënd	i nëndi	e nënda
10	dhjet	i dhjeti	e dhjeta
11	njëmbëdhjet	i parimbëdhjet	e parambëdhjet
12	dimbëdhjet	i ditimbëdhjet	e ditambëdhjet
13	trembëdhjet	i tretimbëdhjet	e tretambëdhjet
14	katërbëdhjet	i katrimbëdhjet	e katrambëdhjet
15	pesmbëdhjet	i pesimbëdhjet	e pesambëdhjet
16	gjashtmbëdhjet	i gjashtimbëdhjet	e gjashtambëdhjet
17	shtatmbëdhjet	i shtatimbëdhjet	e shtatambëdhjet
18	tetmbëdhjet	i tetimbëdhjet	e tetambëdhjet
19	nëndmbëdhjet	i nëndimbëdhjet	e nëndambëdhjet
20	njëzét	i njëzëti	e njëzëta
21	njëzét e një	i njëzëti i par	e njëzëta e par
30	tridhjet	i tridhjeti	e tridhjeta
31	tridhjet e një	i tridhjeti i par	e tridhjeta e par
40	katërdhjet (o <i>dizet</i>)	i katërdhjeti	e katërdhjeta
50	pesdhjet	i pesdhjeti	e pesdhjeta
60	gjashtëdhjet (o <i>trezet</i>)	i gjashtëdhjeti	e gjashtëdhjeta
70	shtatëdhjet	i shtatëdhjeti	e shtatëdhjeta
80	tetëdhjet	i tetëdhjeti	e tetëdhjeta
90	nëndëdhjet (o <i>trezet</i>)	i nëndëdhjeti	e nëndëdhjeta

100	njëqínd	i njëqíndi	e njëqínda
101	njëqínd e një	i njëqínd i pari	e njëqínd e para
200	diqínd	i diqíndi	e diqínda
300	treqínd	i treqíndi	e treqínda
400	katërqínd	i katërqíndi	e katërqínda
500	pesqínd	i pesëqíndi	e pesqínda
600	gjashtëqínd	i gjashtëqíndi	e gjashtëqínda
700	shatëqínd	i shatëqíndi	e shatëqínda
800	tetëqínd	i tetëqíndi	e tetëqínda
900	nëndëqínd	i nëndëqíndi	e nëndëqínda
1000	njëmijë	i njëmiji	e njëmija
1001	njëmijë e një	i njëmij i pari	e njëmij e para
2000	dimíjë	i dimíji	e dimíja
3000	tremíjë	i tremíji	e tremíja
1 milione	një miliún	i parimiliún	e paramiliún
1 miliardo	një miliárd	i parimiliárd	e paramiliárd

Pronomi

Nominativo

io	<i>u</i>
tu	<i>ti</i>
egli, ella	<i>aí, ajó</i>
noi	<i>na</i>
voi	<i>ju</i>
essi, esse, loro	<i>atá, ató</i>

Genitivo

di me	<i>imi</i>
di te	<i>joti</i>
di lui, di lei	<i>tij, sàj</i>
di noi	<i>joni</i>
di voi	<i>juoji</i>
di loro	<i>atíre, atírve</i>

Dativo

a me	<i>mua (mě)</i>
a te	<i>tíja (tě)</i>
a lui, a lei	<i>atíj (i), asáj (e)</i>
a noi	<i>neve (na)</i>
a voi	<i>juve (ju)</i>
a loro	<i>atíre (i, e)</i>

Accusativo

me	<i>mua</i>
te	<i>tě</i>
lui, lei	<i>atě</i>
noi	<i>na</i>
voi	<i>ju</i>
loro	<i>atíre</i>

Ablativo (es.: con [me]...)

me	<i>mua</i>
te	<i>tíja</i>
lui, lei	<i>atě</i>
noi	<i>ne</i>
voi	<i>ju</i>
loro	<i>atíre</i>

Le stagioni – I mesi – I giorni

<i>Staxhunat¹</i>	Le stagioni
<i>Primavera</i>	Primavera
<i>Dhestavéra</i>	Estate
<i>Vjéshta</i>	Autunno
<i>Dímbri</i>	Inverno

¹ Nella tradizione di Ururi esistono solo due stagioni: primavera e dimbri.

Muajt	I mesi
<i>Inàri</i>	Gennaio
<i>Fëlvàri</i>	Febbraio
<i>Màrsi</i>	Marzo
<i>Prilli</i>	Aprile
<i>Maji</i>	Maggio
<i>Xhúnji</i>	Giugno
<i>Lulli</i>	Luglio
<i>Gushti</i>	Agosto
<i>Sëtémbri</i>	Settembre
<i>Otóbri</i>	Ottobre
<i>Novémbri</i>	Novembre
<i>Dëçémbri</i>	Dicembre
Dítat e javës	La settimana
<i>e hëna</i>	Lunedì
<i>e marta</i>	Martedì
<i>e mërcúra</i>	Mercoledì
<i>e ënjtja</i>	Giovedì
<i>e prëmpa</i>	Venerdì
<i>e shtúna</i>	Sabato
<i>e djéla</i>	Domenica
<i>sónde</i>	oggi
<i>nësër</i>	domani
<i>dejë</i>	dopodomani
<i>kozdéjë</i>	posdomani
<i>dije</i>	ieri
<i>një ditëze</i>	l'altro ieri
<i>tjetrën ditëzë</i>	avant'ieri

Kullúret**I colori**

<i>i bardhi</i>	bianco
<i>i kuqi</i>	rosso
<i>verdë</i>	verde
<i>xhalë</i>	giallo
<i>axúr</i>	azzurro
<i>marró</i>	marrone
<i>rózë</i>	rosa
<i>i zézi</i>	nero
<i>vjólë</i>	viola
<i>aranxhónë</i>	arancione
<i>armuzin</i>	cremisi
<i>skarlat</i>	scarlatto
<i>granatele</i>	granata
<i>i murrë</i>	ceruleo
<i>grixhë</i>	grigio

Fëmija - La famiglia

<i>játi</i>	il padre
<i>jëma</i>	la madre
<i>të bijët</i>	i figli
<i>i bíri</i>	il figlio
<i>e bÿja</i>	la figlia
<i>jóshi</i>	il nonno
<i>tatamadhi</i>	il bisnonno
<i>tatajoshi</i>	il trisavolo
<i>mádhja</i>	la nonna
<i>jëma madhes</i>	la bisnonna
<i>jëma jëmës madhes</i>	la trisavola
<i>i únjgji</i>	lo zio
<i>e émta</i>	la zia
<i>i kushríu</i>	il cugino
<i>e kushrÿa</i>	la cugina
<i>gjërít</i>	i parenti

Verbi ausiliari*Essere* *Avere**Indicativo presente*

	(sono)	(ho)
u	jam	kam
ti	je	ke
aí, ajó	isht	ka
na	imi	kimi
ju	ini	kini
atá, ató	janë	kanë

Indicativo imperfetto

	(ero)	(avevo)
u	isha	kisha
ti	ishe	kishe
aí, ajó	ishi	kishi
na	ishëm	kishëm
ju	ishët	kishët
atá, ató	ishën	kishën

Indicativo aoristo

	(fui)	(ebbi)
u	kjeta	pata
ti	kjete	pate
aí, ajó	kjeti	pati
na	kjetëmë	patëm
ju	kjetët	patët
atá, ató	kjetënë	patën

Indicativo perfetto

	(sono stato)	(ho avuto)
u kam	qenë	pásur
ti ke	qenë	pásur
aí, ajó ka	qëne	pásur
na kimi	qenë	pásur
ju kini	qenë	pásur
atá, ató kanë	qenë	pásur

Indicativo futuro

	(sarò)	(avrò)
u kat	jem	kem
ti kat	jeç	heç
aí, ajó kat	jet	ketë
na kat	jemi	kemi
ju kat	jeni	keni
atá, ató kat	jenë	kenë

Congiuntivo presente

	(sia)	(abbia)
u të	jem	kem
ti të	jeç	keç
aí, ajó të	jetë	ketë
na të	jemi	kemi
ju të	jeni	keni
atá, ató të	jenë	kenë

Congiuntivo imperfetto

	(fossi)	(avessi)
u të	isha	kisha
ti të	ishe	kishe
aí, ajó të	ishi	kishi
na të	ishëm	kishëm
ju të	ishët	kishët
atá, ató të	ishën	kishën

	<i>Ottativo presente</i>	
	(che io possa essere)	(che io possa avere)
u	qofsha	paça
ti	qofsh	paç
aí, ajó	qoftë	pashtë
na	qofshëm	paçëm
ju	qofshët	paçët
atá, ató	qofshën	paçën

Frasi idiomatiche ⁽¹⁾

Italiano-Arbëresh

Accorrete!	<i>Rridhni!</i>
Acqua minerale	<i>Ujë mineral</i>
Ahi!	<i>Ov!</i>
Aiutami!	<i>Ndihëm!</i>
Aiutatelo/a!	<i>Ndihe!</i>
Aiutatemi!	<i>Ndihmi!</i>
Aiutiamoci!	<i>Ndihemi</i>
Albeggia	<i>Çan albë</i>
Andate	<i>Ecëni - Veni</i>
Andate via	<i>Ecëni us - Veni us</i>
Andiamo a fare una passeggiata?	<i>Vemi e bëmi një spasjat?</i>
Andiamo a prendere un caffè al bar	<i>Vemi e marmi nj caffè ka bari</i>
Andiamo a dormire	<i>Vemi e flemi</i>
Andiamo a tavola	<i>Vuhemi ka trjesa</i>
Andiamo via	<i>Vemi us</i>
Andiamo?	<i>Vemi?</i>
Apri la finestra	<i>Hap parathiren</i>
Apri la porta	<i>Hap derën</i>
Attento!	<i>Rúhu!</i>
Ben arrostito	<i>Pjekur mir</i>
Ben cotto	<i>Zjerrur mir</i>
Che caspita è?	<i>Çë katar isht?</i>
Che cosa mangiamo oggi?	<i>Çë hami sonde?</i>
Che cosa vuoi?	<i>Çë do?</i>

⁽¹⁾ Queste frasi sono state raccolte da Luigi Fiorilli (classe 1931) *im vullá*, il cui *arbëresh* è “datato”, perché si è fermato al 1951, anno della sua “emigrazione” in Lombardia.

Che cosa vuol dire?	<i>Çë vjen mathën?</i>
Che dici?	<i>Çë thua?</i>
Che fai?	<i>Çë bën?</i>
Che stai dicendo?	<i>Çë jè e thua?</i>
Che stai facendo?	<i>Çë jè e bën?</i>
Chi è?	<i>Kush isht?</i>
Chiudi la finestra	<i>Mbujë parathíren</i>
Chiudi la porta	<i>Mbujë derën</i>
Come se fosse di fuoco	<i>Parna ke ishi zjarrë</i>
Come sono contento	<i>Sa kam harè</i>
Come state?	<i>Si vemi?</i>
Da dove vieni?	<i>Kaha vjen?</i>
Deve piovere	<i>Kat bjer shi</i>
Devo arare il terreno	<i>Kat punonj dheun</i>
Devo potare la vigna	<i>Kat putonj vreshtën</i>
Devo vendemmiare	<i>Kat ngjiedh rusht</i>
Devo zappare la vigna	<i>Kat rëmonj vreshtën</i>
Dobbiamo mietere il grano	<i>Kat ngjedhëmi grurt</i>
Di proposito, appositamente	<i>Aposna-fatu</i>
Dov'è?	<i>Ku isht?</i>
Dove andiamo?	<i>Ku vemi?</i>
Dove sei?	<i>Ku jè?</i>
Dove siamo?	<i>Ku imi?</i>
Dove stai andando?	<i>Ku jè e vete?</i>
Dove vai?	<i>Ku vete?</i>
È amaro	<i>Ihtë i idhur</i>
È dolce	<i>Ishtë ëmbël</i>
È salato	<i>Ihtë i saur</i>
È stato lui/lei?	<i>Kjeti vet?</i>
È calato il sole	<i>Kallovj djei</i>
È insipido	<i>Ishtë pa kripë</i>
È l'alba	<i>Çavi albë</i>
È là, in alto	<i>Ishtë atì, aftu</i>
Egli è stato; ella è stata	<i>Aí kjeti; ajò kjeti</i>
Esci fuori	<i>Dil jashta</i>
Fa caldo	<i>Bëhet vap; bën vap</i>
Fa freddo	<i>Mbërdhiet</i>

Fa molto caldo	<i>Bëhet shumë vap; bën shumë vap</i>
Fa molto freddo	<i>Mbërdhëhet shumë</i>
Fa' presto!	<i>Bëj lestu!</i>
Forse ho la febbre	<i>Ndrosë kam ethe</i>
Forse oggi nevicherà	<i>Ndrosë sonde vjen bora</i>
Forse oggi poverà	<i>Ndrosë sonde vjen shiu</i>
Grandina (chicchi grandi)	<i>Bie breshër</i>
Grandina (chicchi piccoli)	<i>Bie çiqirjele</i>
Hai la febbre	<i>Ti ke ethe</i>
Ho finito, per ora	<i>Sosa, pë naní</i>
Ho indovinato	<i>E ndodha (e nduvënova)</i>
Ho la febbre	<i>Kam ethe</i>
Ho sognato...	<i>Mora ëndrra...</i>
Il cielo è nuvoloso	<i>Moti ishtë i vrërt</i>
Il mare è mosso	<i>Deti bën stuvallet</i>
Io sono stato	<i>U kjeta</i>
La bottega del calzolaio	<i>Putia skarparit</i>
La bottega del fabbro	<i>Putia frarit</i>
La bottega del falegname	<i>Putia falnjamit</i>
La bottega del sarto	<i>Putia kushëturit</i>
La neve si è sciolta	<i>Bora u josë</i>
La sabbia scotta	<i>Rera ishtë e nxet</i>
Ma dai!	<i>Mena!</i>
Ma neanche se!	<i>Me mangu ndë!</i>
Ma sì, va' a dormire!	<i>Mena!, ec e flì!</i>
Mi è venuto in mente	<i>Më erdhi ndërmendë</i>
Mi fa male il dente	<i>Më dhemb dhëmbi</i>
Mi fa male la pancia	<i>Më dhemb barku</i>
Mi fa male la testa	<i>Më dhemb koça</i>
Mi sento male	<i>Gjëndem lig</i>
Muoviti!	<i>Tundu!</i>
Noi siamo stati/e	<i>Na kjetëm</i>
Non scordarti di comprare il pane!	<i>Mosë haroj të bleç bukën!</i>
Oggi c'è il sole	<i>Sonde ishtë djelli</i>
Oggi c'è vento	<i>Sonde frin</i>

Oggi è bel tempo	<i>Sonde isht moti i mir</i>
Oggi è nuvoloso	<i>Sonde isht i vrërt</i>
Oggi fa caldo	<i>Sonde bën vap</i>
Oggi fa freddo	<i>Sonde mbërdhiet</i>
Oggi nevica	<i>Sonde bie borë</i>
Oggi piove	<i>Sonde bie shi</i>
Olio e aceto	<i>Vajë e uthu</i>
Ora vado	<i>Nanì vete</i>
Pane abbrustolito	<i>Buk e pjekur</i>
Pane bagnato, olio, sale, origano	<i>Buk akuasal</i>
Pane cotto con verdure	<i>Buk e zier me lakra</i>
Panino con prosciutto	<i>Bukë me hiramër</i>
Parente defunto/a	<i>I ngjemi; f. e ngjemja</i>
Pasta al ragù e carne	<i>Mish e makarune</i>
Per la Maiella!	<i>Pë la Majel ! (abruzzese)</i>
Piove	<i>Bie shi</i>
Piove sempre	<i>Bie sembu (sembra) shi</i>
Pizza con i ciccioli	<i>Pic me cingaridhe</i>
Quando andiamo?	<i>Kur vemi?</i>
Quando arriviamo?	<i>Kur erremi?</i>
Quando ci vediamo?	<i>Kur dukemi?</i>
Quando venite?	<i>Kur vini?</i>
Quando vieni (viene)?	<i>Kur vjen?</i>
Quanto costa?	<i>Sa kustón?</i>
Quanto fa freddo!	<i>Çe mbërdhiet !</i>
Quanto vorrei mangiare un torcinello	<i>Sa dish haja një tërcënele</i>
Quanto vorrei mangiare la pizza col pomodoro, aglio e origano	<i>Sa dish haja picën me pumdhore, hurdhër e rigán</i>
Quanto vuole?	<i>Sa do?</i>
Questa mattina	<i>Sonde (sond) menat</i>
Questa notte	<i>Sonde nat (natën)</i>
Questa sera	<i>Prëm</i>
Questa (quella), sai chi è?	<i>Kjó (ajó), e dí kush isht?</i>
Questo (quello), sai chi è?	<i>Ki (aí), e dì kush isht?</i>

Ricòrdati!	<i>Mbajë ndërmendë!</i>
Ricordati di comprare il pane!	<i>Mbajë ndërmendë të bleç bukën!</i>
Ritiriamoci presto	<i>Rëtrohemi shpejt</i>
Sai chi è?	<i>E dí kush isht?</i>
Scorza del pane	<i>Kucét</i>
Sei stato tu?	<i>Kjete ti?</i>
Sembra che voglia nevicare	<i>Duket ke do t'bie bor - Par-na che bie bor</i>
Sembra come se nevicasse	<i>Duket parna che bie bor</i>
Si è alzata la nebbia	<i>U ngrè neja</i>
Si è fatto buio	<i>U arsír</i>
Si è levata la luna	<i>Dolli hënëza</i>
Si è levato il sole	<i>Dolli djelli</i>
Siate i (le) benvenuti (e)	<i>Mir si na vini</i>
Sii il (la) benvenuto (a)	<i>Mir si na vjen</i>
Sta' zitto!	<i>Rri qetu!</i>
Soffia il vento	<i>Frin</i>
Sono malato	<i>Jam keq</i>
Sono stanco	<i>Jam lodht, jam i lodht</i>
Sono stato a Roma, a Milano	<i>Kjeta Rom, Milàn</i>
Sono stato io	<i>Kjeta u</i>
Stamattina	<i>Somenat; sonde menat</i>
Tira vento	<i>Frin</i>
Tormenta di neve	<i>Fulpin</i>
Tramonta il sole	<i>Kallon djelli</i>
Tu sei stato	<i>Ti kjete</i>
Vaccino antivaiolo	<i>Nxjerti</i>
Vado a bere	<i>Vete e pì</i>
Vado a comprare il pane	<i>Vete e (m)blè bukën</i>
Vado a dormire	<i>Vete e flé</i>
Vado a fare la spesa	<i>Vete e bënj spizë</i>
Vado a lavorare	<i>Vete e shurbenj</i>
Vado a mangiare	<i>Vete e ha</i>
Vado e torno	<i>Vete e vinj</i>
Vado fuori	<i>Vete jashta</i>
Vado in campagna	<i>Vete jasht</i>

Va' dentro	<i>Ec (m)brënda</i>
Va' fuori	<i>Ec jashta</i>
Va' via	<i>Ec us</i>
Venite a cena da noi?	<i>Vini e hani ka né prëm?- Vini e çënoni ka né?</i>
Venite a pranzo da noi?	<i>Vini e hani ka né, mjezdít?</i>
Verrà a piovere	<i>Vjen e bie shi</i>
Vieni	<i>Eja</i>
Vieni dentro	<i>Eja (m)brënda</i>
Vieni qui	<i>Eja këtë</i>
Vino bianco	<i>Ver e bardh</i>
Vino rosso	<i>Ver e kuqe</i>
Voi siete stati	<i>Ju kjetët</i>

Finito di stampare
nel mese di gennaio 2002

